

VERSO IL VOTO

Conte: «Ecco perché la destra non è adatta a governare»

MALAGUTI / PAG. 6



Rosato: il terzo polo batterà la Lega e Draghi rimarrà al suo posto

PERTOLDI / PAG. 8



Putin mobilita 300mila riservisti Proteste in Russia più di mille arresti

ZAFESOVA, SIMONI, BARBERA E PIGNI
/ PAGINE 2, 3 E 4

ECONOMIA

RISORSE UTILIZZATE MALE

Dall'industria all'agricoltura
Il Friuli consuma troppa energia

PAOLO ERMANO

Ora che i prezzi dell'energia sono elevati, è quanto mai urgente porsi un problema: quanto usiamo bene l'energia?

/ PAG. 12

L'ACCORDO

La scorta di gas di Bluenergy col maxi-prestito di Intesa e Sace

DELLE CASE / PAG. 13

LA PROTESTA

I consigli d'istituto: no a scuole chiuse per i seggi elettorali

L'88 per cento delle sezioni è ospitato nelle aule
Lettera aperta alla Giunta regionale e ai prefetti

Solo due settimane dall'inizio delle lezioni, ancora meno in alcune regioni, e per milioni di studenti italiani già si profila il primo stop. Legato, inutile precisarlo, alle elezioni di domenica. La vacanza forzata non va giù a molti genitori: a farsi

interprete del loro malumore il Coordinamento dei presidenti di Consiglio d'istituto del Friuli Venezia Giulia, che in una lettera aperta inviata ai vertici della Giunta regionale, alla presidente del Consiglio delle autonomie locali e ai quattro

prefetti chiede di «sensibilizzare ciascun amministratore locale della nostra regione affinché si adoperi a far sì che le sezioni elettorali vengano dislocate in edifici non adibiti ad attività scolastica».

DE TOMA / PAG. 15

CRONACHE

I vigili hanno eseguito controlli al centro studi con i cani anti-droga

ROSSO / PAG. 23



**Le offre un passaggio poi si dirige altrove
Inseguito e arrestato**

/ PAG. 33



**La truffa del corriere
Spariti occhiali per 108 mila euro**

/ PAG. 34



EQUIPAGGIO DI SOLE DONNE

Boeing comandato da una friulana



ARTICO / PAG. 35



**CASA FUNERARIA e
ONORANZE FUNEBRI GIULIANO**



A GEMONA DEL FRIULI,
via Battiferro n. 15
a 150 metri prima a
dell'ingresso
dell'Ospedale Civile,
rendiamo presente
che questo servizio
è gratuito e non incide
sul costo effettivo
del servizio funebre.



ARTEGNA
Via Villa • Tel. 0432.980980
GEMONA DEL FRIULI
Via Battiferro, 24
Tel. 0432.980980
OSOPPO
Via Fabris, 25
Tel. 0432.980980
TARVISIO
Via Torrente, 1
Tel. 0432.40203
Cell. 335.1384290/1
335.6704125
ofgiulianosrl@libero.it
www.ofgiuliano.it

CICLISMO

Argento mondiale per Elena Cecchini



SIMEOLI / PAG. 42

L'invasione dell'Ucraina



EMMANUEL MACRON
PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA FRANCESE

Ormai Mosca è isolata tutti chiedono la pace nessuno capisce più le scelte della Russia



JOSEP BORRELL
ALTO RAPPRESENTANTE
DELL'UNIONE EUROPEA

Pace mondiale a rischio minacciare l'uso di armi nucleari è inaccettabile



OLAF SCHOLZ
CANCELLIERE FEDERALE
DELLA GERMANIA

L'annuncio di Putin di una mobilitazione parziale è un atto di disperazione

IL DISCORSO

Putin

«Colpiremo con ogni mezzo»

Il presidente russo richiama 300mila riservisti
«Non combattiamo più contro Kiev, ma contro la Nato»

ANNA ZAFESOVA

«Non è un bluff»: dopo una notte di attesa per il suo discorso, Vladimir Putin appare sui teleschermi russi in una ripetizione dell'annuncio della guerra, sette mesi fa, e promette che non si fermerà di fronte a nulla, nemmeno all'uso di «ogni mezzo a nostra disposizione». L'allusione alla bomba atomica non è nemmeno velata, ma il presidente russo annuncia subito che per il momento scommette sulla guerra convenzionale, e proclama la «mobilitazione parziale», la prima chiamata alle armi dei russi dopo il 1941 (e il 1914). Una soluzione alla catastrofe al fronte, che Putin non menziona direttamente, giustificando il reclutamento con la necessità di combattere contro «l'Occidente collettivo, che ha superato ogni limite». Lo stesso concetto verrà subito dopo ripetuto dal ministro della Difesa Sergey Shoigu: la Russia non combatte gli ucraini, ma la Nato, e quindi non può più limitarsi a una «operazione militare speciale», ma deve «difendere la propria sovranità» con ben 300mila riservisti richiamati al fronte.

Una escalation che però appare meno clamorosa di quanto sembrava promettere il giorno prima, quando la Duma aveva approvato in pochi minuti le leggi sulla mobilitazione e sulle pene per i disertori, mentre dal Donbass arrivava la notizia dei «referendum» sull'annessione alla Russia dei territori ucraini occupati. Contrariamente alle attese, Putin non ha proclamato una «guerra»: l'invasione dell'Ucraina resta una «operazione militare speciale», il cui obiettivo è «liberare il Don-

bass», un ridimensionamento drastico – almeno a parole – del piano di conquistare, «denazificare e demilitarizzare» tutta l'Ucraina. Il presidente e il suo ministro insistono anche sull'aggettivo «parziale» rispetto alla chiamata alle armi, tranquillizzando che non riguarderà gli studenti e i soldati di leva, ma soltanto i riservisti che hanno già svolto il servizio militare e hanno «determinate specializzazioni». Ma già ieri le lettere di coscrizione piovevano in diverse regioni della Russia, e i giornalisti hanno notato che nel decreto presidenziale sulla mobilitazione dopo il punto numero 6 arriva subito il punto 8: non si tratta di un errore, ha spie-

Mistero sul «punto segreto» del decreto presidenziale

gato il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov, ma di un «punto segreto», che probabilmente riguarda i numeri della chiamata alle armi. Gli esperti di diritto dicono che la «mobilitazione parziale» in realtà non ha dei confini stabiliti, e sarà il ministero della Difesa a decidere quantità e modalità. Ma indiscrezioni moscovite sostengono che il punto 7 del decreto indicano invece le «regioni ad alto potenziale di protesta» dalle quali reclutare prima che da altre.

Putin cerca quindi di lanciare una escalation in spazi di manovra sempre più ristretti: da un lato, la rabbia dei suoi falchi, che gli rimproverano la sconfitta al fronte, dall'altro lo scontento dei «moderati» della maggioranza silenziosa,

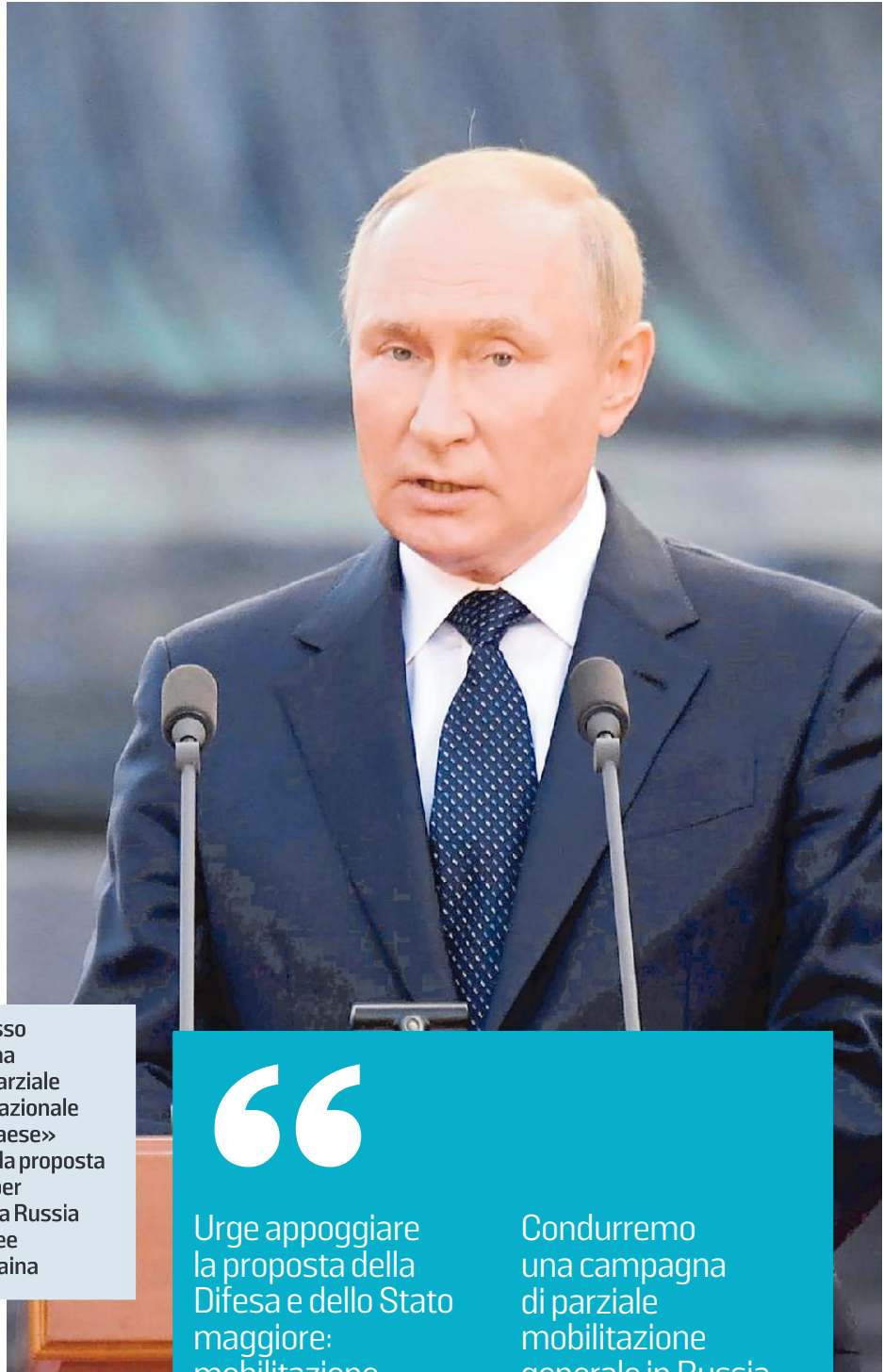
ai quali aveva promesso la ricostruzione dell'impero senza sacrifici. Dai primi prende in prestito l'idea di chiamare il popolo a una guerra «patriottica» totale, tranquillizzando però subito i secondi che la mobilitazione sarà «parziale» e non riguarderà gli studenti e i laureati. Ma è evidente che non riuscirà più a combattere con le mani dei più poveri ed emarginati: le lettere di coscrizione stanno arrivando a riservisti e medici di Pietroburgo e di altre grandi città della Russia europea, finora quasi assente dai campi di battaglia. Ieri code chilometriche composte essenzialmente da uomini si sono formate non solo al confine con la Finlandia e la Georgia, ma anche a quello con la Mongolia, dove i famigerati buriati usati come carne da cannone nei primi mesi di guerra hanno preferito la fuga. Dopo il discorso di Putin gli ultimi biglietti aerei per le destinazioni estere che non richiedono visto ai russi sono andati esauriti, a prezzi vertiginosi, mentre la ricerca più gettonata sul Google russo diventava «come rompersi un braccio?». La borsa di Mosca ha ripreso a precipitare, mentre i social si sono riempiti di raccomandazioni su come evitare la chiamata alle armi (per esempio, non abitando nella casa in cui si risiede ufficialmente).

Il patto sociale tra Putin e i suoi sudditi appare definitivamente rotto: la guerra andava bene in tv, ma non in trincea, e anche i social dei filoputiniani si riempiono di commenti pieni di rabbia, di russi infuriati perché i figli dei deputati e dei ministri non andranno a combattere. La catastrofe al fronte appare evidente anche dal discorso di Shoigu, che

Il presidente russo Vladimir Putin ha annunciato la parziale mobilitazione nazionale «in difesa del Paese» e ha avvalorato la proposta di referendum per l'annessione alla Russia delle quattro aree occupate in Ucraina

parla di appena 6000 caduti russi, ma nello stesso tempo promette di chiamare alle armi 300mila riservisti, più del doppio degli effettivi con i quali era stata lanciata l'invasione di sette mesi fa. Numeri palesemente falsi, che nascondono perdite ben più pesanti, che finora l'esercito non è riuscito a colmare. Ora, il Cremlino rende la partecipazione alla guerra obbligatoria: con l'annuncio della mobilitazione, anche per i militari a contratto (quali saranno i riservisti richiamati) diventerà impossibile rifiutarsi di combattere. La Duma ha reso un crimine perfino la resa e ora, come ai tempi di Stalin, consegnarsi al nemico significa farsi 10 anni di carcere al ritorno in patria. Un giro di vite che Volodymyr Zelensky ha già colto come occasione per offrire ai neomobilitati russi la resa volontaria e la protezione dall'ira di Putin: «Tutti i prigionieri verranno censiti come catturati sul campo di battaglia», prometteva ieri un annuncio della presidenza ucraina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



“

Urge appoggiare la proposta della Difesa e dello Stato maggiore: mobilitazione

Stiamo parlando solo di una mobilitazione parziale, saranno chiamate le persone nella riserva militare

Condurremo una campagna di parziale mobilitazione generale in Russia

Daremo priorità a chi ha già prestato servizio nelle forze armate, che ha esperienza sul campo

LE INDISCREZIONI

Nel futuro di Draghi la guida dell'Alleanza

Alessandro Barbera
INVIATO A NEW YORK

Quando Matteo Salvini e Silvio Berlusconi hanno voluto la caduta del governo Draghi contro il volere di Giorgia Meloni non hanno considerato lo scenario che molti temevano e ora si sta realizzando: con la

chiamata alle armi dell'azzoppato Vladimir Putin la guerra in Ucraina entra nella sua fase più delicata. La riunione d'emergenza dei ministri degli Esteri europei convocata per oggi serve a preparare il terreno alla risposta che dovrà arrivare dai capi di Stato il 6 e 7 ottobre a Praga. A quell'appuntamento ci sarà ancora Mario

L'invasione dell'Ucraina



LIZ TRUSS
PRIMO MINISTRO
DEL REGNO UNITO

Quella dello Zar è una chiara ammissione di fallimento. Aiuteremo l'Ucraina a difendersi



PAPA FRANCESCO
CAPO DELLA CHIESA
CATTOLICA

È una pazzia pensare all'uso di armi nucleari. Continuo a pregare per le vittime



JENS STOLTENBERG
SEGRETARIO GENERALE
DELLA NATO

L'Europa pagherà un prezzo per la guerra ma una vittoria di Putin sarebbe peggio

LA REPLICA

Biden

«La guerra nucleare non si vince»

Il presidente Usa attacca Mosca all'Assemblea Onu
«No all'escalation, irresponsabili le minacce del Cremlino»

ALBERTO SIMONI

CORRISPONDENTE DA WASHINGTON

Quando l'annuncio di Putin della mobilitazione di 300mila uomini arriva negli Stati Uniti, il presidente americano Joe Biden è nella sua stanza in un hotel a New York. Il discorso con cui si prepara a portare l'agenda americana davanti ai grandi riuniti al Palazzo di Vetro per la settantasettesima Assemblea generale, è pronto. Bastano pochi ritocchi per renderlo ancora più attuale. Con Antony Blinken e il consigliere per la Sicurezza nazionale Jake Sullivan, il presidente rivede qualche espressione, ma l'impianto – spiega alla Cnn un funzionario americano – non cambia.

L'intervento di Biden è diretto contro Putin e la sua brutale invasione in Ucraina, al suo tentativo di cancellare un Paese dalla faccia della terra e portare il mondo dinanzi all'incubo del cataclisma nucleare.

Era dal 2002 che un presidente americano non utilizzava la solitamente ecumenica Assemblea generale per scagliarsi contro un unico rivale; allora fu Bush a porre i mattoni per la guerra contro Saddam Hussein; oggi è Biden che affonda i colpi contro la Russia usandola nello stesso come monito per tutti coloro che hanno l'ambizione di assestare colpi e attacchi all'ordine internazionale costruito sul primato del diritto.

«Se le nazioni possono seguire i loro disegni imperialisti senza conseguenze, allora l'ordine globale si sfalda», ha detto il presidente ribadendo la centralità della Carta Onu (definita “un'intrepi-

da speranza”) ma invocando anche dei cambiamenti alla gestione dell'organismo multilaterale per eccellenza. In un bilaterale con Antonio Guterres, segretario generale Onu, Biden ha infatti auspicato una riforma del Consiglio di Sicurezza più allargato sia nei membri permanenti sia in quelli a rotazione e con il potere di veto ridotto ad alcune questioni. Nessun dettaglio è trapelato, ma la decisione americana è anche la conseguenza del fatto – come ha ricordato lo stesso presidente – che è «stato un membro del CdS a violare senza vergogna la Carta dell'Onu».

Parla per quasi trenta minuti il capo della Casa Bianca, incassa applausi alla fine e disegna un mondo da Guerra fredda, pur dichiarando di non volere quel clima, quell'approccio. Qualche ora prima il portavoce del Consiglio per la Sicurezza nazionale John Kirby, alla Fox News, aveva detto che l'America non è in guerra con la Russia. «C'è un'invasione in Ucraina, quello è il conflitto», aveva detto. Biden ricalca la frase: «Non cerchiamo il conflitto, non vogliamo una nuova Guerra fredda». Eppure, come notava il New York Times, la Guerra fredda è evidente nella contrapposizione netta che fa dell'America e dei suoi alleati che «stanno fermamente contro la Russia». E a sostegno dell'Ucraina. Questo non calerà. Washington ha messo sul piatto altri 600 milioni di dollari pochi giorni fa e ad ora ha investito 15,2 miliardi di dollari. Si lavora alacremente anche per tenere aperte le rotte del grano e Biden, a proposito di crisi alimentare, ha bac-

chettato i russi dicendo che le sanzioni non riguardano le loro esportazioni di cibo.

Mosca viola la Carta delle Nazioni Unite perché strappa il territorio di una nazione sovrana «che ha tutto il diritto di essere sovrana e indipendente», dice Biden che definisce una «farsa il referendum» nei 4 oblast, e alza il tono quando accusa il Cremlino di fare «irresponsabili minacce nucleari». «Una guerra atomica non può essere vinta e non deve mai essere combattuta», afferma Biden che richiama i leader del Consiglio di Sicurezza all'impegno preso in gennaio di lavorare tramite la diplomazia per fermare la proliferazione. Un proposito che poche settimane dopo con la prima provocazione di Putin sul ricorso all'atomica, era già andato in frantumi e che ora con i russi messi nell'angolo i timori di un'escalation nucleare sono aumentati.

Putin è il bersaglio dell'affondo di Biden, ma i destinatari del messaggio sono anche a Pechino e in Iran cui «non consentiremo di avere l'atomica». Ai cinesi la Casa Bianca rimprovera di aver interrotto la collaborazione con gli Usa sul clima come reazione alla visita di Nancy Pelosi a Taiwan e attacca però sulla proliferazione nucleare che Pechino sta portando avanti «senza la dovuta trasparenza». Che Washington non cerchi una Guerra fredda bis, Biden lo dice anche riferendosi alla Cina. Gli altri temi sono dei cenni, in sala c'è anche Kerry, inviato Usa per il clima. Tema almeno ieri soffocato dalla sfida a Putin e all'ordine internazionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente Usa Joe Biden ha replicato duramente alle minacce del presidente russo Putin che ha paventato l'uso della bomba atomica. Il leader americano ha anche ribadito il sostegno all'Ucraina

“

Un membro permanente del Consiglio di sicurezza tenta di cancellare uno Stato sovrano

Questa guerra riguarda il diritto dell'Ucraina a esistere puro e semplice

Diciamolo chiaro la Russia ha violato senza vergogna i principi della carta delle Nazioni Unite

La Russia pompa bugie, cercando di addebitare la crisi alimentare alle sanzioni

211

I giorni di guerra dall'invasione del 24 febbraio della Russia all'Ucraina



Il premier Mario Draghi

Draghi, che agli occhi del presidente americano Joe Biden resta la migliore garanzia contro ogni tentazione di collateralsmo verso il nemico russo. Dopo averne tessuto gli elogi in

una lettera in occasione del premio di “Statista dell'anno” ieri sera i due si sono parlati brevemente durante il rinfresco che il presidente offre ogni anno a margine dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Nel discorso di martedì sera al Palazzo di Vetro (concordato con il Quirinale e annunciato a Giorgia Meloni) Draghi ha detto la frase che molte cancellerie aspettavano: «Anche nei prossimi anni l'Italia continuerà a essere protagonista della vita europea e vicina agli alleati della Nato». A Washington, Parigi e Berlino attendono il voto di domenica con una qualche ansia. L'outing del tedesco Olaf

Scholz contro la possibile vittoria del centrodestra riflette il pensiero di Biden e Macron. Tutti sperano che dalle urne non esca un risultato chiaro, e si apra lo spazio per un governo Draghi bis. Le probabilità che ciò accada sono quasi allo zero: Sergio Mattarella sa che dovrà affidare l'incarico al partito che uscirà vittorioso dalle urne, ovvero a Giorgia Meloni. Ma per Draghi si potrebbero spalancare presto le porte di un altro ufficio: quello di segretario generale della Nato. A New York, a margine dell'Assemblea Onu, l'ipotesi circola con sempre più insistenza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'invasione dell'Ucraina

L'intelligence ucraina: «La Russia arruola operai nell'oblast di Donetsk»

Secondo l'intelligence di Kiev le forze russe hanno arruolato dai 200 ai 500 operai delle acciaierie nell'oblast di Donetsk, interrompendo così il lavoro dell'impianto di Yenakiieve. I russi avrebbero anche allestito un campo di addestramento vicino a Torez.



Il ministro degli Esteri della Lettonia «La Russia pericolosa come i nazisti»

«La Russia di Vladimir Putin è pericolosa quanto la Germania nazista. L'Europa non deve cedere al ricatto della Russia e deve sostenere l'Ucraina il più possibile», ha twittato ieri il ministro degli Esteri della Lettonia, Edgars Rinkēvics.



La Russia

Fuga di massa e repressione
«Non moriremo per Putin»

Oltre mille persone arrestate durante le proteste di piazza contro la mobilitazione
Già arrivate le prime cartoline, panico tra i giovani. Esauriti i voli in partenza

GIOVANNI PIGNI

Ieri centinaia di persone si sono riversate nelle piazze di molte città russe contro la mobilitazione annunciata dal presidente Putin



«**A**bbacciamisi anche tu hai paura», si leggeva su un cartello di protesta esibito da una ragazza nella città siberiana di Tomsk, poco prima che la polizia la portasse via. Era la paura, appunto, a dominare lo stato d'animo di milioni di russi, il giorno in cui il presidente Vladimir Putin ha annunciato la mobilitazione parziale nel Paese. In centinaia sono usciti ieri nelle strade e nelle piazze di tutta la Russia per protestare contro la chiamata alle armi di Putin, disposto a tutto pur di prevalere nel conflitto in Ucraina. I manifestanti portavano cartelli con le scritte «no alla mobilitazione», «no alla guerra», «vita ai nostri figli». A coordinare le proteste il movimento di opposizione Vesna, che già a febbraio aveva organizzato le prime manifestazioni contro «l'operazione militare speciale». «Putin ha passato il limite. Si sta giocando l'intera Russia e le vite di tutti i suoi cittadini», hanno scritto i membri del movimento sul loro canale Telegram, esortando i russi a scendere in piazza. «Migliaia di uomini russi - i nostri padri, fratelli e mariti verranno buttati nella carneficina della guerra. Per cosa moriranno? Per cosa le loro madri e sorelle verseranno lacrime? Per il palazzo di Putin?», continuava il post.

Come a febbraio, le proteste di ieri sono state brutalmente represses dalla polizia, con circa un migliaio di fermi in tutto il Paese. E come a febbraio, ai manifestanti mancava un leader di riferimento. «All'opposizione manca un rivoluzionario, qualcuno che catalizzi il sentimento di protesta. La Russia non ha il suo Lenin», diceva il giorno prima Vasily, uno studente di Storia dell'Università di San Pietroburgo, anche lui preoccupato per la mobilitazione imminente. L'ultimo a pretendere a quel ruolo di leadership è stato Aleksey Navalny, l'oppositore che ora sta scontando una condanna di nove anni in una colonia di regime severo. Nonostante il suo movimento sia stato smantellato, Navalny continua a far sentire la sua voce. «Putin vuole sporcare di sangue centinaia di migliaia di persone», ha detto ieri l'oppositore, commentando la notizia della mobilitazione. «L'entità di questo crimine e il numero delle persone coinvolte è in aumento, e questo viene fatto esclusivamente per garantire che una persona preservi il suo potere personale», ha proseguito. Il suo braccio destro Ivan Zhdanov, ora in esilio, ha chiama-

to i russi a protestare in ogni modo possibile, incluso appiccando fuoco agli uffici di arruolamento. Come dichiarato dalle autorità, la mobilitazione parziale prevede la chiamata alle armi di circa 300 mila riservisti che ora potrebbero essere inviati al fronte in Ucraina. Tuttavia, come fatto notare l'avvocato e attivista per i diritti umani Pavel Chikov, il numero dei mobilitati potrebbe ben presto crescere, data la vaghez-

Xi chiede di rispettare la sovranità di tutti i Paesi. Tregua subito, no ai referendum

E ora Pechino volta le spalle all'alleato

TAIPEI

L'amicizia mostra di avere dei limiti. Poche ore dopo l'annuncio della «mobilitazione parziale» di Vladimir Putin, la Cina chiede una soluzione diplomatica alla guerra in Ucraina. E all'annuncio dei referendum di Lugansk, Donetsk, Kherson e Zaporizhzhia, la Cina risponde così: «Riteniamo che tutti i Paesi meritino il rispetto della loro sovranità e integrità territoriale e che gli scopi e i principi della Carta delle Nazioni Unite debbano essere osservati». Quello veicolato da Wang Wenbin, portavoce del ministero degli Esteri, è un concetto espresso da Pechino anche nei primissimi giorni post invasione. Ma è significativo che venga reiterato, a distanza di qualche tempo, proprio dopo il discorso del presidente russo. Così co-



Il presidente cinese Xi Jinping

me è interessante che si tratti di una risposta a una domanda della Tass, l'agenzia stampa di Mosca. Nella conferenza stampa di martedì, Wang aveva preferito rispondere solo ai media cinesi, senza nessuna menzione di Ucraina e Putin. Ieri, invece, una presa di posizione che Wang definisce «coerente e chiara».

Eppure, Pechino non è uscita dall'ambiguità. Sovranità e integrità territoriale sono sta-

te citate una volta, una in meno delle «legittime preoccupazioni di sicurezza di ogni Paese» che dovrebbero «essere prese sul serio». Una formula che rimanda alla versione per cui Mosca sarebbe stata costretta ad agire sul piano militare perché minacciata dall'espansione della Nato. Wang ha poi invitato le «parti interessate a risolvere la questione attraverso il dialogo e il negoziato», anche se finora Pechino non ha mai mediato. Questo perché la Cina «non pensa di avere molto da guadagnare» dallo scaricare del tutto la Russia, come sottolineato da Alexander Gabuev del Carnegie Endowment for International Peace. «Pechino sa perfettamente che le cause profonde dei disaccordi con l'Occidente a guida Usa non scompariranno se si schiererà con l'Ucraina». Tanto che Xi Jinping, che ha appena in-

contrato Putin a Samarcanda dove sono state rese note le sue «preoccupazioni», non ha mai parlato con Volodymyr Zelensky. Lunedì il segretario del Consiglio di sicurezza russo Nikolai Patrushev e l'alto diplomatico cinese Yang Jiechi hanno annunciato un approfondimento della cooperazione militare incontrandosi a Pechino.

Infine, Wang ha auspicato una soluzione diplomatica: «Speriamo che la comunità internazionale crei le condizioni e lo spazio». Messaggio rivolto agli Usa, che secondo la retorica di Pechino continuano a non volere la pace e a perseguire la capitolazione di Putin. Esito che Pechino non vuole. Meglio avere un partner sempre più junior da utilizzare come «arma» negoziale, da cui ricevere sostegno nei consessi internazionali. — LOR. LAM.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

za del decreto legge. «Di fatto sarà il Ministero della Difesa della Federazione Russa a decidere chi, da dove e in che numero inviare in guerra», ha scritto Chikov sul suo canale Telegram. Una cosa è sicura: i giorni in cui il conflitto in Ucraina era per i russi solo «un'operazione speciale», un affare distante riguardante solo un numero limitato di militari professionisti e volontari, sono giunti al termine. Ora la tragedia potrebbe toccare ogni famiglia, e per il russo qualunque sarà sempre più difficile restare indifferente.

A poche ore dall'annuncio di Putin, erano già in molti i cittadini ad aver ricevuto l'avviso di mobilitazione. Una volta in mano il documento, non presentarsi all'ufficio di arruolamento comporta la responsabilità penale. Intanto è iniziato un nuovo esodo di uomini in età di leva, simile a quello visto a febbraio, subito dopo l'inizio dell'«operazione speciale». I prezzi dei biglietti aerei avevano incominciato ad aumentare sin dalla sera di martedì, dopo l'annuncio dell'imminente discorso di Putin. Turchia, Armenia, Azerbaijan le destinazioni più prese d'assalto: i biglietti per i voli di ieri si sono esauriti in poche ore, quelli per i giorni successivi sono schizzati alle stelle. Anche via terra, non sono rimaste molte vie di fuga: i Paesi baltici hanno da poco chiuso le frontiere ai cittadini russi non residenti. La Georgia, che aveva accolto la prima ondata di dissidenti in fuga dopo il 24 febbraio, ha recentemente iniziato a respingere i russi alla frontiera. Resta la Finlandia, che per ora ha i confini aperti. «Cercherò di raggiungere la Bielorussia in macchina», dice Dmitry, 34 anni, un agente immobiliare di San Pietroburgo. Per ora non rientra nelle categorie dei mobilitati ma non ha intenzione di aspettare un eventuale allargamento dei criteri, scenario che molti ritengono più che probabile. Suo fratello minore, Artem, un ufficiale in riserva, è quello più a rischio: potrebbe ricevere l'avviso di mobilitazione da un momento all'altro. I suoi amici, trasferitisi a Dubai subito dopo l'inizio del conflitto, stanno organizzando una colletta per comprargli un biglietto aereo e permettergli di raggiungerli. Dmitry e Artem hanno parenti ucraini e non hanno nessuna intenzione di andare a combattere. «Andrà sempre peggio. Vogliono costringerci a uccidere i nostri fratelli», si sfoga sconsolato Dmitry. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Piacere di guidare

T H E N E W



Per ogni possibilità. Per ogni avventura. Per ogni piccola o grande fuga.

Scegli la tua meta e parti alla scoperta, perditì, emozionati con la **Nuova BMW X1**.

Design strutturato, trazione integrale xDrive e anima tecnologica per realizzare i tuoi desideri di evasione dalla città ogni volta che vuoi.

Partecipa all'Evento di presentazione AUTOTORINO, scopri la **Nuova BMW X1** pronta a garantirti un'esperienza di guida unica.

I nostri BMW Genius ti sveleranno fino a dove la vettura può arrivare e i viaggi che potrai fare.

Ti aspettiamo il 23, 24 e il 25 settembre dalle ore 10:00 alle ore 20:00 nel nostro showroom.

Autotorino

Concessionaria BMW

Via Nazionale, 17

Tavagnacco (UD)

Tel. 0432 465211

autotorino.bmw.it

Nuova BMW X1: Consumo di carburante in l/100 km (in ciclo misto): 4,9-7,3; Emissioni di CO₂ in g/km (in ciclo misto): 129-161. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiunti. Ai fini del calcolo di imposte e di ecoincentivi statali che si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati.

Verso il voto

L'INTERVISTA

Giuseppe Conte

«L'atomica? Non si scherza col fuoco La destra è inadatta a governare»

Il presidente M5S: «Serve un accordo di pace. Ma Europa e Italia ci credono poco
Il Pd vuole i nostri voti, Renzi e Meloni fanno la guerra ai poveri. Mai con Calenda»

ANDREA MALAGUTI

Lo ripete tre volte nel giro di un minuto. «Non scherziamo col fuoco». Giuseppe Conte pensa a Putin, alla minaccia atomica, e risponde alle domande di questa intervista col muscolo del cuore che sembra congelato. Rattrappito. La linea va e viene, mentre l'auto che lo porta in giro per gli ultimi comizi in Campania a quattro giorni dal voto passa sotto le gallerie di un'Italia in cui comunicare sembra impossibile. Lui e il Pd. Lui e Calenda. Renzi e Meloni che fanno la guerra ai poveri. Lui e Draghi. Lui e Salvini. La democrazia a rischio. Quando l'auto si ferma si sente in sottofondo un brusio sempre più forte. Una signora grida: «Giuseppe fatti baciar». Dopo quaranta minuti di telefonata lui dice: «Scusi, ora ho bisogno di stare con loro». I sondaggi non li può citare. Ma quella folla adorante davanti a lui sembra avere la forza di un'onda.

Presidente Conte, Putin ha annunciato la mobilitazione militare parziale. L'operazione speciale è diventata una guerra.

«Temevo l'escalation militare. È quello che sta avvenendo». **Crede che Mosca userà l'atomica?**

«Sono molto preoccupato, perché nella strategia che stiamo mettendo in atto non sembra esserci una via d'uscita». **Esiste una via d'uscita?**

«Esiste. E la indichiamo da mesi. Un negoziato di pace che impedisca al conflitto di raggiungere proporzioni più vaste e fuori controllo. Non possiamo ignorare il fatto che la Russia è una superpotenza con un arsenale militare di armi non convenzionali». **Molti osservatori internazionali ritengono che quello di Putin sia il bluff di un autocrate con le spalle al muro. Il cancelliere Scholz parla di «un uomo disperato».**

«Mi pare che in questo momento nessuno possa permettersi di scommettere sulle intenzioni di Putin. Per altro le reazioni di un autocrate con le spalle al muro possono essere molto pericolose. La posta in gioco è troppo alta. Ripeto, servono sforzi diplomatici che devono vedere l'Italia protagonista all'interno dell'alleanza atlantica. Lo dico con sincera preoccupazione: nessuno scherzi col fuoco». **Il Cremlino richiamerà al fronte 300mila riservisti, segno che sul campo le cose**

Giuseppe Conte, presidente del M5S, conquista maggiori consensi nel Mezzogiorno, proponendo misure di «protezione sociale»



I RAPPORTI CON TRUMP

Trump? Abbiamo idee diverse. Lui in politica estera ha una visione bipolare lo multipolare

LA CINA

Rifirmerei l'accordo sulla Via della seta I cinesi hanno detto sì a clausole in linea coi valori occidentali

IL MOVIMENTO

Non siamo per l'assistenzialismo Crediamo in un sistema di protezione sociale

LE CRITICHE DI LETTA

Mi accusa di non aderire all'agenda Draghi che non esiste e di non seguirne il metodo

MATTEO SALVINI

La Lega? Le abbiamo imposto il reddito di cittadinanza e il Dl dignità

non vanno bene. Intanto i giovani scappano in massa da Mosca e da San Pietroburgo.

«Io non voglio illudermi. È rischioso immaginare che il regime di Putin stia vacillando e che lo si possa abbattere militarmente. Dobbiamo cercare una vittoria politica che tuteli i diritti degli ucraini garantendo una pace solida e duratura». **Riprovo: come?**

«Un negoziato di pace richiede sforzi diplomatici intensi e grande determinazione. Conviene anche a Putin. È su questo che dobbiamo puntare». **Al momento Putin è sordo anche agli inviti sempre più pressanti del presidente cinese Xi Jinping.**

«I canali per costruire la pace si trovano sempre. Il problema è che questa prospettiva sembra incomprensibilmente rimossa e di certo anche all'interno dell'unione europea non mi pare ci sia reale convinzione che questa sia la direzione giusta». **Draghi le sembra poco convinto?**

«Ho visto un governo premuroso nell'accodarsi a una strategia decisa a Washington quando invece sarebbe stato più utile contribuire a indirizzare la strategia euro-atlantica verso una soluzione negoziale».

Se fosse stato lei il presidente del Consiglio avrebbe detto no alle sanzioni e all'invio delle armi?

«Ho sempre risposto che avrei detto sì alle sanzioni e che certamente gli ucraini non potevano difendersi a mani nude. Ma che superata la fase iniziale occorreva perseguire una strategia che ci portasse fuori da una guerra a oltranza». **L'alleanza con gli Stati Uniti sta diventando un problema?**

«L'alleanza euroatlantica non è certamente un problema e tanto meno è in discussione. Ma abbiamo il diritto di discutere sul ruolo che vogliono e possono recitare lealmente l'Europa e l'Italia». **Europa e Stati Uniti hanno interessi diversi?**

«Che gli interessi strategici non siano sovrapponibili è di conclamata evidenza. Ma lavorare insieme è necessario, senza dimenticare che questa guerra è nel cuore dell'Europa e sta provocando una spirale recessiva pagata pesantemente dai nostri concittadini». **La crisi Usa-Taiwan è preoccupante quanto quella tra Russia e Ucraina?**

«È un ulteriore focolaio di tensione. Se non lo affrontiamo con sagacia e prudenza può

sfociare in una nuova crisi pericolosa». **Il Movimento non ha mai nascosto le proprie simpatie verso Pechino. Firmò lei gli accordi sulla Via della seta.**

«Come presidente del Consiglio l'unica simpatia che ho avuto è stata quella nei confronti della nostra bilancia commerciale. Altri Paesi europei fanno con la Cina più affari di noi. Colmare il gap mi sembra giusto e necessario. Faccio sommamente notare che abbiamo siglato quell'accordo dopo altri tredici paesi europei e per la prima volta abbiamo fatto firmare ai cinesi clausole in linea con i valori occidentali che per loro erano inizialmente irricevibili». **Lo rifirmerebbe?**

«Lo rifirmerei». **Avvocato del Popolo. Le piace ancora il soprannome?**

«Mi piace». **Una formula salviniana.**

«Falso. Una formula coniata da me con un intento preciso: rivendicare l'obiettivo di battere i privilegi dei soliti noti. Di stare vicino ai più deboli. Di dare voce a chi non viene ascoltato, a chi rimane invisibile. Alla parola popolo viene ingiustamente e spocchiosamente attribuito un significato spregiativo».

Il Giuseppe di Trump l'ha segnata?

«Per nulla. Era solo un attestato di stima». **Ricambiata?**

«I pilastri politici cui facciamo riferimento io e l'ex presidente Trump sono molto diversi. A cominciare dalla politica estera. Lui ha una visione bilaterale. Io sono un convinto sostenitore dell'approccio multilaterale». **Rimpiange il governo fatto assieme a Salvini?**

«No, ma le faccio notare che durante quel governo abbiamo comunque raggiunto buona parte degli obiettivi del programma presentato in campagna elettorale. Abbiamo imposto alla Lega il reddito di cittadinanza, il decreto dignità contro il precariato e la legge contro la corruzione, tanto per citare le prime tre cose che mi vengono in mente». **A proposito di popolo. Lei ormai ha tolto la pochette e si è messo la maglietta. È l'unico leader a concedersi fisicamente alla folla. Una scelta quasi berlusconiana.**

«Una scelta contiana. Per me il confronto con le persone è normale. Piuttosto mi meraviglio che Meloni e Renzi invocino presidi militari per muoversi sul territorio».

Renzi sostiene che è colpa sua se deve girare con la scorta.

«Stravolge e distorce le cose come sempre. Temo che Renzi susciti antipatia nella gente indipendentemente da me». **Il Movimento è il partito dell'assistenzialismo?**

«Assolutamente no. Anche se gli avversari provano a schiacciare su questo cliché. Siamo una forza politica che persegue un'idea di sviluppo del paese e al contempo crede in un sistema di protezione sociale. Quella stessa protezione che decenni di politica che ci hanno preceduto non sono stati in grado di garantire». **La sua popolarità è clamorosamente in crescita. Siete fortissimi al Sud e deboli al Nord. Vi interessa più chi è senza lavoro di chi lo dà o lo crea?**

«Sostenerlo è assurdo. Abbiamo risollevato il tessuto produttivo nazionale con il superbonus che ha rilanciato il settore delle costruzioni, introdotto la garanzia di Stato per dare liquidità alle imprese, creato il pacchetto per la transizione e l'innovazione 4.0 e, se ci daranno la possibilità, saremo la forza politica che farà lo Statuto per le imprese cancellando l'Irap e semplificando radical-

MELONI PREMIER

lo aspetterei il 25 settembre prima di incoronare Meloni alla guida del nuovo governo

RENZI INSOPPORTABILE

Distorce e stravolge le cose. Temo che stia sulle balle a un sacco di gente a prescindere da me

mente il rapporto tra aziende e pubblica amministrazione. Grazie alle nostre misure il pil è cresciuto del 6,6%».

Un merito che si attribuisce anche Draghi.

«Anche un neo-studente di economia sa che la legge di bilancio ha effetto sull'anno successivo. Quella che ci ha fatto fare il salto è firmata da me».

Cito Giorgia Meloni: sogno un Paese in cui rialzino la testa coloro che hanno dovuto tenerla piegata per tanti anni per paura di essere cacciati.

«Se si riferisce ai neofascisti sarebbe meglio che continuassero a tenerla abbassata».

A quattro giorni dal voto non le sembra surreale la mancanza di un accordo tra voi e il Pd?

«La mancanza di questo accordo è frutto della pertinace determinazione del Pd di emarginarci per prenderci voti».

Lei accusa Letta, Letta accusa lei. Intanto la destra mette le mani su Palazzo Chigi.

«Letta mi accusa di non avere sottoscritto un'agenda Draghi che non esiste e di non seguire un metodo Draghi che in effetti non seguo».

Perché?

«Perché si tratta solo di decisionismo autoreferenziale. In una democrazia parlamentare è irricevibile».

Passando da Draghi a Meloni l'Italia ci guadagna o ci rimette?

«Io aspetterei il 25 settembre prima di incoronare Meloni, ma una cosa mi sembra chiara già ora: sul reddito di cittadinanza Renzi e Meloni fanno la guerra ai poveri».

Prende più voti il Movimento o il Pd?

«Anche questo lo vedremo al momento dello spoglio. Ma votando noi gli elettori sanno che saremo fedeli al programma».

Nicola Fratoianni dice che per fermare la destra sarebbe disponibile a stare al governo anche con Calenda. Lei?

«Io non intendo turarmi il naso e non sono disponibile a formule equivoche che abbiano come unico obiettivo il governo».

Da solo al governo non ci va di sicuro.

«Una prospettiva di governo con Calenda, che ha l'unico merito di riportare Renzi in Parlamento, è semplicemente impossibile. Calenda prende in giro gli elettori con una proposta politica che non esiste: riportare Draghi a Palazzo Chigi. Peccato che lui non voglia. Vende un progetto politico inesistente».

È vero che si confronta spesso con D'Alema?

«Con D'Alema mi confronto di rado, ma quando succede gli scambi non sono mai banali. È un interlocutore di rara intelligenza politica».

Presidente, la democrazia è a rischio?

«Le ricette della destra sono inadeguate e peraltro il recente voto al parlamento europeo di Salvini e Meloni in favore di Orban segna una novità molto preoccupante. Se loro condividono questa svolta illiberale e autocratica e se il progetto politico che difendono è quello di Vox in Spagna, allora mi permetto di dire che sono decisamente inidonei a governare qui in Italia».

Il segretario dem attacca: «Le ambiguità della destra ci faranno perdere i soldi del Pnrr»

Stoccata di Letta a 5S e Lega «Non votate gli amici di Mosca o l'Italia finirà in recessione»

IL RETROSCENA

Carlo Bertini / ROMA

«**Q**uello del 25 settembre è un voto binario: o si sta con Putin o con l'Europa. Spero che gli italiani non votino per gli amici di Putin». Quando parla di «amici», Enrico Letta non allude solo ai leader della destra, ma anche a Giuseppe Conte. A quattro giorni dalla chiusura delle urne, con un risultato «non scritto», dove molto conterranno le astensioni (difficile prevedere i partiti più penalizzati) il leader del Pd confida in «una sorpresa dal voto».

E per indebolire tutti gli antagonisti in campo prende di petto anche l'ex alleato sul tasto sensibile della Russia: considerando che Conte con la sua risalita è divenuto il secondo avversario del Pd, nessuno sconto è possibile su parole che destano scalpore. Come quelle su Zelensky che «sta accettando una logica di escalation militare ma nessuno può garantire che non saranno usate armi nucleari».

«Putin - dice il segretario Pd - è il vero protagonista di questo voto. Non è una questione di politica estera. Essere ambigui sulla Russia, essere poco credibili con l'Europa, si trasforma in un danno enorme

Il segretario del Partito democratico Enrico Letta confida in «una sorpresa dal voto» che non vede come vincitrice la leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni



per i cittadini». La convinzione granitica deve essere che «noi possiamo farcela solo al fianco di Francia e Germania. Essere ambigui significa diventare noi l'Ungheria. Significa perdere i soldi del Pnrr: i servizi, il lavoro, le infrastrutture. Significa recessione». E qui arriva la stoccata, perché «Conte e Salvini fanno finta di non capirlo. Meloni capisce ma non può liberarsi del-

la Lega, che è alleata del partito di Putin».

Letta intende sfruttare al massimo quelle che chiama «le ambiguità della destra» per polarizzare la sfida: e rimarcare quanto sia giusta la campagna «Scegli», con il mondo diviso in due. «Le parole di oggi di Putin confermano che il nostro #scegli è giusto. O si sta di qua o di là, o si sta con Putin o si sta con l'Europa. E noi sce-

gliamo l'interesse dell'Italia», posta su Twitter insieme all'immagine del manifesto elettorale dem. E nel mondo di là, va iscritto a buon titolo per i dem anche il capo grillino.

Il perché lo spiega il responsabile sicurezza del partito Enrico Borghi, braccio destro del segretario al Copasir: «Conte ha margini di ambiguità evidenti nei confronti del rapporto con

la Russia, che risalgono alla sua esperienza di premier con la decisione clamorosa di autorizzare la missione «Dalla Russia con amore»: che ha prodotto poco amore e molta tattica, una missione che solo il lavoro del ministro della Difesa Lorenzo Guerini consentì di cinturare nei suoi effetti. Ma poi parlano da sole le recentissime dichiarazioni, il suonare questo spartito sulla base del quale l'Occidente vuole aggredire e isolare la Russia. Sono le stesse parole, è la stessa retorica di Putin».

Ecco, se a questo si aggiungono altre recriminazioni dem verso il capo dei 5stelle, «dal quale non accettiamo lezioni, che ha cominciato la sua esperienza politica guidando un governo populista con decreti sicurezza inumani. E che oggi sta sfruttando il disagio e la povertà delle persone, speculandoci, quindi è un populista di destra»; ecco di fronte a tutto questo livore si comprende che il Pd voglia stoppare la narrazione insidiosa di un Conte leader di sinistra.

E Letta si muove su un filo sottile, consapevole che nel partito c'è un'area più incline a ricucire con i 5stelle dopo il voto. E che nel partito c'è chi sta col fucile spianato, prefigurando già un congresso da resa dei conti quando ancora non si è consumato l'esito di queste elezioni. Per questo sono suonate dapprima insidiose le parole di Prodi sulla necessità di convocare presto un congresso; e poi è stata ben accolta la loro interpretazione da parte dello staff dell'ex presidente Ue. «L'assalto al segretario, dopo le elezioni, sarebbe inutile e deleterio. Ciò che serve ad un partito è ritrovarsi, in una discussione corale e che coinvolga decine di migliaia di persone. E l'unico partito che oggi ha una struttura tale per poter fare questo, è il Partito democratico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il leghista all'attacco: «Chi vuole aspettare sbaglia. Oggi non vedrei Putin»

Scontro Lega-Fdi sul nuovo debito e Berlusconi prova la mediazione

IL RETROSCENA

Francesco Olivo / ROMA

Apoche ore dall'apertura dei seggi il centrodestra continua a litigare su debito e tasse e a distinguersi sull'autonomia e presidenzialismo. Oggi però è il giorno dell'unità: i tre leader saliranno sul palco di piazza del Popolo a Roma per la chiusura della campagna elettorale che, nelle speranze, dovrebbe portarli un chilometro più in là, a Palazzo Chigi. Un comizio insieme non lo si vedeva da tre anni, la piazza allora era San Giovanni, Matteo Salvini era lan-

ciatissimo, mentre Giorgia Meloni prometteva di difendere la cristianità contro «l'islamizzazione dell'Europa», con lo slogan poi divenuto celebre, «sono Giorgia, sono una madre...». Salvini allora prometteva: «Torneremo al governo dalla porta principale». L'impegno preso non è stato rispettato, ma ora potrebbe essere arrivato il momento. Da 2019 è passata una vita, nel frattempo si sono consumate rotture, polemiche, qualche sconfitta dolorosa. I ruoli si sono invertiti: Fratelli d'Italia egemone, la Lega a inseguire e Forza Italia a tentare di essere ancora decisiva. Meloni ci tiene a dire che la partita non è già vinta, «non mi piace questa retorica della

vittoria già conquistata - dice in un'intervista al Messaggero -, anche perché la democrazia italiana ci ha abituato a sorprese». Un'allusione agli ostacoli che si potrebbero ancora presentare da qui a domenica.

Le forze dell'ordine vigileranno sulla piazza romana, per evitare i momenti di tensione vissuti negli scorsi giorni, culminati in una carica ai manifestanti a Palermo, bloccati prima di potersi avvicinare al palco di Meloni. La leader di Fratelli d'Italia nei giorni scorsi aveva accusato il Viminale, teorizzando persino una sorta di disegno del governo per provocare incidenti e screditare il partito. In Sicilia però la risposta delle polizia è stata dura e

ha provocato la reazione del Pd. Meloni a quel punto, le cose cambiano in fretta, ha difeso Luciana Lamorgese «È vergognoso e che il Pd attacchi il suo ministro che ha garantito la sicurezza di un comizio».

La manifestazione unitaria di oggi serve per ribadire la compattezza della coalizione, «noi insieme da 28 anni, a sinistra non ci riescono nemmeno per 28 giorni», dice Silvio Berlusconi a Fanpage. Le differenze ci sono, «non siamo un partito unico», ricorda Meloni, che aggiunge, «ma certe ricostruzioni vengono fatte nel tentativo di farci litigare, ma siccome non siamo scemi...». L'impegno che oggi verrà preso davanti ai militanti del centrodestra sarà quello di restare uniti anche dopo il 25 settembre. In caso di vittoria, ormai sono in pochi a dubitarne, un governo si formerà (ammesso che la maggioranza sia larga), ma il giorno dopo cosa farà? Salvini insi-

ste che l'urgenza è lo scostamento di bilancio, per venire incontro a famiglie e imprese alle prese con l'aumento delle bollette. Meloni è altrettanto irremovibile: non si può fare nuovo debito, anche perché «potremmo salire su una nave che punta dritta verso la tempesta» dice al Sole 24 ore. Una posizione, condivisa dall'Abi («Non si può fare l'apologia del debito», avverte il presidente Antonio Patuelli), che irrita il leader della Lega: «Chi chiede tempo e dice che si possa aspettare, sbaglia: vale per Fdi e per il Pd». Il leader della Lega torna a ribadire che su Putin ha cambiato idea: «Oggi non lo vedrei». Altre differenze profonde sono sulle tasse: «Noi oggi partiamo da una flat tax incrementale al 15% su tutto il reddito che si dichiara in più rispetto all'anno precedente, la Lega la propone al 15% e Forza Italia al 23», sintetizza Meloni a Canale 5.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Questa sera aperitivo del Pd con i candidati friulani

Il Pd di Udine, guidato da Vincenzo Martinez, si ritrova questa sera dalle 18 alle 20 al Bire di piazzale Osoppo, nel capoluogo friulano, per una sorta di brindisi-aperitivo di chiusura della campagna elettorale assieme ai candidati friulani, tra uninominale e proporzionale, in corsa domenica. Saranno, presenti, infatti, Debora Serracchiani, Cristiano Shaurli (*nella foto*), Paolo Coppola e Manuela Celotti.



Sut: «Solo il M5s vuole dare voce alle nuove generazioni»

«Giovani dimenticati in campagna elettorale e penalizzati dai partiti, mentre il M5s vuole dare voce alle nuove generazioni che si trovano a fare i conti con il saldo migratorio negativo, il calo demografico, il lavoro povero e precario, l'abuso tramite tirocini gratuiti, unitamente a un sistema formativo poco adeguato alle esigenze di oggi». Così Luca Sut (*nella foto*) candidato grillino a Pordenone e capolista alla Camera.



Verso il voto – La campagna elettorale in Friuli Venezia Giulia

L'INTERVISTA/1

MATTIA PERTOLDI

Il terzo polo chiuderà sopra la Lega e riuscirà a mantenere Mario Draghi alla guida del Paese. Ne è convinto Ettore Rosato, capolista alla Camera dell'alleanza tra Italia Viva e Azione sia in Friuli Venezia Giulia sia in uno dei due plurinominali della Campania.

Onorevole come affronta il rush finale di questa campagna elettorale?

«Con sensazioni positive. Mi pare ci sia una buona comprensione nei confronti di un messaggio e di una politica non urlata e che non necessita degli scontri ideologici dello scorso secolo per parlare agli italiani».

Però Draghi pare essersi tirato fuori dalla possibilità di restare premier...

«Non poteva rispondere diversamente come, peraltro, non si può muovere in altra maniera chi è chiamato a incarichi istituzionali. Gli scato-

Il deputato è capolista dell'alleanza Italia Viva-Azione per la Camera
«Anche Mattarella aveva già preparato le valigie, ma poi è rimasto»

Rosato: con il terzo polo faremo meglio della Lega e Draghi resterà premier

loni di Sergio Mattarella, d'altronde, insegnano che a certe ruoli non ci si candida, né ci si propone da soli. Si viene chiamati, specialmente in una fase emergenziale. È già valso una volta per Draghi e non mi pare che siamo usciti dall'emergenza».

Come valuta il "pienone" di Matteo Renzi a Udine?

«Un bel segnale, al pari delle altre tappe del tour in regione. Direi la dimostrazione di un'attenzione da parte

di tanti amministratori oltre che del mondo delle imprese e delle professioni. Di tanti cittadini, in poche parole, che cercano una politica più pragmatica».

Perchè un elettore dovrebbe votarvi?

«Ve la vedete l'immagine di Giorgia Meloni che al tavolo del Consiglio europeo si volta e trova come unico alleato Victor Orban? Non tutelerebbe gli interessi italiani. Noi lavoriamo perchè a quel

tavolo ci sia seduto il miglior presidente del Consiglio che il Paese possa esprimere oggi: Draghi. E lavoriamo perchè una maggioranza che oggi non è più di centrodestra, ma di destra, ideologica, molto isolata sul piano internazionale e inadeguata a gestire i problemi economici, non riesca a condizionare il futuro del Paese».

**Calenda ha recentemente affermato che chiudere-
te davanti alla Lega. Ci cre-**



de anche lei?

«Certamente, ne sono convinto anche io perchè lo dice il clima che si respira nelle varie tappe della campagna elettorale. Il nostro dato nazionale trasmetterà la voglia di cambiamento degli italiani. Quel cambiamento rappresentato, peraltro, dall'unica novità vera che c'è sulla scheda elettorale e cioè l'alleanza tra Italia Viva e Azione». —

«La destra è isolata a livello internazionale e inadeguata sul piano economico»

«Siamo l'unica, vera novità che i cittadini troveranno domenica nella scheda elettorale»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EDUCAZIONE CIVICA CON IL QUOTIDIANO IN CLASSE. TUTTA UN'ALTRA STORIA.



FINALMENTE L'EDUCAZIONE CIVICA RITROVA IL POSTO CHE LE SPETTA.

E con Il Quotidiano in Classe adotti il metodo più contemporaneo per rilanciarla.

Un progetto che porta tra i tuoi studenti le notizie più importanti del momento e li educa a metterle a confronto, mostrando loro come la stessa notizia possa esser data diversamente da giornali diversi, allenandoli allo stesso tempo anche a distinguere le fake news e le verosomiglianze dalle notizie vere.

Così stimoli il loro spirito critico e li aiuti a diventare cittadini più liberi, indipendenti, protagonisti della storia democratica.

Scopri di più

adesioni@osservatorionline.it

www.osservatorionline.it

call center 055/41.19.18
lunedì-sabato 8.30-13.30



OSSERVATORIO
— PERMANENTE —
GIOVANI-EDITORI

la Repubblica **CORRIERE DELLA SERA** ISSN 1120-3738 **QUOTIDIANO** **QV IL GIORNO** **QV il Resto del Carlino** **QV LA NAZIONE** **LA STAMPA** **IL GAZZETTINO** **Il Messaggero** **IL SECOLO XIX** **L'Arena** **Bresciaoggi**

Corriere Alpi GAZZETTA DI MANTOVA GAZZETTA DI PARMA Gazzetta del Sud GIORNALE DI SICILIA IL GIORNALE DI VICENZA Messaggero la Provincia la tribuna FONDAZIONE CASA DI S. GIUSEPPE DI VERONA FONDAZIONE CARIPLO Fondazione Casa di Risparmio di Caserta

 **FONDAZIONE CRC**

 **FONDAZIONE**
CASA DI RIPARO PER L'UGOLINO

 **FONDAZIONE**
Casa di Riparo e Genesia

 **Fondazione**
Casa di Riparo di Padova e Rovigo

 **Fondazione**
CASA DI RIPARO
di RAVENNA

 **FONDAZIONE**
CASA DI RIPARO
di REGGIO EMILIA

 **FONDAZIONE**
CASA DI RIPARO
di ROMA

 **S.M.S.**
SOCIETÀ UNIONE MUTUO SOCCORSO
REPUBBLICA SAN MARINO

 **FONDAZIONE**
SAN MINIATO

 FONDAZIONE
SCILA

 Fondazione
Carispezia

 Fondazione
CRT

 REGIONE
TOSCANA

Con il patrocinio di

Manzan (Noi Moderati): «Si deve investire nell'istruzione»

«La scuola è il principale fattore di sviluppo di una società. Per questo sono fondamentali le politiche di investimento nell'istruzione. Rafforzare il diritto allo studio e valorizzare l'insegnamento è determinante per un Paese che punta su un futuro di crescita». A dirlo è Giulia Manzan (nella foto), candidata alla Camera dei deputati con la lista di "Noi Moderati", nell'ambito della coalizione di centrodestra.

**Il centrodestra chiude assieme domani alle 18.30 a Udine**

Chiusura comune della campagna elettorale per il centrodestra domani sera a Udine. Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia e Noi Moderati, infatti, si ritroveranno alle 18.30 al Metropolis di Udine per l'ultimo incontro-appello agli elettori prima del voto. Presenti sicuramente i segretari Walter Rizzetto (nella foto), Marco Dreosto e Sandra Savino oltre ai candidati in corsa negli uninominali e in quota proporzionale.

**Verso il voto - La campagna elettorale in Friuli Venezia Giulia**

La sottosegretaria è al primo posto del listino e corre a Pordenone
«Porti chiusi, quota 100 e Flat tax: noi manteniamo le promesse»

Gava: il buon governo di Comuni e Regioni è la forza del Carroccio

GIORNALI E RIVISTE PDF:
WWW.XSAVA.XYZ

«Il caro-energia si combatte soltanto con l'intervento dell'Unione europea»

«In questi quattro anni e mezzo ho sempre lavorato per il bene del mio territorio»

L'INTERVISTA / 2

MATTIA PERTOLDI

Votare Lega significa portare a Roma il buongoverno nei Comuni e nelle Regioni oltre a sostenere un partito che «ha già dimostrato di saper mantenere le promesse». Ne è convinta Vanna Gava, candidata all'uninominale di Pordenone, capolista alla Ca-

mera in Friuli e – per raggiungere la fatidica quota del 40% di donne a livello nazionale – pure in Emilia, a Salerno-Avellino e in Puglia.

Che campagna elettorale ha impostato in regione?

«Avendo sempre lavorato per il mio territorio, in questi quattro anni e mezzo, è diventata il prosieguo di un lungo percorso di ascolto dei problemi locali. Trovo riscontri positivi, ma il momento è drammatico. Famiglie, attività produt-

tive e imprenditori sono alle prese con bollette triplicate se non quadruplicate».

Che cosa si può fare?

«Intanto cerco di spiegare quanto messo in campo dal Governo: siamo il secondo Paese dell'Unione europea quanto a risorse stanziate per aiutare imprese e famiglie. A differenza dello scorso anno, poi, i tre quarti del costo della bolletta non sono più legati agli oneri di sistema, che abbiamo annullato, ma purtroppo

po al prezzo della materia prima. E qui mi appello a Bruxelles».

Può spiegarsi meglio?

«Serve un disaccoppiamento tra energie rinnovabili e costo del gas, ma soprattutto un price cap comunitario. È chiaro che siamo in una bolla speculativa come dimostra il fatto che il prezzo del gas si sia abbassato al semplice annuncio di Ursula Von der Leyen di voler intervenire. Il Governo, lo ribadisco, si è mosso sul piano

delle energie rinnovabili, del gas naturale, della necessità di avviare il rigassificatore a Pimino e il secondo a Ravenna portando gli stoccaggi all'85%. Senza dimenticare il decreto, che entrerà in funzione la prossima settimana, per garantire alle aziende l'energia a prezzi calmierati».

Che clima si respira attorno alla Lega?

«Domenica a Pontida è stata una bellissima giornata. Il momento non è dei più felici, ma sono sicura che quando torneremo al Governo, in una coalizione con un programma condiviso, otterremo i riconoscimenti che meritiamo».

Perché votare Lega?

«Per il nostro buon governo quotidiano nei Comuni e nelle Regioni come dimostra anche il lavoro straordinario svolto da Massimiliano Fedriga. Al Governo, poi, nel 2018 abbiamo fermato gli sbarchi, approvato la pace fiscale, varato quota 100 e pure un primo abbozzo di Flat tax. Siamo, in altre parole, un partito che mantiene le promesse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ULTIMA SETTIMANA DOPPI SALDI

DA MARTEDÌ 20 A DOMENICA 25 SETTEMBRE

MATERASSI

SCONTI

FINO AL
50%+30%

RETI A DOGHE

SCONTO

50%+15%

LETTI DEGENZA

SCONTO

30%+10%

BIANCHERIA LETTO

A PRECENICCO - BUTTRIO
MONFALCONE - GEMONA

SCONTO

20%+10%

DIVANI

SCONTO

10%+10%

LETTI

SCONTO

10%+10%

POLTRONE

ALZAPERSONA

SCONTO

30%+10%

DOMENICA 25 APERTO

CONSEGNA & MONTAGGIO GRATUITI • SOLO PRODOTTI ITALIANI

SPACCI AZIENDALI

PRECENICCO
via MALIGNANI 2
tel. 0431.589767

BUTTRIO
via NAZIONALE 8/H
tel. 0432.674048

GEMONA DEL FRIULI
via TABOGA 217
LOC. CAMPAGNOLA
tel. 0432.981287

MONFALCONE
via I° MAGGIO 95
tel. 0481.722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE
LOCALITÀ DOMIO 33
FRONTE SUPERMERCATO MAXI
tel. 040.826414

TRIESTE
via DELLE SETTEFONTANE 16
tel. 040 3408193

lineaflex
made in Italy

MATERASSI . LETTI . RETI . LETTI DEGENZA . DIVANI . POLTRONE RELAX
www.lineaflexmaterassi.com - **SERVIZIO CLIENTI tel. 0431.589767**

MjEYLJEWm4INC4xMDQ=

L'alluvione nelle Marche

L'INTERVISTA

Tiziano Luconi

«Continuo a sperare di riabbracciare Mattia»

INVIATA A BARBARA (ANCONA)

Tiziano Luconi, 38 anni, è nel giardino di casa, a pochi passi dal municipio, pronto ad uscire per l'ispezione del pomeriggio. Vuole raggiungere i vigili del fuoco che da 7 giorni continuano a cercare il figlio Mattia, 8 anni, strappato dall'onda di acqua e fango dalle braccia della mamma la sera di giovedì scorso e ancora disperso. «Lo so è trascorso troppo tempo, e ormai la speranza di ritrovarlo ancora in vita è appesa a un lumicino. Ma io mi voglio aggrappare a questo lumicino con tutte le mie forze, non voglio arrendermi all'idea che sia morto. La gente può pensare che io sia matto, ma pratico il kick boxing e sono abituato all'idea di lottare fino alla fine. Anche se vado al tappeto, mi rialzo subito. Non mollo». **Stanno cercando Mattia in tutti i modi, con i cani molecolari, i sommozzatori, i droni, le battute di uomini palmo a palmo lungo il fiume. E lei spesso segue le operazioni, non è stanco?**

«Sono distrutto, mi sveglio alle 3 di notte e poi non chiudo più occhio. Cerco di non dare fastidio a chi sta lavorando per aiutarmi a trovare Mattia, ma non riesco a rimanere a casa in attesa».

Perdoni la franchezza, ma dopo così tanti giorni come fa ancora a sperare di trovarlo in vita?

«La verità è che, al punto in cui siamo, non so se augurarmi di trovare il suo corpo per dargli una degna sepoltura oppure non ritrovarlo mai più, in modo che rappresenti una presenza eterea, immortale. Sono psicologo e lavoro come educatore con i minori stranieri non accompagnati, sono abituato a rapportarmi

Papà Tiziano ogni giorno è con i soccorritori impegnati nelle ricerche
«Sono distrutto, mi sveglio ogni notte alle 3 e non riesco più a dormire»

GRAZIA LONGO

TIZIANO LUCONI
IL PAPA
DI MATTIA

A questo punto non so se augurarmi di trovare il suo corpo per seppellirlo o di non trovarlo più in modo che resti immortale

Una signora di Padova ha trovato l'indirizzo sulle pagine bianche e mi ha scritto una lettera: prega per noi e io le sono grato



A destra, Tiziano Luconi con il figlio Mattia durante una gita. Accanto, il bimbo in bicicletta nelle strade del paese

Ieri si sono svolti i funerali di 5 vittime
Due procure al lavoro

Duemila persone hanno partecipato, ieri pomeriggio nel campo sportivo di Pianello di Ostia, all'ultimo saluto a Giuseppe Tisba, 65 anni, e suo figlio Andrea, 25, oltre a Diego Chiappetti, 51, e all'84enne Fernando Olivi (mentre a Trecastelli si è svolto il funerale di Maria Luisa Sereni, 80 anni).

Intanto proseguono le indagini delle procure di Ancona e Urbino che hanno aperto un fascicolo per omicidio colposo plurimo e inondazione colposa, per ora senza indagati. E con esse procedono le ricerche dei



dispersi. Oltre a Mattia si cerca Brunella Schiù, 56 anni, trascinata via dalla piena mentre era a bordo della sua automobile a Barbara. L'auto distrutta dalla violenza della piena (nella foto) è stata ritrovata martedì sera.

con bambini e adolescenti e conosco il ritorno affettivo che ti danno. Con un figlio il rapporto è ancora più intenso e profondo. A maggior ragione con Mattia, un bambino intelligentissimo, che però soffre di autismo».

Dove trova la forza per mantenersi calmo?

«Me la dà l'amore per mio figlio che ho profondamente interiorizzato. Lui è dentro di me e io dentro di lui. Non posso sprecare energie, preferisco tenermi stretta questa emozione che mi dà molto coraggio. Almeno per ora, poi arriverà il momento di fare i bilanci».

Su che cosa?

«Su quello che non ha funzionato nell'allerta e nella prevenzione del disastro idrogeologico. Perché se è vero che i soccorsi stanno funzionando molto bene, per me i

soccorritori sono dei veri e propri eroi, è altrettanto evidente che prima dell'alluvione le cose non hanno funzionato. A partire dalla pulizia del letto del fiume, lasciato pieno di tronchi e rami che si sono poi riversati in strada assieme al fango danneggiando persone e cose. Ma adesso non voglio pensare a questo. Adesso voglio rimanere concentrato su Mattia».

Che passioni ha il suo bambino?

«Gli piace moltissimo nuotare, sia in piscina sia al mare. Quest'estate ha imparato un pochino a nuotare e ho comprato anche un canotto sul quale si divertiva come un matto. Gli piace anche tanto colorare e ascoltare la musica rock, ha anche una batteria tibetana. Inoltre ama molto andare sulla Vespa. Facevamo giri lunghis-

simi per il paese. L'itinerario era sempre lo stesso: sosta al bar per la merenda, passaggio davanti al parrucchiere, la chiesa e come ultima fermata la farmacia dove lavora Silvia, la mia ex moglie, la mamma di Mattia. Siamo divorziati da un anno, ma abbiamo mantenuto un buon rapporto e la sera di giovedì scorso lei era venuta a prenderlo per portarlo da lei».

Cosa ricorda di quella sera?

«Tutto. Il mio ex cognato alle 20.39 mi ha chiamato preoccupato perché Silvia non era arrivata a casa, allora io sono uscito e sono andato verso il ponte del Mulino, ma ho visto lo scempio dei tronchi sulla strada e un mare di fango. Sono rientrato a casa e poi sono uscito una seconda volta e verso le 22.30 ho visto la mia ex moglie seduta su un'auto dei soccorritori che l'avevano salvata da un albero dove si era aggrappata. Mattia invece se l'era portata via l'onda anomala. Lei era completamente disperata. Continuava a dirmi: "Un incubo, ho vissuto un incubo" e chiedeva con insistenza di Mattia».

La sua ex moglie è ancora ricoverata in ospedale con un principio di polmonite. Vi siete sentiti al telefono?

«Sì, ogni pomeriggio. È ancora sotto choc e io cerco di farle coraggio».

Tanta gente, anche nel resto d'Italia, è preoccupata per la sorte di suo figlio.

«È un cosa che mi conforta molto. Mi fa sentire meno solo. Una signora di Padova ha trovato l'indirizzo sulle pagine bianche e mi ha scritto una lettera, in cui mi dice di pregare per me e per Mattia. Sono grato a tutti coloro che lo fanno». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FVG: QUALI AIUTI AL COMPARTO AGRICOLO FRA SICCAITA' E CRISI ENERGETICA

Questa sera ore 20, presso **ACMA**

MACCHINE AGRICOLE

S.S. 13 Km 103.40, Codroipo, Italy

Danni da siccità, quali sviluppi per gli indennizzi alla luce del DL 9 agosto nr.115

PNRR irrigazione. Uno strumento indispensabile per gli investimenti irrigui

La nuova PAC 22-27. Stato di avanzamento della definizione del piano strategico nazionale.

Le ricadute sull'agricoltura dei prossimi anni

Saranno presenti:
vice presidente regionale di COPAGRI Ennio Benedetti,
l'assessore regionale all'agricoltura Stefano Zannier,

l'imprenditore Antonio De Piero,

l'eurodeputato Marco Dreosto,

il professor Mario Alejandro Rosato,

l'enologo Rodolfo Rizzi,

il professore ordinario Bruno Stefanon

e il professor Edo D'Agaro

Modera: Marco Belviso

Seguirà buffet conviviale



Habitat Sanus
Ambiente, Ricerca e Sviluppo

Risparmio tradito

Caso BpVi, l'ex direttore generale può partecipare alle udienze

Una perizia fa chiarezza sulle condizioni di salute di Samuele Sorato, il cui processo è stralciato

Laura Berlinghieri / VENEZIA

Non avrebbe patologie psichiche né disturbi post traumatici da stress tali da impedirgli di presenziare all'udienza. Così i periti del tribunale di Venezia, ribaltando la richiesta avanzata dal suo avvocato, si sono espressi riguardo alla condizione di Samuele Sorato, l'ex direttore generale della Banca popolare di Vicenza. Dichiarando, di fatto, che l'ex manager può benissimo partecipare alle udienze. Ma non quelle relative al processo – che adesso, nella seconda fase di giudizio, procede verso la sentenza – sul crac dell'istituto di credito. Bensì per una questione che risale al 2015. «Quando Sorato chiese a un carabiniere che accedesse al suo sistema informatico, per risalire al nome associato a un numero di telefono che lo chiamava di continuo» ricostruisce il professor Alberto Berardi, suo avvocato nel pro-

cesso. Sorato è accusato di concorso in accesso abusivo a sistema informatico.

Certo quisquilie, a confronto con l'altro processo che lo vedrebbe tra gli accusati: quello per il crac della Popolare di Vicenza, nel quale ci sono sei imputati, dei quali due già condannati in primo grado. Dovrebbe essere coinvolto anche Sorato, che negli anni delle “baciare” aveva un ruolo chiave in BpVi. Ma in quel contesto la sua posizione è stata stralciata, in ragione proprio delle sue gravi condizioni di salute. C'è da dire, però, che come i giudici del tribunale di Venezia hanno negato l'esistenza di motivi sanitari ostativi alla sua permanenza in udienza, a una simile conclusione si potrebbe arrivare anche nel processo per il crac BpVi. Oppure, anche se non si dovesse giungere allo stesso esito, viene comunque spontaneo interrogarsi sul motivo per cui una stessa per-



Da sinistra, Gianni Zonin con Samuele Sorato, ex direttore generale di BpVi

sona viene ritenuta «capace» e «incapace» a presenziare in udienza, a seconda del processo.

Riferendosi al caso BpVi, Berardi spiega: «Quel processo prosegue per conto suo», tenendo a precisare le ragioni del suo disappunto, riguardo alla decisione dei giudici veneziani: «Due anni fa, i medici hanno comunicato a Sorato che aveva il 3% delle possibilità di sopravvivere oltre i cinque anni. La perizia del tribunale di Venezia ha ritenuto che non ci sia un impedimento assoluto a comparire. Ma i nostri consulenti – anche sulla scorta di quanto già affermato dai periti del Tribunale di Vicenza e persino dal consulente della procura – hanno sempre constatato che le conseguenze della gravissima malattia oncologica da cui da tempo è affetto non gli consentirebbero di presenziare in udienza», insiste Berardi.

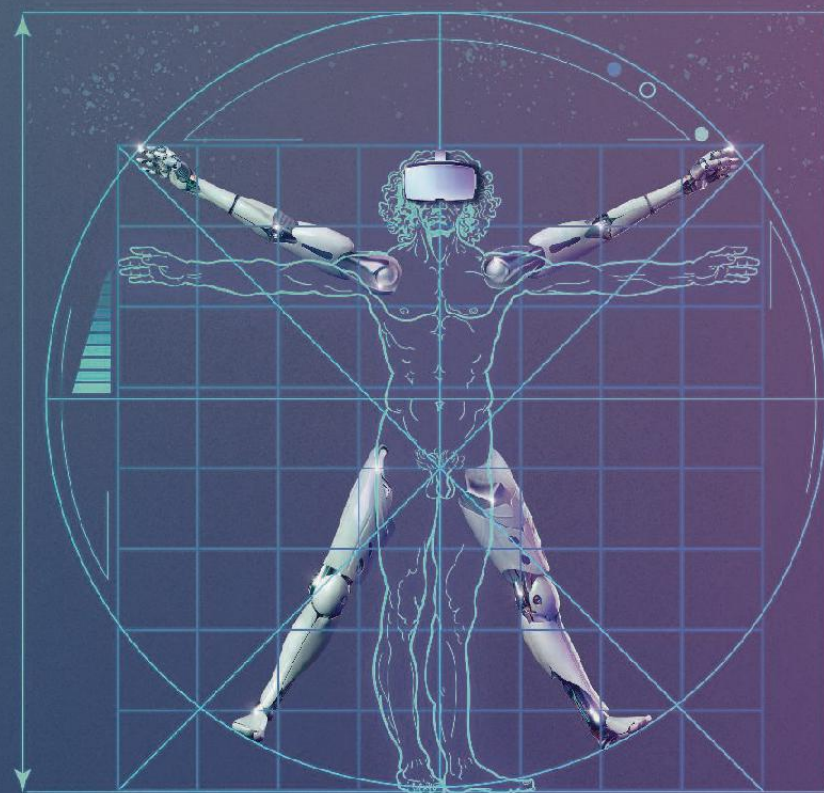
Una conclusione del tutto differente da quella alla quale sono arrivati i periti del tribunale. Una conclusione, quest'ultima, che “riabilita” Sorato come capace, negando qualsiasi ragione di tipo medico, che lo possa legittimamente tenere al di fuori dell'udienza. Ora resta da capire se questo potrà avere delle conseguenze anche sulla posizione dell'ex manager nel caso BpVi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ITALIAN TECH WEEK

IL FUTURO MIGLIORA.

29 - 30 SETTEMBRE
OGR TORINO



STORIE, IDEE E PROTAGONISTI CHE STANNO CAMBIANDO IL MONDO.

Il più grande evento italiano sulla tecnologia è tornato. Il palco dell'Italian Tech Week è pronto ad accogliere le menti più brillanti della scena tech nazionale e internazionale per parlare di come il futuro migliora la nostra vita. E per chi vuole sperimentare, appuntamento nella Tech Expo dove toccare con mano novità e tendenze.

Segui l'evento in streaming sulle testate del gruppo Gedi.



Iscriviti ora

Maggiori informazioni su **italiantechweek.com**

GEDI
GRUPPO EDITORIALE

**Italian
Tech**

In collaborazione con

accenture

amazon

Atlantia

Capgemini

CNI
INDUSTRIAL

eni

FERROVIE
ITALIANE

Go»Beyond
POWERED BY ISAL

IVECO • GROUP

Lenovo

LEONARDO

REPLY

Sysdig

Terna
Driving Energy

TIM

Con il patrocinio di

REGIONE
PIEMONTE

CITTA' DI TORINO

POLITECNICO
MILANO 1863

Con il sostegno di

Fondazione
CRT

ogr

Partner tecnico

radiom2o
DEJAVU

SCUOLA HOLDEN
CONTEMPORARY HUMANITIES

vento
venture originator

La crisi in regione

CONSUMI ELETTRICI IN GWH

	2000	2005	2010	2015	2019	Variazione '00-'19
Agricoltura	110,9	113	125,4	131,5	131,6	18,7%
Domestico	1.307,4	1.361,1	1.426,1	1.369,4	1383	5,8%
Industria	5.486,1	6.113,5	5.841,9	5.580,9	5.940,8	8,3%
Servizi	1618	2.009,6	2180	2.524,4	2.447,5	51,3%
Totale	8.522,4	9.597,2	9.573,4	9.606,2	9.902,9	16,2%

Fonte: TERNA

INTENSITA' ENERGETICA
cioè la quantità di energia necessaria
per unità di PIL prodotto (GWh / PIL)

Totale	0,23	0,25	0,26	0,27	0,26	15,5%
---------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	--------------

Fonte: Istat (valori costanti anno 2015), TERNA

PRODUTTIVITA' ENERGETICA,
cioè quanto valore aggiunto è prodotto
per energia consumata (V.A. / GWh)

Agricoltura	5,77	4,99	4,00	4,77	4,59	-20,4%
Industria	7,78	7,47	6,62	6,26	7,06	-9,2%
Servizi	4,08	3,80	3,96	4,16	3,94	-3,4%

Fonte: ISTAT (valori costanti anno 2015), TERNA

L'EGO - HUB

Friuli energivoro

La nostra regione non è virtuosa
industria, agricoltura e servizi
non utilizzano bene le risorse

PAOLO ERMANO

Ora che i prezzi dell'energia sono elevati, molto al di sopra delle più nefaste aspettative che si potevano avere fino al 2020, è quanto mai urgente porsi un problema: quanto usiamo bene l'energia? Il punto è importante perché, sia come Paese, sia come regione, per la produzione e consumo di energia dobbiamo in larga misura affidarci a risorse esterne, come gas, petrolio, energia nucleare. Il che di per sé potrebbe non essere un problema: se acquisti una risorsa come l'energia e la usi per trasformare materiali in prodotti o creare servizi da vendere a un prezzo tale da coprire i costi sostenuti, finché c'è disponibilità della risorsa energia la produzione e la crescita possono continuare. Ma quando questa risorsa diventa troppo cara, allora si rischia, come accade in questi mesi, di soffrire diverse criticità di mercato. E allora la domanda: ma usiamo bene l'energia?, è quanto mai centrale.

Guardando ai dati della nostra regione, si potrebbe dedurre che non usiamo bene l'energia. O meglio, per esser più precisi, dal 2000 al 2019 (il 2020 lo si esclude per noti motivi dovuti al Covid) abbiamo dovuto impiegare sempre più energia per generare ogni euro di Pil. Tanto l'agricoltura, quanto l'industria e i servizi hanno richiesto via via più GWh complessivi ogni anno per svolgere le loro attività. Mentre il Pil stagnava, crescendo in termini reali, cioè al netto dell'inflazione, fra il 2000 e il 2019 solo dello 0,6% complessivo, i consumi



L'impianto di compressione del gas naturale a Malborghetto

Se gas e petrolio diventano troppo cari come in questi mesi si rischia di soffrire diverse criticità sul mercato

Dal 2000 al 2019 in regione abbiamo dovuto impiegare sempre più energia per generare ogni euro di Pil



L'Italia riceve ancora oggi una quantità di gas dalla Russia

di energia aumentavano del 16%. L'effetto di queste variazioni è che ogni anno abbiamo speso via via più risorse per pagare l'energia con cui ottenevamo sostanzialmente lo stesso reddito. Pagare di più un servizio praticamente a parità di reddito implica che abbiamo avuto meno risorse per comprare altri beni o servizi o per investire. E per fortuna che sono stati anni in cui l'energia costava poco. Ma oggi, con i costi dell'energia moltiplicati non stupisce scoprirsi più in difficoltà del resto del Paese e dell'Europa.

Entrando nel dettaglio, mentre da noi l'intensità energetica finale (il rapporto fra consumi e Pil) cresceva del 15%, in Italia, uno dei Paesi più virtuosi in Europa, diminuiva del 9% (Ue: -28%). Come già detto, se l'intensità energetica cresce significa che serve più energia per ottenere un euro di Pil, e viceversa. Questi valori evidenziano una perdita di competitività in termini di costi per i consumi energetici della regione rispetto al resto del Paese e dell'Ue.

Ricordando che il punto non è quanto si consumi in assoluto, ma quanto reddito generano quei consumi, sono soprattutto i consumi industriali quelli che risultano più inefficienti: a fronte di un modesto aumento dell'uso dell'energia (+8%), il valore aggiunto del settore è sceso del 4%, con un calo della produttività energetica (quanta energia serve per generare 1 euro di valore aggiunto) di quasi il 10%. Il che è un nodo cruciale: nel 2019 l'industria da sola assorbiva il 60% dei consumi ed era mediamente 1/10 meno efficiente nell'uso

dell'energia rispetto al 2000. Non va meglio nei servizi, i cui consumi sono aumentati di oltre il 50% in 20 anni a fronte di un aumento del valore aggiunto del 5%: si capisce perché molte aziende del settore lamentino bollette alte, ma c'è da chiedersi che soluzioni abbiano adottato negli anni per contenere un'escalation nei consumi che ha portato pochi risultati, con il rischio di trovarsi oggi con costi variabili pericolosamente in ascesa.

Per questo, se è comprensibile che l'attenzione delle istituzioni sia stata rivolta a educare le famiglie a ridurre l'utilizzo di energia, sottolineo che nel 2019 i consumi domestici ammontavano al 14% del totale: forse si dovrebbe ampliare lo sguardo. Davanti a questi dati c'è da chiedersi quali soluzioni proporre. Se, come dicono molti analisti, il prezzo dell'energia potrebbe scendere in futuro per posizionarsi comunque su livelli più elevati di quelli pre-Covid, allora è necessario coordinare importanti investimenti in efficienza energetica e auto-produzione, imporre regole (non suggerimenti: regole) per ridurre gli sprechi, nell'industria e soprattutto nei servizi. La buona notizia è che esistono molti studi che hanno confermato la cosiddetta Ipotesi di Porter (dal nome dello studioso che la formulò nel 1995), secondo cui l'adozione di normative energetiche/ambientali più stringenti promuove l'adozione di tecniche innovative capaci di migliorare le performance economiche delle imprese, controbilanciandone i relativi costi. Muoviamoci. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“

LE CIFRE



Il rapporto tra consumi e Pil è cresciuto del 15% in vent'anni

LE CONSEGUENZE



Questi valori evidenziano una perdita di competitività

LA MANIFATTURA



Nel 2019 da sola assorbiva circa il 60% di tutti i consumi

I SERVIZI



Aumento di energia di oltre il 50% a fronte di un più 5% di valore aggiunto

I CITTADINI



Nel 2019 i consumi domestici rappresentavano solo il 14% del totale

La crisi in regione

L'ACCORDO

La multiutility

Bluenergy fa scorta di gas con il maxi-prestito erogato da Intesa e Sace

Finanziamento dell'istituto bancario con 35 milioni di euro
La società udinese potrà acquistare e stoccare metano

MAURA DELLE CASE

Lo spettro dell'interruzione della fornitura di gas il prossimo autunno-inverno ha spinto la multiutility friulana Bluenergy group ad adottare misure straordinarie. La società ha ottenuto da Intesa Sanpaolo, grazie alla Garanzia SupportItalia di Sace, un finanziamento di 35 milioni di euro destinato a spendere lo stoccaggio in proprio del gas così da garantire, anche nell'evenienza peggiore, vale a dire un'interruzione dei flussi dai canali attualmente attivi, la continuità energetica ai suoi 300 mila clienti, la gran parte dei quali residente (nel caso dei privati) o operativa (in quello delle aziende) tra Friuli Venezia Giulia (il 55% del totale), Lombardia e Veneto. Garanzia SupportItalia è il nuovo strumento straordinario previsto dal decreto Aiuti, nell'ambito del "Temporary Crisis Framework" varato dalla Commissione europea e valido fino al 31 dicembre 2022, per sostenere i finanziamenti rilasciati dagli istituti di credito destinati a contrastare gli effetti negativi della crisi russo-ucraina e del caro energia sulle imprese italiane. «In un quadro generale caratterizzato dall'incertezza di continuità di erogazione della materia prima, abbiamo innanzitutto sentito il dovere e l'urgenza di proteggere i nostri clienti dalla crisi energetica che stiamo vivendo – spiega l'Ad di Bluenergy group, Alberta Gervasio –. Grazie alla storicità e al-



L'ad di Bluenergy group, Alberta Gervasio



Il neo-dg di Bluenergy group, Davide Villa

GERVASIO

«Saremo in grado di varare un'operazione che mira a garantire la continuità di erogazione di tutte le nostre forniture»

VILLA

«Agire sul consumo, contenendolo dove possibile, è l'unico modo per sopperire agli aumenti delle bollette»

NIEDDU

«Famiglie e imprese si trovano a dover gestire costi inattesi che rischiano di avere gravi impatti sulla quotidianità»

la solidità del nostro gruppo e a partner come Intesa Sanpaolo e Sace saremo in grado di mettere in atto un'operazione che mira a garantire la continuità di erogazione di tutte le nostre forniture. Un ringraziamento va al team della Filiale imprese di Udine e alla rete di Sace».

Commentano con soddisfazione l'iniziativa i due partner del gruppo friulano, Sace e Intesa San Paolo. «Siamo lieti di essere al fianco di Bluenergy, realtà importante nella fornitura di luce e gas alle aziende e alle famiglie del Nord-Italia, che vuole investire nella sicu-

rezza energetica al fine di fronteggiare le conseguenze del conflitto russo-ucraino e del caro materie prime», commenta Marco Martincich, responsabile Mid corporate Nordest del gruppo assicurativo-finanziario italiano. «L'operazione con Bluenergy è un segnale concreto di vicinanza al territorio per garantirne la continuità energetica, affinché famiglie e imprese possano essere sostenute nelle loro attività» dichiara dal canto suo Francesca Nieddu, direttore regionale Veneto Est e Friuli Venezia Giulia Intesa Sanpaolo, sottolineando la

difficoltà del momento in cui s'inserisce l'iniziativa, «un momento – afferma – in cui famiglie e imprese si trovano a dover gestire costi inattesi che rischiano di avere gravi impatti sulla quotidianità, a partire da produzione e occupazione».

Se dal canto suo Bluenergy sta facendo il possibile per mettere in sicurezza la fornitura, poco può sui costi, che anzi subisce a sua volta, acquistando l'energia sul mercato con l'aggravio di dover fornire garanzie e anticipi ai fornitori. L'unica soluzione per i clienti è cercare di limitare i consumi

come spiega il neo direttore generale di Bluenergy group, Davide Villa (in forze alla società friulana dallo scorso primo aprile): «Stiamo facendo un'importante attività di comunicazione nei confronti dei clienti per spiegare loro che agire sul consumo, contenendolo dove possibile, è l'unico modo per sopperire agli aumenti. A questo si aggiunge la lettura del contatore, perché per apprezzare gli effetti delle azioni di contenimento dei consumi è necessario che i consumi fatturati siano quelli reali e non stimati». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BLUENERGY GROUP IN NUMERI



Oltre 50
I punti vendita



300 mila
I clienti



I mercati

Friuli Venezia Giulia
Lombardia e Veneto



289
I dipendenti

BLUENERGY
Cresci sostenibile

WITHUB

DDL CARBURANTI

Autotrazione ai privati: intesa del Cal all'unanimità

Il Consiglio delle autonomie locali (Cal) raggiunge l'intesa all'unanimità sullo schema di disegno di legge Modifiche alla Legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 (Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo). È un provvedimento approvato in via preliminare dalla Giunta regionale con generalità del 9 settembre scorso illustrato ieri al Cal dall'assessore alla Difesa dell'ambiente del Fvg Scoccimarro, che ha ricordato i 15 articoli, ripartiti in due capi, del ddl sui carburanti con cui la Regione rafforza la propria facoltà a incrementare la misura dei contributi per i carburanti in relazione della vicinanza dei comuni al confine. In questo senso, è attribuito alla Giunta il potere di incrementare la misura dei contributi in ragione della posizione territoriale dei Comuni entro i 10 km dai confini di Stato (restano invariate le attuali Area 1 e 2). Il ddl prevede anche un passaggio graduale alla digitalizzazione del sistema di accesso ai contributi, attualmente basato sull'utilizzo di apparecchi Pos in dotazione presso gli impianti di distribuzione dei carburanti e di identificativi costituiti da carte a microprocessori. Il sistema digitale non sostituirà subito quello in vigore oggi; ci sarà, infatti, un periodo di transizione della durata di un anno in cui i due regimi funzioneranno in parallelo. Il nuovo sistema di accesso digitale entrerà a regime come sistema esclusivo, a partire dall'1 gennaio 2024. —

Questa sera ore **21.15**

L'INFORMAZIONE CON

Fair Play

MA SENZA

BAVAGLIO

UDINE

- IL CASO DI VIA ZUGLIO
ORDINE E PULIZIA DELLE STRADE FAI DA TE
- CANTIERI DIMENTICATI
E MATERIALI EDILI A "CIELO APERTO"
- LAVORI IN VIALE VENEZIA,
RESIDENTI SUL PIEDE DI GUERRA

Conduce **FRANCESCO PEZZELLA**Inviata **BARBARA VENUTI**

TV/12

Sanità in Friuli Venezia Giulia

Un elicottero in più per i soccorritori

Il nuovo servizio unificato partirà dal primo ottobre e potrà essere utilizzato anche dalla Protezione civile per i suoi interventi

Maurizio Cescon / UDINE

Medici e paramedici del Friuli Venezia Giulia avranno a disposizione un elicottero in più per i soccorsi, in particolare per intervenire in tempi rapidi nel caso di incidenti stradali, infortuni sul lavoro e quant'altro. Dagli attuali due mezzi si passerà a tre.

L'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale (Asufc) si appresta infatti a recepire l'esito della procedura di gara, espletata da Arcs (Azienda regionale di coordinamento per la salute), di affidamento del servizio di eli-

soccorso regionale all'operatore Elifriulia Spa (quello che già tuttora garantisce il servizio) e sottoscrivere il relativo contratto. È questo l'atto conclusivo di un percorso, voluto dalla Regione, che, con delibera 4 ottobre 2019 numero 1683, ha previsto l'unificazione dei servizi regionali mediante elicotteri, ovvero il servizio aereo regionale di Protezione civile e il servizio di elisoccorso regionale e ha, a tal proposito, stabilito di effettuare un'unica gara d'appalto per soddisfare le esigenze sia della Protezione civile regionale che dell'e-



RICCARDO RICCARDI
VICEPRESIDENTE FVG
CON DELEGA ALLA SALUTE

«Aumenta la dotazione di mezzi, potremo garantire prestazioni più complete»

lisoccorso.

La procedura è stata articolata in un unico lotto, in quanto si è ritenuto che un unico affidatario a livello regionale possa assicurare una migliore efficienza sinergica tra il servizio aereo di Protezione civile e quello di emergenza sanitaria, garantendo un maggiore livello del servizio per la popolazione.

Il lotto unico si compone di due voci, più precisamente: il servizio di elisoccorso collegato direttamente al sistema di soccorso territoriale coordinato dalla centrale Sores nell'ambito della Re-

gione Friuli Venezia Giulia. Il servizio potrà essere utilizzato anche dalla Protezione civile sulla base di specifici accordi operativi ed economici. Il servizio aereo regionale di Protezione civile mediante elicotteri, per l'espletamento dei compiti in materia di Protezione civile, attraverso interventi di prevenzione e di soccorso in emergenza, diretti a garantire l'incolumità delle persone, dei beni e dell'ambiente sul territorio. I mezzi a disposizione dell'elisoccorso saranno un elicottero di soccorso operativo 24 ore su 24 e un elicottero in orario diurno, che potrà essere utilizzato al massimo nell'arco di 12 ore. «Si è ritenuto - si legge in una nota dell'Azienda sanitaria del Friuli centrale - che due elicotteri bimotore garantiscano al servizio una potenzialità maggiore rispetto all'utilizzo di elicotteri monomotore, in quanto possono volare anche su zone urbane e urbanizzate e sono dotati di verricello per il recupero delle persone in zone impervie». Il

contratto prevede un avvio del servizio a decorrere dal primo ottobre per una durata di 60 mesi. Sono in fase di definizione le modalità operative di gestione condivisa dell'elicottero diurno tra l'Azienda sanitaria e la Protezione civile.

«Aumenta la dotazione dei mezzi, c'è un elicottero in più che consentirà un maggiore quantitativo di ore-volo - spiega il vice presidente del Fvg con delega alla Salute Riccardo Riccardi - quindi andremo a migliorare le prestazioni del servizio in modo complessivo. È stata una scelta ben precisa quella dell'ampiamiento delle ore disponibili, avremo tre mezzi a disposizione degli operatori. Sono convinto che sia un bene l'utilizzo degli elicotteri anche per la Protezione civile, in quanto possono essere sfruttati il più possibile. Il servizio viene ottimizzato, mettiamo a disposizione un elicottero in più per soccorsi di incidenti, emergenze mediche e quant'altro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal 22 settembre all' 8 ottobre 2022

Conta su
di noi

1000
prodotti firmati
Despar
-20%

Fino a 1000 prodotti
salvo errori e omissioni. Promozione valida nei punti vendita aderenti e provvisori di negozio.

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR



Il valore della scelta

IL CONGRESSO A GRADO

Riccardi: «Medici di base dipendenti pubblici? Non è la soluzione»

GRADO

«Ridurre la soluzione dei problemi al medico di famiglia che diventa dipendente del Ssr penso sia sbagliato, non lo condivido». Riccardo Riccardi, a Grado al congresso della medicina generale del Fvg organizzato dall'Arcs, prende due applausi. Il primo quando ricorda la figura di Antonino Cataldo, uno dei primi mmg (medici di medicina generale) che in regione hanno perso la vita causa Covid. Il secondo quando interviene sul dibattito nazionale che, tra le opinioni, accoglie pure quella di chi vorrebbe il mmg dipendente pubblico. «Non è la via per uscire dallo stallo in cui a volte ci troviamo - osserva il vicepresidente con delega alla Salute -. La mia idea è quella di un mmg che rimane libero professionista, ma che dedica per contratto una parte delle sue ore di lavoro al Ssn, collegando le prestazioni alla retribuzione».

Riccardi ricorda i tanti, troppi tavoli per coinvolgere la medicina generale nel contesto pandemico: dai taponi alle vaccinazioni. «Nell'emergenza non possiamo ogni volta essere condizionati dal trovare necessariamente accordi con le parti sociali - le parole dell'assessore -. Si tratta dunque di condividere

con la categoria l'opportunità di una presenza pubblica che va garantita in determinate situazioni. Credo sia anche il presupposto per far funzionare le Case di comunità previste dalla programmazione statale legata ai fondi del Pnrr».

Nel contesto di un dibattito medico-sanitario, in cui si è ragionato tra l'altro sul fatto che molte patologie si presentano in modo diverso tra donne e uomini, il segretario Fimmg Fvg Fernando Agrusti afferma a sua volta che «solo con il sistema attuale in libera professione si salvaguarda il rapporto personale e fiduciario con ogni singolo paziente, costruito negli anni, evitando ulteriore spesa pubblica». Agrusti ribadisce inoltre la questione della carenza di mmg: «Ne mancano oltre cento in regione e con pensionamenti all'orizzonte la situazione peggiorerà a breve».

«Il passaggio dei mmg alla dipendenza - afferma invece il segretario Smi Fvg Lorenzo Cociani - garantirebbe sicuramente molte più tutele ai medici, pensiamo ad esempio alla maternità. Ma per i cittadini non cambierebbe nulla: i problemi e soluzioni dell'assistenza primaria sono altri».

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La polemica

Lettera aperta del coordinamento alla giunta e ai prefetti
In regione l'88 per cento delle sezioni elettorali è ospitato nelle aule

I consigli d'istituto: «Basta seggi nelle scuole la didattica non deve subire interruzioni»

Riccardo De Toma

Solo due settimane dall'inizio delle lezioni, ancora meno in alcune regioni, e per milioni di studenti italiani già si profila il primo stop. Legato, inutile precisarlo, alle elezioni di domenica prossima. La vacanza forzata, che potrà essere di uno o due giorni a seconda dell'orario scolastico, non va giù a molti genitori: a farsi interprete del loro malumore il Coordinamento dei presidenti di Consiglio d'istituto del Friuli Venezia Giulia, che in una lettera aperta inviata ai vertici della Giunta regionale, alla presidente del Consiglio delle autonomie locali e ai quattro Prefetti chiede di «sensibilizzare ciascun amministratore locale della nostra regione affinché si adoperi a far sì che le sezioni elettorali vengano dislocate in edifici non adibiti ad attività scolastica».

Su un totale di circa 62 mila seggi elettorali censiti a livello nazionale, quasi 55 mila, pari all'88%, sono dislocati nelle scuole. Questi i dati ministeriali riportati dallo stesso coordinamento, per sottolineare come il problema riguardi la stragrande maggioranza dei seggi: probabilmente anche più dell'88%, percentuale che appare sottostimata, dal momento che nel totale di 62 mila seggi potrebbero rientrare anche quelli speciali costituiti presso ospedali, luoghi di cura e carceri. A supporto delle loro tesi i rappresentanti dei Consigli d'istituto citano l'evoluzione delle norme in materia, e in particolare un decreto ministeriale del 1998, dove viene messo nero su bianco l'obiettivo, per gli uffici elettorali dei comuni, di ubicare «il maggior numero possibile di sezioni in edifici che non svolgono attività scolastica».

Il tema, naturalmente, non lascia insensibili i dirigenti scolastici. «È appena iniziato un anno che dovrebbe finalmente segnare l'uscita della pandemia e non è un bel segnale interrompere le attività didattiche dopo pochi giorni», dichiara Luca Gervasutti, preside del Liceo classico Jacopo Stellini di Udine. «L'Associazione nazionale dei presidi – aggiunge – chiede da tempo di non utilizzare più le scuole come sedi, e già a luglio il nostro presidente chiedeva di individuare sedi diverse dalle scuole già per questa tornata elettorale, ad esempio le tensostrutture predisposte per la campagna vaccinale. Non se n'è fatto nulla e del problema ci si accorge solo ora, quando è troppo tardi, ma dovremmo cominciare

a lavorare tutti assieme perché già dalle prossime elezioni nessuna scuola venga più utilizzata».

Se dal prefetto di Trieste, nonché Commissario di Governo per il Friuli Venezia Giulia, non arriva per ora nessun

commento, altri dirigenti scolastici provano a calarsi nei panni dei Comuni, riconoscendo che individuare sedi alternative alle scuole non è impresa facile. Un anno fa ci era riuscito il Comune di Pordenone, spostando le sezioni elettorali



I seggi nelle scuole: monta la protesta di chi vorrebbe altre sedi

per le amministrative 2021 dalle classi alle palestre o a strutture sportive esterne alle scuole. A chiedere di individuare soluzioni alternative, del resto, era stato lo stesso ministero dell'Istruzione, preoccupato di ulteriori tagli a una

didattica già bersagliata dalla pandemia. Con l'addio definitivo (si spera) all'alternanza tra lezioni in presenza e Dad, nessuno si è riproposto il problema. Neppure Pordenone, che ha riportato tutti i seggi nelle sedi storiche. —

FRIULI VENEZIA GIULIA

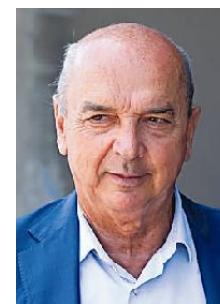
Oltre 300 istituti



A livello nazionale quasi l'88% dei seggi elettorali, nove su dieci, ha sede in una scuola. Pochissimi, però, i Comuni che hanno raccolto l'appello dell'Associazione nazionale presidi a scegliere sedi alternative per non fermare le lezioni. Non per niente ha fatto notizia il caso di Castello d'Argile, un piccolo Comune del bolognese – ma anche Latisana – che ha spostato i seggi dalle classi alle palestre. Una scelta analoga l'aveva fatta Pordenone in occasione delle Comunali 2021, ma l'amministrazione Ciriani, uscita confermata da quel voto, non ha riproposto l'esperimento: i seggi sono tornati a scuola, come avviene per la stragrande maggioranza delle 1.369 sezioni elettorali del Friuli Venezia Giulia. Coinvolte almeno 300 scuole, che resteranno chiuse da sabato 24 a lunedì 26. (r.d.t.)

DIPIAZZA (TRIESTE)

«Impossibile»



«Le sezioni elettorali fuori dalle scuole? Onestamente la vedo dura, specie in Italia: pensi che qui a Trieste devono ancora arrivare le schede elettorali». Il sindaco del capoluogo regionale Roberto Dipiazza è a dir poco pessimista sulle prospettive di rinnovamento della macchina elettorale. E punta il dito sull'inefficienza della nostra burocrazia: «Le schede le hanno stampate all'ultimo e sappiamo già che ce le consegneranno soltanto venerdì notte. Mi dispiace parlar male del mio Paese, ma questa è l'Italia. Si figuri se riusciremo mai a votare fuori dalle scuole». Quella dell'ubicazione dei seggi, però, è competenza diretta dei sindaci... «Vero, ma individuare sedi alternative in una realtà come Trieste è impresa molto ardua: abbiamo 238 sezioni, dove le trasferisco?». (r.d.t.)

ASSICURIAMO CHI ASSICURA IL FUTURO



CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896

Come **Earth Day Italia**, che con il progetto **Grucix** sostiene iniziative solidali valorizzando materiali di recupero. Per assicurarli al meglio, **Cattolica Assicurazioni** ha creato la **Business Unit Enti Religiosi e Terzo Settore**, interamente dedicata al servizio delle realtà Non Profit, e ha ideato **Cattolica&Non Profit**, la polizza che protegge, sostiene e aiuta le realtà che proteggono, sostengono e aiutano gli altri.

Prima della sottoscrizione leggere il set informativo su cattolica.it

PRONTI ALLA VITA. | cattolica.it |

ECONOMIA

Il nodo occupazione

Più dipendenti fissi in Fvg cresciuti del 60% Ma ora avanza la crisi

Primo semestre 2022, l'analisi dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro commercio, alberghi e ristoranti (10,6%) più vivaci della manifattura (+6,9%)

Maura Delle Case / UDINE

Occupazione record in Friuli Venezia Giulia. Nel secondo trimestre dell'anno la regione ha visto al lavoro 538 mila persone in tutto, tante da valere il terzo posto tra le regioni italiane per tasso di occupazione, pari al 70,4%, e un gender gap diminuito a circa 11 punti percentuali. A questo si aggiunge il miglioramento della qualità dell'occupazione, misurata guardando ai tempi indeterminati, cresciuti nel primo semestre 2022 sullo stesso periodo dell'anno precedente del 60% tra nuove assunzioni e stabilizzazioni.

La crescita dell'occupazione, in particolare quella dipendente, riguarda tutti i settori economici - manifattura (+6,9%), commercio alberghi e ristoranti (+10,6%), gli altri servizi (+6,2%) e agricoltura (+10,3%) - ad esclusione delle costruzioni (-0,5%). A fare il punto è l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro sulla base dei dati Istat di gennaio luglio. Dati che certificano nuovi record delle assunzioni: oltre 157mila nei sei mesi (+19,5% rispetto al 2021), di cui 16.405 a tempo indeterminato (+46,8%), mentre le trasformazioni dal tempo determinato all'indeterminato



ESPERTO CARLOS CORVINO
RESPONSABILE DELL'OSSERVATORIO
REGIONALE SUL MERCATO DEL LAVORO

Corvino: «Incremento delle assunzioni e delle trasformazioni dei contratti a tempo»

QUESTIONE SALARIALE

L'Ocse: non solo bonus contro le paghe basse

Come affrontare la questione salariale, ovvero il problema di salari bassi? Per l'Ocse è necessario intervenire sul sistema di relazioni industriali, al fine di creare le condizioni per un adeguamento salariale sistemico, e non solamente indotto dai "bonus" o dalla riduzione del costo del lavoro.

sono 12.247 (+82,8%), per un totale di oltre il 60% in più di tempi indeterminati rispetto all'anno precedente.

Le cessazioni dei rapporti di lavoro sono anch'esse in crescita nel post pandemia: nei primi sette mesi se ne registrano 136 mila circa, per un saldo occupazionale (attivazioni al netto delle cessazioni) pari a 33.700 unità. Numeri record che non sgombrano però il campo dalle ombre, legate in particolare al rallentamento nel clima di fiducia delle imprese, dovuto ai costi insostenibili dell'energia. A questo proposito, l'Osservatorio regionale invita alla prudenza, citando tra l'altro uno studio dell'Ocse che rilancia, tra le criticità del momento, la questione salariale e la qualità dell'occupazione. Salari che erano bassi già ante pandemia, oggi rischiano di diventare ancor più sotto la spinta inflazionistica.

A questo si aggiungano possibili dinamiche di «cartello» tra i datori di lavoro, nelle mani dei quali si concentra la domanda, e che esercitano un potere di «monopsonio» (tanti venditori, un solo acquirente), fissando unilateralmente i salari. «L'analisi di Ocse può spiegare alcuni paradossi che abbiamo più volte sottolineato negli ultimi mesi - dichiara Carlos Corvino, responsabile

dell'Osservatorio regionale -. Nonostante, infatti, un'elevata domanda di lavoro e un'offerta potenziale relativamente bassa, solo in pochi casi il livello salariale si è adeguato (verso l'alto) per riequilibrare il mercato. Abbiamo osservato, piuttosto, un incremento notevole delle assunzioni e delle trasformazioni di lavoro a tempo indeterminato. In generale, i dati regionali sono molto positivi, ma le questioni poste dall'Ocse vanno attentamente valutate».

Alcuni segnali di rallentamento emergono dai dati delle assunzioni di luglio 2022, con una crescita dello 0,7% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso (ma rispetto a luglio 2019 la crescita è del 15,5%) e le ore di Cig che a luglio crescono su base congiunturale a oltre 1 milione di ore (a giugno erano quasi 270mila). «Ad esclusione di questi segnali, deboli ma significativi, per il resto è chiaro a questo punto che il problema non è più solo una questione quantitativa, ma di qualità del lavoro - conclude Corvino -, misurata tanto in termini di stabilità e sicurezza occupazionale, quanto di livello salariale e produttività del lavoro, di competenze dei lavoratori e flessibilità degli orari e sedi di lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

360° di BancaTer | i Finanziamenti

Speciale Aziende

servizioclienti@linea.bancater.it

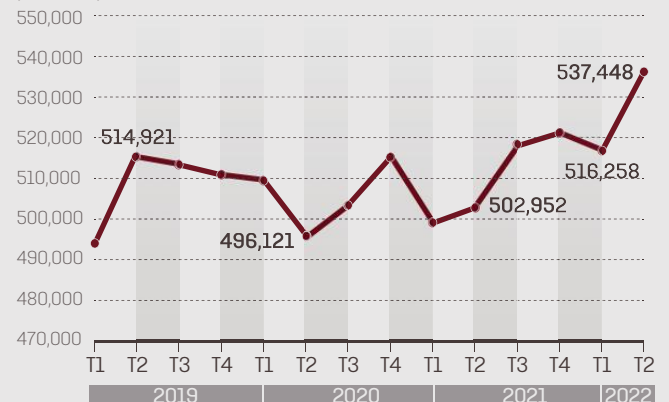
Fotovoltaico

Plafond limitato Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli informativi che sono a disposizione dei Clienti presso tutte le Filiali e sul sito internet della Banca www.bancater.it. La Banca si riserva la valutazione del merito creditizio e dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

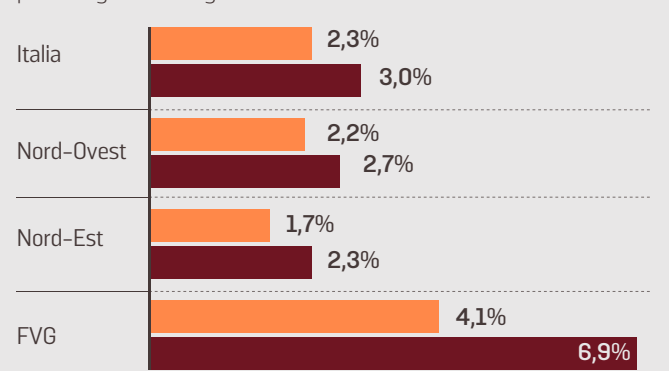
BancaTER
Credito Cooperativo Friuli Venezia Giulia

LE CIFRE

Occupati in F.V.G., valori trimestrali
periodo primo trimestre 2019-secondo trimestre 2022

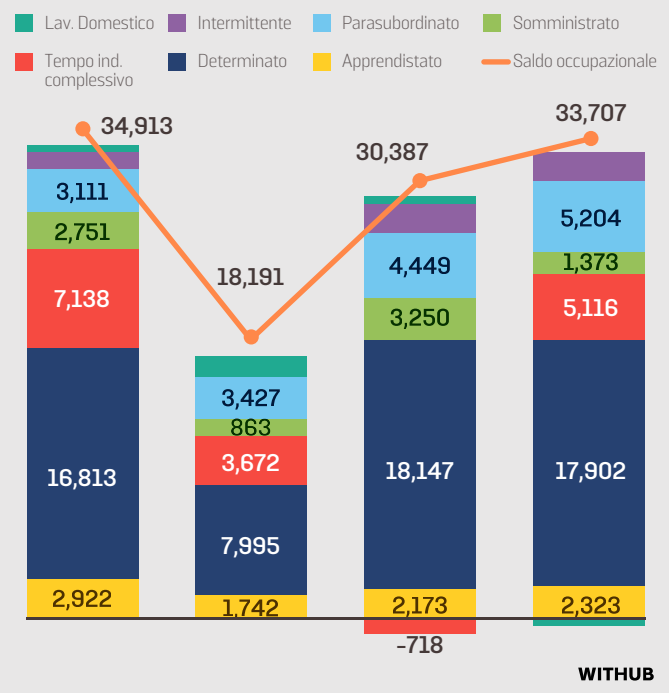


Assunzioni, cessazioni, trasformazioni e trasformazioni a tempo indeterminato
periodo gennaio-luglio



Fonte: elaborazioni OML su dati Istat RCFL

Saldo occupazionale complessivo e per tipologia contrattuale



WITHUB

COSEANO

Pmp punta al 50 per cento di consumi da rinnovabili

UDINE

L'obiettivo è garantire il 50% dei propri consumi da fonti rinnovabili. Alza ancora l'asticella Luigino Pozzo, presidente della Pmp Industries di Coseano. «In base al nostro fabbisogno la fluttuazione del costo energetico incide per l'8% del fatturato, determinando così la nostra competitività. Il nostro obiettivo è raggiungere il 50% dei consumi da fonti rinnovabili: lo faremo per il 30%

con i nostri impianti fotovoltaici e per il resto con altre soluzioni che sono allo studio» ha annunciato ieri durante la visita all'azienda dell'assessore regionale all'Energia, Fabio Scoccimarro, cui ha illustrato gli interventi programmati nel piano quinquennale da 82 milioni: dopo l'impianto da 1 megawatt entrato di recente in funzione, saranno realizzati altri tre impianti per una potenza aggiuntiva di 3,5 MWh. —

M.D.C.

MICHELE
ZANOLLA

SENIOR PRIVATE BANKER

CONSULENZA FINANZIARIA
EVOLUTA E PERSONALIZZATA

+39 335 5949046

Energia e Gas per sviluppare il tuo business

info@sky-energy.it - www.sky-energy.it

L'EVENTO

Il recruiting day
oggi alle 9.30
a Villa Muciana

Recruiting day oggi a Muzzana del Turgnano per 100 nuove assunzioni in diverse imprese del Friuli Venezia Giulia con vari profili, tra cui tecnici, impiegati e addetti alla produzione e alla

logistica. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Adecco Italia spa e il Comune di Muzzana del Turgnano sono gli organizzatori del Recruiting Day per la selezione di nuovo personale

da impiegare in diverse aziende del territorio. Il Recruiting Day si terrà al Centro Civico "Villa Muciana" di Piazza San Marco, con inizio alle 9.30. Nello specifico, le aziende che partecpe-

ranno al Recruiting Day a Muzzana sono Abs - Acciaierie Bertoli Safau SpA (Pozzuolo del Friuli), Modine Cis Italy Srl (Pocenia), Sisecam Flat Glass Italy Srl (San Giorgio di Nogaro) e Ta-

ghleef Industries (San Giorgio di Nogaro). Il recruiting è aperto a risorse da adibire al reparto produzione e logistica, al reparto tecnico e all'area impiegatizia. —

FRANCESCA ARTICO

A MUZZANA DEL TURGNANO

Adecco, 600 candidati per 100 posti in fabbrica

Il Gruppo cerca personale per Abs, Modine, Sisecam e Taghleef Industries. «Ma in Friuli mancano le competenze tecniche»

UDINE

L'incrocio tra domanda e offerta di lavoro passa sempre più spesso dai recruiting, giornate in cui aziende e candidati s'incontrano, organizzate dalla direzione centrale Lavoro con Adecco Italia, che insieme sono artefici, tra l'altro, anche dell'evento in programma oggi a Muzzana del Turgnano. Una giornata che punta a reclutare 100 persone per altrettanti posti di lavoro in Abs, Modine, Sisecam e Taghleef Industries e che ha richiamato l'attenzione di un piccolo esercito di aspiranti lavoratori.

«Le candidature sono infatti quasi 600», fa sapere Stefania Marcolin, head of operations di Adecco Italia Spa in Fvg, un

sistema che conta su 12 filiali più una a Portogruaro, 60 dipendenti e una rete di clienti forte di 500 imprese e 1.600 lavoratori, 700 dei quali assunti direttamente da Adecco a tempo indeterminato. Forte di questi numeri, l'agenzia guarda al mercato del lavoro regionale da un punto di vista privilegiato, in grado di abbracciarne dinamiche ed evoluzioni, ed è sempre più spesso partner della Regione nell'organizzazione di giornate di reclutamento per alcune grandi realtà produttive, «una partnership, quella tra pubblico e privato realizzata in questa regione, che è un unicum, per nulla scontato» aggiunge la manager. «Il lavoro in regione? C'è», chiarisce subito Marcolin, che

altresì puntualizza come, semmai, a mancare siano le competenze tecniche ricercate dalle aziende, spesso da formare. Questa la grande sfida delle agenzie del lavoro: intercettare persone, anche provenienti da settori diversi, e reindirizzarle, accompagnarle verso nuove occupazioni, dando loro la formazione che serve, soft skills comprese.

Ma cosa significa, tradotto in numeri, che il lavoro in Fvg c'è? «Significa che 200, anche 300 persone da inserire al lavoro in questo momento ci farebbero comodo», dice Marcolin facendo due rapidi conti, sulla base delle richieste arrivate sulle scrivanie delle filiali regionali di Adecco dalle imprese del territorio. Settori? «I più

vari», continua la manager: «Servono addetti per le macchine a controllo numerico, per il magazzino, metalmeccanici, ma anche personale per il settore turistico, che si è svuotato di professionalità durante il Covid». L'ingrediente essenziale, prima ancora delle competenze, «che si possono formare», secondo Marcolin è «la voglia di mettersi in gioco, di ritrovare piacere nel lavoro». Una sfida che investe tutti, giovani compresi. «Dobbiamo aiutarli a trovare la loro strada», continua la manager che tra le frecce all'arco di Adecco ricorda i contratti a tempo indeterminato, sempre più numerosi (come visto sono circa 700 su un totale di 1.600). «Molti legano ancora il nostro lavoro al

concetto di interinale, che dà l'idea di lavoro precario, quando invece l'assunzione sempre più spesso avviene a tempo indeterminato». Nella formula dello staff leasing, vale a dire del lavoro somministrato a tempo indeterminato, con tanto di welfare. Qualche esempio? «Duemila euro l'anno di rimborso delle spese per il dentista e 100 euro per l'asilo nido, anche ai papà», ricorda Marcolin, che sottolinea poi l'impegno sul fronte della formazione. «Nel momento in cui scade il contratto con un'azienda, al lavoratore paghiamo un'indennità e lo coinvolgiamo nel reskilling così da garantirgli la rioccupabilità». —

MAURA DELLE CASE



MANAGER STEFANIA MARCOLIN
HEAD OF OPERATIONS
DI ADECCO ITALIA SPA IN FVG

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NISSAN INTELLIGENT MOBILITY

NUOVO NISSAN QASHQAI
L'evoluzione del Crossover.

QASHQAI

EJRC NCAP
Nissan Qashqai
★★★★★
BEST IN CLASS 2021
Small Off Road

A SETTEMBRE

€ 2.000 DI BUONI MOTIVI PER RIPARTIRE*
CON PERMUTA ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE

PRONTA CONSEGNA

Valori ciclo combinato WLTP Nuovo Nissan Qashqai: consumi da 7,1 a 6,3 l/100 km; emissioni CO₂ da 160 a 142 g/km

*Nuovo Nissan Qashqai Acenta Mild Hybrid 140CV MY2 a € 27570 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 31.270 (IPT escl.) meno € 3.700 IVA incl. (di cui € 2.000 a fronte di permuta o rottamazione di un'autovettura usata con anzianità superiore a 10 anni) grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa, e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi alla data del contratto del veicolo nuovo. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 30/09/2022, salvo esaurimento stock.

AUTONORD FIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:VIDA - CODROIPO
Tel. 0432 908252LATISANA
Tel. 0431 50141DETROIT MOTORS - AQUILEIA
Tel. 0431 919500

Il costo del denaro sale dello 0,75%. Quinto rialzo da inizio anno. Score sulle stime di crescita

Stretta Fed sui tassi ai massimi dal 2008

IL CASO

Alberto Simoni
INVIATO A WASHINGTON

La Federal Reserve ha ri-toccato i tassi di interesse aumentandoli dello 0,75%. E' la terza volta consecutiva che vengono alzati di tre/quarti di punto ed è il quinto balzo del 2022, dopo quelli di marzo (0,25%) e di maggio (0,5%). La forchetta del costo del denaro ha sfondato la quota del 3% e le prospettive sono quelle di ulteriori aumenti sino a fine anno.

«L'inflazione non è scesa come pensavamo», ha spiegato

Jerome Powell, governatore della Fed spiegando il provvedimento votato all'unanimità dal Board.

Malgrado il miglioramento della supply chain e un calo del prezzo del carburante tornato vicino ai livelli di un anno fa (3,5 dollari al gallone) il costo della vita è ancora troppo alto, secondo la Fed. Da qui la necessità di impugnare ricette da falco valse su alcuni media a Powell il paragone con il predecessore Volker che riportò sotto controllo l'inflazione nei primi anni '80.

L'obiettivo del governatore è portare l'inflazione al 2%. I tempi non saranno brevi. Secondo le previsioni dei banchieri della Fed a fine 2022 l'in-



Jerome Powell, presidente Federal Reserve

flazione sarà al 5,4%, per poi calare al 2,8% nel 2023 e toccare la quota voluta (2%) solo nel 2025. Per raggiungere l'obiettivo i tassi continueranno

a salire: si stima di almeno 1,25% entro fine anno. Così si arriverebbe a una media di 4,4%, ben superiore alle valutazioni di giugno. Ma soprat-

tutto inferiore ai tassi del 2023 il cui picco potrebbe essere del 4,6%. Un'azione quindi quella della Fed di tassi «più alti e di maggior durata».

Wall Street ha pagato subito la nuova stretta dilapidando i guadagni delle prime ore della giornata e riprendendosi solo nel tardo pomeriggio. La scelta della Fed ha spinto con forza il dollaro che ha raggiunto nuovi massimi da 20 anni nei confronti dell'euro. I titoli di Stato sui due anni, termometro delle scelte della Fed, hanno toccato il massimo dal 2007 (4,12). In rialzo anche i bond quinquennali e i decennali.

A spaventare mercati e investitori sono due cose: l'efficacia delle politiche della Fed e la possibilità di una recessione. Powell ieri ha fornito i numeri della crescita americana, quest'anno il Pil salirà di appena lo 0,2%, meno dell'1,7% previsto. La disoccupazione si attesterà attorno al 3,8%.

Il governatore della Fed ha

spiegato che la Banca farà ogni cosa per riportare sotto controllo i prezzi e che non c'è una «strada indolore per lasciarci l'inflazione alle spalle». Ha quindi sottolineato che la sua posizione non è mutata dal discorso di fine agosto a Jackson Hole in cui ha praticamente indicato la traiettoria dei tassi di interesse come strumento per congelare inflazione e tenere sotto controllo la crescita. Sulla possibilità però di approdare a quello che è stato definito un "soft landing", cioè contenere l'inflazione senza finire in recessione, Powell è stato scettico: «Nessuno sa se queste misure – ha detto – porteranno a recessione o a un atterraggio morbido». L'obiettivo primario resta l'abbattimento dell'inflazione tramite una «politica monetaria sufficientemente restrittiva», ha più volte ricordato, evidenziando di essere consapevole che questo avrà un impatto sulle famiglie americane. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 21-9-2022

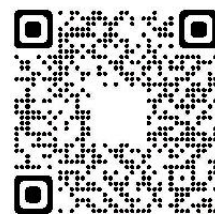
Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit.AL (Min€)
A						
Abitare In	5,4	-1,46	5,4	8,24	-34,7	143,3
Acqa	11,98	0,84	11,44	18,84	-36,14	2.551,3
Accsm-Agam	2,2	0,46	2,11	2,53	-10,93	434,2
Adidas ag	136,8	1,62	134,16	261,15	-45,89	28.620,8
Adv Micro Devices	77,25	1,64	69,95	133,5	-40,9	73.138,7
Aedea	0,2325	-0,21	0,168	0,33	36,76	61,2
Aeffe	1,342	2,6	1,26	2,795	-51,38	144,1
Aegon	4,634	-1,63	3,739	5,36	5,39	731,4
Aeroporto Marconi Bo.	7,2	1,12	7,12	9,44	-18,18	260,1
Ageas	39,79	-	38,9	50,04	-12,3	93.572,6
Ahold Del	27,375	-	24,8	31,095	-9,77	3.262,8
Air France Klm	1,4125	-1,88	1,1	2,2605	-26,76	605,4
Airbus	92,39	0,45	89,48	120	-18,01	71.387,8
Alerion	36,3	0,97	24	43,55	22,84	1.986,5
Algowatt	0,822	-	0,336	1,175	139,65	36,4
Alkerm	11,22	-1,58	11,22	22,9	-50,57	63,8
Allianz	172	0,26	166	232,05	-16,06	78.070,8
Alphabet cl A	102,54	0,69	97,04	130,175	-20,97	30.581,5
Alphabet Classe C	103	-0,04	96,21	130,6	-20,51	35.896,4
Amazon	123,88	-0,15	96,4	152,5	-17,56	59.894,3
Amgen	232,9	1,61	192,56	250,85	15,3	168.941,3
Amplifon	24,87	1,1	24,6	46,64	-47,59	5.630,3
Anhuiuser-Busch	49,29	0,03	47,62	58,35	-7,09	79.270,3
Anima Holding	3,132	-0,89	3,052	4,887	-30,24	1.085,3
Antares V	7,25	-1,89	7,25	12,2	-39,08	501,1
Apple	158,16	1,01	124,34	172,04	-0,53	816.932,5
Aquafil	5,78	-0,34	5,45	8,01	-24,54	247,5
Ariston Holding	8,405	0,84	7,015	11,35	-17,11	892,5
Asciopave	2,425	-1,62	2,4	3,63	-30,12	588,4
ASML Holding	473,5	3,16	410,5	701,7	-33,22	205.183,4
Atlantia	22,72	-0,18	15,27	22,94	30,16	18.761,8
Autogrill	6,386	-0,28	5,562	7,32	2,24	2.458,8
Autos Meridionali	37	-	26,4	39,9	32,62	161,8
Avio	10,14	4,32	9,45	14,1	-13,33	267,3
Axa	24,745	-1,38	20,405	28,85	-6,09	51.686,2
Azimut	15,98	0,87	15,59	26,53	-35,25	2.289,2
A2a	1,0725	1,08	1,061	1,7385	-37,85	3.360

B						
B Desio e Brianza	2,86	-1,38	2,65	3,34	-5,3	394,3
B Ifis	11,75	-	11,32	21,68	-31,17	632,3
B M Paschi Siena	0,2934	-2,52	0,286	1,045	-67,11	294,1
B P di Sondrio	3,436	-1,77	2,826	4,238	-7,08	1.551,8
B Profilo	0,197	2,07	0,1819	0,2193	-4,04	133,8
B Sistema	1,502	0,13	1,436	2,175	-28,65	120,8
Banca Generali	25,39	0,51	25,16	38,88	-34,48	2.966,9
Banca Bpm	2,859	1,49	2,268	3,63	8,3	4.331,9
Banco Santander	2,626	-0,94	2,33	3,467	-10,68	42.373,5
Basif	41,46	-0,49	39,47	68,8	-33,02	38.272,9
Basicnet	5,13	-0,77	4,72	6,65	-10,78	277
Bastogi	0,618	2,66	0,516	0,768	-16,71	76,4
Bayar	52,16	0,23	47,56	67,58	-10,73	39.868,1
BB Biotech	57,7	0,52	49,6	75,35	-22,45	3.196,6
BBVA	4,896	-0,91	4,035	6,1	-6,64	32.646
BBC Speakers	11,55	-	10,5	14	-16,3	127,1
Bca Finnat	0,308	0,33	0,234	0,318	15,79	111,8
Bca Mediolanum	6,404	1,2	5,972	9,294	-26,22	4.757,6
Be	3,415	-	2,41	3,425	23,29	460,7
Beghelli	0,298	-0,83	0,298	0,483	-32,73	59,6
Beiersdorf AG	103,35	-	79,9	104,9	14,35	26.044,2
Best Buy Co Us	81,48	-	73,78	81,48	-0	18.330,1
B.F.	3,48	-	3,2	3,8	-5,43	65,1
Bff Bank	7,095	0,85	5,8	7,68	0,07	1.316,3
Blaetli Industrie	0,274	-0,36	0,158	0,308	0,74	42,4
Biancamano	0,182	-	-0	-0	-0	6,2
Blesse	11,85	2,16	11,6	25,06	-51,47	324,7
Bloera	0,0924	-1,91	0,073	0,114	-8,97	2,8
Bmw	75,2	0,48	70,81	99,6	-14,89	45.270
Bnp Paribas	48,05	-1,3	41,18	66,67	-21,02	43.826,2
Borgosesia	0,654	-0,91	0,582	0,822	5,14	31,2
Bper Banca	1,679	0,81	1,265	2,159	-7,9	2.372,9
Brembo	8,785	-1,46	8,795	13,38	-29,81	2.936,8
Briescchi	0,0796	-1,73	0,0684	0,0948	-12,14	62,7
Brunello Cucinelli	52,15	0,87	40,02	63,5	-14,09	3.546,2
Buzzi Unicem	15,265	0,89	15,15	20,24	-19,45	2.944,3

C						
Cairo Communication	1,456	1,68	1,432	2,33	-28,63	195,7
Caleffi	1,005	0,7	0,998	1,805	-31,16	15,7
Callagione	3,73	1,63	3,45	4,22	-5,57	448
Callagione Editore	0,97	-	0,958	1,16	-13,78	121,3
Campari	9,292	1,51	8,798	12,87	-27,72	10.793,6
Carel Industries	19,24	1,69	17,18	26,8	-27,67	1.924
Cellularline	3,76	-2,34	3,48	4,31	-12,35	82,2
Cembre	25,4	2,83	23,9	34,5	-25,73	431,8
Cementir Holding	5,6	-1,75	5,51	8,64	-33,17	891,1
Centrale del Latte d'Italia	2,7	-	2,62	3,5	-21,74	37,8
Chl	0,0046	-	-0	-0	-0	6,8

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital (Min€)
Dia	0,068	1,49	0,061	0,077	1,49	6,3
Dlr	0,434	-0,8	0,35	0,4765	-7,66	480,5
Civitanavi S	4,02	0,63	3,8	4,685	-0	123,7
Class Editori	0,0616	-4,94	0,061	0,09	-28,54	10,6
Cnl Industrial	12,18	1,58	10,64	15,125	-17,96	16.618,4
Coinbase Global	69,82	0,86	60,04	95,47	-0	12.121,4
Commerzbank	7,94	-0,38	5,74	9,171	18,05	9.943,7
Conafi	0,41	-0,24	0,403	0,578	-33,01	15,1
Continental AG	54,94	-3,1	54,8	98,32	-41,08	10.988,3
Covivio	51,75	-	51,25	76,9	-28,5	4.894,5
Credem	5,97	-0,5	5,05	7,52	2,58	2.037,7
Credit Agricole	9,117	-1,92	8,133	14,188	-27,7	20.297,6
Csp International	0,371	-7,02	0,32	0,447	-1,59	14,8
D						
D'Amico	0,247	-1,98	0,0887	0,26	161,38	306,5
Danielli & C	16,66	-0,95	16,6	27,15	-38,41	681,1
Danielli & C Rsp	11,52	-1,2	11,52	17,82	-33,02	465,7
Datalogic	7,35	3,45	6,69	15,56	-51,96	429,6
Dea Capital	1,064	-0,19	1,0189	1,2704	-12,15	282
De'Longhi	15,06	-0,4	15,06	31,8	-52,22	2.272,5
Deutsche Bank	8,846	-1,69	7,892	14,504	-19,73	5.049,8
Deutsche Borse AG	170,75	-	138,65	178,75	15,92	32.954,8
Deutsche Lufthansa AG	5,935	-3,01	5,511	7,7	-3,7	2.766,6
Deutsche Post AG	32,54	-1,81	32,54	57,27	-42,75	39.463
Deutsche Telekom	18,68	-0,08	15,248	19,564	14,43	81.469,5
Diasorin	127,5	2	111,35	163,2	-23,86	7.133,4
Digital Bros	22,76	0,98	21,08	31,3	-23,93	324,6
doValue	5,75	0,7	5,37	8,68	-31,47	460
E						
Edison Rsp	1,29	0,39	1,175	1,825	-12,84	141,3
Eems	0,0916	-9,31	0,0916	0,212	-30,08	40,7
El En	11,81	2,61	11,24	15,46	-24,2	942,6
Elica	2,64	-0,38	2,64	3,685	-27,57	167,2
Emak	0,972	-0,92	0,972	2,125	-54,04	159,3
Enav	4,004	-0,65	3,54	4,7	1,88	2.169,1
Enel	4,8495	0,19	4,6425	7,195	-31,17	49.303,3
Enevit	3,43	0,68	3,2	3,82	-10,68	61,1
Engie	12,842	2,07	10,078	14,554	-1,7	28.170,8
Eni	11,34	1,8	10,644	14,53	-7,2	40.500,7
E.ON	8,33	0,36	7,86	12,436	-31,82	16.668,3
Eprice	0,0135	-2,88	0,0073	0,0336	-33,17	5,3
Equita Group	3,35	0,6	3,06	4,09	-12,3	170,2
Erg	33,32	1,46	23,62	35,58	17,16	5.008,7
Espirinet	6,15	1,57	5,915	13,32	-52,33	310,1
Essilorluxottica	144,5	0,66	134,4	192,4	-21,89	31.509,2
Eukedos	1,33	-	1,23	1,78	-25,91	30,2
Eurotech	2,824	-0,56	2,728	5,33	-44,19	100,3
Evonik Industries AG	18,1	0,67	17,98	29,3	-36,29	8.434,6
Exor	65,06	1,12	57,66	81,22	-17,8	15.679,5
Exprivia	1,28	-	1,28	2,26	-42,34	66,4
F						
Faurecia	14,08	-0,14	13,23	40,4834	-62,18	1.943,5
Ferrari	196,25	1,37	162,65	236,9	-13,74	38.057,5
Fidia	1,6	-0,62	1,465	1,975	-16,23	8,2
Fiera Milano	3,2	0,31	2,58	3,55	-5,33	230,1
Fila	7,21	0,7	7,16	10	-25,62	309,9
Fincantieri	0,4798	-0,37	0,459	0,6325	-20,5	815,5
Fincobank	12,23	2,39	10,335	16,18	-20,76	7.461,8
Firm	0,432	-1,48	0,4155	0,639	-29,84	187,9
Fresenius M Care AG	31,56	-1,07	31,56	63,4	-45,98	9.667,3
Fresenius SE & Co. KGaA	23,42	-3,94	23,42	37,85	-32,12	12.761,2
Fullsix	0,814	-1,21	0,66	1,03	-22,11	9,1
G						
Gabetti	1,14	-0,87	0,975	2,03	-42,13	68,8
Garofalo Health Care	3,8	0,66	3,775	5,42	-30,91	342,8
Gas Plus	2,34	-0,43	2,34	3,5	-33,76	10,1
Gaspari	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R R R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R R R R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R R R R R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R R R R R R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R R R R R R R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R R R R R R R R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R R R R R R R R R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R R R R R R R R R R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R R R R R R R R R R R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R R R R R R R R R R R R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R R R R R R R R R R R R R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R R R R R R R R R R R R R R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R R R R R R R R R R R R R R R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R R R R R R R R R R R R R R R R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R R R R R R R R R R R R R R R R R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R R R R R R R R R R R R R R R R R R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R R R R R R R R R R R R R R R R R R R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R	0,0001	-0,01	0,0001	0,0001	-0,01	0,0001
Gaspari Rsp R R R R R R R						

SPECIALE

TORINO – OGR
29-30 SETTEMBRE 2022Scopri il programma
completo inquadrando
con la telecamera
del telefonino
il QR code qui a destra

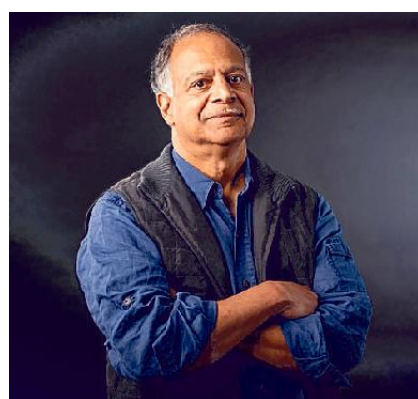
Italian Tech Week

La Silicon Valley trasloca in Italia

La geografia dell'innovazione sta disegnando nuovi confini, e l'Italia è al centro del cambiamento
Da San Francisco un grande esodo che può portare idee, investimenti e nuove opportunità

ARCANGELO ROCIOIA

Pandemia, ottimi ingegneri e dolce vita. Tre elementi all'apparenza scollegati, ma che insieme servono a inquadrare una piccola rivoluzione in atto nel mondo dell'innovazione italiana. Imprenditori, investitori e fondi americani cominciano a guardare il nostro Paese come terra di opportunità. Piccoli cambiamenti, per ora. Perlopiù silenziosi. Ma chi li osserva da vicino è certo: la geografia dell'innovazione sta disegnando nuovi confini. «È la pandemia ad aver aperto le danze. I lockdown hanno avviato il primo esodo da San Francisco. E in Italia sono arrivati alcuni campioni della digital economy, ma sono ancora in pochi a saperlo». Marco Trombetti è cofondatore di Translated, una delle aziende di traduzione online più di successo al mondo. E di PiCampus, un fondo per portare le startup sulla strada del successo. Porterà alla Italian Tech Week alcune di queste storie. Personalità di assoluto rilievo della Silicon Valley che negli ultimi anni sono sbarcati in Italia. Tra loro, anche il primo investitore di Elon Musk.



Da sinistra,
in senso orario:
Marco
Trombetti,
Translated;
George Coelho,
Astanor
Ventures;
Alexander
Tamas,
VY Capital;
e Leo Rocco,
Confidence

investimento di Alexander Tamas, che ha dato 700 milioni per l'operazione del numero uno di Tesla. Musk e Tamas si conoscono bene. Tamas, che sarà presente al panel di Torino, ha investito già in SpaceX, Neuralink, Starlink, The Boring Company. Tutte aziende di Musk. Personaggio eccentrico, da qualche anno ha scelto di vivere in Italia. A Roma, per la precisione. Dove ha comprato due case. E' tra i maggiori investitori americani in tech (ha investito in Facebook e Airbnb), mentre i primi soldi li ha fatti con la nascente internet economy russa (ha investito in VKontakte, il Facebook russo). Oggi la sua VY gestisce asset per 5 miliardi. «Tamas da qui gestisce i suoi affari nel mondo. Si è innamorato dell'Italia e ha portato diversi progetti qui, li racconterà», anticipa Trombetti.

INVESTE IN ITALIA IL PADRE DEL VENTURE CAPITAL EUROPEO

George Coelho è considerato il padre del venture capital in Europa. Ha fondato Astanor nel 2017 dopo 30 anni di attività nel mondo degli investimenti in capitale di rischio in aziende tecnologiche. È stato fondatore di Balderton Capital, tra i primi investitori di Spotify. Astanor gestisce 400 milioni. Ha un piede in Germania, uno in Italia. Coelho è stato tra i primi investitori di aziende italiane di successo come Yoox, Octo Telematics e Mister Price. «Ha creato aziende di primo livello mentre qui molti non facevano che lamentarsi. Un visionario», commenta Trombetti.

L'ITALIANO DI SAN FRANCISCO CHENON PARLA ITALIANO

Leo Rocco è di origine italiana. E' figlio di genitori italiani emigrati negli Usa nel 1965. Ma non parla italiano. Vive a San Francisco. Qui lancia la sua prima startup, Gopago. Poi la vende ad Amazon. Oggi è capo di una nuova azienda. Confidence, che prova a ripensare i processi di vita di un'azienda assicurando un controllo dei vari passi produttivi. Ideale per il lavoro da remoto. Un pezzo di Confidence ha deciso di farlo a Palermo: ottime competenze e salari competitivi. Raccoglie investimenti per 15 milioni di dollari e assume le prime 50 persone. «La sua decisione di venire qui ha scatenato un meccanismo a catena. Anche i suoi investitori si accorgono che l'Italia è un posto di opportunità per loro», aggiunge Trombetti. Piccoli tasselli di uno scacchiere enorme. Ma che vede in mano dell'Italia qualche pedina in più da muovere. —

INGEGNERI BRAVI E COSTO DELLA VITA

Perché l'Italia? «Abbiamo gli ingegneri più bravi al mondo e il loro costo per un'azienda della Silicon Valley non è così alto. Un ingegnere che da noi ha un costo azienda di 70 mila euro, lì arriva a 240 mila euro». San Francisco è una delle città con il costo della vita più alto al mondo. Per vivere bene, una famiglia ha bisogno di guadagnare almeno 400 mila dollari l'anno. Metà di questi soldi servono solo per l'affitto. La pandemia, spiega Trombetti, ha rotto un equilibrio già sbilenco: «Nel momento in cui ci si è accorti che si può lavorare per Twitter da Austin, a quel punto Austin o Roma, che differenza fa?». Non è un caso che Twitter, per restare sull'esempio, abbia deciso di chiudere buona parte dei propri uffici e puntare sul telelavoro. Stessa cosa hanno fatto Salesforce, Airbnb, Spotify, Reddit, per restare alle più note. Ma senza legami al posto fisso, anche le aziende possono assumere dove c'è talento e i costi sono inferiori. Come in Italia. «È un po' come se la geografia oggi stia giocando il ruolo di ammortizzatore sociale», ragiona Trombetti.

IN CENTRO ROMA IL PRIMO INVESTITORE DI MUSK

Nell'elenco di fondi che hanno finanziato l'operazione per comprare Twitter di Elon Musk, è presente una sigla misteriosa: VY. È quella del fondo di



L'APPUNTAMENTO

Il panel in streaming

Torna l'Italian Tech Week a Torino. Due giorni, il 29 e 30 settembre, per parlare di cybersecurity, mobilità, criptovalute, disruption, IA, NFT, cultura, metaverso, tecnologie contro il cambiamento climatico e molto altro. Alexander Tamas, George Coelho, Marco Trombetti e Leo Rocco animeranno la sessione Back2Italy, moderata da Riccardo Luna. Tra le aziende che parteciperanno alla ITWeek anche Eni, Leonardo, Le-

novo, Amazon, Cnh, Fs, Atlantia, Tim, Terna, Sisal, CapGemini, Reply, Iveco.

Cosa: Back2Italy

Dove: Sala Fucine, Ogr, Torino

Quando: 29 settembre, ore 12:15

Come: In streaming su Italian Tech e sui siti di tutte le testate del gruppo GEDI, tra cui la Repubblica, La Stampa e Il Secolo XIX.

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 6.52
tramonta alle 19.08
La Luna Sorge alle 2.39
e tramonta alle 18.09
Il Santo San Maurizio
Il Proverbio
Ognidun al crôt ce ch'al brame.
Quel che si vuol, presto si crede.

Istruzione



L'arrivo delle matricole del dipartimento di Studi umanistici e del Patrimonio culturale e la visita agli spazi universitari (FOTO PETRUSSI)



ELISA FRACARO

«Attratta dal prestigio di Beni culturali»



Elisa Fracaro viene da Asiago, provincia di Vicenza. Si è diplomata al liceo classico e poi, fra tante possibilità, ha scelto di iscriversi a Udine al corso di Beni culturali perché è stata attratta dal piano di studi e dal prestigio del corso. «So che è stato il primo a essere istituito in Italia, per questo ho scelto di approfondire proprio a Udine, in particolare, lo studio della storia dell'arte. La mia – dice la studentessa – è stata una decisione legata a ciò che mi piace e non finalizzata a un'ottica futura di lavoro, che andrò costruendo step by step. Ho trovato alloggio in città e sono pronta per la nuova avventura», conclude Fracaro.

DANAI CHALDOUPIS

«Scienze del turismo: una passione»



Danai Chaldoupis è originaria di Atene e abita a Poffabro, in provincia di Pordenone. «È uno dei più bei borghi d'Italia, soprattutto per i suoi presepi», dice, fiera. Danai ha frequentato il liceo classico europeo all'Uccellis. «E ho sempre avuto un forte amore per l'arte e i musei, anche grazie alla professoressa dei primi anni che era rigida e severa, ma anche molto appassionata. Così mi sono iscritta a Scienze e tecniche del turismo culturale, anche perché – sintetizza la matricola – ho dimestichezza con le lingue, un aspetto importante in questo ambito di studio e soprattutto poi di lavoro».

Il debutto delle matricole tra la ricerca di casa e lezioni di nuovo in aula

L'Università di Udine ha accolto gli iscritti al primo anno dei corsi di laurea
Il delegato del rettore: «Fondamentali le relazioni e la didattica in presenza»

Martina Delpiccolo

C'è un nuovo nato all'università, al dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale (Dium). È il corso d'avanguardia di «Filosofia e trasformazione digitale», il primo in Italia dedicato allo studio delle innovazioni scientifiche, culturali e sociali che le tecnologie digitali stanno diffondendo. Il coordinatore, Luca Taddeo, spiega l'importanza della nuova fusione di ambiti: l'ampiezza e la profondità conoscitiva della storia della filosofia che si intreccia con la preparazione dei funzionamenti delle reti e degli strumenti informatici. Un corso che si ramifica in tre indirizzi, rivolgendosi all'innovazione aziendale, alla comunicazione e all'insegnamento. Confermati gli altri quattro corsi d'eccellenza, sempre triennali, del dipartimento: Beni culturali, Dams, Lettere, Scienze e tecniche del turismo culturale.

Il corso è stato presentato nella mattinata di ieri, al palazzo di Toppo Wasserman, durante il «Welcome day» del Dium. È stato Andrea Cafarelli, delegato del rettore alla didattica, a dare il benvenuto al-

le matricole raccomandando loro di vivere a 360 gradi l'università, «che è fatta di lezioni, ma anche di relazioni», ha detto Cafarelli, sottolineando l'importanza dell'ascolto da parte dei docenti nelle fasi del percorso. Non soltanto. Cafarelli ha inoltre rimarcato che le registrazioni delle lezioni, seppur

È stato presentato il percorso dedicato a filosofia e trasformazione digitale: è il primo del genere in Italia

utili, non sostituiscono la didattica in presenza che rimane fondamentale. Il vicedirettore del Dipartimento, Laura Pani, ha poi spiegato che non esistono più le facoltà, ma i cinque corsi di laurea triennale che fanno parte del Dium, un dipartimento riconosciuto di eccellenza per la ricerca tra 180

Capatect ETICS | Carbon Edition

L'isolamento a cappotto resistente alla grandine e agli urti



Colorificio Udinese sas di Marcuzzi Marco & C.
Viale Palmanova, 464/10 - 33100 Udine
Tel. 0432 600512 - info@colorificioudinese.com
amministrazione@colorificioudinese.com
www.colorificioudinese.com



L'APPUNTAMENTO

Oggi l'open day
al polo dei Rizzi

Oggi a partire dalle 14 nel polo scientifico e tecnologico dell'Ateneo friulano, in via delle Scienze 206 a Udine, si terrà l'Open day DI4A, evento che permetterà di conoscere i corsi di laurea triennale e magistrale del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambien-

tali e animali. Il ritrovo è fissato nelle aule Feruglio. Al termine è previsto un momento conviviale con rinfresco.

Le lauree triennali sono: Allevamento e salute animale; Scienza e cultura del cibo; Scienze agrarie; Scienze e tecnologie alimentari;

Scienze per l'ambiente e la natura; Viticoltura ed enologia. I corsi di laurea magistrale: Allevamento e benessere animale; Analisi e gestione dell'ambiente; Biotecnologie molecolari; Scienze e tecnologie agrarie; Scienze e tecnologie alimentari; Viticoltura, enolo-

gia e mercati vitivinicoli. Per partecipare all'open day, sia per quanto riguarda il programma relativo alle lauree triennali sia per quello riguardante le magistrali, è possibile iscriversi tramite il modulo online dedicato, su www.uniud.it/opendays. —

Istruzione

L'OPERA

Ricerca clinica
nell'ex convento

Nuova sede del dipartimento di Medicina in via Faedis
Ci sono spazi per la didattica, laboratori e un auditorium



La nuova sede del dipartimento di Medicina dell'Università di Udine in via Faedis (FOTO PETRUSSI)

Anna Rosso

Il complesso di edifici che si trova vicino all'ospedale, al civico 48 di via Faedis (di fronte all'incrocio con via Santa Maria Crocefissa di Rosa), con le sue finestre colorate e le grandi vetrate che lasciano intravedere le scale interne, attira l'attenzione dei passanti. È una delle nuove sedi – non ancora inaugurata ufficialmente – del Dipartimento di Medicina dell'Università di Udine che finalmente avrà a disposizione spazi dedicati alla ricerca clinica, il cui obiettivo è migliorare le cure dei pazienti attraverso l'approfondimento della conoscenza delle malattie, lo sviluppo di nuovi trattamenti o dispositivi medici e la messa a punto di più efficaci metodi diagnostici.

Fuori, sulla targa all'ingresso, si legge "Uniud. Centro di ricerca clinica e traslazionale". A rivelare la novità e l'importanza di ciò che si farà nelle palazzine in questione è la parola "traslazionale". Questo tipo di ricerca sposta l'attenzione su un piano più ampio e costruisce un ponte tra i laboratori e le terapie al servizio dei pazienti: l'obiettivo team multidisciplinari è creare nuovi strumenti per migliorare la salute umana.

Il complesso di via Faedis si estende su una super-



IL PROFESSOR LEONARDO SECHI
DIRIGE IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA
DELL'UNIVERSITÀ DI UDINE

«La parte scientifica non è pronta a partire
L'inaugurazione sarà fatta più avanti»

ficie di oltre tremila metri quadrati e deriva da un progetto di recupero e ristrutturazione dell'ex convento delle Ancelle della Carità, in passato adibito a residenza per le suore che prestavano assistenza nei reparti ospedalieri in qualità di infermiere. L'edificio principale si articola su quattro livelli (di cui uno interrato): l'ultimo piano è destinato a sale studio e uffici open space mentre gli altri piani sono dedicati interamente ai laboratori. Oltre agli spazi per la didattica e la divulgazione scientifica, saranno allestite tre

principali piattaforme – Biobanca, Stabulario e Microbiologia – e laboratori ancillari dedicati a studi di fisiologia animale, biologia cellulare, biochimica e farmacologia. Nell'edificio secondario è stato realizzato l'auditorium da 150 posti.

«Oggi per me è un momento emozionante perché ci troviamo, seppur incidentalmente, per la prima volta ad avere un'occasione ufficiale in questa sede» ha spiegato nei giorni scorsi il professor Leonardo Sechi, direttore del Dipartimento di Medicina, in occasione del primo convegno nell'auditorium. «La parte scientifica – ha aggiunto – non è pronta a partire e quindi l'inaugurazione si dovrà fare più avanti. Infatti le strutture sono ancora in fase in allestimento per quanto riguarda attrezzature e arredi. Tuttavia, non voglio perdere l'opportunità di ricordare che per molti di noi si sta per realizzare un sogno cominciato circa trent'anni fa quando nel comprensorio ospedaliero non c'erano ambienti riservati alla ricerca. Oggi posso dire che ce l'abbiamo fatta grazie all'utilizzo dei fondi dei Piani strategici dei vari Dipartimenti, di cofinanziamenti ministeriali e anche di risorse delle Scuole di specializzazione di area medica». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



università. E ha augurato ai ragazzi un'esperienza formativa, ma anche divertente, confessando invidia per il percorso iniziale che stanno vivendo. Simone Furlani, delegato alla didattica del Dipartimento, ha infine sottolineato lo stretto collegamento tra la ricerca, di altissimo livello nella realtà udinese, e la didattica, perché l'una si riversa nell'altra in un arricchimento reciproco.

Tutte sorridenti e spensierate le matricole, almeno fino al primo esame. E tutte felici di poter vivere l'università in presenza. I ragazzi al primo anno di università si sono scambiati informazioni, perplessità, ma anche contatti ed esperienze pregresse. C'è chi teme qualche esame in particolare del piano di studi e chi invece sta cercando alloggio (impresa resa più ardua dalla prolungata chiusura della Casa dello studente di viale Ungheria), perché molti sono gli studenti che arrivano da fuori regione. Le matricole hanno anche potuto partecipare a un tour guidato nelle sedi delle attività, nei palazzi Antonini, Falconieri e Caiselli.

Nella fase successiva della mattinata il question time ha dato loro la possibilità di formulare domande ed esprimere dubbi a professori e tutor. E tra gli interrogativi il più diffuso è stato quello sul temuto latino. A quanto pare, non ci sono scuse. Si può imparare anche da zero all'università con lezioni propedeutiche, accostate al corso. Poi si è cominciato a fare sul serio, con i neo-immatricolati ai corsi in Beni culturali, Lettere e scienze e Tecniche del turismo culturale, che hanno dovuto fare i conti con la prova di verifica della preparazione iniziale. Tanta emozione, ma soprattutto tra le matricole si è avvertito il piacere di un'esperienza che può partire dal vivo, senza le barriere della didattica a distanza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUCA CAINERO

«Il Dams, sognando Tarantino»



Luca Cainero non nasconde un misto di emozione, paura e tanta voglia di vivere questa nuova esperienza universitaria. Originario di Plaino di Pagnacco, ha conseguito la maturità scientifica al Marinelli, ma nutre da sempre un interesse per gli studi umanistici. «In particolare – spiega Cainero – ho una passione per il cinema. Da qui la scelta di iscrivermi al Dams per sperimentare nello specifico la sceneggiatura». Ha le idee chiare Cainero sul modello da seguire. «I miei film preferiti portano la firma di Tarantino perché non sono soltanto d'azione, non sono tutti improntati alla violenza, hanno anche tanti contenuti di storia e dialogo», chiude lo studente.

CATERINA LOTTO

«Comunicare le conoscenze agli altri»



Caterina Lotto viene da Belluno. «Ho alle spalle un tentativo di percorso universitario a Trieste, in Biotecnologia, e poi ho fatto anche un periodo di lavoro duro in fabbrica, che mi ha convinta a riprendere gli studi. Più forte dell'interesse scientifico – aggiunge Lotto – è il mio bisogno di stare in mezzo agli altri. Per questo mi sono iscritta a Scienze e tecniche del turismo culturale. Sono curiosa e mi piace l'idea di raccontare e comunicare le mie conoscenze agli altri. Nella scelta mi sono ispirata al mestiere di mia mamma, di origine ungherese, che faceva la guida turistica». —

LE TENDENZE ► CARDIGAN, PELLICCE E CRAVATTE SONO RIAPPARSE NELLE ULTIME SFILATE DI MODA

Il ritorno di elementi retrò, ma con la voglia di osare

Con la stagione autunnale ormai alle porte arriva il momento di rivisitare un po' il guardaroba, sfoggiando vecchi classici ma anche puntando sulle nuove tendenze di quest'anno. Ecco cosa suggerisce la moda sul fronte femminile per i prossimi mesi, con diverse scelte retrò rivisitate in chiave moderna.

COSA VEDREMO

Le sfilate di marzo scorso hanno visto un particolare capo d'abbigliamento continuare il suo mito, osando ancora di più. Così la minigonna diventa micro con zip, a vita alta o con spacchi la-

Minigonne a vita alta o con spacco, e gli abiti a spalle scoperte, danno risalto ai caratteri audaci

terali, in modo da risaltare il più possibile le gambe.

È invece un accessorio di origine maschile a rappresentare il tocco giusto quando si porta la camicia: la cravatta. Total black in stile tarantiniano come nel film "Le iene", con fantasie stravaganti oppure in monocolor rosso acceso.

E per coprirsi quando il clima diventerà più rigido? Qui la scelta ricade



CAMICIA E CRAVATTA, UN CLASSICO INTRAMONTABILE ANCHE AL FEMMINILE

sul maxi cardigan, pratico e confortevole grazie alla capacità di adattarsi a diversi complementi, dai jeans all'abito lungo. E anche il tartan, applicato su ogni capo possibile, continua ad andare forte per il suo appeal british. Andando un po' più verso l'inverno spazio invece alle pellicce, ovviamen-

te sintetiche, un'ottima alternativa al classico cappotto. E infine per le serate in cui si vuole puntare sull'audacia, la tendenza "off the shoulder" trova spazio in vari tipi di abito. Dal vestito morbido a quello più attillato, le spalle scoperte danno sempre un tocco sensuale.

OVERSIZE

Comfort e stile abbinati

Veri protagonisti del lockdown, gli abiti oversize continuano ad attirare tutte coloro che vogliono comodità e stile nello stesso outfit. Coprirsi con capi ampi e morbidi necessita della capacità di padroneggiare con nonchalance uno stile un tempo considerato poco femminile. Ecco dunque qualche consiglio per un look oversize sì, ma non trasandato. Rovistando nel guardaroba del compagno, si avranno a disposizione delle perfette camicie oversize, in total white oppure a righe. Queste si possono indossare abbinate a jeans attillati, creando così un contrasto stiloso, e con una cintura alla vita si avrà un abito particolarmente trendy. Un classico della stagione autunnale è il maglione, nonché la tuta, ovviamente in formato xxl. Qui però meglio non esagerare con il look casual, e dunque si può intervenire con qualche accessorio che stacchi rispetto



al resto dell'outfit, per esempio collane e borse con catene.

Anche il pantalone ovviamente piace extralarge e, abbinate a capi di qualità e di taglia regolare o attillata, non correrà il rischio di sembrare poco elegante.



► IL DETTAGLIO

Un esplosione di colori con le calze lunghe

Per abbinare un capo caldo e comodo al look tipico di chi ama osare, le calze sono da sempre un must. E in quest'autunno ci sarà una vera esplosione di colori, con tonalità che andranno dall'azzurro al rosso e al fucsia, fino alle fantasie floreali, alle geometrie e alle stampe animalier.

Optex
L'ottica dei giovani
e sai cosa scegli...

1968  2022

CON VOI E PER VOI PER 54 ANNI!

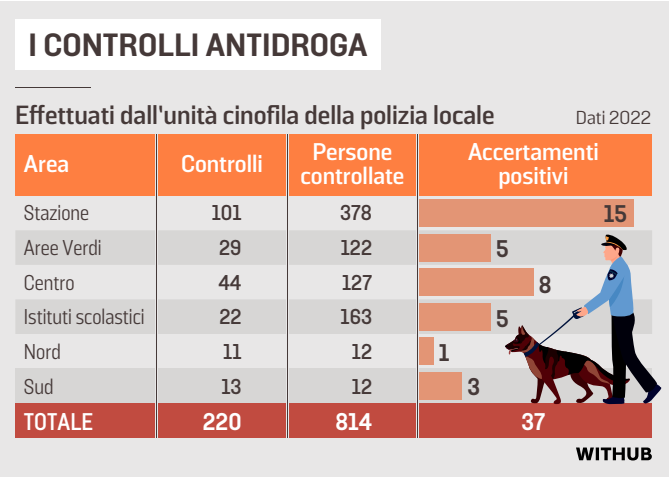
UDINE - via del Gelso, 7
Tel. 0432 504910
optex@optex.it
www.optex.it



Sicurezza



Il pastore tedesco Galant assieme agli agenti. A destra la stessa polizia locale nella zona del centro studi



Anna Rosso

Primi controlli antidroga di quest'anno scolastico nella zona del centro studi. Ieri mattina la polizia locale – in particolare l'unità cinofila specializzata nella ricerca di stupefacenti – ha pattugliato le aree adiacenti ad alcuni istituti. Gli agenti hanno identificato una trentina di ragazzi e i cani non hanno fiutato nulla di sospetto. Analoghe verifiche, fa sapere l'assessore alla sicurezza Alessandro Ciani, «verranno condotte regolarmente per tutto l'anno e di ciò sono stati informati i dirigenti scolastici». «Pensiamo – aggiunge – che siano attività che vanno a vantaggio degli studenti, delle famiglie e delle scuole stesse».

La squadra di polizia giudiziaria del comando di via Girar-

Primi controlli negli istituti coi cani antidroga dei vigili

L'assessore Ciani: «Le verifiche proseguiranno per tutto l'anno scolastico»

dini opera con il supporto dei due pastori tedeschi Izzi e Galant dall'estate 2021, ossia da quando l'amministrazione ha investito circa 30mila euro per poter contrastare in maniera più efficace la diffusione delle droghe tra i giovani. Nel corso di quest'anno le verifiche effettuate dall'unità cinofila della polizia locale sono state 220 e

sono state condotte tra il centro, le aree verdi, Borgo stazione e, appunto, le zone adiacenti agli istituti scolastici. Complessivamente sono state controllate 814 persone e in 37 casi sono state trovate sostanze (cinque volte vicino alle scuole).

«Quelli fatti stamane – ha chiarito ieri Ciani – sono con-

trolli ordinari che, fortunatamente, non hanno portato al rinvenimento di alcuna sostanza. E questa è una cosa assolutamente positiva. Più in generale – prosegue l'assessore – siamo molto soddisfatti di dell'attività dell'unità cinofila, un nucleo specializzato che è stato voluto con forza dall'amministrazione. E a partire da

quest'anno, per il suo mantenimento, potremo attingere a fondi regionali. Siamo convinti che il tema dello spaccio e del consumo di stupefacenti sia un dramma che va combattuto in tutti i modi, con iniziative legate alla prevenzione e anche con la repressione da parte delle forze di polizia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FALSI SITI INTERNET

Fare attenzione a chi offre visure automobilistiche

Attenzione ai falsi siti che offrono visure automobilistiche. In seguito alla pubblicazione dell'annuncio di vendita della propria auto, numerosi utenti sono stati contattati da soggetti, apparentemente interessati al veicolo, che a garanzia della compravendita richiedono al venditore di eseguire la visura Pra, il Pubblico registro automobilistico. Il presunto acquirente contatta il venditore su WhatsApp, mostrandosi interessato. Ma prima di procedere all'acquisto, il truffatore chiede al venditore di effettuare la visura su un sito consigliato dal proprio meccanico di fiducia, inviandone il link. Per ottenere la visura, l'utente dovrà registrarsi al falso sito e pagare una somma di denaro. Questa operazione consente al truffatore di carpire i dati della carta di credito della vittima. La polizia postale consiglia di utilizzare esclusivamente i servizi ufficiali proposti dall'Automobile Club d'Italia (costo della visura 6 euro).

POLIZIA STRADALE

Noleggiano auto di lusso e fuggono verso il confine fermati e denunciati

La polizia stradale sabato scorso ha fermato due auto di grossa cilindrata immatricolate in Italia e di proprietà di una società di noleggio. Gli agenti delle Sottosezioni di Amaro e Palmanova, insospettiti dal fatto che alla guida vi erano due conducenti stranieri non residenti in Italia che avevano esibito un contratto di noleggio apparentemente non regolare, hanno fatto accertamenti scoprendo che i veicoli erano oggetto di ricerche per il reato di appropriazione indebita. Le

due auto di recente immatricolazione, una Jaguar F-Type e una Mercedes Glc, erano state concesse in locazione a chi non aveva poi pagato delle rate e non le aveva restituite alla società di noleggio. Il controllo ha permesso di recuperare i mezzi che si stavano verso il Confine di Stato per poi far perdere le loro tracce. I conducenti sono stati denunciati per ricettazione e le vetture – del valore di 100 mila e 80 mila euro sono state sequestrate. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le due auto di lusso sequestrate dalla polizia stradale

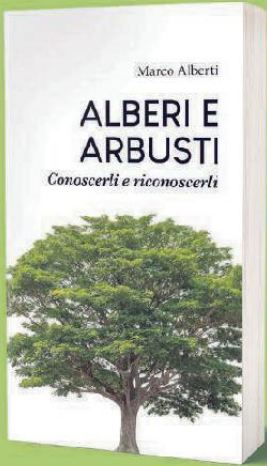
ARRESTO IN VIA AQUILEIA

Ruba due magliette e colpisce un cliente

Nel tardo pomeriggio di domenica ha rubato due magliette da un negozio di via Aquileia, infilandole nella borsetta che aveva con sé. All'uscita è stato però notato dal commesso del punto vendita e da un cliente, che hanno tentato di bloccarlo. Armando José Da Silva, 29 anni - comparso ieri mattina davanti al giudice per le indagini preliminari Emanuele Lazzaro per l'udienza di convalida - ha provato allora la fuga, inseguito proprio dal cliente, che nel tentativo di placcarlo ha rimediato an-

che un pugno al volto, che gli costerà otto giorni di prognosi. Da Silva è stato fermato e arrestato in flagranza di reato dagli agenti delle Volanti della polizia, arrivate in via Gorgi dopo la richiesta di intervento di alcuni passanti.

Accusato di rapina impropria e lesioni aggravate, Da Silva è stato scarcerato ieri mattina: il gip ha convalidato l'arresto del ventinovenne originario del Brasile, rigettando però l'istanza del pubblico ministero, che aveva richiesto per il ventinovenne l'obbligo di firma. —



ALBERI E ARBUSTI Conoscerli e riconoscerli

Questo libro vuole essere uno strumento per conoscere il patrimonio di alberi e arbusti che abitano le nostre terre da immemore tempo, leggendo le molteplici e intriganti pagine della Natura e imparando ad amare e tutelare la ricchezza che il mondo delle piante custodisce come fonte di vita per tutti noi.

Dal 22 settembre al 29 ottobre In edicola a 9,90€ in più



FRUTTI SPONTANEI Conoscerli e riconoscerli

Questo libro è articolato in schede con informazioni sulla distribuzione geografica, la classificazione, le caratteristiche, i periodi di fioritura e fruttificazione, le caratteristiche alimentari e gli utilizzi principali, siano essi commestibili oppure no; il tutto corredato da foto che li rappresentano per un sicuro riconoscimento.

Dal 29 settembre al 29 ottobre In edicola a 9,90€ in più

LA DENUNCIA AI CARABINIERI

Due furti nelle sedi della Cisl Danneggiamenti e soldi rubati

I malviventi hanno spaccato una finestra e messo a soqquadro le varie stanze
Ieri sospesi i servizi. La coordinatrice Della Ricca: secondo colpo in otto mesi

Viviana Zamarian

Hanno agito nella stessa maniera. Prima hanno spaccato la finestra, poi hanno messo a soqquadro le varie stanze e infine sono riusciti a sottrarre dei contanti riposti in un cassetto di una scrivania.

I ladri hanno messo a segno, nella notte tra martedì e mercoledì, due colpi nelle sedi della Cisl in via Teobaldo Ciconi, dove sono riusciti a portare via 500 euro, e in quella di via Ippolito Nievo: qui hanno sottratto 700 euro e una tessera prepagata di 300 euro.

Entrambi i furti sono stati denunciati ieri. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Udine che hanno eseguito un sopralluogo e hanno svolto tutti gli accertamenti necessari.

Non nasconde la sua amarezza la coordinatrice



La sede della Cisl in via Ciconi a Udine

della Cisl Udinese e Bassa Renata Della Ricca. «Purtroppo è il secondo furto in otto mesi che subiamo nella sede di via Ciconi – ha riferito –, anche allora i malviventi avevano rotto la finestra ed erano riusciti a

entrare mettendo a soqquadro tutto. Anche questa volta hanno agito così, Oltre al danno economico, dal momento che dovremo sistemare la finestra, gli infissi e la tapparella, bisogna tener conto di tutti i di-

sagi che sono stati arrecati anche agli utenti».

Ieri, infatti, i servizi offerti ai cittadini sono stati sospesi. «Abbiamo dovuto telefonare – ha proseguito Della Ricca – e spostare tutti gli appuntamenti perché abbiamo impiegato l'intera giornata a sistemare i locali che erano stati messi a soqquadro. Questo ha creato dei grandi disagi agli utenti e a chi si doveva rivolgere a noi per le varie esigenze». «Dispiace davvero molto – ha infine concluso la coordinatrice Della Ricca –. Speriamo che episodi di questo tipo non si ripetano più e che non si tornino a creare in questo modo così tanti disagi ai cittadini».

Ieri, dunque, è stata presentata denuncia ai carabinieri. Oggi l'attività nelle sedi Cisl riprenderà regolarmente, assicura Della Ricca. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN OSPEDALE

Liguori chiede garanzie sul Centro cardiologico Riccardi: sarà rafforzato

Alessandro Cesare

Il Centro cardiologico di prevenzione dell'ospedale di Udine non chiuderà. Anzi, come previsto dall'atto aziendale, sarà rafforzato per coprire tutte le richieste dei pazienti. La comunicazione arriva dal vicepresidente della giunta regionale con delega alla Salute, Riccardo Riccardi, che ha risposto a una sollecitazione arrivata dalla consigliera regionale dei Cittadini, Simona Liguori. «Il Centro non chiuderà, ma sarà integrato – ha chiarito Riccardi –. È previsto il suo inquadramento in una struttura operativa semplice dipartimentale di Cardiologia e Medicina dello sport, che si farà carico dell'attività del Centro cardiologico di prevenzione. In tal modo sarà data risposta a una realtà che dev'essere rivolta al maggior numero possibile di persone. A oggi l'attività era portata avanti da un medico e da quattro infermieri, numeri non sufficienti a soddisfare tutte le richieste in arrivo», ha aggiunto Riccardi. Di «riprogrammazione del Centro cardiologico» ha parlato il direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, Denis Caporale, pre-

cisando che tale percorso ha avuto inizio «ben prima delle sollecitazioni di Liguori».

È stata l'esponente dei Cittadini a sollevare la questione, dopo una serie di segnalazioni. «Sono tante le persone seguite dal Centro di prevenzione cardiologico che ci hanno riferito, all'inizio dell'estate, l'impossibilità di prenotare la visita a causa della decisione dei vertici aziendali di chiudere lo spazio. Una scelta – ha detto Liguori – che avrebbe creato problemi nella gestione di tutte le prestazioni rimaste in sospeso, centinaia di visite ed ecografie. Oggi ci viene comunicato che lo storico centro, fondato dal professor Giorgio Antonio Feruglio oltre 60 anni fa, non chiuderà: a questo punto è bene che l'Azienda sanitaria informi i pazienti che si rivolgono alla segreteria e che aspettano di capire come gestirsi sulle alternative a loro disposizione per essere prese in carico». Il Centro cardiologico si occupa di prevenire gravi malattie in persone con fattori di rischio (ipertensione arteriosa, dislipidemia, diabete, fumo, familiarità per cardiopatia ischemica precoce) e di seguire i pazienti affetti da cardiopatia ischemica. —

A VILLA PRIMAVERA

Piscina con spazi raddoppiati Copertura per la vasca esterna

Dal rischio di ritrovarsi a corto di vasche per gli sport acquatici nei mesi invernali, al raddoppio degli spazi a disposizione in città e dintorni. La bella notizia, dopo il via libera di ieri alla riapertura della piscina comunale di via Pradamano, arriva dall'Unione nuoto Friuli. Che, da fine ottobre, potrà contare anche sui 25 metri della vasca esterna dell'impianto di Villa Primavera. Giusto il tempo di montare il pallone autoreggente acquistato per coprirlo e una

parte dell'attività sarà dirottata nelle sue sei corsie.

I lavori, che comprendono anche l'allestimento di un tunnel di collegamento con spogliatoi e docce interni, cominceranno in questi giorni. Ma del progetto, tra gli habitués della piscina, si parla da un po'. «Il sogno sta per diventare realtà – conferma Maurizio Vidus, presidente dell'Unf –. Lo inseguiamo da tre anni. Certo, la bastonata delle bollette non ci voleva, ma ormai siamo in ballo e non inten-

diamo attendere oltre». Aumenti dell'energia o no, insomma, la scommessa passa proprio attraverso la voglia della gente di nuotare. «Crescono le spese, ma cresce anche l'utenza – continua –: abbiamo bambini in lista d'attesa e così potremo dare finalmente risposta a tutti».

La vasca in più sarà riservata all'attività agonistica, con le squadre di nuoto che si allenano ogni giorno e gli atleti delle altre discipline, dal pinnato al salvamento e



La piscina esterna di Villa Primavera sarà coperta

all'apnea, e ai corsi di acquagym. «Questo garantirà maggiori spazi e tranquillità al nuoto libero e ai nostri

corsi, che sono tanti e formati da gruppi numerosi», spiega il presidente.

Il progetto potrebbe in fu-

turo anche essere implementato con la costruzione di spogliatoi e docce riservati ai fruitori della vasca esterna nei mesi freddi. «L'obiettivo è quello, ma per ora ci accontenteremo del tunnel di collegamento: l'importante è partire», dice Vidus.

Quanto al riscaldamento, «proprio per venire incontro alle esigenze degli agonisti – spiega ancora – è stata programmata una temperatura dell'acqua un po' più bassa rispetto a quella mantenuta all'interno». E visto che a pensare in grande non si sbaglia mai, dal cassetto uscirà presto un altro pallino del presidente: un vaschino ludico per l'estate. «È già in cantiere», assicura Vidus. —

L.D.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AGENDA
203022 - 24 settembre 2022
ISIS A. Malignani
V.le Leonardo da Vinci, 10 (Udine)

2ª edizione

LA SCUOLA
ALTRA

Agenda 2030, alla sua 2ª edizione, è uno spazio culturale sugli obiettivi di Sviluppo Sostenibile proposti dall'ONU. Pensato per una nuova visione della scuola e dell'acquisizione della conoscenza, il concept di quest'anno è La Scuola Altra.

L'evento è organizzato in spazi tematici, i quali saranno presentati al pubblico, dagli allievi/e in forma inedita: mostre espositive e sensoriali, biografie viventi, debate, videoclip e laboratori sulla sostenibilità.

[ingresso libero]

aperto al pubblico esterno 24_09_22 ore 10 - 13

prenotazioni dal 14 al 20_09_22
www.furclap.it

furclap • ISIS A. Malignani • RSCG • FURCLAP •

TRIESTE NEXT
2022

Il Festival Scienza e futuro

INCONTRI, MOSTRE
E GIOCHI PER CAPIRE
I LIMITI DELLA RICERCA
E LE SUE POTENZIALITÀ

A PAGINA II

L'IMMUNOTERAPIA
NELLA LOTTA
AL CARCINOMA
MAMMARIO

A PAGINA IV



Il programma

Viaggio ai confini della scienza incontri, mostre e giochi per capire limiti e nuove sfide della ricerca

GIULIA BASSO

Trieste Next sempre più internazionale

Da una grande mente derivano grandi responsabilità. Si può parafrasare il celebre adagio reso pop da "Spiderman", ma di origini ben più remote, per mettere a fuoco quello che sarà il filo conduttore dell'edizione 2022 di Trieste Next, il festival scientifico che, con il titolo "I confini della scienza. Innovazione e ricerca: limiti etici e nuove frontiere", si svolgerà da oggi a sabato settembre in diverse sedi cit-

tadine, con Piazza Unità come baricentro. Di fronte a un innegabile progresso nel benessere umano, ma anche ai grandi problemi globali, come il riscaldamento climatico e le sfide energetiche, la scienza a Trieste Next si interrogherà dunque sulle proprie potenzialità, ma anche sui propri limiti etici. Il festival, promosso dal Comune insieme all'Università di Trieste, a ItalyPost, Area Science Park, Immaginario Scientifico, Ogs e Sissa, quest'anno sarà internazionale come non mai: proporrà una selezione di una ventina d'appuntamenti in lingua inglese, con relatori

provenienti da tutto il mondo. E per la prima volta il progetto Academy Italia, pensato per favorire la partecipazione di ricercatori e studenti universitari alla manifestazione, diventerà internazionale, con 400 presenze da tutt'Europa. Anche quest'anno, oltre agli appuntamenti pensati per il grande pubblico, ci sarà un corposo programma di incontri, giochi, mostre ed esperimenti dedicato alle scuole di ogni grado.

E non mancheranno gli eventi speciali, tra cui le mostre "Ricerca e cubo", sulla ricerca contro il cancro, promossa da Airc, e "Terremoti d'Italia", realizzata dal dipartimento della Protezione civile nazionale e promossa dall'Università di Trieste, e un concerto davvero speciale, curato dal Conservatorio Tartini: a esibirsi al

La musica

La Ceman Orchestra dai Paesi dell'Est Europa



40 musicisti provenienti da 12 diversi Paesi dell'Est Europa. È la Ceman Orchestra, protagonista del concerto "Oltre i confini", curato dal conservatorio Tartini, al Teatro Verdi oggi alle 21. Il progetto Central european music academies network è una rete di Accademie unite per eccellenze musicali di tutta Europa.

Teatro Verdi sarà la Ceman Orchestra, con 40 elementi provenienti da 12 diversi Paesi dell'Est Europa.

I temi

Saranno davvero tanti gli argomenti sul piatto: energia, sostenibilità, cambiamento climatico, salute, economia dello spazio e astrofisica, intelligenza artificiale, supercomputer e tecnologia quantistica. Oltre naturalmente alla discussione sui limiti della scienza, che farà da fil rouge in numerosi appuntamenti. Come il dialogo fra la giornalista scientifica Roberta Villa e l'oncologo Pier Paolo Di Fiore dal titolo "I limiti della scienza", uno dei quattro eventi proposti da Airc nell'ambito del festival.

Oltre ad Airc a Trieste Next parteciperanno anche molti altri istituti attivi nella ricerca medica, con incontri dedicati al macrotema della salute, declinato secondo diverse prospettive. Come la Fondazione italiana fegato, che proporrà una conferenza sul ruolo delle "biobanche" nel favorire lo sviluppo della ricerca medica.

Ol' Irccs Burlo Garofolo, presente con una tavola rotonda dedicata all'attuale trend nelle terapie contro le allergie, basate sull'inclusione dei cibi piuttosto che sull'esclusione.

Ma si parlerà anche degli impatti del clima su medicina e salute, nella conferenza "Life at the extremes: the impact of climate change on medicine and health", dell'Università di Trieste.

Fra i temi affrontati energia, sostenibilità, cambiamento climatico, salute, economia dello spazio e astrofisica, intelligenza artificiale, supercomputer e tecnologia quantistica

BRITISH SCHOOL

www.British-FVG.net

UDINE Vicolo Pulesi 4 | 0432 50.71.71

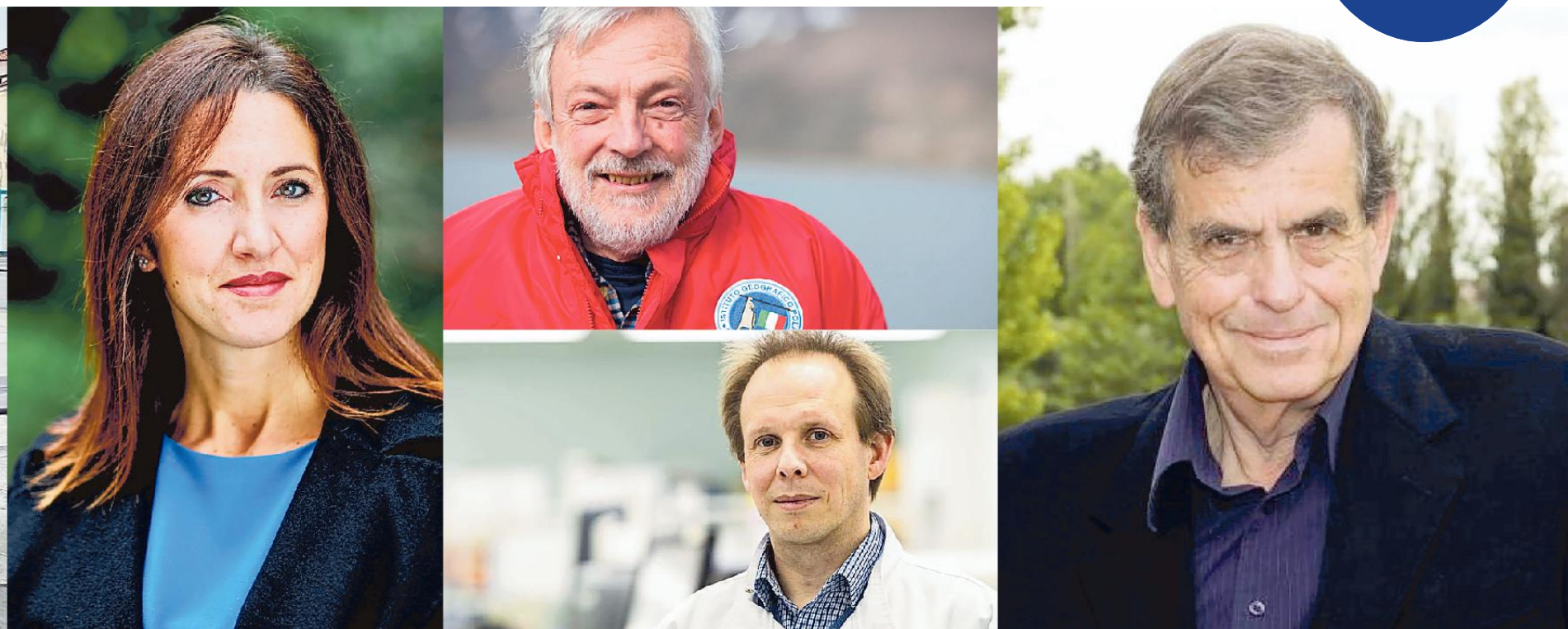
GORIZIA Corso Italia 17 | 0481 33.300

MONFALCONE Via Duca d'Aosta 16 | 0481 411.868

TRIESTE Via Torrebianca 18 | 040 369.369



un MONDO
di INGLESE

TRIESTE NEXT
2022

Le attività del Villaggio della Conoscenza

Come ogni anno Piazza Unità ospiterà il Villaggio della Conoscenza, una maxi tensostruttura al cui interno troveranno spazio gli enti accademici e scientifici del territorio. Qui il pubblico potrà incontrare i ricercatori e le ricercatrici degli istituti triestini, partecipare a laboratori, giochi e attività interattive. Ampio spazio sarà dedicato all'Università di Trieste, che fra le altre cose proporrà Environ - mental lab, un laboratorio interattivo di psicologia ambientale, e l'orecchio bionico, dove si potranno sperimentare le tecnologie più all'avanguardia per la cura della sordità. Arpa Fvg, che presenterà le "nuove tecnologie per un ambiente che cambia" o le attività - a cavallo tra 3D e sostenibilità - proposte dall'Urban Center. Nello spazio condiviso fra Sissa e Ictp si potrà affrontare un viaggio alle origini dell'Universo e scoprire i 17 obiettivi globali delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile. Infn e Inaf Trieste guideranno il visitatore alla scoperta della fisica dell'universo, con una caccia al tesoro spaziale e dei quiz astrofisici. In piazza anche progetti speciali, come quello dell'Agenzia spaziale europea sul futuro dell'esplorazione spaziale. Le informazioni dettagliate su luoghi, orari e il programma completo e aggiornato di Trieste Next 2022 sono disponibili sul sito www.triestenext.it. —

I relatori

Dal Premio Nobel Ciechanover al grande glaciologo Wadhams

Un parterre di oltre 200 ospiti, nazionali e internazionali, scienziati di fama mondiale, ma anche registi, giornalisti, musicisti, manager

IBIG

Dal Nobel Ciechanover al glaciologo Wadhams, oltre 200 ospiti. Un premio Nobel e un drappello di scienziati di fama mondiale, ma anche registi, giornalisti, musicisti, manager. Sarà un parterre di oltre 200 ospiti, nazionali e internazionali, ad animare l'undicesima edizione di Trieste Next, per un festival multidisciplinare che affronterà, con gli strumenti delle scienze dure, ma anche di quelle economiche, sociali e umane, una serie di temi cardine per immaginare il nostro futuro. Tra i big della manifestazione il premio Nobel per la chimica Aa-

ron Ciechanover, biologo e genetista israeliano, che a Trieste Next discuterà delle nuove frontiere della medicina e delle questioni etiche che pongono: in un futuro non lontano con un prelievo del sangue potremo scoprire se ci ammaliamo di lì a qualche anno, ma vorremo e dovremo saperlo? Un altro filone immancabile per una manifestazione che guarda al domani è quello legato ai cambiamenti climatici e alle loro conseguenze: ne parleranno due celebrità come Peter Wadhams, glaciologo di fama internazionale, docente di Fisica degli oceani alla Cambridge University, e Jan Lundqvist, senior advisor del Stockholm International Water Institute. Wadhams, autore nel 2017 di

La mostra

In Porto Vecchio uno sguardo su tutti i "Terremoti d'Italia"



S'intitola "Terremoti d'Italia" l'esposizione che, in Porto Vecchio, guiderà il visitatore alla scoperta del fenomeno sismico, degli strumenti utilizzati per misurare le scosse telluriche, degli accorgimenti per rendere più sicura la propria casa e dei comportamenti da adottare. Ci saranno anche due simulatori sismici.

"Addio ai ghiacci", parlerà di un futuro in cui, a causa del riscaldamento globale, l'Artico sarà sempre più irricognoscibile. Lundqvist invece si concentrerà sulle conseguenze per l'agricoltura mondiale, e quindi per l'alimentazione umana, di un clima sempre più caldo e siccitoso. Ancora, con il fisico del Cern Guido Tonelli ci si addenterà nei segreti del bosone di Higgs, con Federico Faggin, imprenditore, fisico e inventore del microchip e del touchscreen ci si muoverà invece al confine fra scienza e filosofia, ragionando sulla natura della coscienza. E poi Gloria Origgi, Mariarosa Taddeo, Patrizia Caraveo, Marilù Chiofalo. E dopo due anni di pandemia non poteva mancare una riflessione sui virus: sono tutti nemici o in alcuni casi possono essere benefici per noi esseri umani? Se ne occuperà Chris Smith, virologo dell'Università di Cambridge. —

G.B.

oro>express
IL COMPRO ORO

PAGAMENTO IMMEDIATO

Udine: Via Poscolle, 33 | Viale Palmanova, 107
Piazzale Osoppo, 2 | **Tolmezzo:** Piazza Matteotti, 1
Latisana: Via Sottopovo, 5

COMPRO

METALLI PREZIOSI

- ORO
- ARGENTO
- DIAMANTI
- PLATINO
- ORO DENTARIO
- MONETE ORO E ARGENTO
- OROLOGI DI PREGIO
- DISIMPEGNO POLIZZE

L'oncologa

«Il carcinoma mammario può essere sconfitto»

GIULIA BASSO

Colpisce circa 55 mila donne ogni anno in Italia, ma il carcinoma mammario è una neoplasia che, se presa in tempo, è guaribile nella maggior parte dei casi. Anche nel caso del tumore al seno triplo negativo, un cancro che colpisce soprattutto le pazienti giovani e non presenta alcuno di quei biomarcatori verso cui esistono terapie disponibili, oggi abbiamo a disposizione un'arma in più per sconfiggerlo: l'immunoterapia, abbinata al trattamento chemioterapico, ha dato finora risultati molto incoraggianti. Proprio di immunoterapia si parlerà, con un panel di esperte tutto al femminile, nell'incontro, a cura della Fondazione Airc, "Immunologia. I progressi della ricerca sul cancro", in programma domani alle 10 al Teatro Miela. Ne

abbiamo discusso con Alessandra Gennari, associato di Oncologia all'Università del Piemonte orientale, e direttore della struttura universitaria di Oncologia medica dell'Ospedale di Novara. Membro del Comitato scientifico dell'Accademia di senologia "Umberto Veronesi", Gennari è principal investigator di numerosi progetti internazionali e primo autore delle linee guida della Società europea di oncologia medica sul carcinoma mammario in forma avanzata.

A che punto siamo nella lotta contro il carcinoma mammario?

Se preso in tempo è guaribile nella maggior parte dei casi. Perciò è importante aderire allo screening per diagnosticarlo il più precocemente possibile, e prevenirne la comparsa con stili di vita corretti: praticare regolare attività fisica, evitare gli eccessi di peso e alcool, perché in questi tumori vi è un

grosso apporto del metabolismo.

Quali sono le terapie più efficaci al momento?

Oggi si possono usare farmaci diretti verso precisi bersagli molecolari, che vengono somministrati in base al profilo biologico del paziente. Sono farmaci che hanno rivoluzionato la cura del tumore alla mammella anche nei casi più difficili. E anche per il tumore triplo negativo, particolarmente aggressivo e che non consente di lavorare con la medicina personalizzata, nella pratica clinica si sta percorrendo la strada dell'immunoterapia, che aggiunta alla chemioterapia nelle fasi precoci è una strategia vincente: oggi il 70% dei pazienti risponde in modo soddisfacente a questo tipo di cura.

Ma come funziona l'immunologia in oncologia?

Le cellule neoplastiche non sono familiari al nostro organismo: il sistema immunitario le



L'oncologa Alessandra Gennari, grande esperta di carcinoma mammario

dovrebbe identificare e annientare. Ma nella cancerogenesi se ne formano tantissime e il sistema immunitario non riesce a riconoscerle e annientarle, perché le cellule tumorali producono sostanze che bloccano le cellule immunocompetenti. Con l'immunoterapia si lavora su queste cellule per sbloccarle, in modo che riesca-

no di nuovo a funzionare. Ma c'è un problema.

Quale?

Non tutti i tumori registrano la presenza di cellule immunocompetenti, anche se addormentate. Ci sono tumori caldi, con tante cellule immunocompetenti e per cui l'immunoterapia è efficace, e tumori freddi, in cui le cellule immunocompetenti sono troppo poche per annientarli. Il tumore alla mammella, tranne nel caso del triplo negativo, è freddo, mentre il melanoma o il tumore al polmone, causati da insulti fisici, sono caldi: l'immunote-

"Immunologia. I progressi della ricerca sul cancro" è il titolo del panel in programma domani al Teatro Miela

CENTRAL
SERRAMENTI
DESIGN & SICUREZZA

SCHÜCO
Premium Partner

FINESTRE
NURITH

SUPER
BONUS
110%

NOI CI SIAMO!

NOI ACQUISTIAMO IL CREDITO

APPROFITTA DEL MOMENTO, CAMBIA I TUOI SERRAMENTI

■ SCHÜCO ALLUMINIO PREMIUM PARTNER

■ FINESTRE NURITH PVC

■ 50% SCONTO IN FATTURA

■ SUPERBONUS 110%

PER INFORMAZIONI CHIAMA LO 040.8323321

www.centraiserramenti.it

Via Josip Ressel 5, San Dorligo della Valle (Trieste) | info@centraiserramenti.it | www.centraiserramenti.it

Le regole

Incontri in presenza
oppure sul digitale

Anche quest'anno il festival seguirà la formula live & digital, offrendo l'opportunità di seguire gli appuntamenti fisicamente in sala (previa prenotazione) o attraverso i canali digitali. Info su www.triestenext.it.

rapia funziona nel 70% dei casi.

L'attrice Angelina Jolie, avendone la probabilità di contrarre un cancro per predisposizione genetica si è fatta asportare seno e ovaie. Ha agito correttamente?

Ha seguito le linee guida della prevenzione per pazienti con una mutazione particolare, che hanno probabilità molto elevate di sviluppare una neoplasia alla mammella e agli organi ginecologici. Consigliamo di farlo a tutte le donne che presentino questo tipo di ereditarietà. —

Le aziende

La mobilità sostenibile è l'obiettivo delle imprese

Sostenibilità in tutte le sue declinazioni, dal fronte energetico a quello dei criteri Esg, i pilastri delle aziende del futuro. È questo il focus intorno a cui ruoteranno i dialoghi tra ricerca e impresa in questa undicesima edizione di Trieste Next. La mobilità sostenibile sarà al centro, per esempio, dell'incontro "La mobilità del futuro delle merci. La sfida tra elettrico e idrogeno", con il confronto tra Marcello Corazzola, board member e managing director di Gruber Logistics, Maurizio Fermeglia, docente di Ingegneria chimica di UniTs, e Alice Scotti, R&D officer, marketing di Adriafer (oggi alle 16.30 nell'Area Talk di Piazza Verdi). Sempre al tema dell'energia, stavolta nell'ambito del trasporto marittimo e delle risorse che stanno sotto i nostri mari, sarà dedicato un incontro

che avrà come protagonista il presidente dell'Autorità Portuale Zeno D'Agostino, in colloquio con Boštjan Pavlič di Luka Koper. In "Un mare di energia (pulita)", domani alle 15 al Teatro Miela, si discuterà di come costruire una visione energetica che metta a frutto le potenzialità del mare, soprattutto nel campo dell'energia, in un'ottica di sostenibilità. La sfida dell'energia, tra fonti fossili e rinnovabili, sarà il tema dell'incontro di domani alle 16.30 al Teatro Miela: con Cristian Fabbri, direttore centrale Mercato del Gruppo Hera e Massimo Nicolazzi, docente di Economia delle risorse energetiche all'Università di Torino, ci si interrogherà su come accelerare la transizione ecologica e il passaggio alle rinnovabili senza cadere vittime di nuove dipendenze geopolitiche, passando da quella di chi fornisce il gas a quella di chi

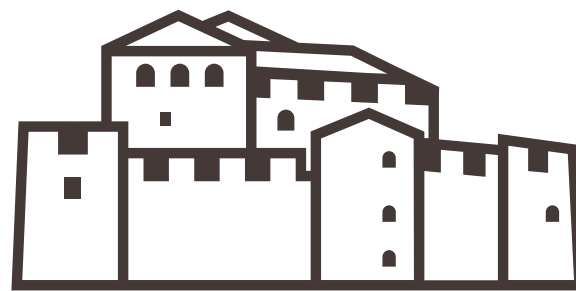


Cristian Fabbri, direttore Mercato Gruppo Hera

Tra i temi il trasporto marittimo e delle risorse che stanno sotto i nostri mari e l'economia che viene dallo spazio

detiene la leadership della produzione, per esempio, di pannelli solari. Di criteri Esg come opportunità per far crescere imprese e comunità nel segno della sostenibilità ci si occuperà invece domani alle 18, sempre al Teatro Miela, in una tavola rotonda con Francesca Nieddu, direttore regionale Veneto est e Friuli Venezia Giulia di Intesa Sanpaolo, Diego Bolzonello, amministratore delegato di S.c.a.r.p.a., Piero Petrucco, vicepresidente di Ance e amministratore delegato di I.Co.p. società benefit e Maria Mazurco, direttore Acquisti, appalti e logistica di AcegasApsAmga. Ma si discuterà anche di economia dello spazio: il nostro paese è fra i leader mondiali nello sviluppo di questo promettente settore. Se ne parlerà nell'incontro "Space economy: la nuova frontiera dello sviluppo", con l'economista Serena Fumagalli, della direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, Simonetta Di Pippo, direttore dello Space Economy Evolution Lab Sda Bocconi, e Anna Gregorio, docente di Fisica dell'Università di Trieste e amministratore delegato di PicoSaTs, spin off universitaria che sviluppa satelliti di piccolissime dimensioni (sabato alle 15 nell'Area Talk di Piazza Verdi). —

G.B.



Gusti

di Frontiera

A GORIZIA IL MONDO È IN TAVOLA!

dal 29 settembre al 2 ottobre 2022



COMUNE DI
GORIZIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

[FRIULI VENEZIA GIULIA]
www.turismo.fvg.it



triestenext | 22-24 settembre

giovedì 22 settembre

- Giovedì 22 settembre / ore 15-16.15
Area Talk, Piazza Unità d'Italia
PERCHÉ ABBIAMO PAURA DELLA SCIENZA?
Dialogo tra **Enrico Pedemonte** e **Nico Pitrelli**
- Giovedì 22 settembre / ore 16.30-17.45
Area Talk, Piazza Unità d'Italia
LA MOBILITÀ DEL FUTURO DELLE MERCI. LA SFIDA TRA ELETTRICO E IDROGENO
Intervengono **Marcello Corazzola**, **Maurizio Fermaglia**, **Alice Scotti** | Conduce **Filiberto Zovico**
- Giovedì 22 settembre / ore 16.30-17.45
Museo Revoltella, via A. Diaz 27
LA RICERCA DEL FUTURO
Proiezione. Introduce **Massimo Gaudina**
- Giovedì 22 settembre / ore 18-19.15
Area Talk, Piazza Unità d'Italia
ALIMENTAZIONE E CANCRO: COME RESTARE IN SALUTE E RENDERE LE CURE PIÙ EFFICACI
Intervengono **Claudio Vernieri** e **Giovanna Masala**
Conduce **Daniela Picoi**
- Giovedì 22 settembre / ore 18-19.30
Museo Revoltella, via A. Diaz 27
TALES FROM OPEN ACCESS LABS
Panel with **Rossella Aversa**, **Mladenka Malenica**, **Federico Mazzola** | Chaired by **Cristina Africh**
- Giovedì 22 settembre / ore 18-19.15
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Salone di Rappresentanza / Ingresso da Piazza Unità 1
LA LOTTA ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE: UNA PROSPETTIVA ETICA
Intervengono **Lucia Beltrami**, **Monica Toraldo di Francia**, **Marcella Pirrone** | Modera **Patrizia Romito**
- Giovedì 22 settembre / ore 18-19.15
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Sala Predonzani / Ingresso da Piazza Unità 1
L'EVIDENZA SCIENTIFICA CONVINCE I CITTADINI?
Intervengono **Ferdinando Boero**, **Elisabetta Milan**
Modera **Maria Cristina Pedicchio**
- Giovedì 22 settembre / ore 21-22.30
Teatro Verdi, ingresso da piazza Verdi
OLTRE I CONFINI. CONCERTO DELLA CEMAN ORCHESTRA CENTRAL EUROPEAN MUSIC ACADEMIES NETWORK
Violoncello **Momchil Pandev**
Direttore **Deyan Pavlov**

venerdì 23 settembre

- Venerdì 23 settembre / ore 10-11.15
Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3
IMMUNOLOGIA: I PROGRESSI DELLA RICERCA SUL CANCRO
Intervengono **Federica Benvenuti**, **Alessandra Gennari**, **Silvia Piconese**
Conduce **Silvia Pittarello**
- Venerdì 23 settembre / ore 10-11.15
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Sala Predonzani / Ingresso da Piazza Unità 1
HUMAN AND ARTIFICIAL INTELLIGENCE: NEW PARADIGMA FOR REHABILITATION
Panel with **Emanuele Gruppioni**, **Alberto Dellacasa**, **Bellingegni**



Gloria Origg Roberta Villa Amedeo Balbi

- Venerdì 23 settembre / ore 10-11.15
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Salone di Rappresentanza / Ingresso da Piazza Unità 1
THE INVISIBLE HAND: DO PUBLIC POLICIES IMPROVE OUR HEALTH?
Panel with **Mauricio Avendano**, **Ludovico Carrino**, **Elena Meschi** | Chaired by **Donato Ramani**
- Venerdì 23 settembre / ore 10-11.15
Urban Center, corso Cavour 2/2
A UNIVERSE WITHIN A CHIP: CROSSING THE FRONTIERS OF KNOWLEDGE WITH A SUPER-COMPUTER
Panel with **Nicola Marzari**, **Lucio Mayer**, **Marta Monti**, **Agata Trovato** | Chaired by **Maria Peressi**
- Venerdì 23 settembre / ore 11-11.30
Molo IV, Auditorium
TRIESTE NEXT: I CONFINI DELLA SCIENZA
Interventi di saluto **Sindaco di Trieste**, **Assessorato alle Politiche dell'educazione e della famiglia**, **Roberto Di Lenarda**, **Antonio Maconi**, **Caterina Petrillo**, **Serena Mizzan**, **Nicola Casagli**, **Mathew Diamond**, **Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**
- Venerdì 23 settembre / ore 11.30-12.30
Sala Comunale d'Arte, Piazza Unità 4
LA SCIENZA IN RADIO
Conduce **Simona Regina**
- Venerdì 23 settembre / ore 11.30-12.45
Molo IV, Auditorium
LIFE AND DEATH: ETHICAL ISSUES IN MEDICINE. INCONTRO CON IL PREMIO NOBEL PER LA CHIMICA 2004
Keynote lecture di **Aaron Ciechanover**
Dialogo con **Pier Paolo Di Fiore**
Conduce **Gabriele Beccaria**
- Venerdì 23 settembre / ore 15-16.15
Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3
UN MARE DI ENERGIA (PULITA)
Dialogo tra **Zeno D'Agostino** e **Luca Pagni**
- Venerdì 23 settembre / ore 15-16.15
Area Talk, Piazza Unità d'Italia
DECIDERE NELL'INCERTEZZA: IL RUOLO DELLA STATISTICA
Intervengono **Andrea Di Lenarda**, **Patrizio Pasqualetti** | Modera **Giulia Barbati**
- Venerdì 23 settembre / ore 15-16.15
Museo Revoltella, via A. Diaz 27
OLTRE LE FONTI FOSSILI: IL FUTURO DELL'ENERGIA
Dialogo tra **Benedetta Marmiroli**, **Simone Pollastri**, **Rodolfo Taccani** | Modera **Davide Montesarchio**
- Venerdì 23 settembre / ore 15-16.15
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Sala Predonzani / Ingresso da Piazza Unità 1
HUMAN PAPILLOMAVIRUSES: FROM INFECTIOUS ENTRY TO MALIGNANCY
Keynote lecture by **Lawrence Banks**
- Venerdì 23 settembre / ore 15-16.15
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Salone di Rappresentanza / Ingresso da Piazza Unità 1
LIFE AT THE EXTREMES: THE IMPACT OF CLIMATE CHANGE ON MEDICINE AND HEALTH
Panel with **Davide Filingeri**, **Paolo Manganotti**, **Shawnda A. Morrison**, **Nicholas Ravanelli**
Chaired by **Alex Buoite Stella**
- Venerdì 23 settembre / ore 15-16.15
Urban Center, corso Cavour 2/2
THE CHERENKOV TELESCOPE ARRAY OBSERVATORY: EYES ON THE MOST EXTREME UNIVERSE
Panel with **Carla Aramo**, **Francesco Longo**, **Roberta Zanin** | Chaired by **Giacomo Principe**

- Venerdì 23 settembre / ore 16.30-17.45
Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3
LA SFIDA DELL'ENERGIA TRA FONTI FOSSILI E RINNOVABILI
Intervengono **Cristian Fabbri**, **Massimo Nicolazzi**
Modera **Luca Pagni**
- Venerdì 23 settembre / ore 16.30-17.45
Area Talk, Piazza Unità d'Italia
INVECCHIAMENTO E NEURODEGENERAZIONE: LIMITI E PROSPETTIVE
Intervengono **Tatiana Cattaruzza**, **Paolo Manganotti**, **Gabriella Marcon**, **Gianluigi Zanusso**
Modera **Giuseppe Legname**
- Venerdì 23 settembre / ore 16.30-17.45
Museo Revoltella, via A. Diaz 27
INTERESSE COLLETTIVO E DATI PERSONALI: IL CASO DELLA STATISTICA UFFICIALE
Intervengono **Cecilia Colasanti**, **Vincenzo Patrino**, **Roberto Samar** | Modera **Serenella Ravioli**
- Venerdì 23 settembre / ore 16.30-17.45
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Salone di Rappresentanza / Ingresso da Piazza Unità 1
BIOBANKS TO BOOST RESEARCH AND HEALTHCARE
Panel with **Vladka Currin Šerbec**, **Massimo Gion**, **Devis Pascut**, **Agostino Steffan**
Chaired by **Claudio Tiribelli**
- Venerdì 23 settembre / ore 16.30-17.45
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Sala Predonzani / Ingresso da Piazza Unità 1
CIRCULAR ECONOMY AND BIOTECHNOLOGY FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT IN THE GLOBAL SOUTH
Panel with **Maria Colurcio**, **Lucia Pittaluga**, **Muntaser Ibrahim** | Chaired by **Max Paoli**
- Venerdì 23 settembre / ore 16.30-17.45
Urban Center, corso Cavour 2/2
RAPID RESPONSE, INTELLIGENT ANSWERS: HOW RESEARCH AT LARGE-SCALE INFRASTRUCTURES PROMOTES INNOVATION AND SUSTAINABILITY
Panel with **Majed Chergui**, **Amina Taleb Ibrahim**
Chaired by **Loredana Casalis**
- Venerdì 23 settembre / ore 18-19.15
Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3
ESG, LE OPPORTUNITÀ PER FAR CRESCERE IMPRESE E COMUNITÀ NEL SEGNO DELLA SOSTENIBILITÀ
Confronto tra **Francesca Nieddu**, **Diego Bolzonello**, **Piero Petrucco**, **Maria Mazzurco** | Conduce **Nicola Saldutti**
- Venerdì 23 settembre / ore 18-19.15
Museo Revoltella, via A. Diaz 27
QUANDO LE MACCHINE PENSANO TROPPO
Intervengono **Luca Bortolussi**, **Annalisa Pelizza**, **Teresa Scantamburlo** | Modera **Guido Sanguinetti**
- Venerdì 23 settembre / ore 18-19.15
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Sala Predonzani / Ingresso da Piazza Unità 1
SPAZIO, APPRENDIMENTO E RELAZIONI: COSTRUIRE UN'ETICA DEL VIVERE INTERGENERAZIONALE
Gina Chianese, **Elena Marchigiani** | In dialogo con **Matteo Cornacchia**, **Michele Gammino**, **Paola Savoldi**, **Ileana Toscano**
- Venerdì 23 settembre / ore 18-19.30
Area Talk, Piazza Unità d'Italia
VIRUSES: FRIENDS OR FOES
A dialogue with **Lawrence Banks**, **Mauro Giacca**, **Chris Smith** | Chaired by **Simona Regina** / Followed by the documentary **I GOAL DELLA SCIENZA**
- Venerdì 23 settembre / ore 21-22.15
Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3
I LIMITI DELLA SCIENZA
Dialogo tra **Pier Paolo Di Fiore** e **Roberta Villa**
Modera **Marinella Chirico**

- Venerdì 23 settembre / ore 21-22.30
Area Talk, Piazza Unità d'Italia
OLTRE LA TERRA: ALLA RICERCA DELLA VITA
Dialogo tra **Amedeo Balbi** e **Silvia Pittarello**
A seguire, presentazione e proiezione di **STAR STUFF**, documentario di **Milad Tangshir**
- Venerdì 23 settembre / ore 21-22.30
Museo Revoltella, via A. Diaz 27
OPEN SCIENCE, OPEN COMMUNITY, OPEN ACCESS: SCIENCE WITHOUT BORDERS
A dialogue with **Yannis Ioannidis**, **Giorgio Rossi**
Chaired by **Caterina Petrillo**
- Venerdì 23 settembre / ore 21-22.15
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Salone di Rappresentanza / Ingresso da Piazza Unità 1
ADDIO AI GHIACCI
Dialogo tra **Giuseppe Aulicino** e **Peter Wadhams**
Intervento di **Maria Pia Casarini**

sabato 24 settembre

- Sabato 24 settembre / ore 10-11.15
Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3
ESISTE LA VERITÀ SCIENTIFICA?
Intervengono **Mauro Giacca**, **Gloria Origg**, **Mariarosaria Taddeo** | Modera **Nicla Panciera**
- Sabato 24 settembre / ore 10-11.15
Area Talk, Piazza Unità d'Italia
D(II)RITTO AL CIBO
Dialogo tra **Andrea Segrè** e **Daniela Picoi**
- Sabato 24 settembre / ore 10-10.45
Palazzo Gopcevich, Sala Bazlen, via Rossini 4
CRESCERE ATTRAVERSO L'AUTO: L'IMPORTANZA DEL VOLONTARIATO NELLA QUOTIDIANITÀ DEI PIÙ GIOVANI
Intervengono **Giusy Battain** e **Angela Camelo**
- Sabato 24 settembre / ore 10-11.15
Museo Revoltella, via A. Diaz 27
CRISI AMBIENTALE: SÌ ALLA SCIENZA CONDIVISA E ATTENDIBILE, NO ALLO SPRECO DI RISORSE E ALLE FAKE NEWS!
Intervengono **Mauro Bastianini**, **Elena Giglia**, **Alessandra Giorgetti**, **Giordano Giorgi**
Conduce **Paola Del Negro**
- Sabato 24 settembre / ore 10-11.15
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Sala Predonzani / Ingresso da Piazza Unità 1
FUTURE CURES ARE IN OUR GENES
Panel with **Anna Cereseto**, **Andrés Muro** | Chaired by **Simona Regina**
- Sabato 24 settembre / ore 10-11.15
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Salone di Rappresentanza / Ingresso da Piazza Unità 1
PARTICLES FOR HEALTH
Panel with **Alberto Andrichetto**, **Silva Bortolussi**, **Roberto Catalano** | Chaired by **Enrico Fragiaco**
- Sabato 24 settembre / ore 10-11.15
Urban Center, corso Cavour 2/2
ALTERNATIVE ENERGY: STRATEGIC PLANNING, ETHICS AND SUSTAINABILITY
Panel with **Niyazi Serdar Sariciftci**, **Nicola Seriani**, **Claudio Tuniz**, **Carolynn Scherer** | Chaired by **Alessandra Ressa**



Diego Bolzonello Pier Paolo Di Fiore Pietro Petrucco

Focus AGENDA APPUNTAMENTI ERPAC

I.P.

Giornate Europee del Patrimonio

Sabato 24 alle ore 16 a **Palazzo Attems Petzenstein di Gorizia** si terrà una visita guidata alla mostra “Riflessi. Autoritratti nello specchio della storia”; ingresso e visita guidata gratuiti (massimo 20 persone).
Per info e prenotazioni: 0481 385335.

Sempre sabato a **Gorizia**, ci sarà la passeggiata storica “Sulle tracce delle Orsoline”, condotta da Vanni Feresin del Centro Tradizioni Popolari di Borgo San Rocco. Partenza da Piazza Vittoria

alle ore 10 e, a seguire, alle 11.15 visita guidata alle mostre “Tra la terra e il Cielo. I meravigliosi ricami delle Orsoline” e “Le Orsoline a Gorizia. Un filo prezioso lungo 350 anni”. Al termine della visita, si potrà degustare un aperitivo (a pagamento) al Bar Al Museo 11, preparato secondo il Ricettario delle Orsoline, recentemente ripubblicato da ERPAC.
Per info e prenotazioni: 0481 385228 oppure 348 1304726.

Sempre a **Borgo Castello** alle ore 17.30, visita guidata alle mostre “Tra la terra e il Cielo. I meravigliosi ricami delle Or-

soline” e “Le Orsoline a Gorizia. Un filo prezioso lungo 350 anni”.
Per info e prenotazioni: 0481 385228 oppure 348 1304726.

Domenica 25 alle ore 10.30 a **Palazzo Attems Petzenstein**, sempre a Gorizia, visita guidata al giardino del Palazzo; ingresso e visita guidata gratuita (massimo 20 persone).
Per info e prenotazioni: 0481 385335.

Alle ore 16 visita guidata alla mostra “Riflessi. Autoritratti nello specchio

della storia”; ingresso e visita guidata gratuita (massimo 20 persone).
Per info e prenotazioni: 0481 385335.

Ancora domenica 25, ma alle 11.30 al **Giardino dell'Incontro di Borgo Castello**, ci sarà una lettura di fiabe a cura di Artisti Associati, con Letizia Buchini che leggerà “La camicia dell'uomo contento” e altre fiabe friulane. In caso di maltempo le letture si svolgeranno nella sala didattica dei Musei Provinciali.
Per info e prenotazioni: 0481 385228 oppure 348 1304726.

Alle ore 17.30, invece, si terrà una visita guidata alle mostre “Tra la terra e il Cielo. I meravigliosi ricami delle Orsoline” e “Le Orsoline a Gorizia. Un filo prezioso lungo 350 anni”.
Per info e prenotazioni: 0481 385228 oppure 348 1304726.

Altra sede **Erpac FVG, la Galleria Spazzapan di Gradisca d'Isonzo** sarà a ingresso gratuito sabato 24 e domenica 25, ultimi due giorni di apertura della mostra “Artista + Artista. Visioni contemporanee”.
Per info: www.musei.regione.fvg.it

TRIESTE NEXT
2022



Guido Tonelli Patrizia Caraveo Federico Faggin

■ Sabato 24 settembre / ore 11.30-12.45
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Salone di Rappresentanza / Ingresso da Piazza Unità 1
COME VALORIZZARE LE RISORSE UMANE PER IL LAVORO DI DOMANI
Intervengono **Giampaolo Mazzuca**, **Marco Alici Biondi**, **Marcello Rita** | Conduce **Nicola Saldutti**

■ Sabato 24 settembre / ore 11.30-12.45
Area Talk, Piazza Unità d'Italia
IRRIDUCIBILE: LA COSCIENZA, LA VITA, I COMPUTER E LA NOSTRA NATURA
Dialogo tra **Federico Faggin** e **Fabio Sottocornola**

■ Sabato 24 settembre / ore 11.30-12.45
Museo Revoltella, via A. Diaz 27
ETICA DELLA SOSTENIBILITÀ NELLE CITTÀ DI DOMANI
Intervengono **Giovanni Carrosio**, **Marco Gisotti**, **Arvea Marieni**, **Lucia Rotaris** | Modera **Stefano Martellos**

■ Sabato 24 settembre / ore 11.30-12.45
Palazzo Gopceovich, Sala Bazlen, via Rossini 4
THE COLOURS OF BIOTECHNOLOGY
Panel with **Donatella de Pascale**, **Debora Gasperini**, **Uday Kishore** | Chaired by **Ivan Donati**

■ Sabato 24 settembre / ore 11.30-12.45
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Salone di Rappresentanza / Ingresso da Piazza Unità 1
LIFE IN A RESEARCH LAB: JOURNEY INTO CANCER PROJECTS WITH TRANSLATIONAL IMPACT
Panel with **Gustavo Baldassarre** e **Barbara Belletti**

■ Sabato 24 settembre / ore 11.30-12.45
Urban Center, corso Cavour 2/2
QUANTUM ALCHEMY: HOW COMPUTERS HELP CREATE NEW MATERIALS
Panel with **Carlo Cavazzoni**, **Nicola Marzari**, **Elisa Molinari**, **Ivano Tavernelli**
Chaired by **Stefano Baroni**

■ Sabato 24 settembre / ore 11.30-12.30
Sala Comunale d'Arte, Piazza Unità 4
LA SCIENZA IN RADIO
Conduce **Simona Regina**

■ Sabato 24 settembre / ore 15-16.15
Area Talk, Piazza Unità d'Italia
SPACE ECONOMY: LA NUOVA FRONTIERA DELLO SVILUPPO
Relazione introduttiva **Serena Fumagalli**
Confronto tra **Simonetta Di Pippo**, **Anna Gregorio**
Conduce **Fabio Sottocornola**

■ Sabato 24 settembre / ore 15-16.15
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Salone di Rappresentanza / Ingresso da Piazza Unità 1
OPEN DATA E DATA REUSE PER L'INNOVAZIONE
Intervengono **Emanuele Baldacci**, **Alessandro Bonaita**, **Felicia Pelagalli** | Modera **Susanna Zaccarin**

■ Sabato 24 settembre / ore 15-16.15
Museo Revoltella, via A. Diaz 27
MEDICINA E ALTRI SAPERI, PER UNA CURA PIÙ EFFICACE
Intervengono **Francesca Marin**, **Valter Giantin**, **Giuseppe Milan** | Modera **Lucio Torelli**

■ Sabato 24 settembre / ore 15-16.15
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Sala Predonzani / Ingresso da Piazza Unità 1
AGILE: UNA MISSIONE DI SUCCESSO
Intervengono **Patrizia Caraveo** e **Michela Prest**
Conduce **Francesco Longo**

■ Sabato 24 settembre / ore 16.30-17.45
Area Talk, Piazza Unità d'Italia
THE PERFECT STORM: CLIMATE CHANGE, FOOD AND 8 BILLION CONSUMERS
Keynote lecture **Jan Olof Lundqvist**

■ Sabato 24 settembre / ore 16.30-17.45
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Salone di Rappresentanza / Ingresso da Piazza Unità 1
DALLO STATISTICAL LEARNING ALL'AI: ANCHE I TECNOLOGI HANNO LE LORO RESPONSABILITÀ
Intervengono **Stefano Cozzini**, **Mariarosaria Taddeo** | Conduce **Massimo Cerofolini**

■ Sabato 24 settembre / ore 16.30-17.45
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala Predonzani / Ingresso da Piazza Unità 1
TECNOLOGIA QUANTISTICA: È UNA NUOVA RIVOLUZIONE?
Intervengono **Mariù Chiofalo**, **Emily Haworth**, **Olivia Levini**, **Francesco Miele** | Conduce **Pierluigi Masai**

■ Sabato 24 settembre / ore 16.30-17.45
Urban Center, corso Cavour 2/2
I RESTAURATORI DEL MARE: LE NUOVE FRONTIERE DELLA RESTORATION MARINA
Intervengono **Saul Ciriaco**, **Chiara Manfrin**, **Monica Montefalcone**, **Martina Orlando Bonaca**
Conduce **Paola Del Negro**



Simonetta Di Pippo Silvia Piconese Jan Olof Lundqvist

■ Sabato 24 settembre / ore 18-19.15
Area Talk, Piazza Unità d'Italia
IL BOSONE DI HIGGS E LE FRONTIERE DELL'UNIVERSO
Incontro con **Guido Tonelli**
Intervengono **Giancarlo Panizzo** e **Giulia Sorrentino**
Modera **Marina Cobal**

■ Sabato 24 settembre / ore 18-19.15
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Salone di Rappresentanza / Ingresso da Piazza Unità 1
L'ESSERE UMANO NON SERVE PIÙ? PER UN'INTELLIGENZA ETICA DELL'ARTIFICIALE
Intervengono **Alessandra Cislighi**, **Barbara Henry**, **Fulvio Longato**, **Sara Moccia**
Modera **Michele Scozzai**

Area Università di Trieste

- 01 / **DECISIONI ARBITRALI. L'INFLUENZA DEL PUBBLICO NELLE COMPETIZIONI SPORTIVE**
02 / **ENVIRON-MENTAL LAB. LABORATORIO INTERATTIVO DI PSICOLOGIA AMBIENTALE**
03 / **L'ORECCHIO BIONICO. TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA PER LA SORDITÀ**
04 / **¿UBIQUITINAZIONE? ANCHE LA CELLULA FA LA DIFFERENZA**
05 / **VEDERE IN 3D CON I RAGGI X. IL PROGETTO S-BAXIT**
06 / **VISIONARY MACHINE. L'ALTRA FACCIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**
07 / **TERREMOTI D'ITALIA. IL RISCHIO SISMICO TRA CONOSCENZA, MEMORIA ED ESPERIENZA**
08 / **PUNTA IN ALTO. SCEGLI L'UNIVERSITÀ DI TRIESTE**
09 / **IMBARCARSÌ NEL MARE DELLA CONOSCENZA. IL COLLEGIO UNIVERSITARIO LUCIO FONTANA**
10 / **UNIDIVERSITY. LE SFIDE DELLA DIVERSITÀ IN UN MONDO IN CONTINUA TRASFORMAZIONE**
11 / **L'AMBIENTE IN PALMO DI MANO. INFRASTRUTTURA DESKTOP VIRTUALE PER L'ATTIVITÀ DI RICERCA E NON SOLO**

Area SISSA, Ictp

- 12 / **INDIETRO NEL TEMPO: VIAGGIO AI CONFINI DELL'UNIVERSO**
13 / **SENSI E SENSORI: L'ESPERIMENTO È SUPERTECNOLOGICO**
14 / **LA RICERCA PER UN FUTURO SOSTENIBILE**
15 / **L'ANGOLO DELLA SCIENZA INTERATTIVA**

Area Inaf, Infn

- 16 / **LA FISICA DELL'UNIVERSO**
17 / **CACCIA AL TESORO SPAZIALE**
18 / **CODY MAZE ASTROFISICO**

Area Comune di Trieste, Burlo, Unesco-TWAS

- 19 / **IO CAMBIO VITA**
20 / **WOMEN4HEALTH: IL MICROBIOMA FEMMINILE E LA SUA CORRELAZIONE CON LE PATOLOGIE CARDIOMETABOLICHE**
21 / **ECONOMIA CIRCOLARE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE NEL SUD DEL MONDO**

Area Ogs, WWF Amp Miramare

- 22 / **IL MONDO È IL NOSTRO LABORATORIO**
23 / **UN MARE DA ESPLORARE. GLI STRUMENTI DELLA RICERCA DA CAMPO**

Area Area Science Park

- 24 / **ENJOY SCIENCE: DIALOGA, COSTRUISCI E SPERIMENTA!**

Area Istat, Fondazione Its Volta, Anvolt

- 25 / **LE NUOVE FRONTIERE DELLA FORMAZIONE PER LE SCIENZE DELLA VITA: VERSO UNA SALUTE INTEGRATA**
26 / **SEI SMART COI NUMERI?**
27 / **ANVOLT: PREVENZIONE E INNOVAZIONE**

Area Progetti Speciali

- 28 / **SPACE EXPLORATION: TECHNOLOGY AND APPLICATIONS**
29 / **TI PIACE VINCERE FACILE?**
30 / **RICERCA E INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELLA PERSONA CON DISABILITÀ**
31 / **NUOVE TECNOLOGIE PER UN AMBIENTE CHE CAMBIA**

Area Conservatorio, Mib, Insiel

- 32 / **IL SUONO DELLE AUTOMOBILI ELETTRICHE**
33 / **GRAFOFONIE-COME SUONA LA SCRITTURA**
34 / **MANAGEMENT, IL VALORE DELLE SCELTE NELL'ERA DEL VUCA, TRA RESPONSABILITÀ E INCERTEZZE**
35 / **IN EQUILIBRIO SU ACQUE INCERTE**
36 / **FVG. COMUNITÀ DIGITALE: INCLUSIVITÀ E INNOVAZIONE**

Altre attività

Sala Veruda, P.zza Piccola
RICERCALCUBO: TUTTE LE FACCE DELLA RICERCA SUL CANCRO

Urban Center, Corso Cavour 2
UN "MODELLO SOSPESO": STAMPA 3D E SOSTENIBILITÀ

■ Sabato 24 settembre / ore 18-19.15
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala Predonzani / Ingresso da Piazza Unità 1
IL PARADOSSO DELLA DIETA NELL'ALLERGIA ALIMENTARE
Dialogo tra **Stefania Arasi** e **Laura Badina**
Conduce **Alberto Tommasini**

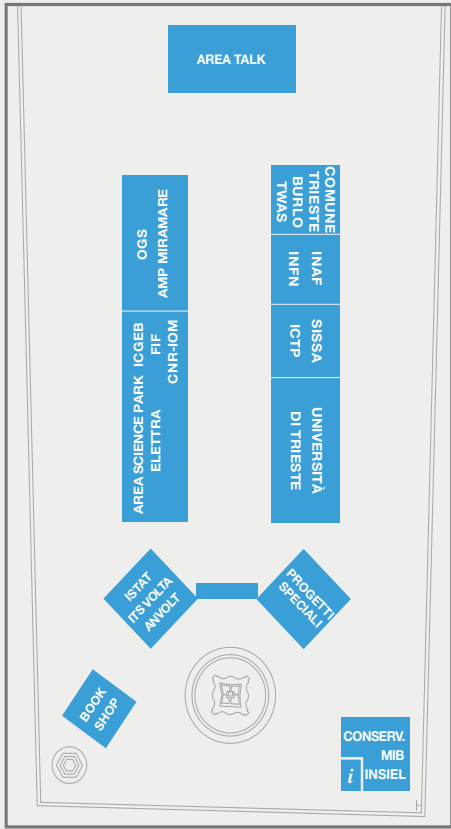
■ Sabato 24 settembre / ore 21-22.15
Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3
PER UN'ECOLOGIA DELL'INFORMAZIONE: LO ZEN E L'ARTE DELLA MANUTENZIONE DEI SOCIAL
Messa in scena teatrale di **Beppe Severgnini**
Musiche di **Carlo Fava** | Introducono **Roberto Di Lenarda** e **Alessia Rosolen**

domenica 25 settembre

■ Domenica 25 settembre / ore 18.30-19.30
Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3
MEZZOCIELO 2.0: PERFORMANCE-DIALOGO DI MUSICA, SCIENZA E VISUAL ART
Spettacolo prodotto da **Rime Mute**, **Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine**

23-30 settembre, Sala Xenia, Riva 3 Novembre
TEMPO DI SCELTE

24 settembre-22 ottobre, Caffè degli Specchi
NIKOLA TESLA: RACCONTI DAL FUTURO



PROGRAMMA AGGIORNATO. Il programma può subire variazioni: visitate il sito triestenext.it per il calendario aggiornato degli eventi.

PER ACCEDERE AGLI EVENTI. Tutte gli eventi di Trieste Next sono a ingresso libero. I posti in sala sono limitati; per avere garanzia di accesso è sufficiente registrarsi all'evento di proprio interesse sul sito triestenext.it, nella sezione "Programma".

SEMPRE PIÙ
OCCASIONI AL
MERCATINO
DELLO SCI
USATO!



ALTERNATIVA
sport

FESTEGGIA CON NOI L'OKTOBERFEST!
DAL 27/9 AL 1/10 SCONTI DEL 50% E 70%
SU UN' AMPIA SCELTA DI ARTICOLI
PER LO SCI, TREKKING,
ALPINISMO, ESCURSIONISMO, TRAIL
RUNNING E TEMPO LIBERO
Sabato 01/10 birra e griglia per tutti!





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**BARCOLANA[®]
JOB**

Formazione, Lavoro, Futuro

Rassegna di eventi a cura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Trieste 5-7 ottobre 2022

BarcolanaJOB è una rassegna di eventi curata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'ambito della manifestazione velica Barcolana per avvicinare i giovani al mondo del lavoro e in particolare alle professioni del mare. Sono previsti incontri con imprese, professionisti, giovani testimonial ed esperti sul tema del lavoro, dell'educazione, delle scelte scolastiche e formative, con attenzione alle competenze più richieste dal mercato. Gli eventi sono rivolti a studenti in cerca di spunti per orientare le proprie scelte di studio e carriera, ma anche giovani e adulti in cerca di lavoro e docenti o educatori interessati ad acquisire nuove conoscenze per guidare i giovani verso il futuro.

Gli incontri sono gratuiti e aperti a tutti.

INFO E ISCRIZIONI

Scopri il programma degli eventi e iscriviti su: <http://eventi.regione.fvg.it> a partire dal 23 Settembre.

Gli incontri si svolgono in presenza. La partecipazione sarà consentita fino a capienza massima delle sale.

CONTATTI

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
comunicazione.lavoro@regione.fvg.it

SEGUICI SU:

Instagram: @regione.fvg.it
Twitter: @regioneFVGit
@Lavoro_FVG @ServimpreseFVG
Facebook: @regionefvg -
@inFVGFormazioneLavoroeGiovani
LinkedIn: @regione-autonoma-friuli-venezgia-giulia @rafvg-servizimprese

EVENTI

PROFESSIONE MARE

Le professionalità legate al Mare ed ai Porti nelle parole dei testimoni

Mercoledì 5 ottobre ore 11.00 - 13.00

Magazzino 26, Porto Vecchio di Trieste – Sala Luttazzi

In collaborazione con Capitaneria di Porto di Trieste

Conoscere il sistema portuale di Trieste, l'equipaggio di una nave e le professioni marittime, per orientarsi nelle scelte di studio e lavoro. E' l'obiettivo dell'evento rivolto a studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, a famiglie, docenti e cittadini e chiunque sia interessato a conoscere più da vicino i mestieri legati al sistema portuale e i percorsi di studio e formazione che aprono la strada a una carriera in questo ambito. L'evento, che nasce dalla collaborazione tra Capitaneria di Porto di Trieste e Servizi di Orientamento Regionali, è accompagnato dal racconto di diversi professionisti del settore che dialogheranno con i giovani sulle loro scelte e sui loro percorsi di vita, studio e lavoro. Gli Istituti scolastici interessati possono aderire nella stessa giornata al laboratorio **ARS NAVIGANDI EXPERIENCE LAB** in programma al Trieste Convention Center (Porto Vecchio di Trieste) nella giornata del 5/10 nei turni disponibili: 8.30 - 11.00 o 14.00 - 16.30.

NEXT MARITIME EDUCATION DAY

Nautica verde e condivisa: riflessioni sulle competenze distinte

Mercoledì 5 ottobre ore 15.00 – 18.00

Salone degli Incanti, riva N. Sauro, 1, Trieste - Sala Auditorium

A cura del Cluster tecnologico MareFVG.

La nautica sta vivendo sia un profondo cambiamento per raggiungere la sostenibilità con salti tecnologici che coinvolgono le barche e i marinai in un loro completo ripensamento, e in parallelo una storica evoluzione di sistema per rispondere al passaggio da possesso a uso dell'imbarcazione. Transizioni nelle quali il FVG può sviluppare una leadership che necessita di competenze aggiornate e aumentate lungo tutta la filiera economica.

L'evento si pone l'obiettivo di sviluppare una prima definizione delle nuove competenze necessarie al settore ed è rivolto a dirigenti scolastici, docenti, formatori della scuola secondaria di II grado, università, alta formazione, ITS, Enti di formazione professionale. Si confronteranno sul tema e con il pubblico esperti di Confindustria nautica, Confartigianato, FVGMarinas, Imprese e Capitaneria di Porto.

SALPA CON COSTA CROCIERE: LE PROFESSIONI RICERCATE A BORDO

Mercoledì 5 ottobre ore 15.30 – 16.30

Palazzo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia,
Piazza Unità d'Italia, Trieste - Sala Predonzani

Quali sono le figure professionali ricercate nel settore crocieristico e come candidarsi per lavorare a bordo delle navi Costa Crociere? L'evento presenta le ricerche di personale attivate dalla Compagnia di navigazione italiana sul territorio del Friuli Venezia Giulia per diversi profili professionali, illustrando le prospettive di formazione e di inserimento lavorativo aperte a giovani in cerca di primo impiego o persone in cerca di nuove

opportunità di lavoro.

BARCOLANA JOB - SPECIALE GIOVANI E AMBIENTE: LAVORARE NELLA BLUE ECONOMY

Giovedì 6 ottobre ore 9.00 – 12.30

Trieste Convention Center, Porto Vecchio di Trieste

Il Barcolana Sea Summit apre una finestra dedicata alla blue economy mettendo a disposizione dei ragazzi delle scuole superiori del Friuli Venezia Giulia una mattinata di incontri che si pone l'obiettivo di offrire informazioni e riflessioni sul futuro del mondo del lavoro nei settori collegati al mare. Nel corso della mattinata si parlerà della particolare sensibilità ambientale dei giovani, di come questa possa essere di ispirazione per la ricerca di un lavoro in questo campo, e di quali siano le opportunità di formazione per essere competitivi da qui a cinque anni in questo settore. Una panoramica dedicata agli strumenti messi in campo dalla Regione Friuli Venezia Giulia per sostenere la formazione, un collegamento diretto con realtà del mondo del lavoro in questo campo, una riflessione del giornalista e scrittore Gian Paolo Stella chiudono la mattinata, cui seguirà, per gli Istituti scolastici interessati, il Laboratorio **ARS NAVIGANDI EXPERIENCE LAB** (13.00-15.00).

LABORATORI

ARS NAVIGANDI EXPERIENCE LAB

Da mercoledì 5 a venerdì 7 ottobre

a partire dalle ore 8.30

Trieste Convention Center, Porto Vecchio di Trieste

A cura del Cluster tecnologico MareFVG.

Laboratori interattivi sulle professioni del mare per studenti delle scuole secondarie di I e II grado e per famiglie con figli dagli 11 ai 18 anni. Un percorso di 4 stazioni animate da progettisti navali, personale della Capitaneria di Porto, ricercatori dell'OGS e del CNR - Istituto di Ingegneria del Mare. Simulazioni, dimostrazioni, narrazioni e prove pratiche sulla progettazione navale, la sicurezza in mare, la ricerca polare e l'idrodinamica. Il Laboratorio ha una durata di 2h 30' (35/40 minuti a stazione) e può ospitare contemporaneamente max 100 studenti da suddividere in gruppi di 25 (circa 4 classi)

Il Laboratorio è accessibile su prenotazione nelle seguenti giornate e turni:

mercoledì 5 ottobre:

1° turno 8.30 - 11.00

2° turno 11.00 - 13.30

3° turno 14.00 - 16.30

giovedì 6 ottobre:

1° turno 8.30 - 11.00

(riservato a studenti delle scuole secondarie di I grado)

2° turno 13.00 - 15.30

(riservato a studenti che partecipano a Barcolana Sea Summit)

venerdì 7 ottobre:

1° turno 8.30 - 11.00

2° turno 11.00 - 13.30

Gli istituti scolastici interessati possono prenotare al link:

<https://www.marefvg.it/it/evento/laboratori-ars-navigandi/>

La celebrazione in Duomo

Emanuele Paravano, di Mortegliano, è impegnato nella Collaborazione pastorale di Codroipo

Ha lasciato il lavoro in azienda
Domenica sarà ordinato diacono

Alessandro Cesare

Ha lasciato un lavoro fisso e le consuetudini di una vita "normale" per abbracciare la Chiesa. Una scelta consapevole, maturata in età adulta, che ha permesso a Emanuele Paravano, 45 anni, di sviluppare il suo lato spirituale dando completezza alla sua esistenza. E domenica alle 16 nel duomo di Udine, l'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato, lo ordinerà nuovo diacono, tappa fondamentale prima del sacerdozio. Paravano è originario di Mortegliano e da tre anni presta servizio nelle parrocchie della Collaborazione pastorale di Codroipo.

La decisione di cambiare completamente vita è arrivata a 38 anni, quando la carriera professionale nell'ufficio comunicazione di un'azienda del settore dell'arredamento, era ben avviata. «Fino ad allora ho avuto una vita normale con tutte le espe-



L'arcivescovo Mazzocato con Paravano, 45 anni, si avvia al sacerdozio

rienze che questo comporta, compresa la frequentazione di una ragazza – racconta Paravano –. Però, nello stesso tempo, sentivo sempre più forte il desiderio di avere una maggiore connotazione spirituale. Nonostante avessi una vita che definirei soddisfacente, sia dal punto di vista la-

vorativo sia sul fronte dei rapporti umani, avvertivo il bisogno di un qualcosa di più». Dopo un pellegrinaggio in Terra Santa e altre esperienze a stretto contatto con i valori di Ignazio di Loyola, il 45enne ha chiesto di entrare nel noviziato dei Gesuiti. Si è trasferito prima a Bologna,

«Nonostante avessi una vita soddisfacente sentivo il desiderio di maggiore spiritualità»

«La famiglia ha capito e accompagnato questo mio percorso, soprattutto mia sorella»

poi a Genova e a Roma, per comprendere che la sua strada doveva completarsi in diocesi e quindi in Friuli. «La famiglia mi ha sempre capito e accompagnato in questo mio percorso di crescita – aggiunge Paravano – e in modo particolare mia sorella Sonia, con la quale ho condiviso

molto di questo cammino. Non sono mancate le difficoltà, soprattutto nel lasciarmi andare completamente, ma alla fine la voglia di spiritualità ha prevalso».

Sull'età in cui è arrivata la vocazione, Paravano chiarisce: «Durante la mia esperienza con i gesuiti ho incontrato molte persone della mia stessa età, anche tanti professionisti con ruoli lavorativi piuttosto importanti. Penso che con lo stile di vita che contraddistingue la nostra società, l'età delle vocazioni si sia innalzata».

Quello che succederà domenica sarà soltanto il primo passo verso il sacerdozio. Dopo l'ordinazione a diacono dovranno passare almeno sei mesi prima che l'arcivescovo decida di nominarlo parroco. Nel frattempo, Paravano continuerà il suo tirocinio pastorale a Codroipo, insegnando religione e occupandosi della catechesi e dell'animazione dei ragazzi e dei gruppi di preghiera. «L'emozione in vista di domenica non manca – confessa il 45enne –, mi rendo conto di essere davanti a uno snodo fondamentale della mia vita. Considero l'ingresso nell'ordine sacro un'opportunità affascinante, che, ne sono certo, cambierà ancora una volta in meglio la mia esistenza», conclude Paravano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIA MERCATOVECCHIO

Giornata dell'Abio
Sabato dalle 10
volontari in centro

La Giornata nazionale Abio compie diciotto anni e l'Associazione per il bambino in ospedale vuole festeggiare questo compleanno importante nel modo più semplice, ma anche più significativo: nelle piazze, portando le esperienze e il sorriso dei volontari che desiderano continuare a prendersi cura dei bambini in ospedale. Sabato sarà possibile incontrare i volontari Abio in tutte le città in cui è attivo il servizio di volontariato, farsi raccontare cosa fanno per accogliere e supportare chi vive l'esperienza difficile dell'ospedalizzazione pediatrica, per renderla davvero all'altezza dei bambini. E sarà possibile sostenerli tramite un'offerta, ricevendo un cestino di pere, simbolo della Giornata. I volontari dell'Abio di Udine, che svolge l'attività nel reparto di Pediatria dell'ospedale Santa Maria della Misericordia, saranno presenti in via Mercatovecchio dalle 10 alle 19.

Scopri la gamma MG da 14.990€

Da Autopiù gli incentivi continuano

Incentivi statali ancora disponibili per vetture Elettriche e Plug-in Hybrid. Fino ad esaurimento fondo MISE. Prezzo di 14.990€ su MG ZS 1.5 Comfort Hoxton Orange

Autopiù
3601046338

Fiume Veneto (PN) - Via Maestri del Lavoro, 31
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 39
Pradamano (UD) - Via Nazionale, 49
Codroipo (UD) - Viale Venezia, 136/2
Trieste - Viale Caboto, 24

MG
autopiu.it

**Numeri utili
SOTTO
CASA**

**La qualità
al tuo servizio**

Questa rubrica
esce Lunedì e Giovedì

Per informazioni rivolgersi a: A. Manzoni & C. Spa - 0432 246611

**FARMACIA
SANTA MARIA**
FIUMICELLO
VILLA VICENTINA (UD)
VIA S. ANTONIO, 30
TEL. 0431 970569

**Amaro
Tónico**
del Dott. Delbianco
solo infusi di piante officinali

LO PUOI TROVARE DA
"BAR BRIONI" GRADO

**AUTOSCUOLA
ZOF**
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

ISCRIZIONI APERTE
Corso rinnovo CQC
Corso estensione persone: entro il 27.09.2022
Corso conseguimento CQC merci: ottobre - novembre
Visite mediche in sede per:
-rinnovo e conseguimento patenti di guida ABCDE
-rinnovo patenti nautiche
-porto d'armi

chiamare il 348 2260312

la furlanina

PRODUZIONE IDROPULTRICI
VENDITA DIRETTA
ASSISTENZA MULTIMARCA
USATO GARANTITO
RAFFRESCATORI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

ATTREZZATURA
LAVAGGIO
PANNELLI
FOTOVOLTAICI

Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

**OFFICINA
del DIESEL**
di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto **IVECO SERVICE**
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

**VIENI IN OFFICINA
CONTROLLO GRATUITO
DELLA TUA OPEL
PER VIAGGIARE IN SICUREZZA**

Multiservice

CODROIPO
Via Lino Zanussi, 9
+39 0432 907770

Mitri
Garden & Forest Solutions

VENDITA E RIPARAZIONE
ATTREZZATURA
DA GIARDINAGGIO, FORESTALE
E PICCOLA AGRICOLTURA
VENDITA E INSTALLAZIONE ROBOT

**PROMOZIONI DI FINE ESTATE
FINO A ESAURIMENTO SCORTE**

Orario: dal Martedì al Venerdì: 8.00-12.30 / 14.30-19.00
Sabato: 8.00-12.30 / 14.30-18.00

Via del Lof, 31 - Cividale del Friuli (UD) info@mitrigarden.it
direzione Castelmonte www.mitrigarden.it
Tel. 0432 731040 f seguici su Facebook!

MATTIUSI

CORSO CONSEGUIMENTO CQC
merci/persone (130 ORE)

INIZIO 11 OTTOBRE
ULTIMI POSTI DISPONIBILI!!!

Possibile contributo regionale
(L.R. 13/2022 art. 5 comma 6)

CORSI RINNOVO CQC

FELETTI SABATI
(1 SABATO AL MESE)

VILLALTA SERALE
(MAR. - GIOV.)

17 SETTEMBRE OTTOBRE

UDINE V.le Duodo, 36 - Tel. 0432 531342 - Via Caccia, 4
FELETTI UMBERTO - VILLALTA DI FAGAGNA

Stazione di servizio ESSO di Rigotto Nerio
DA 16 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
NerioWash.com
LAVAGGIO E SANIFICAZIONI VETTURE CON OZONO
Nerionoleggio.com
NOLEGGIO FURGONI, PULMINI E AUTO

Gastone Conti, 301 (Tangenziale Sud) - Udine
Tel 0432.231063 - nerionoleggio.com

PNEUSFRIULI
— ASSISTENZA PNEUMATICI —

FELETTI UMBERTO (UD)
VIA E. FERMI, 63
TEL. 0432.570993
pneusfriuli@libero.it

**PROMOZIONI
ESTATE 2022**

Driver
PNEUMATICI E ASSISTENZA

PIRELLI

ELETTROMECCANICA

AL SERVIZIO DEL CLIENTE CON
PROFESSIONALITÀ E CORTESIA

- Autofficina
- Elettrauto
- Installazione e manutenzione impianti GPL e metano
- Climatizzatori

Elettromeccanica di Tuti Stefano • Via Cividale, 547/2 - Udine
Tel. 0432283951 • info@elettromeccanicatuti.com

HTC
HI TECH CAR AUDIO

installatore specializzato
EN ISO 9001

Seguici anche su **f**

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

Dedicaci pochi minuti del tuo tempo per aiutarci a migliorare il nostro servizio

inquadra il QR code qui a fianco o vai al sito <https://clicqui.net/2ouy8> rispondi in pochi minuti alle nostre domande e noi

TI REGALIAMO L'IGIENIZZAZIONE DELL'ABITACOLO DELL'AUTO!

www.htc-caraudio.it

DRAG CENTER
Since 1987

KYMCO

FANTIC

Bonus Scuola € 360

AK 550 MY 2022
CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE

MOTARD 50 / 125
ENDURO 50 / 125
IN PRONTA CONSEGNA

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER UDINE E PROVINCIA
Via Nazionale, 56 - PRADAMANO
Statale UD/GO - T. 0432-671898

PITTOLO
AUTOSCUOLA

CORSI CONTINUATIVI PATENTI A B C D E
PRESSO LE NOSTRE SEDI: FAGAGNA - MAJANO - MARTIGNACCO - S. DANIELE - NIMIS

Presso la sede di Martignacco
SONO APERTE LE ISCRIZIONI RELATIVE A:

Corso CQC INIZIALE
Merci e Persone
Presso la sede di Martignacco (UD), Via Cividina 257/5/6
INIZIO il 20/09/2022

Per informazioni e prenotazioni telefonare o scrivere a:
0432-678980
info@autoscuolapittolo.it
Corsi rinnovo cqc continuativi

www.autoscuolapittolo.it

L'ASSOCIAZIONE

Donazione del midollo osseo L'Admo ritorna nelle piazze

Sensibilizzare chi ha fra 18 e 35 anni. Appuntamento sabato dalle 9 alle 22
La presidente Rugo: a causa del Covid c'è stato un calo delle nuove iscrizioni

Torna anche nelle piazze del Friuli Venezia Giulia la campagna “Match it now” con la quale Admo, in concomitanza con la Settimana mondiale della donazione del midollo osseo, punta a sensibilizzare i giovani tra i 18 e i 35 anni sull’importanza di questo gesto, tanto semplice quanto essenziale ricordando loro che “Non c’è due senza Te”.

LE DATE E LE PIAZZE IN FVG

Ecco dunque tutte le date in regione: sabato a Udine (in piazza Matteotti dalle 9 alle 22), a Pordenone (in piazza XX Settembre dalle 8 alle 21), a Gorizia (Corso Verdi, 104 dalle 10 alle 20) e il primo ottobre a Trieste (in via Dante 5 dalle 10 alle 19) sarà possibile ricevere tutte le informazioni necessarie per potersi iscrivere al Registro italiano donatori di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche (Ibm-dr): questo è possibile con un semplice e indolore prelievo di sangue o la raccolta di un



Una precedente iniziativa dell'Admo in piazza San Giacomo



La presidente Paola Rugo

campione salivare.

OBIETTIVO DI ADMO

La campagna Admo quest’anno assume peraltro un ruolo strategico. A causa dell’emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, è stata registrata una drastica contrazione del numero di nuove iscrizioni al Registro donatori mentre pur-

troppo, i malati non sono diminuiti. Un trend non sostenibile sul lungo periodo.

IDATI DEL FVG

«Durante l’emergenza, a causa delle molte limitazioni, gli ematologi si sono trovati costretti ad attingere principalmente dal registro italiano. Ciò ha fatto emergere quello che si temeva: è troppo piccolo rispetto alle esigenze», ha spiegato Paola Rugo, presidente dell’associazione Donatori di midollo osseo Fvg che parlando proprio di numeri, ha ricordato come nel 2019 in Fvg si sono iscritte al Registro 1433 persone. Il 2020 ha chiuso con meno della metà delle adesioni, solo 668; diventate ancora inferiori, 603, nel 2021. Per il 2022, grazie alla ripresa delle attività di divulgazione in presenza siamo già a 615 e l’obiettivo è quello di raggiungere almeno quota 800 per fine anno. Sono numeri che parlano da soli. «In questi anni di pandemia abbiamo sofferto molto – ha ricordato Rugo –. La raccolta di adesioni ha raggiunto livelli così bassi a causa dell’impossibilità dei volontari di svolgere la consueta attività, fatta principalmente di sensibilizzazione nelle scuole e nelle Università attraverso delle conferenze in cui donatori e riceventi portano la loro esperienza. Tutto si è trasferito online. Ma i ragazzi erano stanchi di guardare il mondo attraverso lo schermo e demotivati dall’impossibilità di vivere la loro quotidianità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI L'INAUGURAZIONE

Tanti scooter storici in mostra al Città Fiera

Quest’anno ricorre il 75esimo anniversario dello scooterismo, un fenomeno tutto italiano che Città Fiera ha deciso di festeggiare con una mostra. Domani pomeriggio, alle 16.30, l’inaugurazione ufficiale è in programma al primo piano del centro commerciale.

La mostra aprirà poi al pubblico da sabato e resterà visitabile gratuitamente fino a domenica 23 ottobre, con i seguenti orari: venerdì e lunedì dalle 15 alle 19, sabato e domenica

dalle 11 alle 19.

Una mostra realizzata grazie alla passione di Vinicio Fabbro che, nel corso degli anni, ha collezionato esemplari unici.

Sono tanti i modelli che saranno esposti in mostra: dai più famosi, Piaggio Vespa e Innocenti Lambretta, a quelli un po’ più rari, come il “Nibbio” della Gianca e il “Guizzo” della Palmieri&Gulinelli. La mostra ospiterà più di 50 esemplari con pannelli dedicati che raccontano storia e tratti salienti di ogni

modello.

Domenica 25 settembre sarà invece protagonista il raduno di scooter storici organizzato da City Advertising con la collaborazione del Vespa Club Udine, del Lambretta Club Friuli e di Città Fiera, che ospiterà la partenza e l’arrivo al locale Bu.Co.

Il tour toccherà i comuni di Pagnacco, Moruzzo, Colloredo di Montalbano, Fagagna, Rive d’Arcano e San Daniele del Friuli. Il percorso e il passo lento della sfilata sarà adatto a tutti i modelli: da quelli più piccoli di cilindrata, come la mitica “50 special”, fino ai più potenti. Sarà così possibile ammirare dai primi esemplari del secondo dopoguerra alla produzione più recente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Dopolavoro ferroviario Ginnastica presciistica alla palestra Deganutti

La sezione sport del Dopolavoro Ferroviario (Dlf) di Udine, guidata dal presidente, Franco Gortan, organizza un corso di ginnastica presciistica. Le lezioni si terranno nella palestra Deganutti il martedì e il giovedì dalle 19 alle 20. Per informazioni e iscrizioni è necessario rivolgersi alla sede del Dopolavoro Ferroviario di viale XXII Marzo, al civico 26, oppure telefonare al numero 0432522131, tutti i giorni, a esclusione del sabato, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Laipacco-San Gottardo In biblioteca si presenta il corso "Inform@ti 2.0"

Oggi pomeriggio, alle 17.30, nella biblioteca di quartiere di Laipacco-San Gottardo, in viale Forze Armate, sarà presentato il corso Inform@ti 2.0, in programma a partire da lunedì 3 ottobre 2022 negli spazi della scuola Bellavitis di viale 25 Aprile 3. L’iniziativa è promossa dal consiglio di quartiere di Godia-Beivars assieme all’assessorato alla Cultura del Comune e sarà a cura dell’associazione “La Pro-ra”. È possibile iscriversi scrivendo una mail all’indirizzo bcusm@comune.udine.it.

L'INIZIATIVA DELL'AIAB

Domani al via i tre giorni dedicati al biologico

Dallo scorso anno il 23 settembre è, per decisione del Parlamento europeo, la Giornata europea del biologico. Aiab Fvg – presieduta da Cristina Micheloni – lo trasforma in un intero fine settimana (venerdì 23, sabato 24 e domenica 25 settembre) denso di eventi in aziende agricole, laboratori di trasformazione, agriturismi, cooperative sociali e punti di ristorazione. Diciotto luoghi che non solo parleranno di biologico

ma daranno concreta dimostrazione su “come si fa bene il bio”, dai campi fino alla tavola, ma anche sul “perché si fa il bio”. Tutto il programma dettagliato e la mappa interattiva degli eventi è disponibile, assieme a molte immagini e video, al sito aiab.fvg.it

Su Facebook e Instagram di Aiab Fvg ulteriori video-informazioni per ogni evento. Per informazioni la posta elettronica: info@aiab.fvg.it o il numero 3519778176. —

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

Les Enfants des autres (I figli degli altri)	18.30
L'immensità	16.10-20.45
Siccity	20.40
Il signore delle formiche	15.55-18.10

VISIONARIO

Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

Avatar V.O.S.	20.15
Avatar	17.00
Maigret	16.30-18.30
Don't worry darling	16.20-18.40-20.30
Maigret V.O.S.	21.00
Ti mangio il cuore	18.40-20.55
Spiderman - No Way Home	20.55
Tuesday club - Il talismano della felicità	16.30

CITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com

Siccity	20.30
Spiderman - No Way Home	17.30
Avatar	17.00-20.30
Beast	16.30-18.30-21.00
Don't worry darling	17.30-21.00
Memory	21.00
Minions 2 - Come Gru diventa Cattivissimo	16.30-18.30
Taddeo l'esploratore e la tavola di smeraldo	17.00-19.00
Watcher	20.30

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie.it

Avatar	17.50-20.00-21.30
Avatar (3D)	16.40-20.30
Beast	19.30-22.00
Bullet Train	17.00
DC League of Super-Pets	15.15

Maigret

Don't worry darling	19.30
Il signore delle formiche	15.50
Memory	17.05-22.30
L'immensità	14.40-20.00
Spiderman - No Way Home	17.20
Minions 2 - Come Gru diventa Cattivissimo	15.50-18.20
Siccity	17.15-20.15
Taddeo l'esploratore e la tavola di smeraldo	14.45-16.20
Ti mangio il cuore	18.15-21.15

GEMONA

SOCIALE

Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373
Biglietteria online: www.cinemateatrosociale.it

Minions 2 - Come Gru diventa Cattivissimo	17.00
Rumba Therapy	21.00

LE FARMACIE



Servizio notturno

San Gottardo

via Bariglaria 24 348 9205266

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato
(8.30-19.30)

Asquini via Lombardia 198 0432 403600

Del Monte via del Monte 6 0432 504170

ASU FC EX AAS2

Aquileia Corradini D'Elia
via Gramsci 18 0431 91001

Cervignano del Friuli Strassoldo di Mave

fraz. STRASSOLDO 0431 887610

Gonars Tancredi Sarpi Collina

via Edmondo de Amicis 64 0432 993032

Lignano Sabbiadoro Comunale Pineta

raggio dell'Ostro 12 0431 422396

Muzzana del Turgnano Romano

via Roma 28 0431 69026

San Vito al Torre San Vito

via Roma 52 0432 997445

ASU FC EX AAS3

Camino al Tagliamento Peano

via Codroipo 2 0432 919004

Codroipo Mummolo (turno diurno)

piazza Giuseppe Garibaldi 112 0432 906054

Forgaria nel Friuli Giannelli

via Grap 22 0427 808038

Forni Avoltri Palci

via Roma 1 0433 72111

Gemona del Friuli De Clauser

via Tagliamento 50 0432 981206

Moggio Udinese San Gallo

via Della Chiesa 13 0433 51130

Moruzzo Lussin

via Centa 13 0432 672217

Osoppo Antica farmacia Fabris

via Fabris 5 0432 975012

Verzegnis Guida 1853

via Udine 2 0433 44118

ASU FC EX ASUIUD

Civiale del Friuli Fontana

viale Trieste 3 0432 731163

Grimacco Peduto

fraz. CLODIG n. 31 340 7604070

Pasian di Prato Termini

via Santa Caterina 24 0432 699024

Povoletto Grillo

piazza Libertà 3 0432 679008

Premariacco Cargnelli

via Fiore dei Liberi 11 0432 729012

Tricesimo Asquini

piazza Giuseppe Garibaldi 7 0432 880182

IL CASO

Caro energia alle terme di Arta Piscine e saune restano chiuse

Il sindaco: l'attività di tipo sanitario e riabilitativo viene comunque garantita
Lo stop è iniziato con i lavori di manutenzione. Incerti i tempi di riapertura

Lucia Aviani / ARTA TERME

La scure dei costi dell'energia si è abbattuta anche sulle storiche terme di Arta, costrette a chiudere una parte dei propri servizi. A subire il taglio sono state le piscine – pure, va precisato, per poter procedere all'attuazione di alcuni necessari lavori di manutenzione – e il centro benessere, dunque le saune e il bagno turco.

«Al momento sono state interrotte solo alcune funzioni», conferma il sindaco Andrea Faccin, spiegando che l'interruzione dell'attività nei settori citati è scattata una quindicina di giorni fa, a inizio settembre, e precisando che «il resto, ovvero tutta la parte riabilitativa e sanitaria delle terme, è regolarmente aperto».

Difficile però sbilanciarsi sul prosieguo, il primo cittadino non lo nega: gli sviluppi restano un'incognita, destinata comunque a scio-



L'impianto termale di Arta dove si è resa necessaria la chiusura di piscine e centro benessere

gliersi in tempi presumibilmente non lunghi, posto che il Comune – proprietario della struttura – e il gestore della stessa, la società Terme del Friuli Venezia Giulia (cui spettano le decisioni operative), stanno già effet-

tuando specifiche valutazioni. «Proprio in questi giorni – informa sempre il sindaco Faccin – Terme Fvg sta svolgendo in sinergia con l'ente locale, con il quale c'è un rapporto di stretta e costante cooperazione, un'analisi re-

lativa agli ulteriori oneri dell'energia, per verificare la sostenibilità del sistema». Premessa che suona sinistra, inevitabilmente, per quanto tutto sia ancora da definire: «È indispensabile – dichiara Faccin – che venga

individuata tempestivamente una soluzione per il caro energia, per evitare pericolosi effetti a cascata. Sul nostro territorio le ripercussioni dell'enorme incremento dei costi minacciano infatti non solo le terme, ma tutte quelle realtà che ad esse, in vario modo, si collegano: mi riferisco al ramo della ricettività alberghiera, a quello della ristorazione e al comparto turistico in toto». E questo, osserva, proprio nel momento in cui il settore si era rimesso pienamente in moto dopo la crisi pandemica. «I dati della stagione 2022 – rende infatti noto il primo cittadino, a documentazione – sono assolutamente incoraggianti, anzi, direi ottimi, sia in termini di presenze che di servizi erogati: sono stati raggiunti i volumi pre-Covid, a testimonianza del livello di apprezzamento dell'utenza verso la struttura termale di Arta». Per garantire il mantenimento di questo trend ed evitare brusche frenate nell'offerta dell'accoglienza è quindi «fondamentale – ribadisce il sindaco – trovare una soluzione» rapida ed efficace per contrastare gli effetti dell'aumento esponenziale delle bollette. Per il momento le terme sono l'unica realtà, sul territorio comunale, ad aver subito i contraccolpi della crisi energetica, ma come paventato da Faccin l'effetto potrebbe essere a catena, in assenza di provvedimenti immediati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOLMEZZO

Minikart: bimbi in pista per l'evento benefico

TOLMEZZO

L'Associazione Kart in Carnia, attiva dal 2008 e forte di oltre 60 soci, ha animato anche quest'anno la Festa della mela di Tolmezzo, con uno spazio per i più piccoli – con minikart e istruttori – per promuovere la disciplina e a raccogliere fondi da devolvere in beneficenza: destinataria del ricavato sarà una famiglia di un Comune limitrofo, colpita da un tragico evento. Grazie all'impegno dei soci nei due giorni della Festa ben 175 bambini e ragazzini, dai 4 ai 14 anni, si sono divertiti sulla pista realizzata con un migliaio di pneumatici in piazza Emigrante Carnico; fra loro una ragazza con disabilità, che ha potuto effettuare alcuni giri, fra gli applausi della folla. L'integrazione è infatti uno dei cardini dell'attività del sodalizio, presieduto da Cristian Sandri. «Ringraziamo il Comune di Tolmezzo – dichiarano il presidente e il segretario Simone Carducci –, che si è prodigato per consentire la nostra presenza alla manifestazione». —

L.A.

RESIUTTA

Finisce nel burrone con l'auto illeso dopo il volo di 15 metri

RESIUTTA

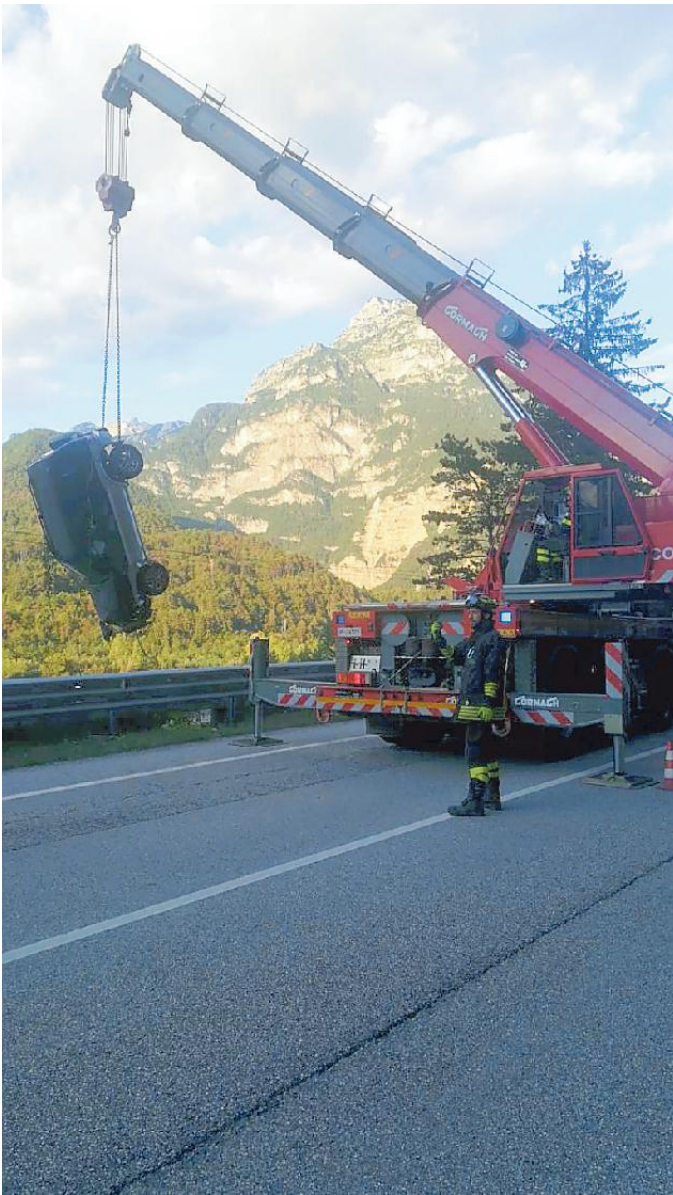
Finisce nel burrone con l'auto. Fa un volo di circa una quindicina di metri e rimane illeso.

L'incidente è accaduto nel primo pomeriggio di ieri, a Resiutta, lungo la statale 13 che collega il paese con l'abitato di Moggio Udinese.

Secondo quanto ricostruito, l'automobilista – per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri –, è uscito da solo dall'automobile quasi illeso.

È stato comunque soccorso dal personale del 118 intervenuto con un'ambulanza inviata dalla Centrale Sores di Palmanova che lo ha accompagnato con lesioni lievi all'ospedale di Tolmezzo per essere sottoposto a tutti gli accertamenti medici necessari. Sono stati alcuni passanti, notando la vettura che era finita nel dirupo, a chiamare subito il 112 e a chiedere l'intervento dei soccorritori.

Allavoro sul posto dell'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco di Gemona che hanno provveduto a mettere in sicurezza il veicolo. Inevitabili i rallentamenti al traffico durante le operazioni del recupero del mezzo. —



Le operazioni di recupero dell'auto finita nel burrone a Resiutta

A MALBORGHETTO VALBRUNA E ATTIMIS

Due dispersi in montagna sono scattate le ricerche

MALBORGHETTO VALBRUNA

Ieri sera, poco dopo le 21, è scattato un intervento di ricerca nelle Alpi Giulie Occidentali, nel gruppo del Jôf Fuart, dopo una segnalazione ricevuta dal gestore del Rifugio Pellarini.

Quest'ultimo ha riferito al Nue 112 il mancato rientro di un giovane di 25 anni di Padova partito ieri mattina alle 5 dal rifugio con l'intenzione di scalare da solo lo spigolo

Deye Peters, una difficile via di arrampicata che risale lo sperone Nord est della Torre delle Madri dei Camosci.

Il gestore ha tentato più volte di dissuadere il giovane dal suo intento, senza riuscirci. Lungo tutta la giornata lo stesso gestore ha a più riprese tenuto sotto osservazione lo spigolo con il binocolo, senza però mai vedere nessuno scalarlo. Il 25enne gli aveva assicurato che lo avrebbe tenuto aggiornato. È stata attivata la

stazione di Cave del Predil del Soccorso Alpino e la Guardia di Finanza: sei tecnici si sono portati in quota al Pellarini per esplorare con le torce la zona ma senza esito. Le ricerche continueranno tutta la notte. Se non ci saranno riscontri oggi si alzerà in volo l'elicottero della Protezione Civile per una perlustrazione dall'alto. Non è da escludere che il giovane abbia cambiato destinazione ma che non sia riuscito a far partire messaggi o chiamate. Ad Attimis i soccorritori della stazione di Udine - Gemona del Soccorso Alpino sono intervenuti per cercare un cacciatore in difficoltà nella zona di Borgo Pecol - Forame di Attimis. L'uomo ha avvisato i colleghi via radio, dicendo di essersi perso. —

TOLMEZZO

S'inaugura la mostra Tesori della terra

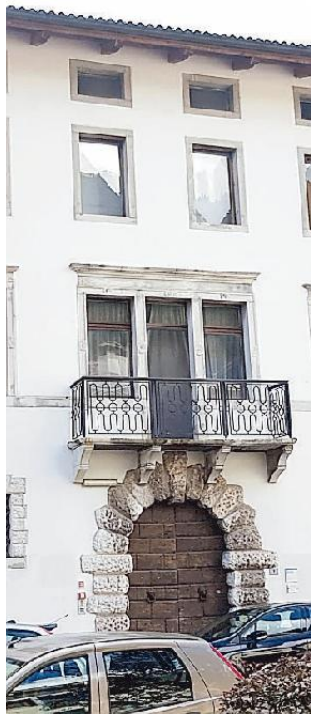
TOLMEZZO

Apresabato a Tolmezzo la mostra curata dal Geoparco delle Alpi Carniche Tesori della terra – Storie di uomini e miniere. L'evoluzione delle società umane è strettamente legata alla disponibilità di materie prime: è questo uno dei modi in cui la storia geologica di un territorio influisce sulla storia dell'umanità, condizionando gli insediamenti umani, i movimenti e le relazioni tra popoli. Un tema trasversale e transfrontaliero.

L'inaugurazione della mo-

stra, con visita guidata tenuta dai curatori, sabato alle 18 congiuntamente alla mostra Canin, memoria di climi antichi, curata dalla Società Meteorologica Alpino-Adriatica in collaborazione con il Parco Naturale Prealpi Giulie, pure ospitata a Palazzo Frisacco.

L'esposizione, ad ingresso libero, rimarrà aperta fino a domenica 13 novembre. Le scolaresche potranno prenotare una visita didattica gratuita contattando il Geoparco (0433 487726) o Carnia-Musei (0433 487779). —



Palazzo Frisacco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vandali a Tricesimo

Scritte sulla facciata della chiesa dedicata ai soldati caduti al fronte

Il sindaco: intensificheremo i controlli sul territorio con l'aiuto della polizia locale e dei volontari civici

Alessandra Ceschia
/ TRICESIMO

A inaugurare il tempietto votivo eretto per ricordare i 128 soldati tricesimani caduti al fronte durante la prima guerra mondiale fu re Vittorio Emanuele III. Ma non sono bastate le sue origini antiche, né il suo richiamo patriottico a preservare la chiesetta di San Rocco dalla furia dei vandali. Una decina le scritte apparse sulla facciata dell'edificio sacro che si erge sulla collina di Zucco. Uno sfregio non solo a un simbolo religioso, ma anche alla storia locale che il sindaco Giorgio Baiutti non esita a condannare con durezza, promettendo un'intensificazione dei controlli sul territorio – grazie alla polizia locale e ai volontari civici – e annunciando, nel contempo, pene severe per i responsabili, chiamati ad accollarsi le spese per il



Le scritte che sono apparse sulla facciata della chiesetta di San Rocco a Tricesimo, dedicata ai soldati caduti durante la prima guerra mondiale

ripristino.

La chiesetta, che si erge a nord est di Tricesimo su un poggio isolato, ha origini trecentesche, ma l'attuale edificio risale al primo Cinquecento. Successivi rima-

neggiamenti che risalgono al secolo scorso ne hanno definito l'assetto attuale. Proprietà della parrocchia, ma inserita all'interno di un parco urbano comunale, è finita nel mirino dei vandali

come già, un mese fa, era successo alla scuola per l'infanzia, alla sede degli alpini e al teatro.

«Negli ultimi mesi abbiamo registrato un aumento degli atti vandalici sul terri-

torio» ammette con amarezza il primo cittadino.

Prima è stata la volta delle panchine rovesciate nelle aree verdi attrezzate, dei cestini porta-rifiuti svuotati, dei cartelli divelti, che

hanno richiesto l'intervento dei tecnici comunali e la sostituzione delle attrezzature danneggiate, poi sono arrivate le scritte con la vernice spray sui muri.

«Le telecamere installate dal Comune nei pressi di via San Pelagio un mese fa avevano ripreso alcuni ragazzini dell'apparente età di 14 o 15 anni con le bombole di vernice in mano che si aggiravano nei paraggi dei fabbricati danneggiati – ricorda il primo cittadino –. Nelle settimane successive, imbrattamenti e atti vandalici si sono verificati nuovamente sui muri di alcune palazzine private. Gestiti molto gravi – osserva il sindaco – che ora impongono alla collettività costi per il ripristino e per la tinteggiatura della facciata. Intensificheremo i controlli per individuare i responsabili. A questo punto – aggiunge Baiutti – rivolgiamo un appello all'intera comunità –, è necessario vigilare affinché fatti simili non si ripetano e si tuteli il patrimonio collettivo. Ci rivolgiamo anche alle famiglie dei responsabili che, se minorenni, saranno chiamate a rispondere per gli eventuali danni provocati». Un appello dunque, alla responsabilità collettiva per tutelare il decoro degli edifici. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Mazzolini Ovaro: le occasioni dell'autunno

La nostra vasta scelta di gioielli e argenti pre-loved Vi attende.

Gioielli unici

Nel nostro negozio luminosi "gioielli pre-loved" vi attendono per sorprendervi con la loro varietà e bellezza e con il loro fascino senza tempo. I "gioielli pre-loved" sono gioielli scelti e amati da qualcun altro prima di noi, quindi "di secondo cuore" sono provenienti da collezioni ed eredità private, da noi individuati e selezionati con cura e a cui, con passione, abbiamo dato una nuova vita. Racchiudono storie d'altri tempi, ma pronti a scriverne di nuove con chi li sceglie e li indossa. Anelli, spille, orecchini, collane, bracciali e orologi vi aspettano nel nostro negozio, tante varietà, diversi generi ma tutti esclusivi, garantiti e a prezzo d'occasione. venite a scegliere quello che più sentite vicino, quello che più risponde alle vostre esigenze, regalatevi e regalate uno dei nostri gioielli, unico e distintivo, sarà un tocco di classe che illuminerà la vostra stagione.

Argenti scintillanti

Venite a visitare il nostro negozio, il fascino della nostra vasta collezione di argenti vi catturerà. Lasciatevi emozionare da questo tuffo tra la bellezza, con pezzi particolari e d'epoca, dove il binomio eleganza e buon gusto, è espresso in tutte le declinazioni possibili: nel pezzo importante come nel semplice pensiero non impegnativo. Potrete scegliere tra eleganti



Nella foto in basso Rici e Bessy, i nostri simpatici vigilantes nella sala degli argenti. 1) Grande spilla a forma di libellula in oro e smalti. 2) Importante anello in oro e Diamanti. 3) Splendido anello con Rubino e brillanti. 4) Particolare bracciale in oro, Onice, Diamanti e microperle. 5) Romantico bracciale con cuori in oro di diversi colori. 6) Anello con Diamante di ben ct.2,17, a lato altri due diamanti a trapezio, di ct 0,20 complessivi.

servizi di posate, svariati vassoi, curiosità e raffinatezze del passato che vi stupiranno. Troverete inoltre anche piccoli oggetti, adatti come regali per gli amici. Sono tutti oggetti pre-loved garantiti, trattati dai nostri professionisti del settore con amore e competenza, testimoni di una classe innata, un modo d'essere, di una realtà affascinante e lontana, ma sempre attuale, perché la classe non passa mai di moda. Vi aspettiamo con le nostre proposte, tutte esclusive e tutte a prezzi di vera occasione.



ACQUISTIAMO
GIOIELLI
ROLEX
BRILLANTI
ARGENTERIA
PAGAMENTO IMMEDIATO
PER UN APPUNTAMENTO
TELEFONATECI
Garantiamo
la massima discrezione
a chi acquista
e a chi vende.

APERTO TUTTI I GIORNI
Chiuso solo il lunedì
MAZZOLINI
dal 1957 ad Ovaro
Tel 0433 67253 Orario: 9.00 - 12.30 e 15.00 - 19.00
Info@mazzoliniovaro.it - www.mazzoliniovaro.it

SAN DANIELE

Raccolta di firme per la piscina Sì al progetto da 5,8 milioni

Il sindaco: chiederemo i finanziamenti necessari assieme ai Comuni vicini
Dopo una ventina d'anni di abbandono, il cantiere potrà finalmente ripartire

Alessandra Ceschia
/ SAN DANIELE

La raccolta di firme a sostegno del progetto per la realizzazione della piscina di San Daniele è stata avviata fra negozi, esercizi commerciali e uffici pubblici locali. Correva l'anno 2004 quando il Comune cedette il diritto di superficie sui terreni di via Europa alla Azzurra Srl di Magnano in Riviera, che intendeva realizzarvi un impianto natatorio. Terreni che, un paio d'anni dopo, passarono

alla Hipo Alpe Adria Bank e i lavori iniziarono per poi arenarsi nel 2008. Da allora, quel cantiere è rimasto in stato di abbandono. L'obiettivo che il Comune conta di centrare, ora, è quello di realizzare un impianto con due vasche coperte e una ludica scoperta, un'ipotesi progettuale per la quale l'amministrazione comunale ha ipotizzato di spendere 5,8 milioni di euro.

«Abbiamo commissionato uno studio di fattibilità – ragguaglia il sindaco Pietro Va-

lent – per verificare a che punto fosse l'opera, quali fossero gli interventi e le conseguenti spese necessarie a completare lo stabilimento e abbiamo sottoposto tre proposte progettuali alla popolazione nel corso di un incontro pubblico a fine luglio».

L'ipotesi di realizzare l'impianto di via Europa così com'era stato concepito in origine, vale a dire con tre piscine coperte, comporterebbe investimenti superiori ai 7,8 milioni di euro, escluse le finitu-

re al primo piano. È stata vagliata anche la possibilità di demolire l'intero cantiere e di ripristinare la superficie a prato: acquisire il terreno e cancellare una ferita aperta sul territorio avrebbe un costo approssimativo di 990.000 euro. Quella per la quale è stata avviata la raccolta di firme è l'opzione intermedia, che comporta non solo minori investimenti, ma anche minori costi di gestione.

«Abbiamo messo a disposizione della popolazione e dei



Il progetto della piscina che il Comune intende realizzare

commercianti i moduli che, ci auguriamo, circolino casa per casa, sui luoghi di lavoro e negli esercizi pubblici – ragguaglia Valent –. La raccolta di firme proseguirà fino al 30 ottobre; forti del consenso popolare, contiamo di poter chiedere le risorse economiche necessarie per realizzare il progetto. Nel frattempo – aggiunge –, abbiamo avviato i contatti con i Comuni contermini per presentare richiesta di contributi in maniera congiunta».

Una strategia, quella di fare

massa critica per i decina amministrazioni comunali e un bacino di utenza che comprende oltre 20 mila persone attraverso la quale il progetto potrebbe avanzare celermente. Frattanto, il Comune di San Daniele tenderà di accedere a un bando della Regione che scade il 14 ottobre. «È un primo tentativo – annuncia Valent –, l'intenzione è di avviare una progettazione non appena avremo una base finanziaria sulla quale lavorare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUJA

Fiorentina sotto le stelle L'evento con due sedi

BUJA

Raddoppia l'evento benefico “Fiorentina sotto le stelle”, organizzato da Vega Foundation per raccogliere fondi da devolvere al Cro di Aviano: le adesioni sono state così numerose che alla tradizionale serata proposta per domani sul Monte di Buja si è deciso di affiancare una cena a Cividale, al ristorante Cellini, sulla statale 54. Seicento, fra le due location, le persone che parteciperanno all'importante momento di solidarietà e sensibilizzazione: «Attendiamo politici, imprenditori, personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo, il direttore generale del Cro, i primi della struttura», informa il presidente di Vega Foundation, Sandro Bortolotti, ricordando che si tratta della 12ª edizione della manifestazione, finalizzata a diffondere la consapevolezza dell'importanza della ricerca e a stimolare donazioni.

«A Buja – racconta – si è presto arrivati al sold-out,

con 350 prenotazioni; per questo, considerata l'altissima richiesta, abbiamo scelto di allargare la serata a Cividale». E pure nella sede aggiuntiva i posti sono andati esauriti, a dimostrazione di come quella sensibilità che l'appuntamento si prefigge. Negli ultimi anni grazie all'iniziativa sono stati donati al Cro più di 60.000 euro, destinati come detto alla ricerca scientifica sulle lotta ai tumori. «Tante – conclude il presidente – le aziende che concorrono alla buona riuscita della serata, il cui piatto forte sarà una fiorentina, in abbinamento ai vini migliori del Friuli Venezia Giulia: determinante il supporto del catering Viroca, guidato dallo chef Romeo Sturm, e l'appoggio del ristorante Da Nando, della Grappa Nonino, del Caffè Beltrame di Udine, dell'azienda vinicola Moschioni e di altre che ci aiutano, gratuitamente, per ottenere risultati importanti. Lo spirito del volontariato, in Friuli, è sempre grande». —

L.A.

FAGAGNA

Tributo a Robert Miles La sua figura in piazza

Maristella Cescutti
/ FAGAGNA

Sarà una silhouette nera sostenuta da una pietra che rappresenta Robert Miles il musicista e deejay friulano più conosciuto nel mondo a distinguere la piazza che gli verrà intitolata il 3 novembre. Ad anticipare la notizia della scelta del comitato, è Albino il papà di Roberto Concina, in arte Robert Miles. La proposta di realizzare la figura che l'artista aveva stampato sopra agli adesivi, nota a livello internazionale come suo simbolo, deve essere ancora condivisa con l'amministrazione comunale. Fervono quindi i preparativi da parte del gruppo presieduto da Alessandro Ditta per rendere l'area verde in Borgo Paludo di fronte la latteria e a palazzo Pico, accogliente il giorno dell'intitolazione. «L'area

– spiegail vicesindaco Sandro Bello – è stata individuata come spazio da adattare a quello che il comitato in collaborazione con l'amministrazione comunale deciderà di ideare per far sì che l'immagine dell'illustre compaesano venga ricordato nella storia della nostra cittadina, rendendo attrattiva la superficie in tutta la disponibilità di zone utili. Nell'occasione, sarà allestita una mostra, che ricorderà i grandi successi, come i dischi d'oro e di platino e le numerose partecipazioni in tutto il mondo del musicista autore di “Children”, un successo planetario. Inoltre la cantante Maria Nayler, celebre e potente voce di “One and one”, dopo la calorosa accoglienza al recente convegno dedicato al dj fagagnese ha di nuovo assicurato la sua presenza all'evento della piazza. —

GEMONA

Pischiutti sull'ospedale: sono troppe le carenze

Piero Cargnelutti / GEMONA

«Quali ricadute positive sullo stato dei servizi sanitari e della salute dei cittadini gemonesi avrà l'arrivo a Gemona il reparto di cardiologia riabilitativa, posto che parta davvero?». Il consigliere comunale Marco Pischiutti interviene sul tema dei servizi sanitari dopo l'incontro promosso dai comitati in comunità di montagna del Gemonese a cui hanno preso parte un centinaio di cittadini: «Punto di primo intervento chiuso – dice l'esponente del gruppo civico Progetto per Gemona –, guardia medica a singhiozzo, day surgery chiusa, chirurgia specialistica complessa chiusa, attività trasfusionali chiuse, endoscopia digestiva chiusa, la radiologia che funziona con il freno a mano tirato. Dai 69 posti letto Rsa-Suap del 2018 ne rimangono ad oggi 40: peraltro, senza la presenza medica notturna. A tutto ciò il sindaco di Gemona, nell'incontro organizzato

dai comitati gemonesi per l'ospedale, non ha fatto alcun cenno, limitandosi a un generico impegno a paventate pressioni per riavere la guardia medica e per riaprire il punto di primo intervento».

Tra i punti, Pischiutti ricorda anche il futuro del Centro di Salute mentale di Gemona che «verrà riunito con quello di Tolmezzo in un'unica struttura operativa complessa, con tutte le incognite sul proprio futuro che questa decisione porta con sé».

«A tutte queste domande – conclude Marco Pischiutti –, ormai da anni, la risposta è sempre la stessa: un assordante silenzio. Nonostante la campagna elettorale della maggioranza che lo sostiene, analoga a quella che ha portato in Regione la gemonese Barbara Zilli, affermassero intenzioni e promesse ben diverse dal disastro sanitario che i cittadini di Gemona e quelli della regione intera stanno forzatamente vivendo sulla propria pelle». —

P.C.

AVVISI ECONOMICI

Per pubblicare un annuncio economico chiamate il numero verde **800.700.800**, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30.

A. MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 2 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automazzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. **Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'inten-

dono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli “avvisi economici” non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTA

4

SOCIETÀ' di servizi alle imprese ricerca per filiale di Cividale Responsabile paghe e contributi (M/F). Richieste capacità di elaborare autonomamente cedolini paga e conoscenza principali CCNL. Inviare curriculum a info@servis.it.

MARTIGNACCO

I tesori riscoperti nella chiesa restaurata

Alessandro Cesare
/ MARTIGNACCO

«Chi ama il Friuli e la sua storia, non potrà restare indifferente davanti alle meraviglie riportate alla luce in questa chiesa». Parola di Gianluca Casali, sindaco di Martignacco, che ieri, insieme a don Luca Calligaro, ha presentato il ciclo di eventi organizzati per celebrare la riapertura dell'antica chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore. Dopo

96 anni l'edificio sacro tornerà ad accogliere i fedeli, a cominciare con un primo concerto domenica 25 settembre alle 20.30 per chiudere il 2 ottobre alle 16.30 con l'intervento e la benedizione solenne dell'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato. Il restauro della chiesa antica è iniziato nel 2006 e ha richiesto un investimento di circa un milione di euro, messi a disposizione dal ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Re-



Il sindaco Casali e don Luca Calligaro davanti alla chiesa

gione e dalla Chiesa cattolica con i fondi dell'8 per mille, poi da Fondazione Friuli, PrimaCassa e da una serie di imprenditori. «Un evento che coinvolgerà l'intera comunità – afferma Casali, che ieri ha ri-

cevuto un messaggio di plauso dal ministro Dario Franceschini –, ma che ha una valenza più ampia, grazie alle scoperte storiche, artistiche e archeologiche che ha permesso di svelare». —

CIVIDALE

Ragazzo caduto al Civiform, aperta un'indagine

L'ipotesi di reato è lesioni colpose: nessun indagato, prevale la tesi dell'incidente. Il diciassettenne è ancora ricoverato

Christian Seu / CIVIDALE

Non ci sono persone iscritte nel registro degli indagati. Ma la Procura di Udine ha aperto un fascicolo per chiarire quel che è accaduto nella notte tra domenica e lunedì al Civiform, quando un diciassettenne di origine kosovara è caduto dalla finestra della propria camera, da un'altezza di cinque metri. La magistratura del capoluogo friulano ha ricevuto nelle scorse ore l'informazione dai carabinieri della Compagnia di Cividale, che sono intervenuti nella struttura di via Gemona su richiesta del personale sanitario che ha prestato i primi

soccorsi al minore. Come confermato dal procuratore capo Massimo Lia, il fascicolo è al momento aperto per l'ipotesi di reato di lesioni colpose, contro ignoti. La Procura ha già disposto tutti gli accertamenti del caso per verificare l'esatta dinamica di quello che appare configurarsi come un incidente.

I primi approfondimenti degli investigatori sembrano infatti escludere il coinvolgimento di altre persone nella caduta del diciassettenne, che si trova ricoverato da lunedì notte nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, in

condizioni disperate, sotto stretto monitoraggio da parte dei medici. L'evoluzione del quadro clinico è seguita con comprensibile preoccupazione anche dalla direzione del Civiform. «Sono ore di apprensione per tutti noi», aveva spiegato martedì la direttrice dell'istituzione cividalese, Chiara Franceschini.

L'incidente è accaduto tra mezzanotte e l'una: i primi ad allertare i soccorsi erano stati gli educatori della struttura cividalese, che avevano tentato di aiutare il giovane in attesa dell'arrivo del personale sanitario, che si era occupato di stabilizzare il giovane prima del

trasferimento d'urgenza nella struttura ospedaliera del capoluogo friulano.

Sia nella sede di Cividale del Friuli che in quella di Trieste, Civiform si occupa fin dagli anni Novanta anche dell'accoglienza, gestione e supporto educativo di minori stranieri non accompagnati, ed è diventato un punto di riferimento per le istituzioni comunali, i servizi sociali e le forze dell'ordine che hanno la necessità di trovare un alloggio temporaneo ai minori che approdano in regione e che qui trovano un punto d'appoggio, spesso dopo viaggi estenuanti. —



L'esterno del Civiform, dove era ospitato il giovane (FOTO PETRUSSI)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIDALE



La sede del Distaccamento cividalese dei vigili del fuoco

Caso vigili del fuoco: il sindacato proclama lo stato di agitazione

Lucia Aviani / CIVIDALE

In assenza di riscontri ai reiterati appelli lanciati in relazione al Distaccamento cividalese dei vigili del fuoco, di fatto sempre chiuso per assenza di personale, il sindacato autonomo dei Vvf Conapo proclama lo stato di agitazione prospettando uno sciopero provinciale della categoria qualora le istanze avanzate non trovasse risposte rapide e concrete e chiedendo anche l'attivazione

della procedura di conciliazione delle controversie.

«La misura è colma», dice il segretario regionale Damjan Nacini, spiegando che la cronica inattività del Distaccamento permanente della città ducale impone una presa di posizione forte alla luce delle necessità del territorio, dove la media annua degli interventi ammonta a 700 (circa due al giorno fra soccorsi a persona, incendi, incidenti e attivazioni da effetti del maltempo).

Sottoscrive il segretario provinciale Conapo Christian Fumagalli: «Il problema si trascina da quasi un anno: il presidio di Cividale è chiuso troppo spesso perché i pompieri a esso assegnati con decreto ministeriale, 28, sono spesso assorbiti dalla sede centrale di Udine o dalle altre attive sul territorio provinciale per sopperire alla carenza di organico e svolgere attività di soccorso tecnico urgente».

La situazione, considerata molto grave, è stata «più volte denunciata al comandante provinciale di Udine, ingegner Giorgio Basile – rileva il sindacato –, ma non è pervenuta alcuna risposta concreta» che prospetti azioni in grado di risolvere la criticità. «L'organico regionale dei Vigili del fuoco parla chiaro – rimarca il segretario regionale –: mancano all'appello circa 200 unità e le condizioni per lavorare in sicurezza sono compromesse, così come lo è la sicurezza del Cividalese. Ricordiamo che il Distaccamento della cittadina ducale è stato decretato dal Ministero dell'interno ed è essenziale per garantire il soccorso tecnico urgente anche nelle Valli del Natisone». I tempi d'azione da Udine per raggiungere in caso d'emergenza i Comuni valligiani salgono a circa un'ora, contro i 20 minuti garantiti dalla sede cividalese. —

TARENTO



Una delle attività proposte al centro estivo "Peace&Play"

Oltre 350 bambini ai centri estivi nei comuni del Torre

Piero Cargnelutti / TARENTO

Sono stati 354 i bambini che hanno frequentato "Peace&Play", i centri estivi proposti dal Servizio sociale dei Comuni del Torre, ideato e gestito da Codess Fvg Cooperativa sociale Onlus. Il progetto ha previsto 5 settimane di giochi, sport, arte e incontri con esperti fra luglio e agosto per 354 bambini fra 3 e 14 anni a Lusevera, Povoletto, Reana, Tarcento e Tricesimo.

I centri estivi si sono caratterizzati da una doppia programmazione: una parte delle attività è stata gestita dagli animatori della cooperativa, l'altra si è realizzata grazie alla partecipazione e al contributo di esperti esterni, professionisti e associazioni. Fra queste sono state le proposte del Vivaio Pascual di Tarcento, che ha coinvolto i bambini in attività di esplorazione e osservazione della natura, con approfondimenti sulla botanica e laboratori pratici per imparare, per esempio, come si piantuma un albero. All'esplorazione della natura si è dedicata anche l'associazione Wild Routes con attività di scoperta degli equilibri naturali. Grande interesse anche per i laboratori di bodypercussion con Stazione suono di Federico Pace e i laboratori espressivi con la Compagnia dei riservati di Reana.

Nel gradimento emerso dai questionari compilati alla fine dai partecipanti spiccano le attività sportive: molto coinvolgenti sono state le giornate dedicate alla boxe con l'associazione Babu boxing team. A portare altre esperienze sportive sono state l'associazione Udine 2000, col tennistavolo, e l'associazione Corpo libero, che ha permesso ai bambini di sperimentare il kung fu. Molte anche le occasioni di fare sport, attività che ha caratterizzato il centro estivo di Povoletto, dove i bambini hanno partecipato alle Mini-Olimpiadi.

Gli incontri con gli esperti si sono inseriti in una programmazione quotidiana curata dagli operatori di Codess Fvg, altrettanto apprezzata dalle famiglie. Grande spazio hanno avuto arte ed espressività con laboratori di pittura, manipolazione e creazione con materiali di riciclo. —

CIVIDALE

La richiesta della tessera all'ufficio elettorale

CIVIDALE

In vista delle elezioni politiche di domenica il Comune rende noto che quanti non avessero ricevuto la tessera elettorale o l'avessero smarrita o esaurita potranno ritirarla o chiederne il duplicato all'ufficio elettorale di piazzetta Chiarottini 1 nei consueti orari di apertura al pubblico (previa prenotazione dell'accesso online sul sito [https://www.civida-](https://www.civida-le.net/it/servizi-onli-)

ne-14831/prenotazioni-accesso-agli-uffici-16608 o chiamando lo 0432 710200).

Da domani a domenica gli uffici demografici saranno aperti al pubblico con libero accesso per l'esclusivo rilascio e/o richiesta di duplicato della tessera, domani e sabato dalle 9 alle 18, domenica dalle 7 alle 23. Le 10 sezioni elettorali sono state accorpate nel complesso di via Carraria, come indicato sulle tessere elettorali. —

L.A.

CIVIDALE

Servizio civile digitale Domande entro il 30

CIVIDALE

Il Comune mette a disposizione due posti per il Servizio civile digitale, che permette ai giovani di offrire alla comunità competenze digitali garantendo un prezioso aiuto alle persone che hanno difficoltà a usare il web, i dispositivi elettronici e i servizi online della pubblica amministrazione.

Ai giovani selezionati sarà riconosciuto un assegno

mensile di 444,30 euro. I progetti avranno una durata di 12 mesi, con orario di 25 ore settimanali o con un monte ore annuo di 1.145.

Le domande vanno presentate entro le 14 del 30 settembre solo tramite la piattaforma Domanda online (<https://domandaonline.serviziocivile.it>): un sistema di ricerca con filtri è aiuterà a scegliere il progetto. —

L.A.

ATTIMIS

Festa degli emigranti domenica a Porzûs

ATTIMIS

Si rinnova a Porzûs, domenica, la consuetudine della Festa degli emigranti, che quest'anno (sotto la regia, come sempre, dell'Associazione partigiani Osoppo, promotrice dell'appuntamento) si impegnerà su una mostra dedicata a don Emilio de Roja, per 50 anni protagonista della storia del Friuli. Alle 10.30 la cerimonia in ricordo dei caduti, nella piazza del paese; seguirà una messa,

che come da tradizione sarà celebrata da don Claudio Snidero, parroco di Madone di Mont, in Argentina.

Al termine sarà inaugurata la rassegna "Costruire sempre", dedicata a don de Roja, allestita nella sede della Pro loco "Amici di Porzus": interverranno il sindaco di Attimis, Sandro Rocco, il presidente dell'Apo, Roberto Volpetti, e Giorgio Lorenzon, uno dei curatori dell'allestimento. —

L.A.

CODROIPO

Uccise la moglie, nuovi esami nella villetta

Sopralluogo del medico legale nella casa dove a giugno Paolo Castellani colpì a morte la moglie Elisabetta Molaro

Christian Seu / CODROIPO

Un'ora. Tanto è durato, ieri mattina, il sopralluogo del medico legale Lorenzo Desinan nella villetta di via delle Acacie, dove nella notte del 15 giugno scorso è stata uccisa a coltellate Elisabetta Molaro, 40 anni, impiegata in un'agenzia di assicurazioni e madre di due figlie. Il marito Paolo Castellani, 44 anni, magazziniere, aveva confessato già nelle ore successive all'omicidio. Per completare gli approfondimenti tecnici avviati con l'autopsia (che aveva rivelato come la donna fosse stata raggiunta da un numero impressionante di fendenti, cinquantasette) l'anatomopatologo ha chiesto e ottenuto dalla Procura il via libera per poter ispezionare la casa dove si è consumato il delitto. L'obiettivo? Individuare elementi che potessero corroborare la ricostruzione della dinamica dell'episodio.

UN'ORA NELL'ABITAZIONE

Cominciato attorno alle 11.30 di ieri, il sopralluogo si è protratto per poco più di un'ora. Oltre a Desinan han-

no preso parte all'attività anche i periti nominati dalla parte civile, ovvero l'esperto della scena del crimine Edi Sanson e la criminologa Linda Pontoni, designati dall'avvocato Carlotta Rojatti, che tutela gli interessi della famiglia di Elisabetta. Presenti anche i carabinieri di Codroipo. L'ispezione della villetta si è concentrata in due stanze da letto (quella matrimoniale, dove la donna è stato ritrova-

L'ispezione è durata poco più di un'ora Il coltello del delitto inviato ai Ris di Parma

to il cadavere della quarantenne, e quella utilizzata da Castellani), nel bagno e nella cucina. Da quanto si è potuto apprendere sono state trovate tracce ematiche e altri elementi utili a completare la ricostruzione del fatto di sangue di giugno.

LE ANALISI DEI CARABINIERI

L'attività investigativa, coordinata dalla magistratura udinese, prosegue dunque in

attesa di sfociare nella scontata richiesta di rinvio a giudizio a carico di Castellani, che si trova ancora detenuto in carcere. Il coltello utilizzato per il delitto (27 centimetri di lama, ritrovato nel fiume Stella) è stato inviato assieme ad altri reperti al Reparto investigazioni scientifiche (Ris) dei carabinieri a Parma. Una serie di campionature erano state effettuate anche sul ponticello lungo lo stesso fiume Stella da dove l'uomo aveva raccontato di essersi tuffato, in pieno stato confusionale, nelle ore seguenti all'omicidio.

GLI ALTRI ESAMI

L'autopsia, effettuata il 23 giugno scorso, aveva permesso di accertare il numero delle coltellate sul corpo della donna. Ne erano state contate cinquantasette, un numero esponenzialmente superiore alle tre che Castellani aveva raccontato di aver inferto. Coltellate che hanno raggiunto Elisabetta nella parte superiore del corpo, concentrate in particolare nella zona tra il capo e il collo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Periti e carabinieri fuori dalla villetta di Codroipo dove si è consumato il delitto. A destra Elisabetta Molaro

INCONTRO IN MUNICIPIO

Raccolta di fondi e altre iniziative per aiutare la famiglia della vittima

Edoardo Anese / CODROIPO

Tanta la solidarietà espressa dalla comunità di Codroipo nei confronti della famiglia di Elisabetta Molaro, la donna uccisa dal marito nella loro abitazione lo scorso 15 giugno. Ieri, in sala consiliare a Codroipo, si è tenuto un incontro al quale hanno partecipato molte delle realtà che hanno contribuito, con raccolte di fondi e altre iniziative, ad aiutare la famiglia in questi mesi difficili.

Nell'ambito dell'incontro

sono state consegnate le donazioni raccolte all'avvocato Francesca Ronchese, tutore legale delle due bambine di Elisabetta.

Presenti anche l'assessore Paola Bortolotti, il vicesindaco Giacomo Trevisan e il parroco di Codroipo, monsignor Ivan Bettuzzi. Tra le tante realtà che hanno contribuito alla raccolta di fondi, i commercianti codroipesi, che hanno esposto nelle proprie attività alcuni salvadanai per raccogliere le offerte, e l'associazione "I nostri diritti", che ha an-

che messo a disposizione i propri professionisti per offrire consulenze legali e di altro tipo, necessarie in queste circostanze.

Anche i compagni di classe del liceo di Elisabetta si sono messi a disposizione assistendo le bambine nel normale svolgimento delle attività quotidiane.

Non sono mancate le iniziative di singoli cittadini: è il caso di Elena Cipriani, la quale ha confezionato borse i cui proventi andranno a sostegno della famiglia, e delle ini-



L'incontro di ieri, in sala consiliare a Codroipo, sulle iniziative a sostegno della famiglia di Elisabetta Molaro

ziative della titolare del "Toreto ristobar" e del datore di lavoro di Elisabetta, Mauro Tramontano.

«Ora spetta a noi attraverso i servizi sociali e tutte le attività che a essi fanno capo racco-

gliere il testimone di questa solidarietà — ha detto Bortolotti —. Dobbiamo proseguire continuando a dare supporto alla famiglia, in particolare seguendo le bambine nella loro crescita, aiutando e suppor-

tando la loro nonna. Da parte nostra metteremo il massimo impegno affinché queste bambine possano crescere serenamente nonostante la grave privazione che hanno subito». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

25° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA

MADRE TERESA raccontata a tutti

A 25 anni dalla sua scomparsa, un volume, interamente illustrato, racconta con semplicità la vita della missionaria di Calcutta, una delle più grandi sante della Chiesa per chi crede e un grande personaggio del Novecento per tutti.

€ 5,90
oltre al prezzo
del quotidiano



Dal 31 agosto in edicola con **Messaggero** Veneto

LIGNANO

Offre un passaggio a una 18enne poi cambia direzione: arrestato

Lei chiede aiuto a un amico con un sms che fa scattare l'intervento della Polizia. L'uomo, di 39 anni, ha poi sostenuto di averle proposto di accompagnarlo

LIGNANO

Si offre di dare un passaggio a Lignano Pineta a una sua dipendente, una ragazza serba di diciotto anni che risiede in provincia di Udine, ma una volta a bordo dell'auto ha cambiato direzione e si è diretto in autostrada verso Trieste, nonostante le suppliche della giovane. Assalvarla, grazie a un messaggio di aiuto inviato a un conoscente, è stata la Polizia di Stato di Trieste, che ha arrestato l'uomo, un cittadino del Bangladesh di 39 anni, che vive anch'egli in provincia di Udine, nella zona di Lignano, per il reato di sequestro di persona. L'episodio è avvenuto nella nottata tra venerdì 16 e sabato 17 settembre, quando le Volanti della Questura di Trieste sono intervenute in via Palestрина, a seguito di una segnalazione da parte del Nue, da parte di una persona che riferiva di essere preoccupata per una sua amica che, tramite l'invio di messaggi di testo, ha chiesto

aiuto spiegando di trovarsi in autostrada, in direzione Trieste, contro la sua volontà e a bordo di un'automobile con un uomo da lei conosciuto. L'autovettura segnalata è stata incrociata dall'equipaggio della Volante che, dopo aver invertito la direzione di marcia, si è messa all'inseguimento del veicolo per poi fermarlo, con l'assistenza delle altre pattuglie giunte sul posto. Il conducente del mezzo, nella nottata di venerdì, una volta terminato il turno di lavoro, si era infatti offerto di dare un passaggio a casa alla ragazza, a Lignano Pineta ma, contro la sua volontà, si era diretto verso l'autostrada in direzione Trieste. Inutili, secondo quanto riferito dalla ragazza, le ripetute richieste per farlo desistere dal portarla altrove. La ragazza, una diciottenne serba, ha quindi raccontato alla polizia che l'uomo, suo datore di lavoro, negli ultimi periodi si era dimostrato molto insistente nel voler intraprendere con lei

una relazione, offrendole anche denaro per la prestazioni che lei aveva sempre rifiutato. Una volta giunti negli uffici di Polizia, l'uomo è stato sottoposto a perquisizione personale in flagranza e, successivamente, al sequestro del telefono cellulare, dalle cui chat di sms intercorse tra lui e la giovane è emerso un particolare interesse, anche morboso e insistente, nei confronti della ragazza. Il 39enne è stato arrestato e condotto al carcere di Udine. Differente risulta essere la sua versione dei fatti. Il gip Massimo Tomassini del tribunale di Trieste ha disposto il divieto di avvicinamento alla persona offesa e l'ha rimesso in libertà. Il 39enne, difeso dall'avvocato Luca Beorchia, ha raccontato che avrebbe chiesto alla giovane di accompagnarlo a Trieste per evitare di addormentarsi durante la notte. Durante l'interrogatorio sono stati spiegati fatti che saranno oggetto di ulteriore approfondimento. —

RIVIGNANO E BASILIANO

Furto di attrezzi alla cartiera e in un furgone

Ladri in azione alla cartiera di Rivignano. Nella notte tra martedì e mercoledì i malviventi sono riusciti a introdursi all'interno dopo aver forzato la recinzione e a rubare macchinari, attrezzi e cavi elettrici. Il danno deve essere quantificato. Il furto è stato denunciato ieri ai carabinieri di Rivignano. Un altro colpo è stato messo a segno a Basiliano. Qui i ladri hanno forzato un furgone di una impresa edile sottraendo attrezzature per 2 mila euro di valore: è scattata la denuncia ai carabinieri di Campoformido.

VARMO

Malore in un'azienda: lavoratore di 51 anni soccorso dai colleghi



La sede della Smi (Sistemi meccanici industriali) a Varmo (F. PETRUSSI)

VARMO

Malore in azienda ieri mattina a Varmo. Un lavoratore di 51 anni è stato colto da un grave malore e i suoi colleghi sono prontamente intervenuti, in attesa dell'arrivo dell'ambulanza inviata da Sores (Struttura operativa regionale emergenza sanitaria). Si sono prodigati in ogni modo, seguendo passo passo le indicazioni fornite telefonicamente dagli esperti del 118. È successo attorno alle 10. Nonostante la grande apprensione, tutti alla Smi (Sistemi meccanici industriali) si sono fatti in quattro. L'uo-

mo aveva perso conoscenza, la preoccupazione era massima. Guidati dall'operatore della Sores, i colleghi hanno messo in atto le procedure di primo soccorso. Tramite la mappatura dei defibrillatori, Sores ha indicato loro la presenza di un defibrillatore in un'azienda vicina. Il dispositivo è stato immediatamente recuperato (anche se poi il suo utilizzo non si è reso necessario). Nel frattempo sono intervenute un'autoambulanza e un'automedica. L'uomo è stato stabilizzato e accompagnato all'ospedale di Udine in gravi condizioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

<div>CORSA EDITION</div> <div>1.2 75 cv S&SMT5</div> <div> Emissioni CO2 93 g/km Anno 2020 - km 15.000 circa.Hill hold & start system, Lane keep assist</div> <div> 14900</div> <div> Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</div> <div> 0432284286</div>	<div> 31900</div> <div> Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</div> <div> 0432284286</div> <div>CITROEN C4</div> <div>1.4 Classique 02/2006, 4/5-Porte, Argento, 191.300 km</div> <div> 3500</div> <div> Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div> <div> 0432676335</div>	<div> Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div> <div> 0432676335</div> <div>VOLKSWAGEN GOLF</div> <div>1.6 TDI DPF 5p. Comfort-line, 05/2011, 4/5-Porte, Bianco, 167.650 km</div> <div> 8800</div> <div> Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div> <div> 0432676335</div>	<div>FIAT PANDA</div> <div>1.2 8v Dynamic 11/2009, 4/5-Porte, Bianco, 139.500 km</div> <div> 4800</div> <div> Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div> <div> 0432676335</div>	<div>FORD ECOSPORT</div> <div> 1.0 EcoBoost 125 CV Plus, 03/2017, Fuoristrada, Grigio, 76.283 km, 92 KW / 125 CV, Benzina</div> <div> 14700</div> <div> Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div> <div> 0432676335</div>	<div>NISSAN QASHQAI</div> <div> 1.5 dCi Tekna, 04/2015, Fuoristrada, Bianco, 119.181 km, 81 KW / 110 CV, Diesel</div> <div> 15800</div> <div> Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div> <div> 0432676335</div>
<div>ASTRA ST BUS. ELEGANCE</div> <div>Emissioni CO2 112 g/km Anno 2020 - km 38.000 circa Eco flex aero pack, Eco flex chassis,Esp con abs e hill start assist</div> <div> 19500</div> <div> Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia</div> <div> 0432284286</div>	<div>SEAT IBIZA</div> <div> ST 1.6 TDI 10 IN5 ACL-VT ECZRZA DPF Sport, 11/2010, Station Wagon, Nero, 168.572 km</div> <div> 7800</div> <div> Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div> <div> 0432676335</div>	<div>FIAT PANDA</div> <div>SCONTO FINANZIAMENTO</div> <div> 1.2 8v Pop, 03/2019, 4/5-Porte, Bianco, 24.900 km, Benzina</div> <div> 9800</div> <div> Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div> <div> 0432676335</div>	<div>FIAT PANDA</div> <div> 1.2 Classic 10/2012, 4/5-Porte, Bianco, 22.587 km</div> <div> 7300</div> <div> Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div> <div> 0432676335</div>	<div>HYUNDAI</div> <div> Tucson 2.0 CVVT 16V Dynamic - 84.000Km 05/2006</div> <div> 6800</div> <div> Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div> <div> 0432676335</div>	<div>MERCEDES-BENZ</div> <div>SCONTO FINANZIAMENTO</div> <div> B 160 T246/242 160 CDI Sport, 02/2017, Nero, 136.700 km, Diesel</div> <div> 16300</div> <div> Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div> <div> 0432676335</div>
<div>GRANDLAND ULTIMATE PHEV</div> <div>16 At8 AWD - Emissioni CO2 35 g/km Anno 2021 - km 15.000 circa Park & go packTetto black, Vetri posteriori oscurati</div> <div></div>	<div>VOLKSWAGEN GOLF</div> <div> 1.4 TSI 122CV 3p. Highline, 10/2009, 2/3-Porte, Az-zurro, 127.973 km, benzina</div> <div> 8500</div>	<div>FIAT FIORINO</div> <div> 1.3 MJT 80CV Cargo SX Bianco, 175.800 km</div> <div> 8500</div> <div> Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div> <div> 0432676335</div>	<div>FIAT PANDA</div> <div> 0.9 TwinAir Turbo S&S Easy 06/2016, 4/5-Porte, Bianco, 118.420 km</div> <div> 6700</div> <div> Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div> <div> 0432676335</div>	<div>VOLKSWAGEN GOLF</div> <div> SCONTO FINANZIAMENTO 1.6 TDI 115CV 5p Business, 03/2019, 4/5-Porte, Blu, 67.500 km</div> <div> 19300</div> <div> Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div> <div> 0432676335</div>	<div>MAZDA 6</div> <div> 2.0 CD 16V/136 Cv Wagon Touring, 08/2004, Station Wagon, Nero, 295.000 km, diesel</div> <div> 2600</div> <div> Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</div> <div> 0432676335</div>

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

UN PRECEDENTE
A UDINE IN LUGLIO

Telefonata trappola

Con una telefonata trappola al centralino è cominciata la truffa del corriere avvenuta a Santa Maria. E quello non era il primo colpo ai danni di aziende friulane.



La presentazione

Circa due mesi fa, a fine luglio, un truffatore, con tanta faccia tosta, si era presentato dal titolare della Niù manifattura tessile di via Paparotti, a Udine.



Indagano i carabinieri

Alla Niù l'impostore si era portato via abiti per 40mila euro. Ora su entrambi gli episodi stanno indagando i carabinieri delle Compagnia di Udine e di Palmanova.

Il furto



IL BOTTINO

Tutti quei modelli
erano destinati
alla fiera di Parigi

Tutti i modelli che sono stati rubati – campionari con tutte le novità del settore – erano destinati alla fiera dell'occhiale di Parigi, la Silmo Paris 2022, uno dei principali saloni europei dell'ottica che quest'anno si svolge dal 23 al 26 settembre. Si tratta di ben 1.800 occhiali che nella capitale francese non sono mai arrivati perché un truffatore li ha ritirati dalla sede produttiva di Area98 (a destra le vetrine della ditta di Santa Maria la Longa e, a destra, la zona del retro, sempre a Santa Maria, dove c'è il magazzino; in basso, alcuni modelli di occhiali) prima del vero corriere.



Truffa del corriere: rubate 1.800 paia di occhiali

Danni per 108 mila euro ad Area98, un'azienda di Santa Maria la Longa. L'amministratore: «Per noi un duro colpo»

Anna Rosso

/ SANTA MARIA LA LONGA

Ancora una volta a segno in Friuli la “truffa del corriere”. Venerdì scorso un sedicente autotrasportatore ha ritirato circa 1.800 occhiali in un'azienda di Santa Maria la Longa, all'Area 98 di via dei Platani. I modelli, campionari con tutte le novità del settore, erano destinati alla fiera dell'occhiale di Parigi (la “Silmo Paris 2022”, uno dei principali saloni europei dell'ottica che quest'anno si svolge dal 23 al 26 settembre), ma nella capitale francese non sono mai arrivati perché l'uomo che si era presentato in magazzino per caricare i bancali non era il vero corriere incaricato dalla ditta, bensì un impostore che si è portato



L'AZIENDA AREA98 HA GLI UFFICI A PAVIA DI UDINE (FOTO QUI SOPRA) E LA SEDE PRODUTTIVA A SANTA MARIA

La ditta di trasporti:
«Siamo sbigottiti
e dispiaciuti
per l'accaduto»

via prodotti per un valore di 108 mila euro. Un furto analogo era stato messo a segno lo scorso luglio in un'azienda che ha la sua sede a Udine Sud: la manifattura tessile Niù di via Paparotti. Anche in quel caso un uomo si era presentato come un dipendente della Tnt trasporti e aveva caricato sul suo mezzo abiti per oltre quarantamila euro. In entrambi i casi, quando i responsabili hanno scoperto che cosa era realmente accaduto, era già troppo tardi.

«È stato un brutto colpo – commenta Enrico Cividino, amministratore delegato di quest'azienda che ha i suoi uffici a Pavia di Udine, occupa 25 persone, è attiva in Friuli fin dagli anni Novanta e ora è di proprietà di una

compagnia di Hong Kong –, non ci voleva proprio». Poi il responsabile di “Area 98” spiega come ha agito il truffatore, anche per mettere in guardia gli altri imprenditori: «Un uomo ha chiamato gli uffici dicendo che era uno dei nostri corrieri più importanti. La ragazza al centralino, come normalmente fa, gli ha detto di passare in magazzino a fare il ritiro. Il personale del magazzino ha poi chiesto all'individuo in questione chi di Area 98 lo avesse istruito per il ritiro e lui ha fatto il nome della centralinista. I magazzinieri, quindi, si sono sentiti tranquilli e gli hanno fatto caricare due bancali di merce (sui quattro che erano stati preparati per la spedizione). Poi, fortunatamente, il furgone era piccolo

e quell'uomo ha detto che sarebbe ritornato a prendere gli altri due. Successivamente, è venuto il vero corriere e ha preso gli altri due. Solo lunedì scorso, quando il nostro trasportatore ci ha chiesto dove erano finiti gli altri due bancali di cui gli avevamo parlato, abbiamo capito che ci avevano rubato metà della roba».

Per Area98 non si trattava, dunque, di una spedizione ordinaria, ma di una consegna importante. «Per questi trasporti internazionali ci avvaliamo di un'azienda di fiducia che ha sede a Treviso – precisa ancora Cividino –, una ditta che spesso manda qualcuno della zona di Udine a ritirare la merce che poi viene portata a Treviso e da lì parte per il viaggio più im-

portante. Il truffatore ha detto che veniva proprio per conto di questo corriere». «Siamo sbigottiti e dispiaciuti per quanto è accaduto – spiegano dall'azienda veneta di trasporti –, siamo anche noi vittime di questi truffatori che ci hanno rubato il nome. Abbiamo contattato il trasportatore incaricato per capire che cosa sia successo. Lui stava per andare con tanto di mail con tutte le specifiche sul numero dei colli, le misure e quant'altro, ma evidentemente qualcuno è arrivato poco prima».

Sull'episodio ora stanno indagando i carabinieri della Compagnia di Palmanova che hanno raccolto la denuncia del legale rappresentante di Area98.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GONARS

Costi energetici alle stelle:
luci spente due ore prima

Francesca Artico / GONARS

Caro energia: a Gonars la pubblica illuminazione si spegne due ore prima per ridurre del 20% i costi dell'energia elettrica. Il sindaco di Gonars, Ivano Boemo, scrive ai concittadini, alle associazioni e alle scuole sul territorio comunale per sollecitare una riduzione dei consumi e delle spese.

«Considerando il problema dell'aumento notevole delle

bollette energia elettrica e visto che al momento non c'è la possibilità di spegnere l'illuminazione alternata in tutte le vie – spiega –, abbiamo pensato di anticipare di due ore la chiusura dell'illuminazione pubblica al mattino. Questo permetterà di limitare i disagi alla cittadinanza e al traffico e di ridurre del 20% circa i costi. Sono certo della comprensione dei miei concittadini».

Per quanto riguarda la lette-

ra inviata ad associazioni e scuole, Boemo rimarca che «alla luce del Piano nazionale per il contenimento dei consumi di gas naturale diffuso dal Mite (Ministero transizione ecologica) in linea con le misure di riduzione del consumo di gas e visti gli aumenti delle tariffe nelle bollette di fornitura di energia elettrica e di gas che sono praticamente raddoppiate, si chiede collaborazione nell'adozione semplici regole,

per un uso più consapevole dell'energia elettrica e del gas. Le misure comportamentali a costo zero – afferma –, sicuramente faranno la differenza. Gli accorgimenti da adottare saranno: spegnere le luci uscendo dalle aule; arieggiare per il tempo necessario gli ambienti e non dimenticare finestre aperte; adottare un abbigliamento consoni alla stagione, che non richieda un rialzo della temperatura interna prevista di 19 gradi. Se queste misure non venissero adottate dovremmo intervenire per contenere le spese». Boemo ricorda che la sua amministrazione ha investito sul risparmio energetico, sostituendo le caldaie nelle scuole, utilizzando lampade a led e impianti fotovoltaici.—

IN BREVE

Palmanova
Cade sui binari:
ferito un ciclista

Ciclista cade sui binari e rimane ferito. L'incidente è accaduto intorno alle 14.20 di ieri nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Palmanova. Sul posto è intervenuto anche l'elicottero del 118 che ha poi accompagnato il paziente – un uomo di circa 35 anni che, nella caduta ha riportato un trauma al capo e al volto – all'ospedale di Udine. Il ciclista, stando ai primi accertamenti, non è in pericolo di vita.

Palmanova
Oggi l'omaggio
al capitano Jansa

L'Arma aeronautica di Palmanova ricorderà oggi con inizio alle 9.45 in Bastione Foscari (Parco dell'Aviatore) a Palmanova il capitano Valentino Jansa nel 51° anniversario della sua morte. La figura del pilota triestino è ancora viva nella memoria di tanti palmanovini e soprattutto il suo gesto eroico che salvò la città stellata sacrificando la propria vita. Dopo l'alzabandiera alle 10 seguirà la commemorazione.

Torviscosa

Primo team femminile sul Boeing Al posto di comando c'è Paola Gini

A pilotare il 747 decollato da Malpensa alla volta di Seoul la capitana friulana di 45 anni

Francesca Artico / TORVISCOSA

C'è un po' di Friuli, anzi, di Torviscosa, nel primo equipaggio tutto al femminile decollato martedì da Malpensa su un Boeing 747 con direzione Seoul: al comando dell'aereo di Cargolux Italia la capitana Paola Gini nativa di Torviscosa, e la primo ufficiale Vivien Allais. Paola Gini è stata la prima donna in Italia comandante di un Jumbo jet: il Boeing 747 (denominato anche Queen of the skies), era il 2012.

Martedì, alle 22.08, come cita una nota del sito Malpensa 24, «il primo equipaggio tutto al femminile a pilotare un Boeing 747 nella storia dell'aviazione civile italiana decolla da Malpensa con il Boeing 747-4R7F di Cargolux Italia LX-UCV "Tre Cime di Lavaredo". Al comando ci sono la capitana Paola Gini e la primo ufficiale Vivien Allais dirette a Seoul». La noti-

zia, rilanciata dalla pagina Facebook specializzata "Boeing 747 The Queen of the Skies", è rimbalzata velocemente tra i gruppi degli appassionati di volo a Malpensa e restituisce un'immagine molto bella delle due pilote esperte sulla pista dell'aeroporto varesino».

Paola Gini, 45 anni, di Torviscosa con la passione per il volo sin dall'infanzia, una grande ammirazione per Top Gun e, ovviamente, per Ton Cruise, oltre a un sogno nel cassetto: volare. Conseguire la maturità scientifica a Latisana e poi, per esigenze di lavoro del padre, emigra in Congo dove, appena diciottenne, inizia a fare qualche ora di volo. Parte quindi per la Florida, dove consegue il brevetto di pilota alla Scuola di volo di Sandford; poi la conversione dei brevetti americani in Italia, dove ha conseguito quelli per cargo e passeggeri alla Scuola di vo-



La capitana Paola Gini, a sinistra, e Vivien Allais, primo ufficiale, sul Boeing 747 diretto a Seoul

lo dell'Alitalia. Infine, l'abilitazione per il Dornier 328 di Minerva, per i 320-321 di Volare, per il 747-200 Jumbo della Ocean Air Lines, per il 767 per Blu Panorama e nel 2012 per il 747-400.

Paola Gini è una ragazza dolce e buona, ma ciò non deve trarre in inganno. È infatti altrettanto tenace e decisa, e non dimentica mai il suo paese di origine, dove vivono il padre Carlo e la mamma Eda, mentre lei ormai risiede a Novara con il compagno. Lei ha raggiunto un traguardo prestigioso, tanto più significativo perché dimostra che la differenza di genere non è un limite, se la donna ha autostima, determinazione, coraggio e capacità di vivere il proprio tempo. Quando ne ha il tempo le piace giocare a tennis e andare allo stadio a vedere l'Udinese, squadra di cui è tifosissima e che segue ovunque sia nel mondo. Grande la sua ammirazione per le Freccie tricolori, di cui è orgogliosissima. Le piace molto ascoltare musica alla radio, sempre, senza specifiche preferenze. Il successo di Paola è certamente legato al sostegno della famiglia, che non è mai venuto meno negli anni, un successo che è anche motivo di orgoglio per Torviscosa e tutta la Bassa, ma anche per l'intero Friuli Venezia Giulia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POCENIA

Impianto per i rifiuti Scoccimarro: il progetto deve essere esaminato

POCENIA

Dopo l'ufficialità del decreto riguardante l'impianto di recupero e smaltimento rifiuti, pericolosi e non, a Pocenìa, che dispone la Valutazione di Impatto Ambientale, resta alta l'attenzione da parte della politica. A seguito di un comunicato da parte del consigliere regionale del Movimento 5 Stelle Cristian Sergo, in cui si parla di "Parere negativo Regione a impianto rifiuti a Pocenìa", è l'assesso-



Fabio Scoccimarro

re delegato Fabio Scoccimarro a intervenire: «È quanto meno curioso che i consiglieri del M5S in 10 anni di mandato non abbiano capito ancora funzionano gli iter amministrativi e qual è il compito della politica. Sulla Ferriera dimenticano ad arte il mio ruolo nella trattativa con Arvedi, su Pocenìa vanno addirittura oltre cantando vittoria prendendo in giro i cittadini. Come avevo già spiegato non c'è stato alcun parere positivo né negativo da parte degli uffici tecnici, bensì la commissione Via ha valutato che il progetto debba essere valutato in maniera approfondita nell'ambito del Procedimento autorizzatorio unico regionale, avviato nel caso di progetti che devono essere sottoposti a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale.

Il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Leonardo Barberio, interviene a sua volta e afferma: «Dopo il maldestro tentativo di nascondere il lavoro dell'assessore Scoccimarro sulla ferriera di Trieste, oggi scopriamo che i reduci del movimento 5 stelle in Regione vogliono intestarsi pure gli atti amministrativi della regione. Su Pocenìa ci siamo sempre confrontati con l'assessore all'Ambiente, senza necessità di farci pubblicità come i 5 stelle, ma capiamo il loro disagio nel trovare risultati di cui vantarsi dopo 5 anni di governo a Roma. Fratelli d'Italia ha già dimostrato di avere a cuore la tutela del territorio e siamo in prima linea in questa nuova fase per supportare l'amministrazione» conclude il consigliere. —

S.D.S.

LATISANA

Transito più sicuro in via Del sole: si parte a ottobre



Il sopralluogo organizzato in via Del sole a Pertenigada

LATISANA

Già entro il mese di ottobre potrebbe essere attivata l'inversione del senso di marcia in via Del sole, a Pertenigada. Il sindaco Lanfranco Sette con l'assessore alla polizia locale Carlo Tria e il comandante Alessandro Filippin, hanno effettuato un sopralluogo nella via, martedì pomeriggio, incontrando anche una delegazione di residenti. Non sarà l'unico intervento di questo tipo previsto sul territorio, perché, come ha rivelato l'assessore Tria, «uno analogo è in fase di studio per Aprilia Marittima». Intanto, si parte da Pertenigada con quella che è un'inversione di marcia che dovrebbe portare anche allo spostamento nell'altra carreggiata di tutti i par-

cheggì. In pochi istanti, dal sindaco, dall'assessore e dal comandante sono stati individuati gli interventi necessari per completare l'opera che, dalle prime stime, potrebbe essere affidata direttamente al personale del Comune. Non di competenza comunale, invece, la vicina via Divisione Julia, per la quale non sarà possibile l'inserimento, richiesto da alcuni abitanti della zona, di dossi artificiali come dissuasori di velocità nei confronti di tutti coloro che, arrivando dal semaforo, proseguono con una velocità sostenuta verso Precenicco, ma quella strada sarà oggetto di un intervento di riasfaltatura con l'arrivo dell'autunno insieme a via Codroipo e via Tisanella. —

S.D.S.

LIGNANO

Cena di fine stagione Il presidente Ardito: notevoli gli investimenti

LIGNANO

Tradizionale cena di fine stagione per il personale della società Lignano Pineta, ospite della famiglia Ardito all'hotel President di Lignano Riviera. Una serata utile a tracciare il bilancio della stagione turistica che volge al termine e salutare due storiche collaboratrici giunte al pensionamento, Margherita Gonzo e Rosanna

Catto, quest'ultima in forze alla società da ben 49 anni.

Affiancato dalle sorelle Lucia e Vera, componenti del consiglio d'amministrazione, il presidente della società Lignano Pineta, Giorgio Ardito, ha ripercorso quanto realizzato prima dell'inizio della stagione turistica e durante la stagione, parlando di un'estate di nuovo spensierata, senza mascherine, protocolli sa-

nitari e distanziamenti, ricca di eventi di richiamo, come i concerti di Maneskin, Cremonini e Jovannotti, la Dj Ten e l'atteso e gradito ritorno dello spettacolo pirotecnico L'Incendio del Mare.

«Una stagione dalle presenze importanti — ha commentato Ardito — che ha ripagato gli sforzi messi in atto in termini di investimenti. Penso ai tanti interventi di rinnovo, ampliamento e anche di manutenzione messi in atto, in spiaggia, sul lungomare e nel retro spiaggia, riqualificando l'offerta turistica di Lignano Pineta, per servizi ed intrattenimento».

Ringraziando i collaboratori Ardito, ha chiuso il suo intervento dando appuntamento alla prossima stagione. —

RONCHIS

"A spasso tra i libri" Stasera l'incontro

Due nuovi appuntamenti della rassegna "A spasso tra i libri". L'iniziativa promossa dall'amministrazione comunale — assessorato alla Cultura — propone per stasera alle 20.30 nella sala della Protezione civile, l'incontro con Paolo Paron e i suoi due volumi sui Benandanti e alle storie a loro dedicate. Dialoga con l'autore l'archeologa Teresa Pitton. A chiudere la rassegna, giovedì 29 settembre, (18.30 villa Kechler De Asarta a Frafareano) "C'era una volta in Friuli. Ricette, aneddoti e stili di vita tra Ottocento e Novecento" a firma di Ciccinnella Kechler.

Improvvisamente ci ha lasciati



LINA FATTOR
in CAUTERO

Ne danno il triste annuncio il marito Aldo, la figlia Graziella con Francesco e Gabriele, il figlio Tiziano con Sonia e Federico, i fratelli, la sorella, le cognate assieme ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 23 settembre alle ore 16 nella Chiesa parrocchiale di Reana, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Seguirà la tumulazione nel cimitero di Ribis.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Elisa Anastasi, alle signore Lara e Asmat.

Reana, 22 settembre 2022

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305
Casa Funeraria tel. 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it

Partecipano al lutto:
- Edy Morandini.

Gli amici della lista Presenti per il Futuro del Rojale partecipano con profondo dolore al grave lutto dell'amico Tiziano per la perdita della cara mamma

LINA FATTOR

Reana del Rojale, 22 settembre 2022

Il sindaco, gli amministratori e i dipendenti del Comune di Reana del Rojale sono vicini all'assessore Tiziano Cautero e famiglia per la perdita della cara mamma

LINA

Reana del Rojale, 22 settembre 2022

É mancata



VELIA TROPINA
ved. SPECOGNA
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 23 settembre, alle ore 14, nella chiesa di Azzida, giungendo dall'ospedale civile di Udine.
Un sentito ringraziamento al Dott. Bertolissi, al personale infermieristico del distretto di Udine, alla signora Tamara, alla nipote Emanuela e a tutte le persone che le sono state vicino in questo momento di sofferenza.
Si ringrazia quanti vorranno onorarla.

Azzida, 22 settembre 2022

of ANGEL Remanzacco-Pulfero
Feletto Umberto tel. 0432 726443
www.onoranzeangel.it

"Ha dedicato tutta la sua vita alla famiglia e al lavoro."

E' mancato

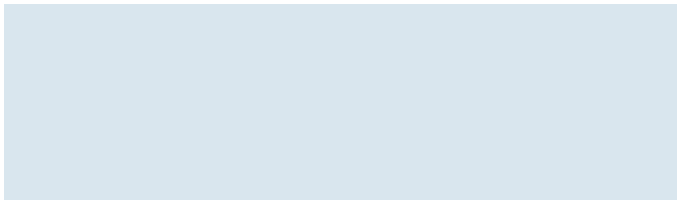


GINO ANTONUTTI
(ARTISTA DEI MOTORI ELETTRICI)
81 anni

Lo annunciano Marco, Enzo, Orietta e famiglie.
Lo saluteremo oggi alle 11.00 nel cimitero di Terenzano.

Terenzano, 22 settembre 2022

O.F. Gori - Pozzuolo del Friuli Tel. 0432 768201



Ci ha lasciato



PIERINO ERMACORA
di 96 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Bianca, il fratello Silvano con Mara, ed i parenti tutti.
La cerimonia funebre avrà luogo Venerdì 23 Settembre alle ore 10.30 nella Chiesa di Billerio.
Seguirà tumulazione nel cimitero di Tarcento.

Billerio - Tarcento, 22 settembre 2022

La Perla Servizi Funebri di Zoz Valter
Tarcento - 0432/785317

É mancata all'affetto dei suoi cari



FERNANDA MUCCHIUT
ved. GANDOLFI

Ne danno il triste annuncio i figli Annalisa e Franco, il genero Luciano Rebullà, le nipoti Benedetta e Francesca unitamente ai parenti tutti.
I Funerali saranno celebrati venerdì 23 settembre alle ore 11.00 nella Chiesa di Santo Spirito (Mercaduzzo) in Gradisca d'Isonzo.

Gradisca d'Isonzo, 22 settembre 2022

Premiata Impresa Preschern S.r.l. - Gradisca d'Isonzo 0481.99155

Anna, Marialisa, Raffaella, Michela, Andrea, Anna, Stefania, Adela, Rosy, Donatella, Lorena, Giulia, Nataliya partecipano al dolore dei familiari per la perdita di

RINA PURGATORI

Udine, 22 settembre 2022

Ci ha lasciato



GIOVANNI ZENAROLLA
di 92 anni

Lo annunciano la figlia, il genero, Nicola con Marina e Lorenzo.
I funerali saranno celebrati venerdì 23 settembre, alle ore 15.00, nella Chiesa Parrocchiale di Basiliano.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarlo.

Basiliano, 22 settembre 2022

O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937
www.onoranzefunebritalotti.eu

Partecipano al lutto:
- Famiglia Iannicelli

Ci ha lasciato



ENNIO SECCASPINA
di 81 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, le adorate nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 23 settembre alle ore 15:30 nella chiesa parrocchiale di Pozzo.

Pozzo di Codroipo,
22 settembre 2022

O.F. Fabello
tel 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

GIOVEDÌ 22 SETTEMBRE 2022
MESSAGGERO VENETO

Circondato dai suoi cari, ci ha lasciato

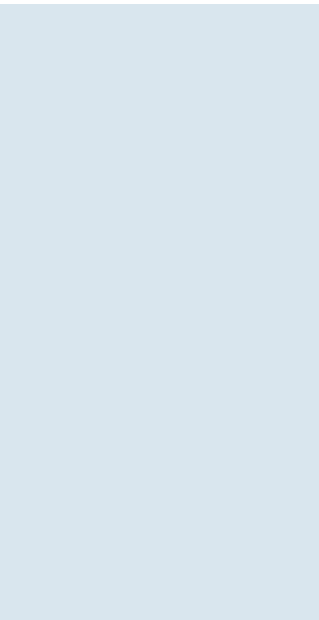


UMBERTO BUREL
di 93 anni

Lo annunciano la moglie Renza, i figli Lida e Renato, l'adorata nipote, la nuora e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati venerdì 23 settembre, alle ore 10.30, nella Chiesa Parrocchiale di San Marco, partendo dal Cimitero di Mereto di Tomba.
Seguirà cremazione.
Ringraziamo anticipatamente quanti vorranno onorarlo.

San Marco di Mereto di Tomba,
22 settembre 2022

O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937
www.onoranzefunebritalotti.eu



VERSO IL VOTO

DALLE PROMESSE
ALLA CACCIA
AGLI INDECISI

ANTONELLA GHISLERI

Le campagne elettorali sono una vetrina per permettere ai politici di raccontarsi e farsi conoscere al loro meglio. Tutto diventa vero, verosimile e spinto fino oltre il possibile. Anche la capacità di stimolare una reazione viscerale tra gli elettori di fronte ad una forte provocazione si trasforma in una ferita all'intero corpo sociale. Tutto è amplificato. L'indignazione non è più un fatto personale, è un risentimento dell'intera collettività: «ne va della nostra sopravvivenza» così dicono. Insomma una campagna elettorale breve, estiva, inaspettata e a tratti improvvisata come questa, sta producendo, in questa ultima settimana, una forte spinta di valutazioni sommarie per una buona parte di elettori.

I cittadini che si sentono ancora indecisi sulle scelte inerenti il voto di domenica - e sono molti (tra il 30% e il 40% a seconda delle regioni) - interrogati sul tema del voto si esprimono con valutazioni rapide, in una frazione di secondo nella quale appare chiaro che l'istinto prevale spesso sulla valutazione ragionata.

L'ancora alle tradizioni e alla propria storia familiare in molti casi vengono meno e, più facilmente, la valutazione cade su quell'offerta politica che presenta la migliore convenienza per sé e per la propria famiglia.

Capita che nelle interviste venga ricordata e citata a memoria l'ultima affermazione di un politico sentita o letta in un approfondimento televisivo, su un giornale, in un comizio. Si registra una migliore attenzione rispetto al mese di agosto. L'impatto è robusto perché i toni e le promesse dei politici ora generano nuove attese presso l'elettore che ovviamente si aspetta che gli sia restituito molto di più di quanto le parole non lascino intendere. La campagna elettorale, oltre ad essere il terreno di scontro politico tra le diverse forze impegnate e il loro leader, ha sempre avuto un'ufficialità nel chiarire ai cittadini le differenze tra le parti, come momento di riflessione e di apprendimento nella ricerca di una lettura di quale futuro per ciascuno e per l'intero Paese. Protagoniste indiscusse in questa corta marcia verso il voto sono state sicuramente le parole spese per il caro bollette, la crisi energetica

e l'inflazione, l'aumento dei prezzi, la flat tax, la lotta alla disoccupazione e, dopo la tragedia dell'alluvione nelle Marche, è riemersa con una buona eco anche la tutela ambientale.

Le piazze, non solo quelle virtuali e televisive, sono tornate a riempirsi. Tuttavia, in questo clima di autunno, lo spazio per l'offerta del sogno è stato molto limitato e l'engagement con il consenso ha ripreso quota sugli interessi del singolo e sulla tutela di quanto già acquisito da ciascuno in questi ultimi anni (come ad esempio il reddito di cittadinanza o delle posizioni di privilegio...). La ricerca del benessere personale e familiare come molla più che per l'evoluzione, per la stabilità e la pianificazione è diventata la vera spinta al voto. E infatti temi più delicati e divisivi all'interno delle coalizioni e dei singoli partiti, come la sanità e la salute, insieme ai vaccini - dopo due anni di pandemia - sono stati più assenti

nei dibattiti. Nel frattempo in questa corsa verso il traguardo ogni leader politico cerca la sua definizione c'è chi si d'efinisce liberale, chi progressista, antifascista, mazziniano, europeista, democratico.

Qualcuno ribadisce addirittura il suo genere con forza, mentre qualcun altro cerca di raccontare le sue origini. Si prova ad uscire dagli schemi perché ci si rende conto che i cittadini si riconoscono immersi in una società senza vertice e senza baricentro. Si sono cercati nuovi mezzi per raggiungere un elettorato stanco e distante regalando anche momenti divertenti e stravaganti sui social network e in televisione. Vince l'interpretazione dei desideri degli elettori, rispetto alla cruda realtà e alle prospettive di un ambiente sociale estremamente complesso. Non si conoscono le garanzie per il futuro. I principi e i valori urlati in campagna elettorale potrebbero non trovare coerenza negli interventi che gli stessi leader potrebbero essere costretti a fare nei prossimi mesi. Insomma è un «voto cieco», una scelta sull'onda del sentimento e della percezione, della simpatia e dell'emozione, che lascia ancora molti dubbi e insicurezze in una parte dell'elettorato - ancora incerto - sulla bontà della loro scelta. —

VÔSE COLÔRS DE NESTRE TIÈRE

FRANCESCO SABUCCO

Une vuere cence muarts, vecje di passe cincuante agns

No je dal dut vere: une vitime le vin vude: il non -Tocai-. Lis barufis jenfri il Tocai Furlan e il Tokaji Ongjarês, a jerin za scomençadis tor la metât dai agns Sessante; lis primis dôs scaramucis legâi a jerin stadis vinçudis dai furlans ma, daûr dal cjanton, nus spietave la disfate di Cjaurêt dal nestri vin blanc.

Tal 2005 la Cort Europeane dal Lussemburg, e con-

fermâ la proibizion di doprâ il non -tocai- pal vin furlan, di fat za stabilide in graciis a un acuardi dal 1993 stipulât jenfri la Ongjarie e di chês volte CEE -Comunitât Economiche Europeane-.

Dut câs l'innomenât Tocai Furlan, clamantsi Furlan -e vonde- al è diventât un simbul identificatîf e di marche. Dal mêis di Avrîl dal 2007, no cence cualchi altre bataiuce tal mieg, al di-

scomparive duncje e par simpri il non Tacai furlan, che di fat simpri blanc al è restât, cuntun non, par gno cont inmò plui smicjât; e fo une sielte ben fate che e metè in mostre in maniere fuartone, il leam di chel vin cula sô tiere.

Sclarît il dileme dal non, frontin chês des origjinis de vît: il Furlan al è un vin autocton cun origjinis antigonis de nestre Regjon, almancul cussì si crodeva fintre-

mai un toc indaûr; daûr des analisis dal DNA de vît al è vignût fûr che il nestri -Furlan- al rive de vît de -Sauvignonasse- che e ven de zone di Bordeaux in France, rivât chi di nô, insieme al -sauvignon- tor la metât dal Votcent.

Cheste ipotesi e conferme che il Furlan al vebi origjinis francesis, biel che il Tokaji -ongjarês- al rivi dal non de regjon de Ongjarie dulà che al è simpri stât col-

tivât. Propite par chest, l'ultin ricors fat de Regjon e de Ersâ (Ent Regionâl pal Disvilup Rurâl) al è lâst strucj: i judîcs dal Lussemburg e àn tornât a dî che la denominazion Tocai Furlan no costituive une indicazion geografiche ma ben il non di une varietât di vît cognossude in Italie.

Duncje, in câs di omonimie jenfri une indicazion geografiche e une denominazion che e cjape sù il non

di une vît, in virtût de norme su la proprietât inteletuâl, e prevâl la prime.

Cumò però o sierin la cuiton cuntun discors seri: il Furlan al è un vin che al à un bouquet che si puarte daûr lis armoniis dal fen, des rosis di cjamp, de camamile e dal tim, frutât e fresc, cuntun retrogust identificatîf di mandule.

Tant che a disin chei de Ersâ il Furlan no si compagne, si bêt! Juste apont, cundut chest fevelâ ancje a mi mi è vignude une sêt mostre e, cence fal, o cor vie a bevimi un tai di Furlan ae vuestre salût! —

LE LETTERE

Elezioni Sale la temperatura nei partiti politici

L'agone politico è entrato nel vivo e la temperatura nei partiti è sempre più in salita. Tuttavia il clima cupo che stiamo vivendo ha costretto i vari cacciatori di voti a rendere le promesse meno roboanti. Diversamente avremmo sentito promettere, dopo la tassa piatta al 15%, una tassa azzerata o meglio ancora una tassa negativa. Altri avrebbero prospettato un reddito di esistenza in aggiunta a quello di cittadinanza. Altri ancora uno jus universalis, cioè un diritto di cittadinanza (e di voto) per chiunque si trovi nel territorio della Repubblica, turisti compresi. Naturalmente la propaganda di questi giorni evita di soffermarsi sui sacrifici che peseranno sull'elettorato. D'accordo che i Churchill non nascono dovunque ma un po' di coraggio e di realismo non guasterebbe in chi aspira a guidare una grande nazione. Dichiarare che dovremo abituarci a diminuire il nostro tenore di vita di almeno il dieci per cento non è fare del terrorismo ideologico. È solo dire con chiarezza quello che ci aspetta. Sarà inoltre il caso di ricordare che per i cittadini-elettori non ci sono solo diritti, concessioni, bonus e via elargendo ma anche Doveri. Lo diceva un certo Giuseppe Mazzini che non era proprio di Bruxelles... Sarebbe insomma un'opportunità valida per responsabilizzare un popolo abituato a pensare tanto all'oggi, poco al domani e nulla al dopodomani.

I sondaggi danno per vincente la coalizione capeggiata dalla effediana Meloni. Credo che lei stessa si renda conto che non vi sono i presupposti per diventare la Thatcher italiana. Oltretutto il suo governo sarebbe instabile visto che vi faranno parte due partiti che hanno appena sfiduciato quello di Draghi. E allora? Bisogna rassegnarsi all'idea che viviamo in un momento di super-emergenza e pertanto si deve accantonare momentaneamente la logica di maggioranze ed opposizioni. La soluzione più auspicabile quindi sarebbe quella di un patto serio e leale fra i partiti per costituire una grande coalizione e dar vita ad un governo di legislatura. Magari semitecnico visto che le vicende dell'ultimo ventennio ci hanno insegnato che i provvedimenti più efficaci (e spesso

impopolari) non sono giunti da governi politici, timorosi di perdere consensi. Chi dovrebbe presiedere questo esecutivo di grande intesa? I capipartito dovrebbero fare di nuovo un bagno di umiltà e ricalcare il copione messo in pratica quando hanno supplicato il presidente Mattarella di rinnovare il mandato. Stavolta dovrebbero chiedere a Draghi di rimanere al suo posto facendo gli innesti del caso. E la Meloni? Sarebbe parte di questa larga maggioranza, magari con la carica di vicepresidente. E davanti ai suoi elettori, al mondo ed alla Storia la sua scelta non passerebbe come un Gran Rifiuto bensì come una Responsabile Rinuncia. Fantapolitica? Mica tanto. Un paese che deve affrontare le enormi crisi contingenti con un debito pubblico astronomico, una evasione fiscale da primato, criminalità organizzata sempre più invadente, problemi di denatalità ed immigrazione clandestina non può basarsi solo sul governo designato dalle urne. Ci vuole davvero una guida straordinaria per far fronte a questa congiuntura così terribilmente complicata e per trascinare i cittadini, tutti i cittadini, in uno sforzo eccezionale per superare gli ostacoli. Diversamente temo che l'Italia rischierà di diventare come uno dei tanti ghiacciai che stanno fondendo, più o meno lentamente, anno dopo anno. E che rischiano di scomparire. Ben prima della fine del secolo.

Gianpietro Stroili. Gemona

Caro energia Impossibile verificare i propri consumi

Di fronte all'aumento sconsiderato dei prezzi dell'energia, cosa fa una persona accorta? Controlla il display del contatore e verifica i consumi dettagliati, anche giornalieri se desidera; in questo modo può provare a modificare i suoi comportamenti al fine di ridurre la spesa. Ebbene, facendo questo controllo per la prima volta tre mesi fa, mi sono accorto che il display del contatore non funzionava. Sollecitata immediatamente e distribuzione - monopolista - all'803500, da tre mesi e dopo sei solleciti nulla è accaduto: contatore ancora non sostituito e impossibilità di verificare i consumi; i quali,

LE FOTO DEI LETTORI



Da ex giocatori del Ragogna a protagonisti della "curva"

Questi signori «attempati ma sempre fascinosi», immortalati sulle gradinate dello stadio "Concil" di Ragogna, sono stati tra i pionieri del calcio locale facendone parte per molti anni. Appese le scarpe al chiodo e smessa la divisa da gioco, sono tuttora l'anima del tifo rossoblù. L'occasione per un pensiero a Enzo Martinis, al centro, che ci ha lasciato. Il ricordo è stato inviato da Dino Temil.

A Lavariano grande festa per i cent'anni di Pierina

Il 9 settembre a Lavariano si sono festeggiati i 100 anni Pierina Tosolini. Attornata dai figli, nipoti, pronipoti e con la partecipazione del sindaco Roberto Zuliani augurandole altri migliori traguardi. Nella sua vita oltre che accudire alla sua famiglia, passava molto tempo a cucire, fare a maglia e coltivare l'orto, il suo hobby preferiti erano e rimangono i fiori.



tra l'altro, da oltre un anno il Servizio Elettrico Nazionale mi fa pagare sul consumo stimato e mai effettivo. Quanto inette sono le persone che guidano troppi settori di questo Paese?

Alberto Moretti. Fagagna

Alzheimer Frammentata l'attività della Regione

Settembre è il mese dedicato a «chi dimentica» e in questo periodo in alcune città vengono organizzate delle iniziative per parlare di un morbo che in modo subdolo cambia la vita, l'Alzheimer, momenti di informazione sulla sindrome e le sue varie implicazioni, utili a

creare una sensibilità collettiva sugli effetti provocati a chi ne è affetto e alle persone che stanno accanto. In Regione sono oltre 20mila le persone affette, numeri che in pochi anni sono cresciuti vertiginosamente e, nonostante i soggetti più a rischio siano gli anziani, assistiamo ad un incremento nell'insorgenza in età sempre più giovane. La prevenzione come sempre gioca un ruolo determinante, riconoscere i primi segni della sindrome per impostare progetti adeguati tenendo presente i bisogni nei vari luoghi della vita e valorizzando i famigliari, gli operatori, che dedicano la propria esistenza a chi è colpito dalla malattia. Se l'informazione nel corso degli anni è cresciuta, a volte per necessità talvolta per sensibili-

tà, è però riscontrabile che siamo ancora ad un livello di insufficienza, le famiglie sono sole ad affrontare un compito gravoso con un carico emotivo enorme. C'è bisogno di fare di più e soprattutto in modo articolato, è evidente che oggi «consapevolezza, inclusione e integrazione» pare più un titolo di una storia fatta di belle intenzioni che azioni da sviluppare. L'attività regionale risulta frammentaria caricando, o scaricando, sui territori la necessità di sopperire le insufficienze, i quali si trovano però in difficoltà a garantire qualità e quantità dei servizi offerti, e carente per una visione che vuole l'aspetto sanitario e sociale come una mera sommatoria quando invece la ter-

ritorialità, integrazione socio-sanitaria, investimenti e medicina di base sono le parole d'ordine per accrescere consapevolezza e inclusione.

Loris Petenel
Consigliere Comunale
Cervignano del Friuli

Scuola Sindacati in sciopero e interlocutori assenti

Follie istituzionali. Per i giorni 23 e 24 settembre, i sindacati scuola hanno indetto uno sciopero. Vorrei capire a che interlocutore si rivolgono, dato che il governo attuale decade e il nuovo non sarà in carica prima di 2 mesi.

Paolo Degano

CULTURE

L'anniversario



I cinquant'anni d'arte di Zanussi L'autodidatta che guarda agli ultimi

Dalla pittura alla Tenda per la Pace. «Ai giovani dico di essere aperti al confronto senza pregiudizi»

VANIA GRANSINIGH

«**P**ittore della cosmogonia e della contaminazione tra materia e realtà sociale, artista del recupero e degli sprechi» come lo ha definito Gillo Dorfles, Toni Zanussi, classe 1952, taglia quest'anno il traguardo dei cinquant'anni di attività. È tempo di bilanci, dunque, su un lavoro che si è sempre presentato come inclusivo, rivolto agli ultimi e traboccante di umanità. Raggiungiamo l'artista a Monte di Stella dove egli vive e continua a creare, per farci raccontare la sua esperienza.

Oggi, a distanza di cinquant'anni, cosa ricorda dei suoi esordi nel mondo dell'arte?

«Ho compiuto i miei esordi in America tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio degli anni Settanta alle Bahamas, a Nassau, e negli Stati Uniti a

Miami. A quel tempo ero giovanissimo - avevo 16 o 17 anni - lavoravo sulle navi da crociera e dipingevo nei momenti liberi, momenti rubati a giornate di intenso lavoro. Il primo importante riconoscimento arrivò nel 1972 a Udine dove, in borgo Villalta, mi fu conferito il premio "Fermo Solari" dedicato ai valori della Resistenza e istituito per artisti lavoratori. In giuria c'erano Dino Basaldella, Giuseppe Zigaina, Luciano Ceschia, Carlo Ciussi: ricordo con grande emozione quel momento sia perché il premio mi veniva assegnato da artisti già affermati, sia perché questo avveniva in Friuli, la mia terra d'origine a cui sono sempre rimasto molto legato, nonostante i miei continui viaggi all'estero».

Quanto ha contato il viaggio nella sua formazione?

«Il viaggio è sempre un'occasione di crescita e di ampliamento dei miei orizzonti



L'artista Toni Zanussi al lavoro nel suo studio

spirituali e culturali. Io vi ho sempre cercato occasioni per entrare in contatto con altri artisti e altri modi di intendere l'arte. Ma vi ho trovato anche opportunità di incontro con i più poveri, i derelitti, i dimenticati dall'umanità e ciò ha consolidato in me i valori della solidarietà e dell'impegno sociale che oggi vedo

così compromessi. Ad un certo punto mi sono stabilito a Venezia e lì ho potuto frequentare gli studi di artisti come Emilio Vedova, a cui mi sono spesso ispirato, e gli studenti dell'Accademia di Belle Arti con cui ho avuto scambi fruttuosi. Dovevo lavorare per mantenermi, ma vivere in un luogo che mi permette-

va così tante occasioni di confronto è stato sicuramente un vantaggio».

Ha privilegiato il medium della pittura. Se potesse tornare indietro, rifarebbe le stesse scelte o seguirebbe altre strade?

«Guardandomi alle spalle posso dire di non avere grandi rimpianti. Forse non rifarei alcune cose, ma anche dagli errori è possibile ricavare un insegnamento. D'altra parte sono un autodidatta, non ho avuto la fortuna di frequentare una scuola di pittura o di avere un maestro che mi seguisse. Ho sempre provveduto da solo alla mia formazione e mi sento tuttora in piena evoluzione: ogni giorno si può imparare qualcosa di nuovo».

Cosa ci racconta della Tenda della Pace oggi presso l'Università?

«Pur avendo privilegiato la pittura, mi sono dedicato anche al recupero di materiali

di scarto con cui ho realizzato opere di contenuto sociale. Ogni uomo è importante, anche gli ultimi e i dimenticati e nessuno può essere considerato uno "scarto". Tra le opere che vogliono affermare questo messaggio vi è la Tenda della Pace. Si tratta di un vecchio telone da camion che io ho recuperato per questa installazione che riprende le forme di un tepee, il tipico riparo degli indiani nordamericani. Vuole essere un riferimento e una condanna alle devastazioni compiute dai colonizzatori europei in quei luoghi. Essa però si riferisce anche ai soprusi compiuti contro la cultura e la civiltà degli indios sudamericani. Rigoberta Menchu, premio Nobel per la Pace nel 1992, è stato uno dei miei riferimenti principali».

Quali consigli darebbe ai giovani che intraprendono il loro percorso professionale?

«Ai giovani vorrei dire di essere sempre aperti all'apprendimento e al confronto. Raccomanderei di essere curiosi e di guardare agli altri senza pregiudizi o paure, conservando sempre un senso di solidarietà e di umana pietà. Al tempo stesso vorrei dire loro di non lasciarsi ingannare dai falsi miti o da falsi profeti, preservando e difendendo sempre i valori dell'umanità e della creatività».

CINEMA

Il potente “Piccolo corpo” girato in Friuli è in lizza per rincorrere un Oscar

Il film della Samani tra i 12 in corsa per rappresentare l'Italia
Lunedì sarà comunicato il titolo, poi in ballo altre due selezioni

LAURA PIGANI

C'è anche “Piccolo corpo”, opera prima della triestina Laura Samani e con protagonista l'esordiente udinese Celeste Cescutti, tra i 12 film italiani in lizza per rappresentare l'Italia nella categoria Miglior film straniero alla 95ª edizione degli Academy Award, in calendario il 12 marzo 2023 a Los Angeles.

Il lungometraggio, apprezzato nel 2021 a Cannes e che è valso alla 32enne Samani il David di Donatello per il miglior esordio alla regia, è stato girato tra Bassa friulana, Gemona, Carnia, Tarvisiano, Caorle e Bibione. Una potente storia che racconta lo struggente pellegrinaggio di una giovane madre della laguna maranese, Agata, che, all'inizio del '900, attraversa il Friuli Venezia Giu-

lia per portare il corpicino della figlia, nata morta e quindi privata del battesimo, in un santuario in Carnia dove dicono si possa compiere il miracolo di riportarla in vita giusto il tempo di un respiro. “Piccolo corpo”, sceneggiato dalla regista con Elisa Dondi e Marco Borromei, è stato co-prodotto dalla sanvitese Nefertiti Film di Nadia Trevisan e Alberto Fasulo, dalla francese Tomsa Film e dalla slovena Vertigo, con il contributo di Fvg film commission e Fondo regionale per l'audiovisivo.

Gli altri undici film in corsa per rappresentare l'Italia nella categoria International Feature Film Award sono: “Chiara” di Susanna Nicchiarelli; “Il colibrì” di Francesca Archibugi; “Dante” di Pupi Avati; “Giulia” di Ciro De Caro; “L'immensità” di Emanuele Crialese; “Mindemic” di Giovanni Bas-

so; “Nostalgia” di Mario Martone; “L'ombra di Caravaggio” di Michele Placido; “Le otto montagne” di Felix van Groeningen e Charlotte Vandermeersch; “Il Signore delle formiche” di Gianni Amelio e “La stranezza” di Roberto Andò. Il titolo designato sarà scelto lunedì da una commissione istituita in seno all'Anica, Associazione nazionale industrie cinematografiche audiovisive digitali. Dovrà poi superare altre due selezioni così come i film indicati dagli altri Paesi per sperare di entrare nella cinquina ufficiali dei candidati al Miglior film straniero, che sarà annunciata il 24 gennaio 2023. Nadia Trevisan, che da subito ha scommesso senza riserve sul film, non si vuol sbilanciare. «Siamo contenti – si limita a dire scaramanticamente – che Piccolo corpo abbia questa possibilità». —



L'attrice udinese Celeste Cescutti, protagonista del film "Piccolo corpo" della regista triestina Laura Samani

AL GIOVANNI DA UDINE

Tour teatrale di Teresa Mannino Ticket in vendita per la data friulana

Attrice e conduttrice dalla capacità di improvvisazione spontanea e originale e dalla comicità graffiante, leggera, intelligente e sottile, la siciliana Teresa Mannino torna a teatro con il nuovo spettacolo dal titolo “Il giaguaro



mi guarda storto”. La nuova tournée dell'artista toccherà anche il Fvg e precisamente il Teatro Nuovo Giovanni da Udine, il 23 febbraio 2023, alle 21. I biglietti per lo spettacolo, organizzato da Zenit srl e Scoppio Spettacoli, in collaborazione con Regione Friuli Venezia Giulia, PromoTurismoFvg, Comune di Udine e Teatro Nuovo Giovanni da Udine, saranno in vendita sul circuito Ticketone dalle 15 di oggi. Info e punti autorizzati su www.azalea.it.

STAGIONE NUMERO 101

L'associazione Amici della Musica riparte con quindici concerti

MATILDE BOTTER

L'Associazione udinese Amici della Musica supera il secolo di attività inaugurando la 101ª stagione concertistica, ricca di ospiti locali e internazionali d'eccezione, realizzata con il contributo del Ministero della Cultura, della Regione, della Fondazione Friuli e del Comune di Udine, il sostegno della Bcc Banca di Udine, NordGroup e dell'Accademia Tiepolo, accanto alle già consolidate collaborazioni con Università di Udine, Ert, Fondazione Renati, Società Filologica Friulana e Club per l'Unesco di Udine. Come ha sottolineato l'Assessore Gibelli durante la presentazione del ciclo di eventi assieme a Luisa Sello, Fabrizio Cigolot, Francesca Venuto, Fabio Alessi e Renato Manzoni, “la musica è un elemento costante e importante della vita di tutti noi, che ne siamo consapevoli oppure no”; e, per aumentare tale consapevolezza, gli Amici della Musica presentano un programma di 15 appuntamenti dislocati in due sedi: il Teatro Palamostre e la Sala Ajace di Palazzo d'Aronco. Nel teatro verranno ospitati gli eventi del 14 e 30 novembre, 14 dicembre, 11 (compleanno dell'Associazione) e 25 gennaio, 14 febbraio, 1 e 22 mar-



L'artista svizzero Fabio di Casola

zo, per terminare il 12 aprile, sempre alle ore 19.22, in omaggio all'anno di fondazione dell'Associazione, appunto il 1922. Durante questi appuntamenti si potranno ascoltare artisti ancora poco conosciuti dal grande pubblico nell'evento intitolato “impressioni spagnole”; esecuzioni dell'artista svizzero Fabio di Casola e della pianista italo-svizzera Paola De Pianta Vicin; musiche di Schumann, Vivaldi, Bach, Beethoven, Shostakovich; prime esecuzioni assolute firmate Luigi Garzoni, accanto a brani del suo compositore

preferito, Edward Grieg; e, ancora, musiche del noto violoncellista di origine udinese Josè Bragato e Piazzolla. Nella Sala Ajace gli appuntamenti “Concerti a Palazzo” si terranno invece alle ore 17 nelle giornate del 18 novembre, 2 dicembre, 3 e 24 febbraio, 17 marzo, per concludersi il 28 aprile. Anche qui ospiti di rilievo non mancheranno: dal pianista francese Philippe Entremont al pianista e compositore friulano Carlo Corazza, autore dell'ormai celebre “Isonzo”. Info sul sito www.amicimusic.ud.it. —

OGGI LA PRESENTAZIONE

Nasce Mecenate a sostegno degli artisti del territorio

Spazio, voce e sostegno concreto agli artisti del Friuli Venezia Giulia: è questo, in sintesi, il messaggio di Mecenarte, progetto realizzato dalla Banca di Udine con l'Associazione culturale On Art, che sarà presentato oggi alle 17.30 al coworking Spazio35 di via Caterina Percoto a Udine. La serata si aprirà con una conversazione sul mecenatismo, sul mercato dell'arte e sugli artisti contemporanei con Gino Colla, fondatore di On Art, Elena Cantori - co-founder e vice presidente di Start Cultura e titolare della

Galleria EContemporary di Trieste-, e Francesca Agostinelli, storica dell'arte e critica e curatrice indipendente.

All'incontro, moderato dalla poetessa Francesca Cerno, intervorranno il presidente del consiglio regionale Piero Mauro Zanin, e l'assessore alla Cultura di Udine Fabrizio Cigolot. Saranno presentate due iniziative di cui la Banca di Udine è promotrice e attore chiave, a favore della comunità e dei giovani, in un'ottica di sinergia con il territorio. La prima è il sostegno finanziario al portale Coaf - coafproject.it, il

catalogo multimediale che riunisce figure di artisti del Fvg che dal 2000 ad oggi hanno portato avanti con passione e continuità la loro ricerca creativa. Così il presidente Lorenzo Sirch: «Il progetto Mecenarte nasce in continuità con la nostra filosofia e il nostro modo di fare banca. Le filiali della Banca di Udine ospitano una numerosa collezione di opere di nostri artisti».

La seconda è la creazione di un finanziamento ad hoc per l'acquisto di opere di artisti del Fvg. Commenta il direttore Generale Giordano Zoppoloto: «Abbiamo pensato fosse giusto sensibilizzare e agevolare anche i nostri clienti e soci nel sostenere attraverso l'acquisto gli artisti del nostro territorio». L'evento sarà trasmesso in diretta Facebook sulla pagina della Banca di Udine. Info: info@bancadiudine.it. —

CICLO DI INCONTRI

“Affascinati dal cervello” parte oggi a Pordenone

Si apre oggi la 15ª edizione del ciclo di incontri “Affascinati dal Cervello” promosso dall'Irse e coordinato dal neuroscienziato Marcello Turconi. “Neuroscienze della bellezza. Conversazioni su cose belle che fanno bene al cervello” è il tema, che accoglie un bisogno collettivo di “bellezza”.

«Siamo partiti – spiega Turconi – da una domanda: cosa succede quando osservo qual-

cosa di bello, come un'opera d'arte? Gli studi della cosiddetta neuroestetica forniscono risposte precise, che includono l'attivazione di determinate aree del cervello, come la corteccia prefrontale e il lobo parietale, e il coinvolgimento dei neuroni specchio che si attivano compiendo un'azione o vedendo qualcun altro che la compie. E quali sono le altre attività che possono indurre un grande gratificazione, andan-

do così ad agire, attraverso i nostri stati d'animo, e le nostre emozioni, sul cervello? Le risposte sono apparentemente semplici e aprono il campo ad importanti applicazioni di natura terapeutica». Alle 17.30 oggi nell'Auditorium Antonio Zanussi della Casa dello Studente di Pordenone si parte con “Appunti di neuroestetica Arte, teatro ed emozioni”, Marcello Turconi dialogherà con la ricercatrice Marta Calbi, seguirà un Reading a cura dell'artista Lisa Moras, Spk-Teatro. Il 29 si prosegue sul filo rosso “Terapia verde. Il benessere mentale lontano dalla città”. Il 6 ottobre “Cervelli che sorridono Clownterapia per mente e cervello”, e il 13 si parlerà di pet therapy. Info: centroculturapordenone.it/irse. —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



La sosta della serie A

Udogie

non tradirà la sua Nazionale

L'esterno dell'Udinese giocherà oggi con gli azzurrini e non darà retta alle future avances della Nigeria, nonostante Mancini lo abbia snobbato

Pietro Oleotto / UDINE

Chi lo conosce bene garantisce che Destiny Udogie non ha cambiato idea rispetto a quanto ha dichiarato lo scorso aprile, quando a "The Italian football podcast", rubrica in lingua inglese curata da Carlo Garganese e Nima Tavallaey garantì, con la tuta dell'Udinese addosso: «Sono nato in Italia, mi sento di più italiano, sono cresciuto nelle selezioni giovanili azzurre e continuerò giocare qui. Voglio raggiungere la Nazionale maggiore e farò di tutto per riuscirci».

Il punto è che, nonostante una stagione (la scorsa) finita in crescendo, un trasferimento estivo da venti e più milioni al Tottenham, una partenza sprint in serie A giocando stavolta in prestito nell'Udinese, il ct Roberto Mancini lo ha ancora trascurato, lasciandolo a disposizione dell'Under 21 del collega Paolo Nicolato che, tra l'altro, non sembra essere un grandissimo estimatore dell'esterno bianconero, visto che in passato ha preferito schierare l'empolese Parisi o, addirittura, Quagliata, mancino che si è fatto le ossa in Olanda nell'Heracles prima di rientrare in Italia nella Cremonese.

Vedremo cosa succederà oggi, visto che gli azzurrini sono attesi dal test con i pari età inglesi e tra i convocati ci sono anche i "contender" Cambiaso e Ruggeri. Tutti questi dubbi in chiave azzurra per un giocatore che è destinato a ritagliarsi uno spazio importante a livello internazionale,



Il bianconero Udogie con la maglia dell'Under 21 azzurra

UNDER 21

Il ct Nicolato e gli inglesi: «Non è un'amichevole»

«È una partita che non considero amichevole, ci sono tappe di avvicinamento e questo è il tipo di partite che ci permette di capire con chi viaggiamo e di chi ci dobbiamo fidare». Parole del ct della nazionale Under 21, Paolo Nicolato, in vista del test di Pescara (oggi alle 17.30, diretta tv su Raidue) contro l'Inghilterra.

per qualità fisiche e tecniche, hanno dunque alimentato le voci di una possibile scelta "alternativa" di Udogie, visto che, non avendo disputato ancora un minuto di una gara a livello senior con l'Italia, potrebbe anche optare per la nazionale della Nigeria, considerando che è nato a Verona (il 28 novembre 2002, quindi non ha ancora vent'anni) da genitori nigeriani ed è quindi in possesso del doppio passaporto. Le "Super Aquile" ci proveranno, ma i sogni del

LO SCHERZO

Silvestri e l'Udinese corteggiano CR7 sui social

Lo immaginate Cristiano Ronaldo in quest'Udinese da Champions? L'ipotesi, alquanto suggestiva, è circolata ieri sui social, alimentata per gioco da Marco Silvestri. Tutto è nato da un post di Dazn su Instagram: foto e virgolettato di CR7, che vuole Mondiali 2022 ed Euro2024. Silvestri ha preso la palla al balzo: «Cristiano, vieni a Udine» con tanto di tag all'asso. E l'Udinese è stata al gioco coi suoi social media manager: occhi sgranati e tag a Cristiano. Chiosa di Dazn con "SiuUdinese" e boom di visualizzazioni.

G.P.



Domani Samardzic con l'U21 tedesca sabato Bijol e Lovric in Slovenia-Norvegia

ni faranno fare a Udogie e a tutti gli altri nazionali in vista della ripresa del campionato, proprio a Verona nel primo lunedì del mese di ottobre. Impegnati al livello di Under 21 ci sono altri bianconeri: Samardzic domani nell'amiche-

vole contro la Francia e gli irlandesi Ebosele e Abankwah (ai margini nelle scelte di Sottil) nel play-off degli Europei di categoria contro Israele.

A livello "maggiore" invece, Ebosse sarà con il Cameroon contro l'Uzbekistan, sabato toccherà alla Slovenia di Bijol e Lovric, opposti alla Norvegia in Nations League, nella notte italiana all'1.30, in Florida, l'Argentina di Nehuen Perez sfiderà la Giamaica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCURSIONI BIANCONERE

Il ct fa finta che il nostro Destiny non sia italianissimo



PAOLO PATUI

Dunque, facciamo un po' di conti, senza andare troppo per il sottile. Sono settimane che la stampa nazionale, Mou e suoi alleati sbavano che gli arbitri si coccolano l'Udinese e i raccatta-

palle pure. Ti mandano Valeri (19 partite dirette da lui 2 sole vinte da noi), di fronte hai un allenatore che quando calcava l'erba carambolava dentro alle aree di rigore come uno stunt man. Come se non bastasse prendi un gol dopo nemmeno cinque minuti. Che cosa ci si sarebbe potuto aspettare? Che il sogno finisse, che la confusione regnasse, che la testa si abbassasse. Invece no.

Diavolo di un Sottil, mago di un Tucu, genio di un Deu-

lofeu: via come se nulla fosse a pareggiare. A proposito diteglielo a quelli di Sky (o chi per loro) che se un nerazzurro fa gol nella sua porta non è che l'Inter vada in vantaggio per 0-2 come comparso in sovrascritta al 21' esatto del primo tempo!

A questo punto è pure lecito chiedersi se qualcun abbia informato Mancini che Destiny Udogie è italiano. Italianissimo. Già ne abbiamo pochi in bianconero, ma se poi si fa finta che non ce

ne siano, peggio è. E meno male che finalmente in pancia abbiamo un mister che ha ben capito che ormai a calcio non si gioca più solo in 11. Così come è legittimo, legittimissimo l'invito del buon Petiziol: «Godete friulani!». Invece certi tifosi da tastiera continuano a beccharsi come i polli di manzoniana memoria: «Silvestri sul gol era mal piazzato, Udogie era con la testa in Inghilterra, dove sono adesso gli estimatori di Gotti, è solo

calcio d'agosto...». E già, è giusto, non andiamo troppo per il sottile e lamentiamoci noi allora che Juve e Inter invece.

A proposito di italiani è encomiabile lo sforzo baskettaio dell'Apu di dare identità locale (ben cinque nativi regionali su dieci) a una squadra in attesa di una stella che pare finalmente arrivata. Del resto, anche Gesteco ha i suoi tre conterranei! Certo: i derby d'altri tempi erano altra cosa (Gorizia, Trie-

ste... che ricordi!), ma questa inedita sfida con Cividale stuzzica parecchio, riempie i palazzetti, sfrigola oneste rivalità. Che fanno sempre bene a un movimento. Anche perché da un lato c'è un Pillastrini con apparente aria da bonaccione, dall'altra Boniciolli con un'apparente aria burbera che poi si scioglie a fine conferenza stampa dinanzi all'immagine evocata di una madre a cui l'onda di fango marchigiana ha strappato via un figlio bambino.

Insisto, andando ripetutamente per il sottile, questo è sport. Il resto è blablabla. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLONE
IN PILLOLE

Cagliari in lutto, morta la moglie di Liverani

Si terranno oggi a Roma i funerali della moglie dell'allenatore del Cagliari, Fabio Liverani. Federica Frangipane è morta a 46 anni: «Ha espresso il desiderio di aiuta-

re "l'fo medicina oncologica", la struttura che ha offerto a lei e alla nostra famiglia un supporto tanto prezioso e importante», ha scritto Liverani su Instagram.



Champions femminile, Roma corsara a Praga

La Roma, a differenza della Juventus, è più vicina ai gironi della Champions femminile. Nell'andata del secondo turno di qualificazione, le giallorosse hanno vin-

to in rimonta a Praga per 2-1 sullo Sparta: dopo il vantaggio di Martinkova sono arrivati infatti i gol di Bartoli e Haavi (al 90'). Il ritorno il prossimo giovedì.



La sosta della serie A



I genitori del portiere udinese a Bologna per vederlo all'opera con l'Empoli l'hanno accompagnato in ritiro e festeggiato la convocazione a Fiesole

Vicario a Coverciano con mamma e papà: «Poi abbiamo fatto un brindisi azzurro»

ALBERTO BERTOLOTTO

L'hanno accompagnato sino a Coverciano, per poi lasciarlo a un passo dal cancello del centro tecnico. Un gesto che evidenzia come la famiglia sia unita, sempre al fianco del figlio ma con discrezione. La prima chiamata in azzurro, nonché il raduno agli ordini del ct Roberto Mancini, ha portato Michele Vicario e Monica Bais, papà e mamma di Guglielmo Vicario, a rivivere le emozioni di un primo giorno di scuola.

La coppia udinese, lui medico condotto in pensione, lei insegnante, ha vissuto assieme al 26enne portiere dell'Empoli gli attimi che hanno preceduto l'ingresso nel nuovo mondo calcistico del ragazzo, quello della Nazionale maggiore. Il ragazzo cresciuto in Planis è uno dei quattro estremi difensori a disposizione del Mancio in vista dei match di Nations League.

«Per lui un sogno nel cassetto che si è avverato, per noi una grande emozione – racconta papà Michele che è rientrato in città dopo il week-end trascorso al fianco del figlio –. Siamo stati sabato scorso a Bologna a vedere la partita di Guglielmo, quindi ci siamo spostati a Empoli. L'indomani ab-

biamo pranzato tutti assieme, quindi verso sera siamo partiti per Coverciano. Poi io e mia moglie abbiamo brindato a Fiesole».

Una convocazione in azzurro va festeggiata solennemente, specialmente se è la prima in assoluto come nel caso di Guglielmo, che non ha mai vestito la maglia delle nazionali giovanili. Momenti che rappresentano il coronamento di tanti sforzi, profusi da Guglielmo innanzitutto ma percepiti e vissuti anche dai suoi genitori.

Per il padre una soddisfazione particolare, se non altro perché ex giocatore dilettante – tra le altre nel Donatello – e grande appassionato di calcio. «Come ha reagito Guglielmo? Ha gioito, ma mantenendo sempre i piedi per terra – ha rivelato –. Vede questo step come punto di partenza, consapevole che bisogna continuare a lavorare per dimostrare di valere la fiducia che hanno riposto in lui. Perché è vero che è necessario credere in se stessi, ma al contempo sono sempre le altre persone che valutano il tuo lavoro».

E Mancini ha apprezzato molto quanto sta facendo vedere Vicario, che nel giro di un anno ha conquistato la maglia da titolare dell'Empoli in serie A, difendendola a suon

Reazione

«Ha gioito mantenendo i piedi per terra. Vede questo step come punto di partenza, consapevole che bisogna continuare a lavorare per dimostrare di valere la fiducia che hanno riposto in lui. È necessario credere in se stessi, ma al contempo sono sempre le altre persone che valutano il tuo lavoro»

Passato

È la prima chiamata azzurra per una partita e Guglielmo non ha mai vestito neppure la maglia delle nazionali giovanili. Momenti che rappresentano il coronamento di tanti sforzi profusi dal portiere udinese, percepiti e vissuti anche dai suoi genitori

Partita

Papà Michele e mamma Monica non saranno presenti domani allo stadio Giuseppe Meazza per l'Italia-Inghilterra. Seguiranno il match dalla loro casa in Planis, le cui porte erano state aperte nel recente passato per ospitare una famiglia ucraina scappata dalla guerra



Il portiere dell'Empoli, Guglielmo Vicario, a Coverciano, durante una pausa degli allenamenti FOTO@AZZURRI

di prestazioni eccellenti: il club toscano l'ha riscattato dal Cagliari, da dov'era giunto in prestito, e probabilmente lo saluterà al termine di questo campionato, in cui è partito benissimo entrando nel mirino dei club "ai piani alti".

Michele e Monica non saranno presenti domani al Meazza, alla prima partita di loro figlio in azzurro. Seguiranno il match dalla loro casa

in Planis, le cui porte erano state aperte nel recente passato per ospitare la famiglia ucraina scappata dalla guerra.

Valori positivi come l'ospitalità sono stati al centro della crescita di Guglielmo, che nell'estate del 2014 terminato il percorso nel settore giovanile dell'Udinese decise di scendere in serie D a Fontanafredda e di iniziare a 18 anni il

proprio cammino tra i "grandi". Lo volle l'allora direttore sportivo Renzo Nadin. Da quel momento la crescita costante: il Venezia in C e in B, il Perugia tra i cadetti, il Cagliari, l'Empoli e la nazionale.

La prossima fermata? Chissà. Di sicuro lui continuerà a lavorare sodo e a non porsi alcun limite, come ha sempre fatto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ATTESA

Domani Italia-Inghilterra a San Siro per raggiungere le finali di Nations

MILANO

L'Italia torna a Milano e punta sull'entusiasmo di San Siro nella sfida di domani contro l'Inghilterra, con l'obiettivo di mantenere la Lega A in Nations League. Ma anche quello di sfatare il tabù del Meazza, visto che l'ultima vittoria degli azzurri risale addirittura al 16 ottobre 2012, con un 3-1 alla Danimarca nelle qualificazioni ai Mondiali 2014.

Da quella sfida, l'Italia ha disputato a Milano altre sei gare, mettendo in fila cinque pareggi (tra i quali lo 0-0 contro la Svezia nel novembre 2017 che escluse la Nazionale dai Mondiali 2018) e una sconfitta, nella gara giocata un anno fa contro la Spagna valida per le finali di Nations League che concluse la striscia di 37 incontri senza ko per la squadra del ct Mancini. Una partita caratterizzata, inoltre, dai pesanti fi-



Immobile, centravanti azzurro

schi contro Gianluigi Donnarumma, che era tornato per la prima volta a San Siro dopo il passaggio a parametro zero dal Milan al Psg nell'estate 2021, subito dopo la vittoria nell'Europeo.

La speranza è che stavolta, tuttavia, non siano i fischi verso il numero uno azzurro a fare notizia, nel quadro di una partita che potrebbe lanciare gli azzurri verso l'alto e impedire la risalita inglese: la nostra Nazionale ora è terza nel Gruppo 3 con 5 punti, dietro alla Germania con 6 e alla sorprendente Ungheria con 7. Le due si sfideranno a Lipsia in contemporanea con Italia-Inghilterra, tra l'altro senza due attesi protagonisti, il portiere del Bayern Neuer e il centrocampista Goretzka, positivi al Covid.

Lunedì l'ultima giornata del girone con Ungheria-Italia e il "superclassico" Inghilterra-Germania.

«Mi aspetto una gara dura, l'Inghilterra è una squadra fisica, veloce, che gioca un buon calcio, vorrà preparare bene il Mondiale e questa è una delle

Immobile: «Dobbiamo dare qualcosa alla nostra gente tornando a giocare e divertirci»

poche occasioni per farlo. Noi sappiamo di dover dare qualcosa alla nostra gente, giochiamo in casa, dobbiamo tornare a giocare e divertirci come fatto negli anni precedenti», ha

spiegato Ciriaco De Simone che ha confessato ieri di aver pensato anche all'addio all'azzurro, salvo poi decidere di mettersi a disposizione del ct fino ai prossimi Mondiali.

Per la gara di domani contro l'Inghilterra sono già stati emessi 35 mila biglietti, con l'obiettivo di avvicinarsi a quota 50 mila (di cui oltre 4 mila saranno tifosi inglesi). I tagliandi sono ancora in vendita a partire da 10 euro e agevolazioni riservate alle famiglie, ai giovani e agli Over 65. Prima della sfida, a cantare gli inni nazionali sarà la soprano Carly Paoli: la cantante, nata nel Nottinghamshire da papà inglese e mamma italiana, eseguirà «God Save the King», per la prima volta davanti all'Inghilterra, e «Fratelli d'Italia». —

Ciclismo - Le prove iridate in Australia

Elena

La staffetta mista battuta per 2 secondi dalla Svizzera
Cecchini: «Felicissima»

Mondiale d'argento

Antonio Simeoli

Medaglia d'argento nella staffetta a squadre dei campionati del mondo di ciclismo a Wellongong in Australia. Elena Cecchini allarga la collezione di medaglie in azzurro, anche se dei tanti trofei conquistati in dieci anni di carriera dalla trentenne di San Marco di Mereto di Tomba, questo è forse uno dei più tribolati. Perché si è presa, a sproposito, durante e nel dopo gara, commentatori tv compresi, una raffica di critiche per la condotta di gara, senza sapere davvero quali compiti la ciclista dovesse compiere in ga-

ra. Chiaro, il rammarico c'è perché il sestetto azzurro ha perso dalla Svizzera (che ha chiuso in 38'47") per poco meno di 3 secondi, 2 secondi e 92 centesimi per la precisione, sui 27 km complessivi, un battito di ciglia.

Il format, giovane, ma che è in odore di sbarco nel programma olimpico, è intrigante: 13 km di gara per il terzetto di uomini che danno il cambio al terzetto di colleghe che percorre la stessa distanza. Percorso: veloce, pieno di saliscendi e soprattutto ieri insidiato dal vento. Che spirava forte sulla località dell'Australia del sud, non lontana

da Sidney affacciata sull'Oceano.

È vero, il terzetto femminile azzurro ha corso gran parte degli ultimi 13 km con solo due elementi, Vittoria Guazzini ed Elisa Longo Borghini, non la ciclista friulana delle Fiamme Azzurre e della Sd Worx, che dopo 6 km dal via si è staccata dalle compagne.

Ma, come si diceva, il piano di corsa studiato per lei dal ct Marco Velo era proprio questo: dare tutto fino al primo intermedio, sobbarcarsi i primi 6 chilometri a tirare il trenino e poi staccarsi. «Visto il vento contrario all'inizio sul percorso - ci ha detto Elena

dopo la gara - il mio compito era tirare sei km a tutta fin sotto la salitella, poi Elisa e Vittoria avrebbero fatto il resto anche grazie al vento a favore nel finale. In due cisi destreggiava meglio sul percorso alla fine, se anche i maschi avessero fatto così... Comunque siamo contenti per il secondo posto. Ora bisogna recuperare e l'obiettivo è correre forte anche sabato».

Quindi la promessa: «Ci riproveremo il prossimo anno», ha aggiunto la Cecchini. Sperando magari, aggiungiamo noi, che già nel programma olimpico di Parigi 2024 finisca anche questa specialità. Il piano gara quindi ha funzionato, come evidenziato dai sorrisi sul podio della squadra azzurra.

Al primo intermedio, infatti, il terzetto delle azzurre aveva recuperato 8 dei 10 secondi di ritardo con cui l'Italia era partita dietro la Svizzera. Filippo Ganna, Edoardo Affini e Matteo Sobrero, infatti, avevano chiuso dietro il terzetto rossocrociato che poteva contare su due assi contro il tempo come Bissegger e Kung. Le azzurre hanno recuperato molto, ma Marlen Reusser, un fenomeno nelle gare a cronometro, Elise Chabbey e Nicole Koller sono riuscite a prevalere di misura.

Dietro? Al terzo posto ha chiuso il sestetto australiano a 38", che ha vinto il braccio

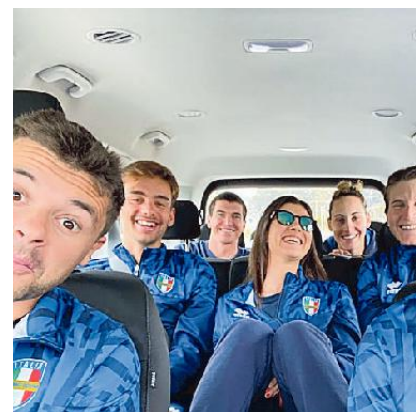
di ferro con la Germania, campione del mondo uscente finita a 45" dalla Svizzera. Fuori gara l'Olanda bersagliata dalla sfortuna.

«Per noi la maglia azzurra è un valore - ha detto Elisa Longo Borghini - e quando c'è da lottare per un successo in comune non ci tiriamo indietro. Abbiamo dimostrato di essere sempre molto competitivi in questa specialità».

L'Italia è l'unica formazione che ha confermato il podio del 2021. «Abbiamo una grande scuola e il movimento che c'è dietro permette di esprimere sempre atleti in grado di ben figurare. Questa medaglia ci dà entusiasmo».

Per Elena Cecchini, che il 22 ottobre nel suo paese sposterà il suo Elia Viviani, la trasferta australiana prevede sabato mattina, ora italiana, la gara più attesa, quella in linea dove le azzurre proveranno a propiziare il bis iridato di Elisa Balsamo. Poche ore prima l'altro friulano della spedizione, Nicolò Buratti, 21enne del Team Friuli, con gli azzurri under 23 darà l'assalto alla maglia iridata. Ha dominato le ultime classiche italiane della categoria, è una carta buona da giocare.

Domenica il gran finale con il Mondiale dei pro, per una volta nell'ultimo decennio, senza friulani in gara. Attenzione all'incognita piovigione —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

GAMMA OPEL MOKKA THE NEW GERMAN STANDARD

IN PRONTA
CONSEGNA

Opel Mokka non lascia indifferente nessuno. La sua tecnologia all'avanguardia stabilisce un nuovo standard, come il suo design Audace & Puro. Ogni viaggio è la scoperta di un nuovo piacere di guida.

- 100% elettrico, benzina, diesel
- L'inconfondibile Vizor, il nuovo volto di Opel
- Fari IntelliLux LED® Matrix
- Sistemi avanzati di assistenza alla guida

Gli opzionali descritti sono a scopo informativo e alcuni potrebbero essere disponibili solo a pagamento a seconda dell'allestimento e/c della motorizzazione.

ANTICIPO ZERO DA 309€/MESE* CON SCELTA OPEL

*DA 309 € CON SCELTA OPEL - MOKKA EDITION 100CV MT6 - ANTICIPO 0 € - 47 MESI/24.000 km - RATA FINALE 12.698,28 € - TAN 8,89% - TAEG 10,23% - FINO AL 30/09

Iniziativa valida fino al 30/09/2022 solo in caso di acquisto online sul sito Opel.it. Mokka Edition 1.2 T Benzina 100CV MT6. Listino 25.200 € (IPT e contributo PFU esclusi), al prezzo promozionale di 22.700 €, oppure 20.800 € solo con finanziamento SCELTA OPEL - Es. finanziamento: anticipo 0,00 €; 47 rate mensili da 309,34 € (spese gestione pagamenti 3,5 € per ogni rata) oltre Rata Finale (Valore Futuro Garantito) 12.698,28 €; importo totale del credito 21.150,00 € (incluso Spese Istruttoria 350 €). Interessi totali 6.087,26 €; TAN fisso 8,89%, TAEG 10,23%; imposta di bollo 16 €; spese di bollo su invio comunicazione periodica 2 €. Importo totale dovuto 27.429,26 €. Durata contratto: 48 mesi/24.000 km totali. Prima rata dopo 1 mese. Offerta valida presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie e nella sezione Trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumo di carburante gamma Opel Mokka (l/100 km): 6-4,4; emissioni CO2 (g/km): 135-116. Consumo di energia elettrica Mokka-e (kWh/100km): 18,3 - 17; Autonomia Mokka-e: 339-328 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 05/06/2022 e indicati sono a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica e i valori di emissione di CO2 possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative: caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato.

UNICAR

OPEL NORD EST

PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROIALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047



Elena Cecchini, prima da destra, sul podio a far festa e poi, sopra, al centro in auto con gli altri azzurri prima della gara FOTO PETRUSSI/BETTINI

LA CURIOSITÀ

**Sfortuna Olanda
Pure un gabbiano
centra Mollema**



L'altra favorita Olanda? Gara da dimenticare. Dopo il via Bauke Mollema a 60 km/h viene centrato da un gabbiano (attratto dal disegno di un pesce sulla maglia orange, si dice), poi è costretto ad arrendersi per problemi alla catena lasciando Van der Poel e Hoole soli per tutta la prova. Poi la mazzata alle ragazze, fortissime a cronometro. La regina 2022 di Tour, Giro e Vuelta (che vinse nel 2018 al Giro sullo Zoncolan) è caduta rovinosamente scendendo dalla pedana di partenza per un salto di catena. Microfrattura a un gomito, a forte rischio la gara in linea dove era ovvia favorita.

IL FUTURO MARITO DELLA CECCHINI

Intanto Manlio Moro batte Viviani ai tricolori su pista

Francesco Tonizzo / UDINE

Il nuovo che avanza che supera il campione veterano, oppure anche un sicuro prossimo azzurro, che ha le Olimpiadi di Parigi 2024 nel mirino, che si tiene dietro la medaglia d'oro di Rio de Janeiro 2016. Oppure ancora il giovane friulano che batte in pista colui che tra poco diventerà friulano per matrimonio. Da qualsiasi parte lo si guardi, il titolo tricolore nell'inseguimento individuale 2022, conquistato da Manlio Moro al velodromo Falcone di Torino mercoledì sera, battendo Elia Viviani, prossimo sposo di Elena Cecchini, rappresenta un bel successo, che manda in orbita le quotazioni del pistard di Azzano Decimo, portacolori della Zalf Euromobil Desirée Fior. Manlio ha percorso i 4 km in 4'35"209: più di quattro secondi meglio di Elia, che, vestendo la maglia della Ineos, ha concluso la prova (non la sua specialità) col crono di 4'39"569. Terzo, sul podio,



Manlio Moro sul podio con Elia Viviani e Niccolò Galli

Nicolò Galli (Arvedi Cycling), che ha sconfitto nella finalina Michele Scartezzini, delle Fiamme Azzurre. Nel 2022 Manlio Moro ha già in bacheca un titolo Europeo nell'inseguimento a squadre e due medaglie di bronzo Europee nell'inseguimento individuale U23 ed élite. A Torino, nella rassegna tricolore che termina stasera, meteo permettendo, sono stati assegnati anche altri

titoli italiani. Martina Alzini ha vinto il tricolore dell'inseguimento individuale e della corsa a punti femminile élite; Stefano Moro (Fiamme Azzurre) ha vinto nel keirin. Infine, Elia Viviani si è rifatto vincendo il titolo nella corsa a punti maschile, davanti a Scartezzini (Fiamme Azzurre) e Matteo Donegà (Ctf). In top10 anche Daniel Skerl e Bryan Olivo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREMIAMO LA TUA ATTESA

**ORDINA ORA LA TUA AUTO NUOVA
AVRAI GRANDI VANTAGGI:**

- **PREZZO BLOCCATO E GARANTITO**
- **EXTRA SCONTO 2%**
- **SUPER VALUTAZIONE DEL TUO USATO
GARANTITO FINO ALLA CONSEGNA**

FIAT PANDA
1.0 HYBRID

€11.500

LISTINO 15.000€



FIAT 500
1.0 HYBRID

€13.750

LISTINO 17.250€



FIAT 500X
CULT

€18.350

LISTINO 22.850€



LANCIA YPSILON
SILVER HYBRID

€12.650

LISTINO 16.700€



FIAT 500E
ELETTRICA ACTION

€20.600

LISTINO 27.800€



FIAT TIPO
1.0 5P

€16.700

LISTINO 21.200€



Iniziativa valida fino al 31 agosto solo per clienti privati. *Valutazione Minima Garantita del tuo usato (2.000€ per acquistare Panda e 500 o 3.000€ per acquistare 500x e Tipo) come sconto in caso di permuta o rottamazione di un veicolo di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi. In caso di maggior valore dell'usato, il concessionario valuterà condizioni dello stato d'uso dell'usato/km percorsi/eventuali danni. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative. Caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Consumo di carburante Panda-500-500X-Tipo (l/100 km): 6,9 - 4,3; emissioni CO2 (g/km): 157 - 105. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP, aggiornati al 31/07/2022 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante ed emissioni di CO2 possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

PRONTOAUTO

Collalto di Tarcento (UD) - 0432784212
SS 13 Pontebbana km 146,400

Tavagnacco (UD) - 0432660661
Via Nazionale, 157

Cervignano del Friuli (UD) - 0431382311
Via Carnia, 7



Basket - Serie A2

LE FINAL FOUR

Old Wild West verso la Supercoppa: che intrighi a Forlì

Domani c'è San Severo, fece soffrire l'Apu, ora ha pure Fabi
E quanti ex a Cremona e Cantù rivali designate per la serie A



Quattro dei tanti ex dell'Apu alle final four di Supercoppa: Agustn Fabi, Trevor Lacey col nuovo look e i coach Demis Cavina e Meo Sacchetti

Giuseppe Pisano / UDINE

Apu, c'è una Supercoppa da vincere. Domani a Forlì si aprono le Final Four e la squadra bianconera dà l'assalto al primo trofeo ufficiale della stagione, sfidando anche la cabala: dal 2019 a oggi l'Old Wild West ha sempre fatto strada nella competizione, senza mai riuscire ad alzare la coppa.

LA CARICA DEL COACH

La sensazione è che mai come quest'anno Udine voglia andare all'assalto della Supercoppa. Forse nelle preceden-

ti edizioni il torneo non rappresentava un obiettivo prioritario, stavolta ad alimentare la fame di vittoria in casa Apu ci ha pensato Matteo Boniciolli. «Personalmente di arrivare secondo sarei un po' stanchino, come diceva Forrest Gump», ha affermato il tecnico bianconero al termine del match contro la Stella Azzurra.

L'AVVERSARIA IN SEMIFINALE

Udine trova San Severo, ma rispetto alla sfida play-off di maggio è passata parecchia acqua sotto i ponti. I pugliesi hanno cambiato coach (via

Bechi, ora c'è Damiano Pilot, ex Eurobasket Roma) e roster rivoluzionato: l'unico giocatore confermato dalla passata stagione è il montenegrino Petruševski. Il capitano giallonero è un volto noto per i sostenitori udinesi, l'italo-argentino Agustin Fabi, tanto bravo quanto fragile fisicamente. Il top scorer di Supercoppa è la guardia Matteo Bogliardi, reduce da due stagioni a Treviglio e autore sin qui di 15 punti di media con un eccellente 55% da tre. Dal punto di vista tattico, l'uomo da tenere d'occhio è il centro americano Ed Daniel, che nello scorso torneo ha contribuito alla promozione di Scafati: per lui 20 punti e 16 rimbalzi nel quarto di finale vinto contro Rieti. Un bel banco di prova per i lunghi udinesi.

L'ALTRA SEMIFINALE

Il derby lombardo Cantù-Cremona è partita fra squadre di rango. I coach sulle due panchine sono ex udinesi: Meo Sacchetti subentrò ad Attilio Caja alla guida della Snaidero nell'infausta stagione 2008/09, Demis Cavina ha guidato sia la Snaidero (2009/10) che l'Apu (2018/19) con alterne fortune. Fra i giocatori non hanno bisogno di grosse presentazioni Trevor Lacey (che vorrà farsi rimpiangere, in caso di finale), Joseph Mobio (altro ex con qualche sassolino nelle scarpe) e Mirza Alibegovic, tutti e tre arrivati a Cremona in estate. Un ex udinese anche nelle fila di Cantù: il serbo Stefan Nikolic. Si prospetta una Final Four decisamente interessante. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ULTIMISIME



Briscoe ieri all'allenamento al Carnera con Sherrill

Boniciolli sfoglia la margherita: farà esordire subito Briscoe?

UDINE

Inizia oggi per l'Apu la missione Forlì. Stamattina ultimo allenamento al Carnera poi trasferimento in terra romagnola.

AGENDA APU

La partenza è fissata per le 16. Antonutti e compagni viaggeranno su un pullman Nomago, nuovo vettore dell'Apu e già partner dell'Udinese. Il ritiro bianconero è all'hotel Kent di Milano Marittima: scelto dalla Lnp, si trova a 40 chilometri dall'Unieuro Arena di Forlì, e pare che la società abbia storto il naso per la distanza. Per gli allenamenti, infatti, l'Apu si appoggia al PalaCosta di Ravenna, dove sosterrà la seduta di tiro di domani alle 11 e di sabato alle 10.30 in caso di approdo in finale. Dodici i giocatori convocati, c'è anche Briscoe che alloggerà in stanza con Gaspardo.

INCOGNITA BRISCOE

Nel dopo partita di martedì Boniciolli ha toccato un tasto importante in ottica Final Four: come gestire Isaiah Briscoe? Società e tifosi non aspettano altro che vederlo all'opera, ma condizione fisica e gestione dello spogliato-

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI CIVIDALE

In Croazia per la Gesteco prova generale di campionato

Simone Narduzzi / CIVIDALE

Fra circa ventiquattr'ore, svoltare in direzione Croazia. La road map verso l'esordio in A2 porterà infatti questo weekend la Gesteco a far tappa nella cittadina istriana di Abbazia. Lì, a due passi da Fiume, la squadra di coach Stefano Pillastrini prenderà parte alla Liburnia Kup, torneo internazionale posto così ad epilogo della pre-season targata Gesteco. Domani Cividale contro il K.K. Split. Preludio alla sfida, l'altra semifinale tra Igokea (Bosnia Erzegovina) e Pardubice (Repubblica Ceca). Domenica le finali; in mezzo una serie di clinica cui presenzierà, in veste di relatore, anche il tecnico Ueb Pillastrini. Il seminario del coach gialloblu, in particolare, avrà come argomento la difesa sul pick&roll. «Siamo onorati - ha detto allora il ds Massimo Fontanini - di poter partecipare a un torneo internazionale di questo calibro e ringraziamo gli organizzatori per averci invitato. Per noi sarà l'ultimo banco di prova prima dell'inizio del campionato, quindi il torneo ci consentirà di capire a che punto siamo contro formazioni di rango». Ma quella in Croazia, per il dirigente, rappresenta inoltre una chance per donare maggior risonanza all'operato del club ducale, ertosi ormai a vessillo della friulanità anche al di fuori dei limiti regionali. «Il fatto di esportare il nome delle Eagles e di Cividale oltre i confini nazionali è motivo di orgoglio per la società, gli sponsor e la marea gialla. Affronteremo squadre di grande tradizione, l'emblema è proprio Spalato dove è nata la stella di Toni Kukoc con l'allora Jugoplastika negli anni Ottanta». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENNIS

«È stata dura decidere» Federer spiega le ragioni del ritiro, domani ultimo ballo

LONDRA

L'ultimo singolare è quello che ha già giocato, più di un anno fa, nei quarti di finale di Wimbledon contro Hubert Hurkacz: la partita di addio di Roger Federer alla Laver Cup sarà un doppio, probabilmente domani sera. Lo ha svelato proprio lui Re Roger, in un incontro con i media svizzere a Londra alla vigilia della manifesta-



Roger Federer, 41 anni

zione da lui stesso ideata, la Laver Cup, gara a squadre tra Europa e Resto del mondo. Ha parlato della scelta del momento del suo annuncio, che avrebbe dovuto arrivare prima ma «nelle due o tre settimane precedenti non sono stato bene, un gran mal di pancia. Perciò ho rimandato tutto. Tony (Godsick, il manager ndr) è quasi andato fuori di testa perché mi sono preso così tanto tempo. Ora sto meglio. Scrivere la lettera di commiato mi ha richiesto molte energie. È stato molto commovente, soprattutto per i miei genitori e Mirka. Ma ora riesco a parlare serenamente di questo addio, non me lo aspettavo».

Federer ha svelato di aver preso la decisione definitiva «pochi giorni dopo Wimble-

don, a luglio. Il ginocchio non stava più progredendo. Mi sono chiesto: che senso ha? Camminavamo sul ghiaccio sottile da molto tempo. So che è la decisione giusta, l'unica buona decisione». Sulla Laver Cup e l'impegno che lo aspetta è stato molto schietto: «Sono abbastanza sorpreso di come sto giocando bene negli allenamenti qui. Ma era già chiaro in anticipo che avrei giocato solo in doppio, probabilmente domani sera. Ecco perché arrivare fino a giocare agli Swiss Indoors a Basilea non era più un'opzione praticabile». E il ginocchio come sta? «Speriamo abbastanza bene per il doppio. A luglio ho iniziato a ridurre sempre di più gli allenamenti, ma volevo comunque tenermi in forma». —

IN BREVE

Moto Gp
La Dorna guarda all'India: presto un gp

Dorna Sports, società che gestisce i diritti del motomondiale, guarda all'India per un possibile futuro Gran Premio. Carmelo Ezpeleta, Ceo di Dorna Sports, ha recentemente visitato l'India per incontrare le autorità e il potenziale promotore di eventi Fairstreet Sports. La visita è iniziata presso il Buddh International Circuit, appena fuori New Delhi, che sarebbe stato individuato come luogo di destinazione per ospitare il possibile evento.

Rugby
Italia in Nuova Zelanda per stupire al Mondiale

Volare in Nuova Zelanda per andare il più avanti possibile e continuare a contrastare gli stereotipi: questa è la precisione missione dell'Italrugby femminile che dall'8 ottobre parteciperà ai Mondiali. «Penso che si possa creare intorno a questa squadra un effetto di stimolo che alimenti questo sport, soprattutto nel mondo femminile» è stato il messaggio lanciato dal presidente del Coni, Giovanni Malagò.

ECCELLENZA

Il Tricesimo si illude ma in semifinale di Coppa ci va il Tamai con un tris

I collinari segnano con Cargnello in contropiede poi lottano I rivali però sono in un gran momento e troveranno il Chions

TAMAI	3
TRICESIMO	1

TAMAI Costalunga 6, Mestre 6, Zossi 5.5, Barbierato 6, Dema 6, Piasentin 6, Stiso 6.5, Cesarin 7 (Tonon), Calzone 6 (Gerolin), Pescante 6.5 (Liberati 6.5), Bougma 7. All. De Agostini.

TRICESIMO Del Negro 6, Nardini 6 (Battaino 6.5), Sittaro sv (Quaino 6.5), Dedushaj 6, Pretato 6, Cargnello 6.5, Gioni 6.5, Stimoli 6 (An. Osso Armellino 6), Florio 6 (De Profetis sv), Al. Osso Armellino 6, Selenscig 6 (Del Riccio 6). All. Chiarandini.

Arbitro Tomasetig di Udine, 6.5.

Marcatori Al 13' Cargnello, al 25' Pescante, al 45' Bougma; nella ripresa, al 47' Liberati.

Alberto Bertolotto / IBRUGNERA

Continua il magic moment del Tamai. Primo in campionato a

punteggio pieno, il gruppo di Stefano De Agostini si conferma in Coppa Italia battendo il Tricesimo nei quarti e avanzando così alle semifinali, dove incontrerà il Chions (andata 5 ottobre, ritorno 30 novembre). Il sogno è la finale, che si disputa proprio a Tamai. Per le furie rosse si tratta della sesta affermazione di fila tra la Coppa e il torneo di Eccellenza. Si ferma invece la squadra di Chiarandini, che domenica scorsa aveva invece ottenuto il primo successo in campionato. L'avvio di gara è a proposito a favore degli ospiti, che passano in vantaggio al 13'. Calzone perde palla in uscita e dell'errore ne approfitta Cargnello, centrale difensivo del Tricesimo. Il giocatore si invola verso la porta avversaria e dai 25 metri fa partire la conclusione: Costalunga, che forse valuta il tiro fuori, viene sorpreso. È la rete dell'1-0 degli

udinesi. La reazione del Tamai non si fa attendere: prima si registra un tentativo di Cesarin, quindi il gol dell'1-1. Bella combinazione tra Stiso e Pescante, con il primo che offre una bella palla al secondo: la sua conclusione viene ribattuta dal portiere, l'azione però continua. Palla al centro spedita da Calzone, il portiere non trattiene la sfera su cui si avventa Pescante, che firma l'1-1. Verso la fine del primo tempo arriva il raddoppio del Tamai: Bougma recupera palla, la scambia con Pescante, ancora Bougma che con una bella conclusione supera Del Negro. Nella ripresa i mobiliari arrotondano portando a tre il numero di reti: a realizzare il gol che fissa al 92' il risultato è Liberati, giovane classe 2005, entrato al posto di Pescante (uscito per un infortunio, come Sittaro a inizio gara). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Tricesimo ha lottato ma ha trovato semaforo rosso a Brugnera contro il Tamai FOTO PETRUSSI

LE ALTRE SFIDE

Il Brian batte ancora la Pro Gorizia Niente da fare per la Spal a Sistiana

Pass staccato per le semifinali da parte del detentore del trofeo, il Brian Lignano: la squadra di Alessandro Moras stende sul proprio terreno la Pro Gorizia e compie un altro passo verso uno storico bis. In semifinale affronterà il Sistiana, capace di battere la Spal per 3-1. La sfida

d'andata si gioca il 5 ottobre, ritorno il 30 novembre. I friulani battono per il secondo anno di fila gli isontini: Pilon apre il punteggio per i locali, quindi Lucheo pareggia a fine primo tempo. All'inizio della ripresa arriva però il raddoppio dell'ex Gemonese Arcon. A Sistiana il grup-

po di Denis Godeas vola: botta e risposta iniziale tra Villatore e Miolli per l'1-1, quindi nella ripresa i triestini mettono il turbo con Almberger e Colja.

A Muggia invece partita in equilibrio dopo i 90' del tempo regolamentare: alla rete dello Zaule di Millo al 37' risponde il Chions con Bolgan al 19' della ripresa. Servono i rigori per decretare la vincente del quarto di finale. Finisce 5-2, con il team di Barbieri che non sbaglia nulla dagli undici metri. Sarà derby col Tamai. A.B.

ATLETICA

Successo Maratonina e adesso il progetto è riportare il tricolore

Vincenzo Mazzei / UDINE

Sono stati storici domenica alla 22ª maratonina internazionale di Udine-trofeo CiviBank l'ennesimo trionfo di un altro keniano (Musa Mitei in 1h 02'05) e il record della connazionale Janeth Chepngetich sul nuovo veloce percorso (1h 08'24"), riscontro cronometrico di assoluto valore tecnico che ha avvicinato quelli dell'epoca di Margharit Okajo (1h 07'23"/2003) e di Lornah Kiplagat (1h 06'25"/2007).

Uno straordinario tempo che le gambe magiche dell'antilope è riuscito a siglare con passo leggero staccando due connazionali nella bagarre finale.

Da evidenziare che il ricco programma della manifestazione che quest'anno era previsto in tre giornate è stato capace di richiamare 800 runner anche stranieri e di coinvolgere varie categorie di persone: dai bambini a intere famiglie, protagonisti della Mini-run-Despar, alla corsa con il cane-Città Flora, alla StraUdine-Mega Intersport e alla salita del Castello-Bassani Immobiliare di venerdì scorso che nonostante un improvviso temporale si è corsa sotto la

pioggia battente. Tre giornate di sport e di grande festa a conferma di un evento tra i più apprezzati e coinvolgenti nel panorama delle corse su strada.

«È stato tutto perfetto – dice soddisfatto Paolo Bordon, presidente dell'associazione maratonina udinese (Amu) – anche come ottimo test organizzativo per riportare a Udine il terzo campionato Tricolore di maratonina. Si tratta di un progetto che contiamo di realizzare entro due anni al quale hanno già dato il consenso il comune, la regione e il presidente nazionale Fidal Stefano Mei tramite quello regionale Massimo Di Giorgio».

Sul palco delle premiazioni che si sono tenute in piazza Libertà oltre a Bordon e Di Giorgio erano presenti l'assessore comunale Ugo Falcone, il vicepresidente della CiviBank Guglielmo Pelizzo, il presidente Del Duca del Lions club Udine Duomo, Venanzio Ortis e il testimonial della maratona l'azzurro Pietro Arese.

Insomma, nemmeno conclusa un'edizione, quella, non banale, della ripartenza post Covid, e alla Maratonina ci sono già progetti futuri intriganti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMA CATEGORIA

Londero, arrivederci al Riviera col ricordo d'un grande gol

Stefano Martorano / UDINE

Nove squadre, tre per girone, capeggiano il campionato di Prima categoria, là dove è saltato il fattore campo nel girone A (sei vittorie esterne su sette) e là dove alcune neopromosse, come Lestizza e Sovodnje su tutte, hanno confermato l'importanza di partire spigliate e sfrontate, bissando in trasferta i primi tre punti colti in casa all'esordio.

BIG

E le grandi? Beh, non tutte sono rimaste a guardare, visto che Rivignano e Vigonovo, nel pordenonese, e Basiliano e Centro Sedia nel girone B, rispettivamente a casa di Sedegliano e Mereto, hanno mostrato i muscoli in partite affatto scontate. Bene anche Aurora e Ragnogna, e benissimo il Fiumicello di Trentin che ha vinto in rimonta sull'Isonzo, confermando il carattere e la propensione alla manovra offensiva, piuttosto che alla speculazione del risultato. Amancare, invece, sono state ancora il Ruda (restando nel raggruppamento isontino-triestino), ma soprattutto la Torreeanese e la Buiese, con i "torelli" capaci di recuperare due gol al San Daniele solo dopo essere andati al riposo con tre gol sul grop-



Matteo Londero (Riviera)

Nove squadre hanno sempre vinto La Fulgor deve ancora carburare

pone.

PROTAGONISTA

Passando da un granata all'altro, nel girone B stenta anche il Pagnacco, che a Magnano in Riviera non è riuscito a indirizzare il risultato dopo avere orientato l'inerzia della partita. I pali non sono stati allenati della squadra di Pravisani che al 32' della ripresa si è dovuta inchinare alla prodezza della domenica, il gol partita di Matteo Londero, strepitoso

nell'accomodarsi il pallone spalle alle porte e fulmineo nel girarsi, dribblare secco il difensore e battere Castenetto. Ecco la perla con cui il 23enne attaccante in prestito dalla Gemonese l'ha risolta domenica, ed è un peccato che a Magnano se lo potranno godere ancora per poco. «Infatti ho deciso di riservare più tempo all'università e la prossima settimana partirò per l'Austria per motivi di studio – racconta Londero, già laureato in ingegneria gestionale –. Starò via da ottobre a metà febbraio, e al mio ritorno spero di poter giocare ancora con questo Riviera che mi ha accolto benissimo e in cui ho deciso di andare a giocare dopo avere chiesto alla Gemonese il prestito. Sono sceso di due categorie e mi diverto di più, ma soprattutto ho più tempo per l'università, mentre prima il calcio era quasi un lavoro».

INCEPPATA

Deve ancora carburare la Fulgor, come si è capito dalle prime due giornate in cui ha raccolto due pareggi a "reti bianche". La squadra di Michelutto ha tutte le carte in regola per puntare ai play-off, ma là davanti bisogna ancora sbloccarsi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NOSTRI 11 PRIMA CATEGORIA



Punture di Spillo

1898 E' questo l'anno di nascita comparso nella lista accanto al nome di Toni Jožicic, l'attaccante del Pagnacco che ha cominciato in panchina la sfida col Riviera. Naturalmente si è trattato di una svista che in un amen ha assegnato 124 anni al puntero che invece ne ha compiuti 33 lo scorso 18 agosto.

1 Solitamente un rinvio è dettato dalle inclementi condizioni meteo e non dall'impianto di erogazione dell'acqua, così come è invece accaduto domenica a Camino, dove i giallorossi locali e il San Quirino hanno dovuto tornarsene a casa.

8 Come i gol segnati in due partite dall'ottimo Comunale Lestizza di Modotto. I neopromossi hanno cominciato alla grande e lo 0-5 di Pasiano ne è stata la conferma.

WITHUB

Scelti per voi



Porta a Porta Speciale Politiche '22

RAI 1, 21.25
Lo speciale di Porta a Porta, in occasione delle prossime Elezioni politiche dove i rappresentanti di lista intervistati esporranno il loro programma. L'ordine di apparizione dei vari leader verrà deciso da un sorteggio.



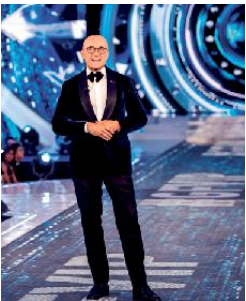
Nudi per la vita
RAI 2, 21.20
Si conclude il docu-reality dedicato alla prevenzione dei tumori che, in modo semplice e divertente ha esortato il pubblico a non aver paura di "esporre" il proprio corpo a screening medici.



Criminali come noi
RAI 3, 21.20
Argentina, 2001. Un gruppo di abitanti di una a piccola città tracciano un piano per recuperare i soldi persi, dopo essere stati derubati dal loro direttore di banca e da un avvocato corrotto.



Dritto e rovescio
RETE 4, 21.20
L'approfondimento giornalistico di Rete4, condotto da **Paolo Del Debbio**. Al centro del programma, l'attualità la politica e l'economica del Paese raccontata dai suoi protagonisti.



Grande Fratello Vip
CANALE 5, 21.20
Al comando della settima edizione del Grande Fratello Vip troviamo anche quest'anno **Alfonso Signorini**, accompagnato in studio dall'opinionista **Sonia Bruganelli** e dalla new entry **Orietta Berti**.

SIOT O NO?

FACCIA A FACCIA TRA AZIENDA E SINDACI

ore 21.00 Canale 11
In streaming su
www.telefriuli.it

RAI 1	Rai 1
6.30 Tgunomattina Attualità	
8.00 TG1 Attualità	
8.55 Unomattina Attualità	
9.00 TG1 L.I.S. Attualità	
9.55 Storie italiane Attualità	
11.55 E Sempre Mezzogiorno Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Oggi è un altro giorno Attualità	
16.05 Il paradiso delle signore - Daily (1ª Tv) Soap	
16.55 TG1 Attualità	
17.05 La vita in diretta Attualità. L'attualità, la cronaca e il costume fotografate in tempo reale, con uno sguardo attento e analitico ai fatti e alla società.	
18.45 Reazione a catena Spett.	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo	
21.25 Porta a Porta Speciale Politiche '22 Attualità	
23.30 Tg 1 Sera Attualità	

RAI 2	Rai 2
6.00 La grande vallata Serie Tv	
7.45 Heartland Serie Tv	
8.30 Tg 2 Attualità	
8.45 Radio2 Social Club Spett.	
9.45 Elezioni Politiche 2022 Attualità	
10.00 Tg2 Italia Attualità	
10.55 Tg2 - Flash Attualità	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.10 I Fatti Vostri Spettacolo	
13.00 Tg2 - Giorno Attualità	
13.30 Tg2 - Tutto il bello che c'è Attualità	
13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.	
14.00 Ore 14 Attualità	
15.15 BellaMà Spettacolo	
16.55 Tg 2 Attualità	
17.20 Italia - Inghilterra Calcio	
19.40 Blue Bloods Serie Tv	
20.25 Il Collegio - Le selezioni Spettacolo	
20.30 Tg 2 20.30 Attualità	
21.00 TG2 Post Attualità	
21.20 Nudi per la vita (1ª Tv) Spettacolo	
23.00 Stasera c'è Cattelan Spettacolo	

RAI 3	Rai 3
8.00 Agorà Attualità	
9.45 Agorà Extra Attualità	
10.30 Elisir Attualità	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 TG3 - Fuori TG Attualità	
12.50 Quante storie Attualità	
13.15 Passato e presente Rubrica	
14.00 TG Regione Attualità	
14.20 TG3 Attualità	
14.50 Piazza Affari Attualità	
15.00 TG3 - L.I.S. Attualità	
15.05 Elezioni Politiche 2022: confronti Attualità	
15.45 Aspettando Geo Att.	
17.00 Geo Documentari	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.15 Via Dei Matti n. 0 Spettacolo	
20.40 Il Cavallo e la Torre Att.	
20.50 Un posto al sole Soap	
21.20 Criminali come noi Film Commedia ('19)	
23.35 Scialla Italia Lifestyle	

RETE 4	
6.00 Finalmente Soli Fiction	
6.25 Tg4 Telegiornale Attualità	
6.45 Kojak Serie Tv	
8.35 Agenzia Rockford Serie Tv	
9.40 Rizzoli & Isles Serie Tv	
10.40 R.I.S. Delitti imperfetti Serie Tv	
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità	
12.25 Il Segreto Telenovela	
13.00 La Signora in giallo Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum Attualità	
15.30 Tg4 Diario Del Giorno Attualità	
16.30 Non mangiate le margherite Film Commedia ('60)	
19.00 Tg4 Telegiornale Att.	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.20 Dritto e rovescio Att.	
0.50 Zabriskie Point Film Drammatico ('70)	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Att.	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Mattino cinque Attualità	
10.55 Tg5 - Mattina Attualità	
11.00 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.10 Una vita (1ª Tv) Telenovela	
14.45 Uomini e donne Spettacolo	
16.10 Amici di Maria Spettacolo	
16.40 Grande Fratello Vip Spettacolo	
16.50 Un altro domani (1ª Tv) Soap	
17.25 Pomeriggio cinque Attualità	
18.45 Caduta libera Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spett.	
21.20 Grande Fratello Vip Spettacolo	
1.50 Tg5 Notte Attualità	

ITALIA 1	
6.40 Piccolo Lord Cartoni	
7.10 L'isola della piccola Flo Cartoni Animati	
7.40 Una per tutte, tutte per una Cartoni Animati	
8.10 Anna dai capelli rossi Cartoni Animati	
8.40 Chicago Med Serie Tv	
10.30 C.S.I. New York Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Grande Fratello Vip Spett.	
13.20 Sport Mediaset Attualità	
14.05 The Simpson (1ª Tv) Cartoni Animati	
15.35 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv	
17.25 The mentalist Serie Tv	
18.30 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Att.	
19.30 Camera Café Serie Tv	
19.35 N.C.I.S. Serie Tv	
20.25 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv	
21.25 Max Angioni: Miracolato Spettacolo	
0.15 Resa dei conti Film Azione ('16)	

LA 7	
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità. Uno spazio di approfondimento tra storie di attualità, cronaca, costume e i loro protagonisti. I	
16.40 Taga Focus Attualità	
17.00 Padre Brown Serie Tv	
18.50 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 Piazza Pulita Attualità	
1.00 Tg La7 Attualità	
1.10 Otto e mezzo Attualità	
1.50 L'aria che tira Attualità	

TV8	
14.00 Una spirale pericolosa Film Tv Thriller ('20)	
15.45 Una tata sotto copertura Film Commedia ('14)	
17.45 I dolci di Miriam Film Commedia ('20)	
19.30 Alessandro Borghese - Celebrity Chef (1ª Tv) Show	
20.45 Francia - Austria Calcio	
22.45 X Factor 2022 Show	
1.00 Disaster Movie Film Commedia ('08)	
NOVE	NOVE
17.15 Sulle orme dell'assassino Serie Tv	
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo	
20.20 Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo Show	
21.25 Gli ultimi saranno ultimi Film Drammatico ('15)	
23.35 Notte prima degli esami - Oggi Film Commedia ('07)	

20	20	20
14.05 Psych Serie Tv		
15.40 Lucifer Serie Tv		
17.30 Dc's Legends Of Tomorrow Serie Tv		
18.25 Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv		
19.20 Chicago Fire Serie Tv		
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv		
21.05 Batman Begins Film Azione ('05)		
24.00 Stolen Film Thriller ('12)		
1.55 The Flash Serie Tv		
3.15 iZombie Serie Tv		

RAI 4	21	Rai 4
14.30 Terminator: The Sarah Connor Chronicles Fiction		
16.00 Project Blue Book Serie Tv		
16.45 Revenge Serie Tv		
18.15 Just for Laughs Serie Tv		
18.25 MacGyver Serie Tv		
19.50 Criminal Minds Serie Tv		
21.20 Skyline Film Fantascienza ('10)		
22.55 Peninsula Film Horror ('20)		
0.55 Anica - Appuntamento al cinema Attualità		

IRIS	22	IRIS
12.25 Rusty il selvaggio Film Drammatico ('83)		
14.25 Prima che sia notte Film Drammatico ('00)		
17.05 Uragano Film Drammatico ('79)		
19.15 CHIPs Serie Tv		
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv		
21.00 Senza tregua Film Azione ('93)		
23.10 Sorvegliato speciale Film Drammatico ('89)		

RAI 5	23	Rai 5
15.50 Gassman all'asta Doc.		
16.50 Concerto Pappano Rossini Spettacolo		
17.25 In Scena Documentari		
18.25 Joan Miró, il fuoco interiore		
19.25 Collezionisti cinesi, il potere dell'arte Doc.		
20.15 Camera con vista Fuori Binario		
21.15 Nabucco Spettacolo		
23.45 The Doors, The Story of L.A. Woman Spettacolo		

RAI MOVIE	24	Rai
13.45 Papillon Film Thriller ('17)		
16.00 Ercole contro i figli del sole Film Avv. ('64)		
17.40 Zanna bianca Film Avventura ('73)		
19.30 Squadra antigangsters Film Azione ('79)		
21.10 Quasi nemici - L'importante è avere ragione Film Commedia ('17)		
22.50 Non buttiamoci giù Film Commedia ('14)		

RAI PREMIUM	25	Rai
14.15 L'allieva Serie Tv		
15.55 Anica - Appuntamento al cinema Attualità		
16.00 Heartland Serie Tv		
17.40 Don Matteo Fiction		
19.35 Il Maresciallo Rocca Serie Tv		
21.20 Sei Sorelle Soap		
24.00 The Good Doctor Serie Tv		
1.30 La nuova squadra Fiction		
3.25 Piloti Serie Tv		
3.40 Chesapeake Shores Serie Tv		

CIELO	26	cielo
15.00 MasterChef Italia Spett.		
16.15 Fratelli in affari Spett.		
17.15 Buying & Selling Spett.		
18.15 Love It or List It - Prendere o lasciare (1ª Tv) Show		
19.15 Affari al buio Documentari		
20.15 Affari di famiglia Spett.		
21.15 Double Team - Gioco di squadra Film Azione ('97)		
23.15 Dave's Old Porn - Tutti pazzi per il porno Show		

TWENTYSEVEN	27	27
14.55 Detective In Corsia Telefilm		
15.45 La casa nella prateria Serie Tv		
19.00 Detective In Corsia Telefilm		
21.10 Una notte da leoni 2 Film Commedia ('11)		
23.10 Questi sono i 40 Film Commedia ('12)		
1.05 Shameless Serie Tv		
3.10 Hazzard Serie Tv		
5.00 Celebrated: le grandi biografie Documentari		

TV2000	28	TV2000
18.00 Rosario da Lourdes Att.		
18.30 TG 2000 Attualità		
19.00 Santa Messa Attualità		
19.35 In Cammino Attualità		
20.00 Santo Rosario Attualità		
20.30 TG 2000 Attualità		
20.50 Speciale Tg 2000 Elezioni Attualità		
21.10 Il club degli Imperatori Film Drammatico ('02)		
23.30 Zona Rossa sempre Film Documentario		
23.35 La completa preghiera della sera Attualità		

LA7 D	29	7d
14.30 Grey's Anatomy Serie Tv		
15.30 The Good Wife Serie Tv		
18.15 Tg La7 Attualità		
18.20 Ghost whisperer - Presenze Telefilm		
19.15 Ghost Whisperer Serie Tv		
20.10 La cucina di Sonia Lifestyle		
21.20 Miss Marple Serie Tv		
1.00 La cucina di Sonia Lifestyle		
1.30 La Mala Educaxxion Attualità		

LA 5	30	La 5
14.15 Amici di Maria Spett.		
14.45 Una mamma per amica Serie Tv		
16.45 Le tre rose di Eva Fiction		
18.45 Grande Fratello Vip Spettacolo		
19.10 Amici di Maria Spettacolo		
19.40 Uomini e donne Spettacolo		
21.10 Un principe tutto mio Film Commedia ('04)		
23.20 Uomini e donne Spettacolo		

REAL TIME	31	Real Time
12.50 Cortesie per gli ospiti Lifestyle		
14.50 Abito da sposa cercasi Documentari		
18.20 Cortesie per gli ospiti Lifestyle		
21.20 Elisabetta - L'ultima regina Documentari		
23.15 La dottoressa delle protesi (1ª Tv) Rubrica		
0.10 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoi Attualità		
5.10 Beauty Bus Spettacolo		

GIALLO	38	Giallo
10.05 Cherif Serie Tv		
11.10 Rosewood Serie Tv		
13.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
17.10 Rosewood Serie Tv		
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
21.10 Modern Murder - Due detective a Dresda Serie Tv		
23.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv		
1.10 Cherif Serie Tv		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.05 Major Crimes Serie Tv		
15.50 Rizzoli & Isles Serie Tv		
17.35 Hamburg distretto 21 Serie Tv		
19.25 Major Crimes Serie Tv		
21.10 Delitto A Mulhouse (1ª Tv) Film Tv Poliziesco ('21)		
23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv		
0.45 Law & Order: Organized Crime Telefilm		
2.35 Chicago P.D. Serie Tv		
4.20 Tgcom24 Attualità		

DMAX	52	DMAX
14.45 A caccia di tesori (1ª Tv) Rubrica		
15.45 River Monsters: mondi sommersi Documentari		
17.40 Ai confini della civiltà Documentari		
19.30 Nudi e crudi Rubrica		
21.25 Metal Detective Documentari		
23.15 La febbre dell'oro: miniere perdute (1ª Tv) Documentari		
0.10 Mountain Monsters Documentari		

RAI SPORT HD	57	Rai
14.35 Ginnastica Ritmica. Mondiali Sofia - Finali a Squadre		
16.15 Atletica. XXV Corsa Int.le Città di Oderzo		
16.55 Atletica. C.to Italiano Società		
19.00 Radiocorsa. Ciclismo Diretta Azzurra. Calcio		
20.30 Calcio. Amichevole Italia-Inghilterra Under 21		
22.30 Magazine UEFA Nations League		

RADIO 1

RADIO 1
15.05 Elezioni Politiche 25 Settembre 2022
15.45 Menabò
18.05 Italia sotto inchiesta
19.30 Zapping
21.05 Zona Cesarini
RADIO 2
14.00 La Versione delle Due
16.00 Numeri Uni
18.00 Caterpillar
20.00 Ti Sento
21.00 Back2Back
22.35 Soggetti Smarriti
RADIO 3
17.30 Fahrenheit
18.00 Sei gradi. Una musica dopo l'altra
19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Il Cartellone

DEEJAY
13.00 Chiara, Frank e Ciccio
14.00 Ciao Belli
15.00 Summer Camp
17.00 Pinocchio
19.00 Buonasera DeeJay
20.00 Say Waaaad?
CAPITAL
12.00 Il mezzogiornale
14.00 Capital Records
18.00 Tg Zero
20.00 Vibe
22.00 B-Side
24.00 Extra
M20
6.00 Walter Pizzulli
9.00 Davide Rizzi
12.00 Marlen
14.00 Ilario
17.00 Albertino EveryDay
19.00 Andrea Mattei

RADIO LOCALI

RADIO 1
07.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.05 Presentazione programmi
11.10 Vuè o fevelin di: L'attività dell'Ente tutela patrimonio ittico
11.20 Vintage: Red Canzian. Stefano Corradino. Musiche di Caterina Caselli, Police, Beach Boys, David Bowie, Bruce Springsteen.
12.30 Gr FVG
14.00 Pomeriggio estate
15.00 Gr FVG
15.15 Vuè o fevelin di: Un ricordo di Giovanni Canciani a Tolmezzo
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 di-retta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diret-ta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultu-ra: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnol Tomasin; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Siardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tullis-so; 14.30 Consumador ocjo - La Vbs dai camil-làts; 15 Sister Blister - Pinde; 16 SunSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musi-che; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plàs che robe lì - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilecta - Dj Panz; 22 Tunnel - Giorgio Can-toni; 23 Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

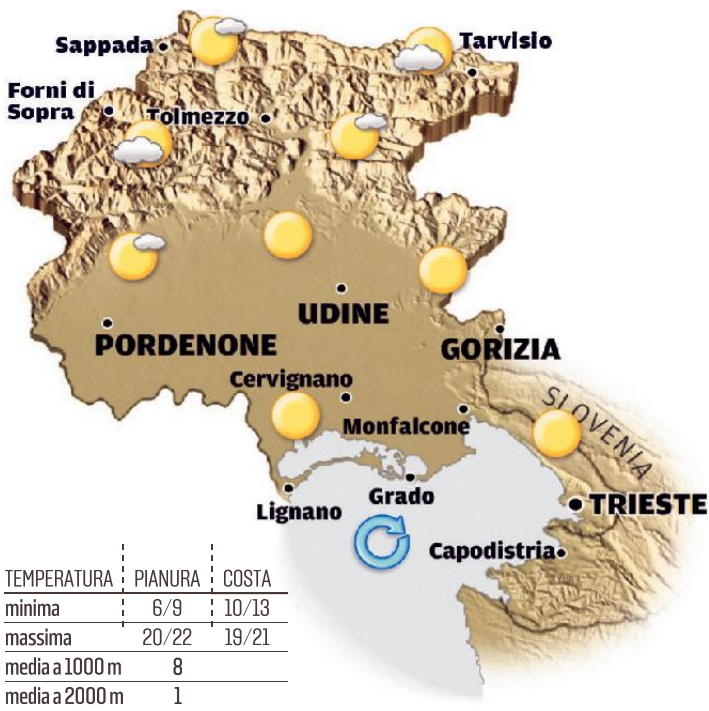
TELEFRIULI
06.30 News, cappuccino e... (D)
07.45 A voi la linea
08.15 Un pinsir par vue
08.30 News, cappuccino e...
09.45 Sportello pensionati
11.15 Rugby magazine
11.30 Family Salute
11.45 Screenshot / Beker on tour
12.30 Telegiornale Fvg (D)
12.45 A voi la linea (D)
13.15 Family Salute
13.30 Telegiornale Fvg
13.45 A voi la linea
14.15 Telegiornale Fvg
14.30 Elettroshock
16.00 Telefruits, c.a.
16.30 Tg Flash (D)
17.00 L'Alpino
17.30 Tg Flash
17.45 Telefruits, c.a.
18.15 Community Fvg
19.00 Telegiornale Fvg (D)
19.30 Sport Fvg (D)

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Su pianura e costa cielo sereno, sui monti poco nuvoloso con maggior nuvolosità nel pomeriggio. Venti a regime di brezza.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: a tratti nuvoloso a Ovest ma con schiarite più ampie nel pomeriggio; poco nuvoloso su Triveneto ed Emilia.
Centro: ancora residua nuvolosità tra Marche e Abruzzo al mattino ma con successive schiarite; poche nubi altrove.
Sud: ancora nuvoloso con rovesci o locali temporali tra Sicilia e bassa Calabria in esaurimento serale; nubi irregolari e schiarite altrove.
DOMANI
Nord: cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti diurni sulle Alpi e sul Friuli VG.
Centro: residua variabilità su aree interne dell'Abruzzo, ampie schiarite sulle Marche.
Sud: cielo parzialmente nuvoloso.

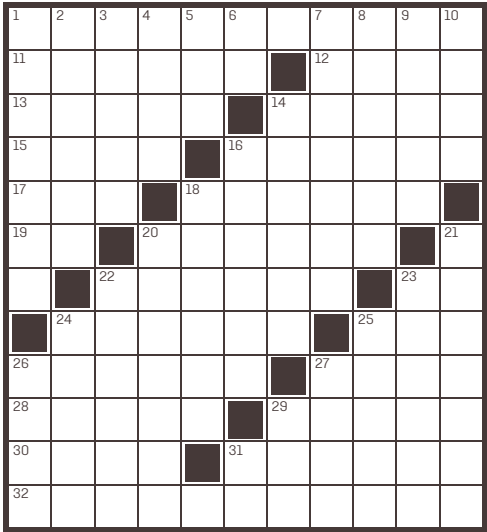
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

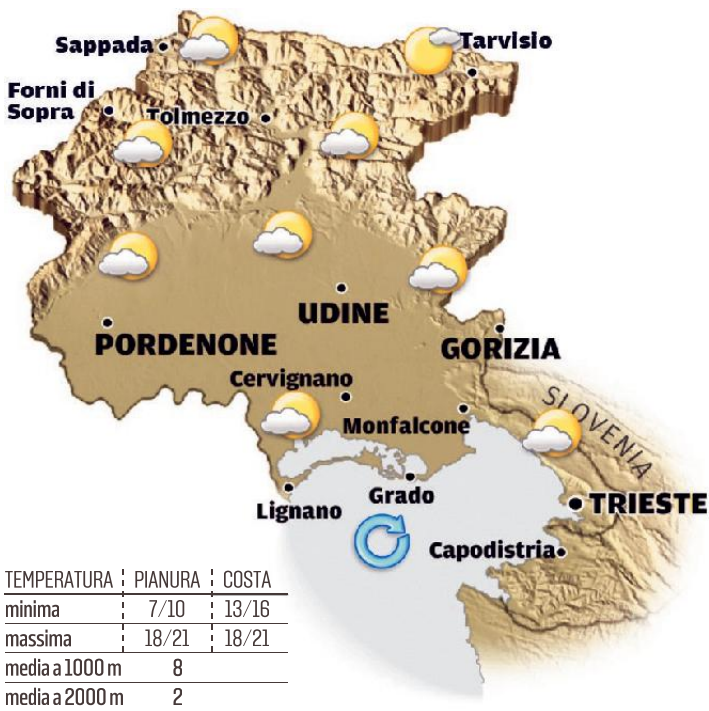
www.studiogiocchi.com



ORIZZONTALI: **1** Romanzo di Tolstoj - **11** Tanti i giocatori di una squadra di calcio - **12** Il Pedrini ex dei Timoria - **13** La fa muta chi tace - **14** Costringe il governo a dimettersi - **15** Pianta aromatica - **16** Si pelano per friggerle - **17** Santa... in California - **18** Placata - **19** In mezzo alle nuvole - **20** È facile spuntarla! - **22** Superordine di pesci cartilaginei - **23** Sono pari nel chilo - **24** Fondamentale e imprescindibile - **25** Segue "ott" sul datario - **26** Disegno con ago e filo - **27** Angusti passi montani - **28** Condannato all'espatrio - **29** Avviso pubblico - **30** John Stuart filosofo - **31** Galleria nei monti - **32** Lo scrittore milanese che fu maestro del giornalismo sportivo.

VERTICALI: **1** Nome di più re svedesi - **2** Il Capitano di Peter Pan - **3** Eccesso di liquidi nei tessuti - **4** Il Gaetano che cantava *Gianna* - **5** Storica etichetta discografica - **6** Preposizione articolata - **7** Recati con sé - **8** Un monte toscano - **9** Laetitia attrice - **10** Uno dei grandi laghi americani - **14** Città della Spagna - **16** Fa parte della corolla - **18** Gustoso insaccato - **20** Lo è il ferro - **21** Cellette nei favi - **22** Antichi abitanti della più vasta isola mediterranea - **23** Il giovane di Salinger - **24** Gran cancelliere ottomano - **25** Va a trovarla Cappuccetto Rosso - **26** Fa forza nello scalamo - **27** Banda organizzata di malviventi - **29** Collana della Rizzoli - **31** Ne esporta molto lo Sri Lanka.

DOMANI IN FVG



Sulla fascia alpina cielo poco nuvoloso con tempo migliore in quota, sul resto della regione cielo variabile. Brezza sulla costa.

Tendenza: sabato mattina variabile con più sole sulle Alpi. In giornata aumento della nuvolosità con deboli piogge sparse. In serata e nella notte peggioramento con Scirocco moderato sulla costa e piogge diffuse in genere moderate o localmente abbondanti.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Sarete preoccupati per la vostra situazione finanziaria, a causa di alcune spese impreviste. In amore i dubbi che avete saranno condivisi dal partner. Riflessione.

LEONE
23/7 - 23/8



Miglioramenti in vista per la vostra vita di relazione. Questa constatazione vi darà la giusta misura di ottimismo per giudicare con serenità i problemi della giornata.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Vi renderete conto dalle prime ore del mattino che la giornata si trova sotto buoni auspici. Approfittatene con moderazione, perché dovrete seguire le cose con attenzione.

TORO
21/4 - 20/5



È la giornata più adatta per fare promesse a chi amate. La fortuna è con voi ed inoltre avrete la parola facile e troverete gli argomenti giusti.

VERGINE
24/8 - 22/9



Un improvviso impegno costringerà la persona amata ad assentarsi per qualche giorno. Ne approfitterete per contattare vecchi amici che da tempo non frequentate.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



La competenza e l'aiuto di un amico vi aiuteranno a superare una prova decisamente difficile. Qualche cosa nel rapporto con la persona amata non va per il verso giusto.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Approfittate della giornata odierna per mettere un po' di ordine nelle vostre cose. Potete avere successo in varie direzioni. Puntate su quello che più vi interessa. Svago.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Gli astri in ottimo aspetto vi aprono nuove possibilità di incontri, farete nuove conoscenze. Mettete da parte la malinconia e uscite, vi aspetta una serata molto particolare.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Vi sentirete attivi e pieni di nuove idee. Riceverete un'impronta decisiva, tuttavia non trascurate di ultimare i vecchi impegni. Riprendete contatto con un vecchio amico.

CANCRO
22/6 - 22/7



Giornata molto impegnativa. Solo sul tardi potrete rilassarvi in buona compagnia. Vita privata intensa ed importante. Avete buona inventiva, sappiatela mettere in atto.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



L'aiuto di un amico sarà indispensabile per la realizzazione di un progetto che vi sta molto a cuore. Il vostro desiderio di fare nuove conoscenze verrà appagato.

PESCI
20/2 - 20/3



Un progetto che vi sembrava di facile e veloce soluzione si rivelerà molto più complesso del previsto. In amore un ammiratore affascinante vi farà perdere la testa...

LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AIRTECH SERVICE s.r.l.
UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Multi+
Acqua calda e climatizzazione con un unico sistema

Un grande vantaggio: la soluzione tutto in uno ad alta efficienza

Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile:
Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
GEDI Printing S.p.A.
Viale della Navigazione Interna, 40
35219 Padova

La tiratura del 21 settembre 2022
è stata di 31.383 copie.
Certificato n. 8.864
del 05.05.2021
Registrazione Tribunale di Udine
n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD
2499-0914
Codice ISSN online PN
2499-0922



ABBONAMENTI: c/c postale 22808372
- **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decurtata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) - Il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinetwork.it.
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDINEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquastapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti
C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Presidente
John Elkann
Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino
Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari
Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini

FARMACIA PELIZZO LA TELEMEDICINA

ESAMI E SERVIZI DISPONIBILI



IN FARMACIA E A DOMICILIO

☐ **Telemedicina **PEDIATRICA** in Farmacia**

☐ **Elettrocardiogramma ECG**

Richiesto per rilascio certificato medico per attività sportiva non agonistica, bambini e ragazzi in età prescolare e scolare a partire dai 6 anni. Refertazione medica specialistica in 15 minuti 7/7

PERCHÉ IN FARMACIA?

1 SEMPLICE, RAPIDO
eseguito esattamente
come in ospedale

2 DISPONIBILE TUTTO L'ANNO
tutti i giorni della settimana 7/7

3 REFERTATO IN TEMPI BREVI
e l'esito ritirato in farmacia

**con referto di
medici cardiologi,
con esito ritirato in
farmacia o inviato
alla vostra mail**

Chiedi informazioni
allo **0432.282891**

Farmacia Pelizzo
Via Cividale, 294 - UDINE
info@farmaciapelizzo.it